anno LIII - n. 11 - lire 300

14/20 marzo 1976

Radiocorriere TV

Musica e scienza: nostra intervista con Pierre Boulez

Una troupe televisiva subacquea nella Grotta azzurra

Da questa settimana appuntamento con le ricette di Maria Luisa Migliari

Claudia Cardinale

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 53 - n. 11 - dal 14 al 20 marzo 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Claudia Cardinale, che vedremo alla fine dell'anno in TV in Vita di Gesù *di Zeffirelli (le è stato affidato il ruolo dell'adultera), è uno dei personaggi del mondo dello spettacolo che hanno scoperto una seconda vocazione. Se ne parla nel servizio* Non si vive di sola ribalta *alle pagine 24-25. (Foto di Bruno Oliviero)*

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Ascolta, si fa sera

« Egregio direttore, è da tempo che volevo scriverle, ma mi decido soltanto ora. Vorrei fare una piccola osservazione, se me lo si permette. Mi piaceva molto quella piccola trasmissione Ascolta, si fa sera, *e la ascoltavo tutte le sere, ma improvvisamente avete spostato l'ora. Io lavoro e prima delle 19,30 non rientro in casa e così quella felice trasmissione mi viene vietata; chiedo: non si potrebbe ripristinarla o trasportarla dopo le ore 20? O un momentino prima della trasmissione* Andata e ritorno? *Ne sarei molto felice: grazie e distinti saluti »* (Luisa Sallustio - Milano).

La trasmissione è stata spostata due anni fa, in pieno clima di « austerità », quando tutti i programmi subirono una variazione per permettere la chiusura anticipata delle reti.

Infatti, la rubrica era legata al *Giornale radio* delle ore 20 sul Programma Nazionale che venne anticipato alle ore 19. Da allora è rimasta fissata alle ore 19,15 e tutto lascia credere che per il momento non subirà variazioni anche se l'austerità è teoricamente terminata da un pezzo. Comunque, con la riforma e le nuove strutture delle reti, i programmi subiranno, con molta probabilità, radicali cambiamenti.

Ascolta, si fa sera potrebbe anche slittare di qualche minuto: il tempo necessario cioè per il suo rientro in casa. Glielo auguro.

Jazz in filodiffusione

Da Milano (Carlo Potecchi e alcuni amici) e da Viareggio (Massimo Pistilli) mi scrivono per lamentare la scarsa presenza del jazz nelle trasmissioni (stereofoniche e no) del V canale della filodiffusione, le esclusioni dalla programmazione di esecutori di chiara fama, e per rilevare infine che si ripetono sempre le stesse cose.

In linea di principio dobbiamo riconoscere che i nostri lettori hanno ragione quando notano una certa cristallizzazione nella programmazione. Ma è un difetto, questo, eliminabile soltanto quando — con l'attuazione completa della legge di riforma della RAI — avrà avuto inizio quel rilancio produttivo che è certamente nei voti del pubblico.

I Rosacroce

« Egregio direttore, in un servizio del Radiocorriere TV *(1975), intitolato* L'alchimia e i suoi errori, *leggo: " Poi, questo tipo di studi, dopo un periodo di maggiore serietà da Paracelso all'associazione dei Rosacroce, tornò a confondere la medicina con la cabala ".*

Gradirei saperne di più sul grado di serietà di questi studi e soprattutto sull'associazione dei Rosacroce.

Potete accontentarmi voi stessi sul Radiocorriere TV *oppure indicarmi dei libri che trattino seriamente simili argomenti?*

Nell'attesa vogliate gradire i miei migliori saluti » (Alberto Bianco - Leumann, Torino).

L'alchimia è forse l'unica pratica parareligiosa che abbia veramente arricchito la nostra conoscenza del reale. Esistono più di centomila libri e manoscritti che trattano l'argomento. Questa enorme letteratura, cui si sono dedicate menti superiori, afferma di aderire a realtà sperimentali ma non è mai stata, tranne rarissime eccezioni, esplorata scientificamente. Il pensiero dominante, cattolico nel passato e razionalista oggi, ha mantenuto una certa congiura del silenzio e del disprezzo contro questi testi. Le rare ricerche sull'alchimia sono state fatte o da mistici, che volevano trovare in quei testi una conferma dei loro atteggiamenti spirituali, o da storici al di fuori di ogni contatto con la scienza e la tecnica. Esistono oggi in commercio alcuni saggi di auto-

segue a pag. 4

festa del papà

VECCHIA ROMAGNA

lettere al direttore

segue da pag. 2

ri i quali non pretendono di portare avanti un tal genere di indagine, ma tentano di definirne i contorni. Potremmo citarle in proposito Peter Kolosimo, Jacques Sadoul, Pauwels-Bergier. Di questi due ultimi autori potrà interessarle *Il mattino dei maghi* edito a cura dell'« Oscar Mondadori ».

E veniamo ai Rosacroce. Di questa società di « illuminati » si cominciò a parlare agli inizi del XVII secolo. I loro segreti sarebbero stati scoperti nella tomba di un cavaliere tedesco, morto in Marocco nel 1484 alla veneranda età di 106 anni, tale Cristiano di Rosenkreuz. I « Cavalieri di Rosacroce » si definivano invisibili e pretendevano di conoscere il futuro, di fabbricare metalli preziosi, di guarire ammalati incurabili e persino di resuscitare i morti. Il primo scritto su questa associazione risale al 1614, un'opera apparsa a Cassel che suscitò vivo clamore. Il teologo luterano Giovanni Valentino Andreae, col suo *Fama fraternitatis Rosae Crucis*, dette lo spunto ad una saggistica di carattere soprattutto polemico, ma che in breve tempo cadde nel nulla lasciando nei più la ferma convinzione che i Cavalieri di Rosacroce fossero il parto di una leggenda popolare.

Ma fu proprio agli inizi del XVII secolo che il loro nome cominciò a correre qua e là sempre più frequentemente in Inghilterra prima, in Francia ed in Spagna poi. Il celebre medico inglese Robert Fuld ne sposò la teosofia ed una serie sempre più numerosa di personaggi (il Cagliostro, tanto per fare un esempio) si dissero in possesso di una verità superiore e si proclamarono dei Rosacroce. Infine, nel 1838, il romanziere inglese E. G. Bulwer Lytton stabilì una *Societas Rosicruciana* sulla base e con la liturgia dei Rosacroce tedeschi del secolo precedente.

Sport e TV

« *Gentile direttore, lo sport oggi appassiona tutti, giovani e anziani, per cui è indispensabile che la TV si appresti ad aggiungere un Terzo Programma, da dedicare esclusivamente allo sport.*

E poiché, come lei ha recentemente affermato, il giuoco del calcio raccoglie il maggior indice di gradimento, noi tifosi chiediamo di poter assistere in diretta a tutte quelle competizioni internazionali (Coppa dei campioni, Coppa Uefa, Coppa delle coppe e partite amichevoli) in cui è presente una squadra italiana » (Vincenzo Bianca - Roma).

Parlare di Terzo Programma TV mi sembra perlomeno prematuro. E' allo studio la realizzazione di questa rete ma ancora non sono state fissate scadenze precise. Ma non è questo il problema. Non sarà mai possibile dedicare allo sport un intero programma anche se il settore, come dice lei, appassiona giovani ed anziani. La televisione, in regime di monopolio, ha il dovere di rispettare le esigenze ed i gusti di tutti, quindi anche di quelli che di sport non si interessano. In merito alle partite di Coppe internazionali, non sarà mai possibile trasmetterle finché resterà in vigore l'accordo tra la Lega Calcio e la RAI. I termini dell'impegno vietano le riprese in diretta di questi incontri senza la preventiva autorizzazione. E la Lega si è sempre dimostrata contraria a certe... licenze per non danneggiare gli incassi delle altre partite che si giocano in concomitanza. A questo punto non rimarrebbe altro che sperare (ma sarebbe poco sportivo) in una veloce eliminazione di quasi tutte le squadre italiane in lizza nei Tornei internazionali. Con una sola società in gara l'accordo si potrebbe raggiungere facilmente.

Musiche folkloristiche

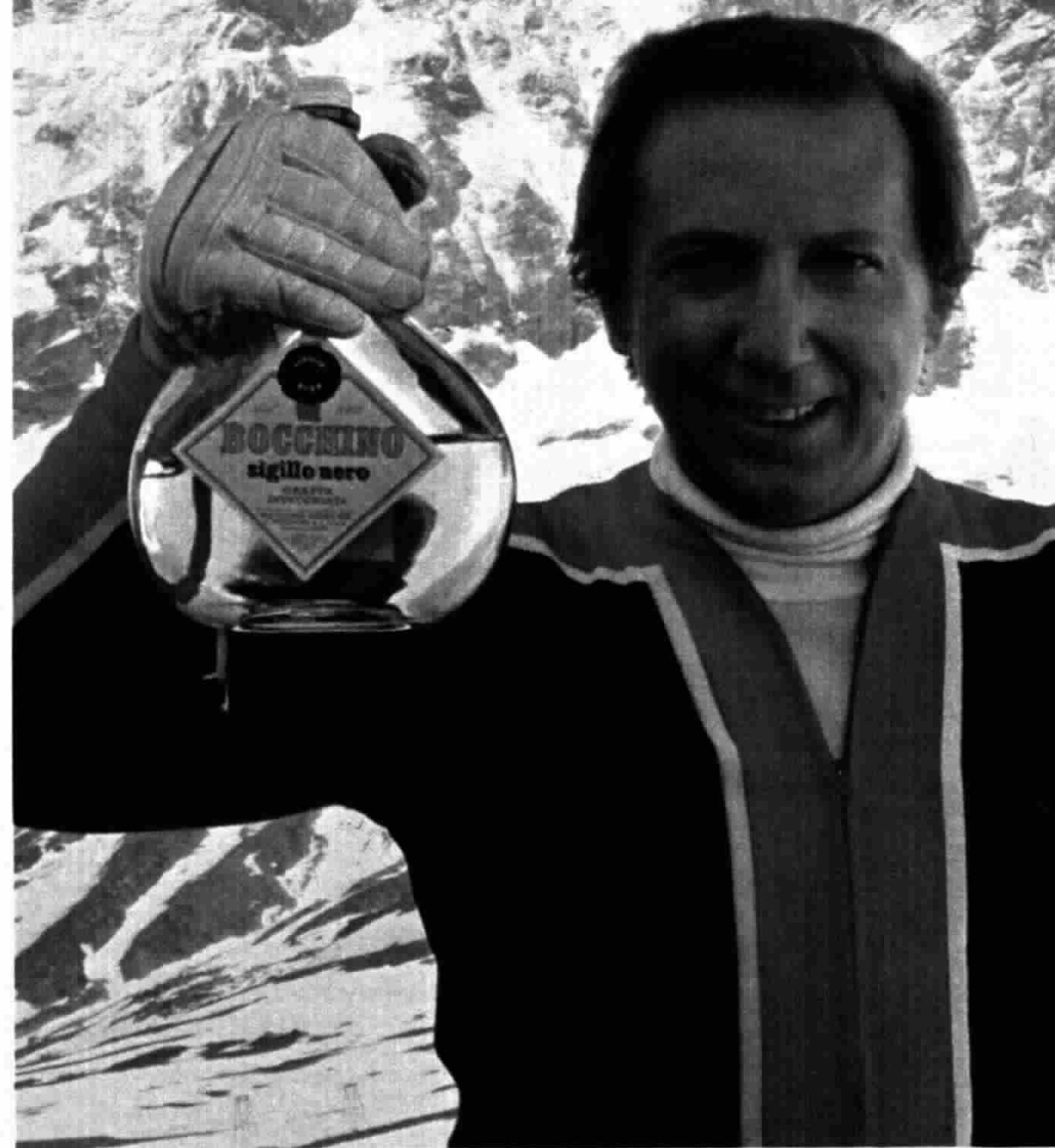
« *Signor direttore, sto seguendo sul* Radiocorriere TV *da circa due mesi le rubriche " folklore " senza trovare, né sul Terzo, né sul Programma regionale e Quarto Programma della Filodiffusione, musica del folklore tedesco, austriaco o del Tirolo. Posso chiedere al programmista, come mai? Cordiali saluti* » (Un abbonato - Napoli).

La scelta delle musiche folkloristiche programmate è in stretta relazione con la disponibilità di materiale discografico e registrato di nuova acquisizione. Possono così verificarsi — come in effetti si verificano — contrazioni o intensificazioni nella programmazione di musiche relative ad un Paese o ad un altro. L'importante è, però, che, a tempi lunghi, non si alteri un quadro d'insieme e, soprattutto, che le musiche più rappresentative del nostro folklore siano costantemente trasmesse (ma su questo punto non ci sono pervenute critiche).

E' necessario anche ricordare che un contributo importante alla conoscenza delle musiche folkloristiche di ogni Paese è offerto dalla trasmissione *Cori da tutto il mondo* del sabato, ore 11,50, Secondo Programma.

Marcovaldo

« *Egregio direttore, siamo gli alunni della II G della Scuola Media " Giovanni Marchetti " di Senigallia e ci permettiamo di scriverle per veder realizzato un nostro grande desiderio. Stiamo leggendo e commentando in classe* Marcovaldo *di Italo Calvino e saremmo felici di assistere alla replica dello sceneggiato andato in onda alcuni anni fa: ci piacerebbe, infatti, vedere se l'interpretazione data da Nanni Loy corrisponde all'immagine che ci siamo fatti noi del buffo e malinconico Marcovaldo.*

Nell'attesa che questa lettera venga pubblicata sul suo giornale, la ringraziamo e le inviamo distinti saluti » (Tre ragazzi della II G - Senigallia).

5 minuti insieme

Concorso

ABA CERCATO

« Un mio amico mi ha detto di aver letto su un giornale che c'è un concorso per coloro che amano gli animali, ma non mi ha saputo spiegare di che genere di concorso si tratti. Sono un ragazzo che ama molto gli animali e se rientrasse nelle mie possibilità, parteciperei volentieri. Lei sa darmi qualche notizia in merito? » (Enzo B. - Roma).

Ho letto anch'io su alcuni quotidiani di un concorso intitolato « Cani, gatti, amici miei » e che premierà la migliore fotografia o racconto di vicenda vissuta che testimoni l'amicizia tra l'uomo, i cani, i gatti. Se non sei un abile fotografo puoi sempre partecipare raccontando qualche esperienza che sicuramente avrai avuto se ti occupi di animali. La giuria è composta da esponenti del mondo del giornalismo e dello spettacolo.

Le fotografie e racconti dovranno pervenire entro il 15 aprile di quest'anno al segretario della giuria del concorso « Cani, gatti, amici miei », Emilio Minetti, via del Governo Vecchio, 3 - 00186 Roma. Ai vincitori, che saranno ospitati a Roma, verranno consegnati sei premi (3 per la sezione fotografie e 3 per la sezione racconti), consistenti in buoni per l'acquisto di alimenti speciali per cani o per gatti.

Un libro di Cavallina

« Il dott. Cavallina scrisse un libro, non ricordo bene il titolo, mi sembra 3131 Sala F. *In nessuna libreria della mia città l'ho trovato. Forse è della RAI edizioni ERI. Può gentilmente rispondermi sul* Radiocorriere TV? » (Caterina E. - Rovereto).

Il titolo è esatto, ma il libro non è edito dalla ERI ma da Rino Fabbri. Il suo libraio lo può richiedere, se ne è sprovvisto, direttamente all'editore o al distributore.

Festa in costume

« Per i miei 18 anni darò una festa in costume. Il tema della serata sarà " il basso Medioevo ". Vorrei offrire ai miei ospiti qualche piatto del tempo, perciò avere alcune ricette, e danze dell'epoca. Ma dove posso trovare queste notizie, a chi rivolgermi? Vorrei inoltre sapere il numero o i numeri del Radiocorriere TV *con i servizi fotografici su* Marco Visconti, *per vedere alcuni costumi »* (A. Emiliani - Roma).

Puoi provare a scrivere alla Pro Loco di Assisi, città nella quale ogni anno, il 30 aprile e il 1° maggio, si svolge la bellissima festa del Calendimaggio nella quale viene rinnovata quella che era la vita nel Medioevo con costumi, canti e danze. Sicuramente ti potranno fornire tutto il materiale che ti occorre.

Il servizio fotografico su *Marco Visconti* puoi trovarlo sul *Radiocorriere TV* numeri 21-22-23 del 1975 in via Arsenale 41 Torino.

Salò

« Qualche settimana fa cioè dal 25 al 31 gennaio, il giorno non lo ricordo, è stato trasmesso uno Speciale G.R. *alle ore 10 circa sul tema " Cinema ". In questa trasmissione si è parlato anche dell'ultimo film di Pasolini. Avevo letto che era già stato proiettato a Parigi; vorrei sapere se in Italia è stato programmato »* (Maria G. - Milano).

A Parigi è stato proiettato in occasione del Festival del cinema di quella città; in Italia è uscito solo nella sua città, Milano, ed è stato sequestrato, credo, il giorno dopo. C'è già stato il processo per direttissima che si è risolto con la condanna degli imputati.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Signora,
perché porta a tavola
un vino qualunque?

ma...
è per tutti i giorni!

proprio perché
si beve tutti i giorni
il vino deve essere
di qualità garantita

permettetevi

FOLONARI

TESTA

dalla parte dei piccoli

Ho sul tavolo alcune lettere di genitori, nonni o baby-sitter che chiedono titoli per i piccolissimi, un po' per guadagnare qualche mezz'ora di tranquillità, un po' per incoraggiare dei lettori potenziali, un po' infine per salvare i propri libri dall'assalto della scoperta. Le metto tutte insieme per una risposta comune, tanto più che sono stati pubblicati di recente libri intelligenti per bambini.

Leggere le figure

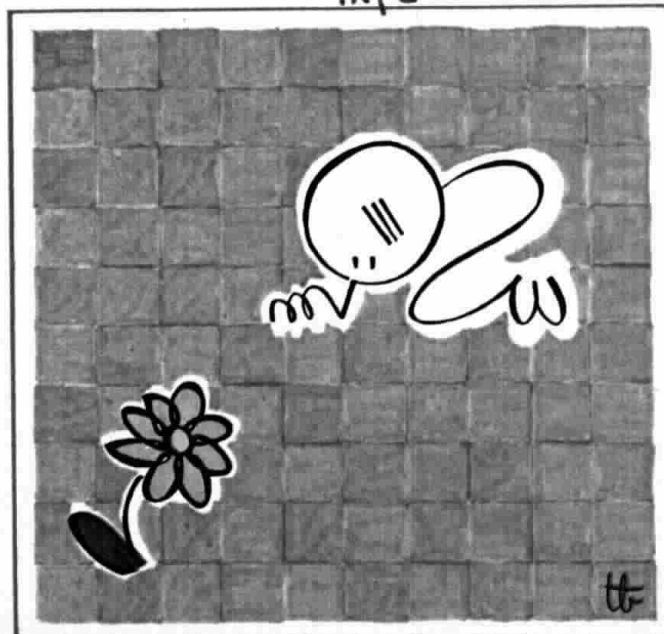
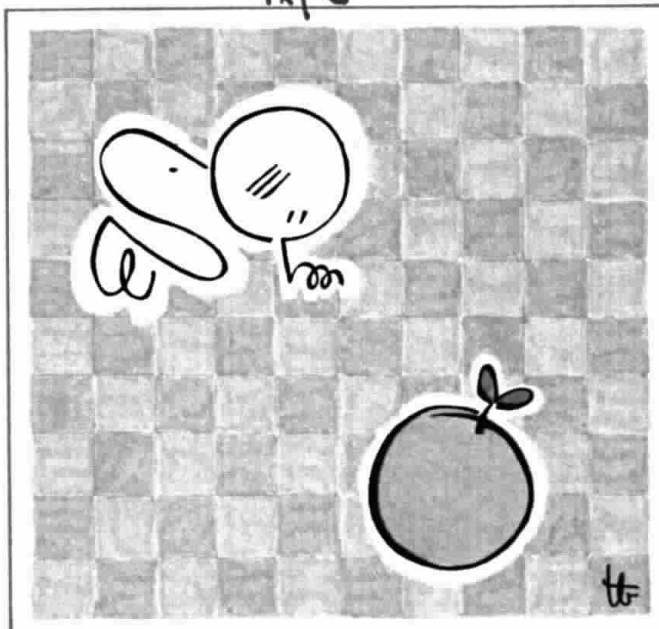
Incominciamo da volumi di sole immagini. Le Emme Edizioni propongono *Il gioco delle navi*, gioco-libro costituito da nove quadrati di cartone durissimo, in scatola. Ogni quadrato è occupato dal disegno di una nave, sul retro lo spaccato della stessa: c'è la nave mercantile carica di pezzi meccanici e quella carica di ortaggi, la nave adibita a trasporto di animali, la nave per signora con salotto in stile e la nave per bambini carica di sabbia, una spiaggia galleggiante per giocare. E neanche una nave da guerra. Ogni cartone, analizzato nei particolari, ha i suoi personaggi, la sua storia. Ma le navi, disponendo variamente i cartoni, si possono incontrare per la libera invenzione di nuove avventure. A metà tra il libro e il gioco perciò, guidati dalla fantasia di Ursula Zander.

Le immagini sono invece disposte in successione, per una storia tutta da leggere senza una riga di testo, ne *La spedizione* di Willi Baum (sempre Emme Edizioni). Una nave bianca approda su un'isola verde col suo tempietto antico e misterioso in cima alla collina. Guidati dall'ammiraglio i marinai saccheggiano il tempio e tornano alla nave carichi di bottino: ma chi la fà l'aspetti: la nave è ridotta a una bagnarola, alberi, comignoli, motori sono scomparsi. Li vediamo ora in cima alla collina, sulla scalinata del tempio rapinato, e ai conquistatori non resta che tornare a casa a remi. Ecco l'esempio felice di come si possa costruire un libro per coloro che non sanno leggere dandogli non solo la occasione di imparare a concatenare gli avvenimenti, ma il gusto dell'avventura esilarante e pacifica.

Prima enciclopedia

Per i lettori alle prime armi, quelli che navigano vento in poppa, in prima elementare, la AMZ porta in Italia un classico francese, l'enciclopedia di Alan Gree, felice autore di testo e immagini, dal titolo *La natura intorno a noi*. E' la raccolta in volume di otto monografie dedicate ciascuna ad un ambiente naturale, che già a suo tempo la AMZ aveva presentato in volumi separati. Ora ognuno diviene un capitolo, per la scoperta del giardino, del bosco, degli uccelli, delle piante, del fiume, della montagna, del mare, del mondo sottomarino. Due protagonisti, Marco e Simona (che non sono quelli del *Gioco delle cose* televisivo, ma due fratellini francesi, treccine bionde e ciuffo castano), portano i piccoli lettori attraverso i diversi ambienti. Alan Grée costruisce la pagina sull'immagine, il testo è ridotto all'essenziale, ma ogni oggetto ha accanto il proprio nome, l'indicazione delle funzioni. La natura vi si rivela piegata e condotta dal lavoro dell'uomo, i bambini imparano il nome dei fiori, degli alberi, degli animali, scoprono come funzionano una chiusa, una diga, un rastrello. Conoscono l'equipaggiamento del rocciatore o del subacqueo.

Vengono invece dalla Spagna i volumetti della collana « Chi sono? », proposti ancora dalla Emme Edizioni, per i bambini tra i cinque e i sette anni. Questa volta il protagonista di ogni volume è un elemento: *Io sono una goccia d'acqua, Io sono una roccia, Io sono il fuoco, Io sono l'aria*. Ognuno si presenta, racconta la sua storia e il suo carattere. Nessuna spiegazione magica, ma la realtà scientifica è carica di misteri, le illustrazioni ne restituiscono la meraviglia. Il testo è minimo, essenziale. Gli autori sono Luis Garcia Sánchez e Miguel Angel Pacheco, gli illustratori Pacheco Balzola-tutto Calatayud e Boix.

Teresa Buongiorno

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di Colonia Roger Gallet...
...distillata da 87 piante e fiori
tra i più rari.
Classica dal 1806,
ma non ha età, come il buon gusto
delle persone che la usano.
Roger Gallet Extra Vieille:
ed è subito una meravigliosa sensazione
di stimolante freschezza sulla pelle,
in qualsiasi momento della giornata.

Saponi profumati Roger Gallet...
...in 11 raffinate profumazioni,
per lui e per lei:
garofano, rosatea, gelsomino,
violetta, sandalo, felce,
mughetto, rosa rossa, orchidea,
lavanda, acqua di Colonia.
Dal 1885 le parole più belle
si dicono con i fiori
dei saponi profumati di Roger Gallet.
Come molti già sanno.

ROGER & GALLET

FELICITA' DI SUONARE

I latini dicevano saggiamente che la vita è breve mentre l'arte è lunga. Un Michelangelo, vecchissimo, lamenta di non avere una seconda esistenza per imparare a dipingere e a scolpire. Lo stesso ripetono, nel corso della storia, quei musicisti a cui la sorte concede di vivere lunghi anni su questa terra. Il buon Auber, per esempio, un compositore tutto leggerezza e spuma, si crucciava, sulla soglia dei novanta, di non poter scrivere daccapo il suo *Fra diavolo*.

Ogni esecutore di musica che, a fine carriera, lascia il podio o lo strumento, si rammarica d'altronde di non essere riuscito a scoprire tutti i tesori di pagine interpretate centinaia di volte. Il più duro destino è però quello del cantante: quando, in matura età, strappa l'ultimo segreto alla sfinge canora, la voce l'ha perduta da un pezzo. Eppure, in qualche rarissimo caso, l'artista penetra tutti gli arcani di un'opera e accede al suo mistero senza più incertezza. Accade — se accade — dopo anni di profonda intimità con un autore, dopo anni di matto e disperatissimo studio. E' quasi un miracolo: di colpo si fa luce, scompaiono le ombre, si prova soltanto la felicità di fare la musica. I trucchi del mestiere, gli sfoggi del virtuoso, allora, non servono più: il passo difficile, sotto le dita esperte, smette la sua maschera di mostro e conquista un volto chiaro come quello della frase piana e amabile.

A questa vetta è giunto, ormai, Wolfgang Schneiderhan che ha inciso con la « Deutsche Grammophon » tutti i *Concerti per violino e orchestra* di Mozart. La casa tedesca ci offre queste composizioni in un album di tre dischi stereo, numerati 2740 116, insieme con l'*Adagio in mi maggiore KV 261*, il *Rondò in si bemolle maggiore KV 269* e il *Rondò in do maggiore KV 373*.

Nato a Vienna il 1915, Schneiderhan ha suonato Mozart in tutto il mondo. E', insomma, un « mozartiano perfetto » per usare una definizione famosa. Leggo un suo pensiero nelle note illustrative di cui è corredata la pubblicazione discografica. Non è un pensiero solamente, è anche un appassionato consiglio dell'artista ai propri discepoli: « Preoccupatevi della comprensione di un'opera, familiarizzatevi con l'autore in quanto essere umano, studiatene le abitudini, le azioni, l'epistolario, l'epoca in cui visse. Il nostro compito è quello di trasmettere un'opera da uomo a uomo ».

Non sempre, si sa, le parole elette corrispondono alla realtà dei fatti. Ma Schneiderhan ha davvero messo in pratica ciò che predica, lavorando a questi *Concerti* con assoluto impegno, con finissima intelligenza.

Ha meditato ogni particolare, ci ha « trasmesso » Mozart nella sua più pura essenza. Direttore e solista (l'orchestra, straordinariamente abile, è quella dei « Berliner Philharmoniker ») ha scritto « cadenze » che lasciano al virtuoso non più del giusto spazio. Anche se ciò che consiglio è un peccato contro la musica, vorrei suggerire ai lettori che abbiano deciso di acquistare i dischi di Schneiderhan di ascoltare subito due pagine: l'« Adagio » del quinto *Concerto* e il « Rondò » del quarto. Sono due momenti splendidi, due esecuzioni esemplari, due « tests » che bastano a farci capire chi è questo artista. L'operazione di Schneiderhan sulla « galanteria » mozartiana è straordinaria e ci libera da tanti pregiudizi che hanno offuscato, nell'opinione comune, la bellezza del Mozart violinistico. « Spesso », afferma Schneiderhan, « ascolto un'esecuzione di Bach e mi sembra Grieg, una di Dvorak e mi sembra Beethoven. Bisogna stabilire subito che vi sono stili diversi i quali esigono ciascuno un colpo d'arco, un " vibrato ", un timbro differente. Diverso dev'essere persino l'atteggiamento esteriore dell'interprete. Il " glissando " è legato al gusto personale, deve però fare giustizia al compositore, come il " vibrato " e il timbro ». Far giustizia al compositore: il segreto di Schneiderhan è questo.

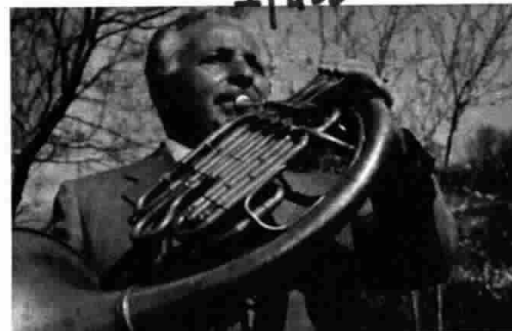
COLIN DAVIS INTERPRETA SIBELIUS

Un autore che va guadagnando popolarità, grazie ai dischi, è certamente Sibelius. I più grandi direttori d'orchestra del nostro secolo — Ansermet, Bernstein, Barbirolli, Dorati, Maazel, Karajan, Ormandy, Prêtre, Monteux e molti altri — hanno inciso le Sinfonie del compositore finlandese e ci hanno aiutato a vincere una certa quale indifferenza nei confronti di una musica che a tutt'oggi non è celebratissima. Agli interpreti citati si aggiunge ora Colin Davis che dall'empireo mozartiano e dalle cime fantastiche di Berlioz si stacca per un excursus che, mi auguro, frutterà un'altra integrale dell'opera sinfonica di Sibelius.

Infatti la sua interpretazione della *Quinta* e della *Settima* è a dir poco esemplare: colui che Stravinski definiva « il più noioso dei musicisti seri » ci appare qui come un grande inventore di salde architetture, come un orchestratore sapiente, come un melodista ispirato. Le armonie opulente degli ottoni, nel secondo movimento della *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (ossia la *Quinta*, che fu scritta da Sibelius nel 1919) hanno una solennità che mi suona nuova. La *Sinfonia in do maggiore op. 105* (ossia la *Settima* che il compositore finlandese scrisse nel '24) è tutta animata da un fremito lirico che la bellezza del suono della « Boston Symphony », ossia dell'orchestra guidata da Davis, esalta ed accentua.

Il microsolco in cui sono registrate entrambe le Sinfonie è pubblicato dalla « Philips ». Buona la tecnica d'incisione. La sigla è questa: LY 6500 959. Stereo.

Laura Padellaro

I CORSI INTERNAZIONALI « F. FENAROLI » di Lanciano si svolgeranno quest'anno, sotto la direzione artistica del maestro Domenico Ceccarossi (nella foto), dal 15 luglio al 30 agosto. Si tratta, in Italia, di uno dei cicli musicali estivi di maggiore rilievo. Ventitré sono i docenti: Kessick e Zagnoni (flauto), Galassi e Loppi (oboe), Capicchioni e Incenzo (clarinetto), Lo Savio e Santi (fagotto), Ceccarossi (corno), Ferrari (tromba e trombone), Torrebruno (timpani), Rebecchi (percussione), Carfi e Rossi (violino), Bennici (viola

e viola d'amore), Aldulescu e Veccia (violoncello), Muzzi e Pederzani (contrabbasso), Perticaroli, Santoliquido e Tipo (pianoforte), Bacchelli (pianoforte e musica da camera).

Settanta borse di studio sono destinate ai ragazzi dell'Orchestra Giovanile. Di interesse unico saranno poi i concerti sinfonici in onore di Franco Ferrara. Sul podio sei allievi del famoso direttore d'orchestra: Riccardo Chailly, José Maria Collado, Massimo de Bernart, Ernesto Gordini, Cal Kellogg e David Machado.

IL CENTRO CULTURALE « FERNANDO SOR » di Roma ha indetto il V Concorso Internazionale di Chitarra: dal 21 al 23 maggio presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana. Possono parteciparvi chitarristi di ogni nazionalità, che siano nati dopo il 31 dicembre 1944 e che abbiano inviato la domanda con i dati anagrafici, il curriculum e il dossier artistico non oltre il 30 aprile prossimo alla Segreteria del Concorso, via Flaminia 118 - 00196 Roma (tel. 360.6590). La giuria, presieduta da Emilio Pujol, si compone dei maestri Balestra, Calsolaro, Casini, Chiesa, Colino, Gasbarroni, Ghiglia, Notaro, Procaccini e Sopeña.

L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER L'EDUCAZIONE MUSICALE WILLEMS (2 bis, Chemin du Petit-Revoyet, 69600 Oullins/Lyon-Francia), in occasione del trasferimento della propria sede dalla Svizzera in Francia, ha organizzato in questo Paese tre importanti manifestazioni: un seminario di canto corale, cultura vocale, direzione di coro e formazione dell'orecchio (Lione, 28 marzo-3 aprile); un Congresso Internazionale dell'Associazione sul tema « L'educazione musicale in generale e l'educazione strumentale in particolare » (Châteauroux, 4-10 luglio); un incontro, « Mouvement dans la danse et dans la musique », in collaborazione con l'Associazione « Danse et Enseignement » e con il ballerino Jean Serry, autore del libro *Par le mouvement*.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL REGIO di Torino ha eletto a maggioranza Giampiero Taverna direttore artistico del Teatro e Bruno Martinotti direttore stabile dell'Orchestra. Taverna, nato a Bibbiena (Arezzo) nel 1932, allievo di Markevitch e di Scherchen, particolarmente votato al repertorio contemporaneo, era finora docente di esercitazioni orchestrali al Conservatorio di Pesaro. Ma dovrà lasciare tale incarico, poiché il nuovo contratto impone la residenza torinese e il lavoro a tempo pieno. Martinotti, nato a Torino nel '36, ex primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI ed ex direttore dell'Angelicum e del Comunale di Genova, non sa ancora se dovrà lasciare il Conservatorio milanese, dove è considerato tra i più prestigiosi insegnanti.

Luigi Fait

XII/H Medicina

il medico

LA MALATTIA DI CHURCHILL

Molti sono i lettori che ci chiedono notizie sulla cosiddetta diverticolosi del colon, una malattia dalla quale sono state e sono affette tante persone anche illustri, tra cui anche Sir Winston Churchill.

Diverticolosi è un termine generale, che dovrebbe indicare l'esistenza di diverticoli, comunque accertati. Per diverticolosi semplice si intende la presenza in un organismo di diverticoli (piccole ernie della parete dell'intestino crasso) dimostrati occasionalmente (per via radiologica o chirurgica o autoptica) e disgiunti da segni clinici e radiologici di alterazioni muscolari ed infiammatorie del colon. Come malattia diverticolare viene invece designata la patologia muscolare ed infiammatoria del colon connessa con la esistenza di diverticoli e denunciata da segni clinici o anche soltanto radiologici.

Per forme lievi di malattia diverticolare intendiamo le forme caratterizzate da senso di tensione, da dolenzie e da dolori, per lo più alla fossa iliaca sinistra, spesso post-prandiali, con irregolarità dell'alvo e con feci talora ricche di muco, senza febbre né aumento del numero dei globuli bianchi né segni di difesa addominale o di ostruzione intestinale. Nella fossa iliaca sinistra si può palpare il colon rigido ed ispessito. Forme conclamate possono definirsi quelle con sintomatologia dolorosa spiccata, tanto più se recidivante, con febbre, con aumento del numero dei globuli bianchi, con aumento della velocità di sedimentazione dei globuli rossi, ed eventualmente con segni di difesa addominale e di ostruzione intestinale. A questi segni per solito corrisponde la già avvenuta perforazione diverticolare, sia pure coperta. Con l'esame obbiettivo si riesce spesso ad apprezzare un « tumor » duro e dolorabile, talora poco spostabile o non spostabile affatto. Anche indipendentemente dalla grave complicanza della perforazione in vescica, si hanno talvolta sintomi urogenitali (bruciori e difficoltà ad urinare, si urina poco e spessissimo anche di notte; nell'uomo: dolore scrotale, tumefazione dolorosa del funicolo spermatico, erezione ed eiaculazione dolorose). La diagnosi di regola si formula con la scorta dei reperti radiologici. I segni radiologici più significativi della malattia diverticolare sono il raccorciamento, la stenosi e la rigidità del tratto leso, unitamente ad alcune caratteristiche modificazioni del suo contorno: aspetti « a fisarmonica », « a palizzata », « a denti di sega ». Queste anormalità sono in gran parte dovute alla contrattura muscolare ed alla conseguente « corrugazione » della superficie interna.

La diverticolosi semplice non richiede specifiche prescrizioni terapeutiche, ma soltanto una profilassi dietetica e misure volte a mantenere l'alvo regolare, se possibile con due evacuazioni al giorno. La dieta dovrebbe essere ad alto residuo, perché in tal modo si previene la ipersegmentazione della parete, vale a dire le elevate pressioni nel lume dell'intestino, causa della estroflessione che costituisce il diverticolo. Soprattutto pane e farina di crusca raccomanda Burkitt! Si è dimostrato anche sperimentalmente che diete siffatte ostacolano lo sviluppo dei diverticoli. Effetto analogo sul regime pressorio interno del colon basso, del sigma, ha il mantenere l'alvo piuttosto tendente al diarroico.

La diverticolosi semplice può restare tale per l'intera vita, ma può anche dar luogo ad improvvise emorragie, lievi o profuse, ed a perforazioni. Nelle emorragie complicanti la diverticolosi semplice, il trattamento di scelta dovrebbe essere medico. L'eventuale decisione chirurgica è legata all'andamento dell'emorragia. Appena possibile si dovrebbe eseguire un esame radiologico mediante clistere di bario « a doppio contrasto » oppure una colonscopia, allo scopo di accertare od escludere l'esistenza di polipi adenomatosi o di altre lesioni.

Le perforazioni complicanti la diverticolosi semplice rappresentano una indicazione chirurgica assoluta. Le forme conclamate e complicate di malattia diverticolare costituiscono un'indicazione chirurgica di principio e talora di necessità. L'intervento chirurgico è indicato già dopo un primo episodio di malattia diverticolare conclamata, e dovrebbe essere considerato anche nelle forme lievi, se complicate da emorragie, perché è difficile escludere la sovrammissione cancerigna.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

DIFENILE NEI LIMONI

« Da quando ho saputo che i limoni sono trattati con il difenile, non uso più la loro scorza per preparare biscotti e torte... » (Augusta Taddei - Torino).

Innanzitutto bisogna fare una premessa: il difenile è un additivo conservante fungistatico, capace cioè di inibire lo sviluppo di funghi microscopici o muffe. Proprio per questa ragione è impiegato per impregnare la carta che avvolge gli agrumi e favorirne così il mantenimento. Data la sua volatilità, il difenile può penetrare nella buccia dei limoni e tracce di esso possono essere di conseguenza ritrovate nelle bevande e in quegli alimenti in cui la scorza di limone viene usata come ingrediente.

Considerato che le bevande e gli alimenti interessati possono essere consumati anche in notevoli quantità, si è adoperata particolare accortezza nella disciplina dell'impiego del difenile. Si è però potuto anche accertare che, almeno in alcune specie animali ad esempio nei ratti e conigli, il difenile può essere trasformato ed eliminato con le urine. Le manifestazioni tossiche acute e croniche si manifestano, d'altro canto, solo in presenza di dosi elevatissime pari a 5 g. per kg di peso corporeo dell'animale da esperimento. Ammettendo la stessa sensibilità nella specie umana, ciò significa che in un bambino del peso di 20 kg effetti tossici potrebbero verificarsi, per assurdo, dopo una ipotetica ingestione giornaliera di 20 g di difenile.

Ovviamente le dosi impiegate per la conservazione degli agrumi, stabilite dagli esperti della FAO e dell'Organizzazione Mondiale della Salute, sono nettamente al di sotto di questi limiti. Invece è da sconsigliare l'uso dell'acido salicilico per la conservazione dei vegetali. Questa sostanza infatti se è potentemente conservante è anche, data la scarsa solubilità, irritante per lo stomaco. Per questo il suo uso è escluso dalla legislazione.

IL COLESTEROLO

« Ad un controllo medico mi è stato riscontrato un tasso elevato di colesterolo... » (Bruno Vitale - Brescia).

Quando il tasso di colesterolo è superiore ai valori normali, va presa in considerazione l'opportunità di diminuirlo. Tuttavia a questo proposito devono essere tenuti presenti vari fattori. Anzitutto il peso, la pressione arteriosa, il tipo di vita che si conduce, la dieta che si segue e apportare le correzioni necessarie che lo richiedessero.

In ogni caso è necessario diminuire nella dieta il contenuto in grassi animali, come il burro e il lardo, ed evitare certi cibi ricchi di colesterolo, come le uova, il fegato e il cervello. Dovrebbe pure essere ridotto l'uso di zucchero, di dolci e di alcol. In presenza di una ipertensione, si dovranno instaurare le cure opportune e prendere in considerazione la diminuzione del sale negli alimenti. Esistono poi farmaci che fanno diminuire il tasso del colesterolo nel sangue: uno dei più usati è il clofibrato, che inibisce la sintesi del colesterolo a livello del fegato.

Anche la colestiramina, una resina che lega nell'intestino il colesterolo e gli acidi biliari e quindi ne impedisce l'assorbimento e la sintesi, è molto indicata. Altri farmaci impiegati sono l'acido tibrico e l'acido nicotinico, che si è dimostrato essere un potente inibitore della sintesi del colesterolo. Accanto al colesterolo però questi farmaci agiscono sul tasso di altri componenti del sangue che si sono rivelati non meno importanti ai fini di un giudizio sul rischio di fenomeni di arteriosclerosi.

LA CONCHIGLIA PIU' GRANDE

« Vorremmo sapere come si formano le conchiglie, quanto tempo occorre per la loro formazione e quale è stata la più grande » (Un gruppo di studenti - Novara).

Il piccolo mollusco contenuto tra le due valve delle conchiglie bivalvi o entro il guscio arrotolato a spirale dei gasteropodi assorbe, fin da piccolo, carbonato di calcio, uno dei sali contenuti nell'acqua del mare e dei laghi. Con questo sale costruisce la sua conchiglia.

Il tempo che occorre per la formazione del guscio delle conchiglie è vario. Vi sono piccolissime conchiglie che vivono un anno solo, altre che vivono per decenni: il tempo perciò va stabilito caso per caso. In una conchiglia con molte coste concentriche, si può dire che ogni costa sporgente corrisponde all'aumento che si è avuto durante un'estate, mentre d'inverno il mollusco sta quasi a riposo. All'inizio della storia del globo terrestre vi erano pochissimi tipi di conchiglie, poi l'evoluzione ne ha create decine di migliaia.

La più grande conchiglia che sia mai stata raccolta è un'ammonite, cioè il guscio di un mollusco che aveva forma di spirale piatta, contenuta in un piano. Le ammoniti sono vissute solo durante l'era mesozoica, poi si sono estinte. Il guscio di una di queste fu raccolto in Germania, entro le rocce del periodo Giurassico, e misura poco più di due metri di diametro. Tra le conchiglie viventi, la più grossa è quella a due valve, bianca, fatta come un ventaglio ondulato. Si chiama Tridacna, può essere lunga 60-70 centimetri e pesare, con le due valve, più di mezzo quintale.

« L'antagonista » di Carlo Cassola

LA TIMIDEZZA E L'AMORE

Torniamo alla narrativa con un romanzo che è nella nostra tradizione migliore: *L'antagonista* di Carlo Cassola (ed. Rizzoli, 530 pagine, 5500 lire). Una prima osservazione di carattere esteriore, se così può dirsi. I romanzi di Cassola erano tutti dei lunghi racconti; questo no, racchiude, attorno alla figura del protagonista, le vicende e le esperienze di una vita, considerata nel suo svolgersi, lento negli anni dell'infanzia e della prima giovinezza, sempre più rapido man mano che il tempo trascorre. L'autore stesso ci spiega il perché dell'insolita lunghezza, dicendo che il tema del romanzo è stato essenziale della sua vita, così come questa si era venuta formando in anni lontani, e che mai più l'aveva abbandonato, sino a dominare la sua opera letteraria. Solo in questo romanzo egli crede di aver potuto svilupparlo per intero.

Diciamo subito chi è l'Antagonista. Contro Pietro, il personaggio principale, si leva sempre la figura di un rivale, al cui confronto egli si sente inferiore, vinto già prima di combattere. Lasciamo stare lo sport che pure ha la sua importanza, come indizio di superiorità fisica; ma vi sono delle nature particolari, o non tanto particolari, che quando sono in gioco i sentimenti avvertono di trovarsi sempre in stato d'inferiorità, perché non riescono ad esprimersi. Il loro temperamento è così fatto, che è come se dei freni arrestassero ogni loro manifestazione esteriore. Si conoscono dei bellissimi ragazzi che sono paralizzati di fronte alle donne. Nascono così, non è effetto d'inibizioni, come si nasce intelligenti o scemi.

Ma, in senso generale, il fenomeno è comune alla gioventù. E' molto raro trovare giovani che non ne siano più o meno affetti, forse perché i giovani, i ragazzi in specie, avvertono di più la loro debolezza. E si creano mentalmente l'antagonista, anche quando non c'è.

Alle donne, questa incertezza, questa timidità non piace. La loro natura femminea richiede protezione, quindi forza. E sono molte volte causa, senza volerlo e saperlo, del fallimento di una vita. Come appunto avviene nel caso di Elena e Pietro, il protagonista del romanzo di Cassola.

Pietro è un timido. Non v'è motivo apparente che lo sia, neppure l'eccessiva intelligenza. Ama disperatamente Elena ed avrebbe tutte le ragioni per esserne riamato, tranne una: che non riesce a dirle il suo amore. E finisce col perdere la partita col rivale più deciso, Ferruccio. Pietro è l'opposto di Ferruccio, il quale appunto per ciò piace ad Elena, che s'incontra con Pietro nel carattere: anche lei molto chiusa, restia a manifestare i propri sentimenti. Ma Elena, come donna, sente più il bisogno di evadere da se stessa, di completarsi scegliendo un uomo come Ferruccio. Ma, alla fine, non riesce ad adattarvisi, e tutto va in fumo.

Pietro costruisce la sua vita grado a grado, dopo quell'amara esperienza, che apparentemente non lascia traccia — la donna svanisce persino dal suo ricordo — ma che ne ha dominato l'esistenza.

Cassola dice che ha scelto il personaggio di Pietro quasi come opposto a sé, ed è vero. E tuttavia v'è molto di Pietro nell'autore del romanzo, come v'è molto di Pietro in tutti noi che leggiamo il romanzo con un'ansia struggente e ci chiediamo, alla fine delle sue 530 pagine, perché è finito. Cassola è riuscito a tradurre una vicenda universale, quindi ha creato un'opera d'arte.

Era qualche tempo che non ci occupavamo di questo scrittore, che molte volte abbiamo detto essere tra i più dotati della narrativa contemporanea, uno dei pochissimi che non scompaiono con le mode. Ma c'era parso, negli ultimi libri, ch'egli indulgesse troppo a tali mode, da cui pur si voleva tenere lontano.

Cassola ha la padronanza assoluta dei mezzi espressivi, di cui si serve con classica misura. Le sue descrizioni hanno i contorni e la lucentezza di certi paesaggi toscani della fine del Quattrocento, che sembrano disegnati con la cura delle miniature. Il suo studio dei personaggi raramente non coglie nel segno, o è incongruente: si vede il lavoro che sono costati, lo sforzo per avvicinarli al vero. La sua lingua procede piana, concedendo solo qualcosa alla modernità, con riguardo all'uso comune.

Forse il ritmo potrebbe talvolta essere sveltito; ma quello di Cassola è un romanzo psicologico, di ricerche interiori, e perderebbe d'effetto se procedesse altrimenti. E Cassola è anche un autore originale, che non ha bisogno di modelli stranieri per ispirarsi o per esserne soggiogato (quasi sempre, per fortuna, è una soggiogazione immaginaria).

In conclusione, questo è un bel libro, che non esaurisce affatto ciò che lo scrittore ha da dire, nonostante la sua lunghezza.

Certo, i temi sono sempre quelli, ma le variazioni sono infinite, altrimenti quale significato avrebbe l'Arte, e con essa la Vita?

Italo de Feo

Con qualche attimo di tregua

A dispetto dell'apodittico giudizio di un esperto come Rex Stout (il « padre » di Nero Wolfe), riportato sulla copertina, Doctor Frigo *non è certo il capolavoro di Eric Ambler. Dice Stout: « Non c'è miglior narratore di Ambler. La migliore storia di Ambler è* Doctor Frigo *». Ora, sulla prima affermazione, se limitata ovviamente a certo genere « thrilling », si può anche essere d'accordo (ma attenzione, i « fans » di questo filone sono tra i più faziosi e polemici...); della seconda giudichi il lettore, confrontando il libro appena pubblicato da Mondadori con altri e famosi dell'autore inglese, da* Topkapi *a* Ricatto internazionale.

Anche Ambler invecchia, ha ormai quasi settant'anni: se li porta bene, intendiamoci, la sua scrittura è sempre lucida, incisiva, coinvolgente; e inalterata è l'abilità di fiutare la traccia giusta, le vicende e gli intrighi che, in un dato momento, destano in maggior misura l'interesse del pubblico internazionale. Così Doctor Frigo *trova probabili radici nelle più inquietanti realtà della politica d'oggi, dal petrolio all'esplosiva situazione di certe repubbliche sudamericane allo spietato gioco dello spionaggio (con immancabile presenza della CIA). Ma la tensione del racconto è percettibilmente più allentata, il ritmo dell'azione talvolta è meno serrato, in qualche pagina v'è un po' di stanchezza.*

Nulladimeno, il romanzo si legge volentieri: e non manca sullo sfondo — Ambler non è mai stato scrittore puramente evasivo — una denuncia franca del potere economico che non esita davanti ad alcun ostacolo, non rinuncia ad alcun mezzo pur di affermare la propria legge.

Un libro di ottimo artigianato, insomma, al quale non è difficile pronosticare un'agevole scalata ai primi posti delle classifiche di vendita.

P. Giorgio Martellini

La copertina di « Doctor Frigo », romanzo di E. Ambler (ed. Mondadori)

in vetrina

Un accorato messaggio

Anna Cattivelli: « Ci chiamiamo umanità ». *Ecco una poetessa apparentemente disincantata, che non trova « punte di verità » per « tenersi », che volge sul nostro tempo uno sguardo spesso angosciato, come nella poesia dal titolo sarcastico da cui prende il nome la raccolta: « Tutti quegli uomini — andavano a morire — per un pezzo di terra in più ». Le immagini di queste liriche vanno dal primo Natale di pace nel Vietnam (dove la tregua irrisoria coglie i capi lontani dalla realtà di « chi muore nel corpo e chi nel cuore », seduti « a contrattare intorno al tavolo ») alla Roma stravolta di oggi, attraversata da un Tevere « stanco — che non rispecchia il sole », al rivoluzionario ingeneroso, così accecato dalla politica e dagli idoli del consumismo, strettamente connessi, da non rendersi conto dell'ipocrisia del suo sogno di « una società senza classi »: « Tu per primo », tenta di persuaderlo l'autrice, « sei ormai una classe »... Ma l'estro poetico di Anna Cattivelli si spinge ancora più in là, misurandosi anche con la morte di una giovane amica (« Ad Anna »): « e senza peso della via — sei andata », e persino con il macabro di un obitorio, dove « la sostanza putrida e bianca », « le braccia pendule », il « silenzio della materia », invece di sgomentare la delicatezza della sua femminile natura, sembrano provocarla ad un confronto ultimo, ad una resa dei conti desolata sulla verità della vita.*

E tuttavia tanta desolazione trova un riscatto inaspettato nelle liriche in cui ricorre, seppur a volte infido, l'amore (« Da dove vieni — e sei così bello (...) — non ricordo il mondo — forse un po' di cielo — ricordo »), oppure, immancabile all'appuntamento, Iddio, che sembra contrapporsi agli « istinti di nullità » dei momenti più critici.

Nell'insieme: un itinerario lirico che è quanto vi è di più tipicamente femminile nel nostro tempo (non manca una punta di femminismo).

Grazia Polimeno

aveva ragione lo specialista

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

L'orrore alla radio

L'orrore è arrivato alla radio con un programma settimanale che gli autori, Stefano Urgens e Corrado Martucci, sconsigliano accoratamente ogni volta, prima che cominci, alle persone impressionabili, ai giovani perbene e ai dirigenti della RAI. Nella trasmissione ci sono tutti gli ingredienti del genere « forte », che ormai va tanto nel cinema: i mostri, rappresentati degnamente da Frankenstein, un Frankenstein un po' balbuziente, un po' tonto, ma sempre terrificante, con il suo inseparabile Igor; il sadismo, rappresentato dal suo creatore, il marchese Donatien Alphonse François de Sade, con la innocente Justine, sottoposta ogni volta a inenarrabili sevizie; il « thrilling », con un fantasma inglese autentico; il demoniaco, con due diavoli, maschio e femmina, che sono i conduttori della trasmissione; senza contare la magia e la cabala. La trasmissione si chiama « La pelle d'oca »; è al suo secondo ciclo trimestrale, sul Nazionale, tutti i lunedì alle 19,30.

Stoppa torna commissario

Paolo Stoppa nei panni del commissario De Vincenzi di cui andranno in onda tre nuovi episodi

Esaurite in teatro, con Rina Morelli, le repliche di « Caro bugiardo », Paolo Stoppa torna negli studi televisivi romani per rivestire i panni anni Trenta del cammissario della squadra mobile De Vincenzi, un personaggio nato dalla fantasia del giornalista Augusto De Angelis. Nei tre nuovi romanzi adattati per la televisione De Vincenzi non è più il responsabile della squadra mobile di Milano, come appariva nella prima serie trasmessa nel marzo del '74, ma è un commissario capo, diretto collaboratore del questore di Roma, essendo stato trasferito nella capitale. Un trasferimento imposto dalle ambientazioni dei tre romanzi scelti per il nuovo ciclo: « Il mistero di Cinecittà », che coinvolge il mondo del cinema, « Il do tragico », che riproporrà gli studi radiofonici della vecchia EIAR, e « La barchetta di cristallo », un racconto sulla nobiltà e sull'aristocrazia papalina di prima della guerra.

In questa seconda serie televisiva de « Il commissario De Vincenzi » Paolo Stoppa è ancora diretto da Mario Ferrero, mentre le sceneggiature dei romanzi di Augusto De Angelis portano le firme di Manlio Scarpelli, Nino Palumbo, Paolo Barberio e Bruno Di Geronimo.

Un pianista per il duo Sampò - Dettori

Giancarlo Dettori insieme con la moglie Franca Nuti

Allo Studio Tre di via Teulada Giancarlo Dettori e Enza Sampò, conduttori del nuovo programma della domenica pomeriggio che dovrebbe cominciare tra la fine di marzo e l'inizio di aprile, stanno discutendo con il regista Paolo Gazzarra e gli autori Maurizio Costanzo, Giuseppe Bellecca e Nino Marino le soluzioni di una trasmissione che vuol essere « aperta » sia per quanto riguarda gli ospiti sia per il pubblico che vi assiste. « Non vi sarà una successione di situazioni predisposte in anticipo », dicono i realizzatori, « ma tutto accadrà secondo l'andamento del dialogo tra conduttori, ospiti e pubblico ». La trasmissione, che si intitola « Insieme facendo finta di niente », è dunque una trasmissione che grava principalmente sulle spalle dei conduttori i quali, per la verità, già alla radio, in occasione delle loro ultime esperienze, hanno dimostrato di possedere eccezionali doti di comunicativa con il pubblico: Dettori con « Voi ed io » e la Sampò con « Dalla vostra parte ». Accanto ai conduttori « in studio », che disporranno di speciali impianti di sonorizzazione per offrire un adeguato sottofondo ad ogni imprevista situazione, ci sarà un pianista fisso, ruolo affidato a Willy Brezza. Nella prima puntata è prevista la partecipazione di un paio di giovani fantasisti, Massimo De Rossi e Susanna Javicoli; di un prestigiatore, Vinicio Raimondi, e del complesso degli Alunni del sole.

Prima d'iniziare le trasmissioni Dettori ha rivolto un invito ai telespettatori: « Chi ha qualcosa da raccontare, da dire, da recitare, mi scriva. L'indirizzo è: Giancarlo Dettori, viale Mazzini 14, 00195 Roma ».

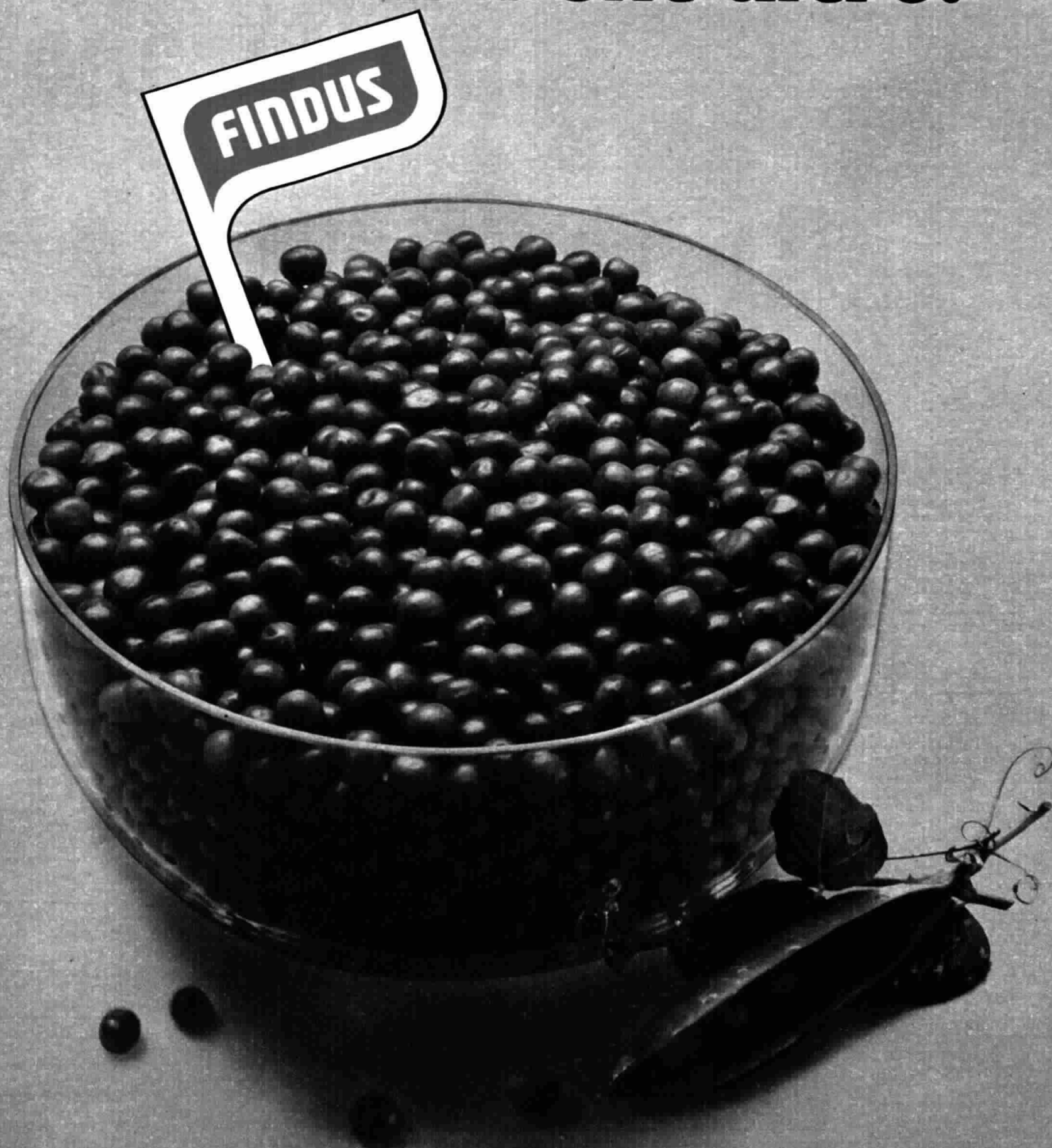
Arrivano i nonni

Il tema del mondo dei vecchi sarà proposto in televisione dall'originale filmato, in quattro puntate, realizzato da Gianni Amico, autore della sceneggiatura con Arnaldo Bagnasco e Enzo Ungari. L'unica incertezza riguarda il titolo che originariamente era « La quinta stagione », ma che dovrà essere cambiato per l'omonimia con un romanzo di Virgilio Lilli che comunque trattava altri argomenti. Tra gli interpreti accanto a Gianni Santuccio, Tino Carraro, Renato Pinciroli, Tino Scotti, Elsa Merlini, Carlo Romano, recentemente scomparso, Clelia Matania il regista ha utilizzato anche alcuni vecchi attori del teatro dialettale genovese alla loro prima esperienza televisiva. La vicenda è ambientata in una casa di riposo per persone anziane e prende l'avvio con il festeggiamento all'anno nuovo. Per lo spazio di una notte gli anziani ospiti sembrano ritrovare la gioia, l'energia e la vitalità lasciate fuori dal cancello il giorno in cui sono entrati nell'ospizio. Passata la festa, la vita abulica e inattiva che li riprende diventa, se possibile, ancora più difficile da sopportare. Tuttavia gli ospiti della casa di riposo trovano il modo per ritrovare la stima di se stessi e dimostrare al mondo che li ha esclusi e li ha giudicati « finiti » quanto si sia sbagliato. Da qui l'andamento della favola articolata in quattro stagioni — una per puntata — e di qui il vero significato del titolo « La quinta stagione », la ricerca di una stagione che deve venire, in cui la vita « vera » prenderà la rivincita su quella falsa. Il senso di questo originale televisivo è quello di una favola per adulti che vuole richiamare l'attenzione sulla vita « anziana ».

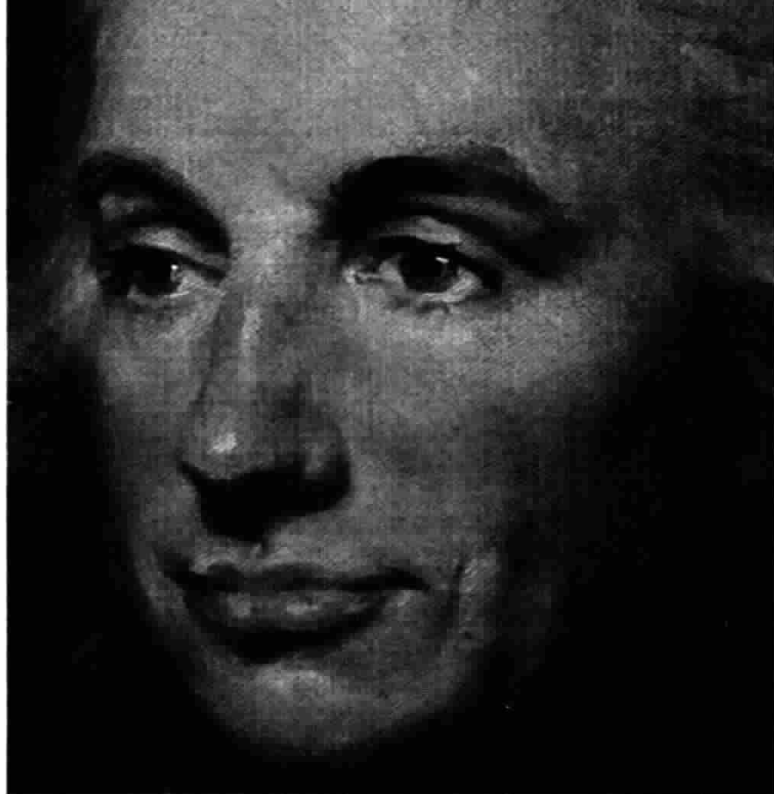
Piselli Findus: dolci,

Niente conservanti.
Niente coloranti.
Niente dolcificanti.
Niente brodo di cottura.

(e cosí paghi solo i piselli)

freschi, teneri piselli.
E nient'altro.

Findus: piselli freschi, appena colti.

Sir Horatio Nelson all'età di 39 anni, in un ritratto dipinto da Lemuel Abbott e conservato alla National Portrait Gallery

Nella serie TV « Le grandi battaglie del passato » è il turno di Trafalgar. Vediamo il mito di Nelson nella Londra di oggi

Gli perdonano anche gli errori politici

di Maria Pia Fusco

Londra, marzo

Non è per niente raro incontrare un cittadino inglese per il quale Napoleone sia soltanto la marca del cognac francese più reclamizzato alla televisione e Garibaldi — pronunciato « Gariboldi » — il nome di un noto tipo di biscotti piatti, farciti di fichi secchi. Ma è pressoché impossibile trovarne uno che non sappia tutto dei trionfi, della vita, degli amori di Nelson.

Un simbolo

Decisamente poco avvenente, piuttosto maltrattato dalla natura, Nelson è divenuto non soltanto l'eroe nazionale per eccellenza, ma il simbolo di nuovi legami di fratellanza tra i popoli, a cui persino Foscolo nei *Sepolcri* rese omaggio. E il fatto che le alleanze caldeggiate da Nelson avevano l'unico scopo di fronteggiare insieme un altro popolo, quello francese, e il Bonaparte, non aveva importanza. Si trattava di « salvare l'Inghilterra », e questo per gli inglesi era fondamentale. Chiamarono Napoleone semplicemente « Bony », con una punta di ironia e, pur tentando continuamente di sminuirne la figura, fu proprio a lui e al monumentalismo classicista che restaurò per celebrare se stesso e le sue vittorie che si ispirarono per rendere omaggio al loro grande ammiraglio. Così, mentre Napoleone fece erigere la sua statua vestita da imperatore romano sull'alta colonna di bronzo dell'attuale Place Vendôme, gli inglesi posero Nelson su una colonna dorica di 182 piedi, al centro di Trafalgar Square. Si limitarono comunque a vestire il loro eroe più sobriamente, da ammiraglio, ma scelsero la zona più importante di Londra, inventando un binomio indissolubile, Trafalgar-Nelson, meta obbligata per chiunque arrivi in Inghilterra. Nell'urbanistica di Londra, divisa in quartieri e in cui un centro storico è impossibile da definire, Trafalgar Square rappresenta moralmente il cuore della città. E Whitehall, il maestoso corso che l'unisce a Westminster, è realmente il cuore dell'Inghilterra e del Commonwealth: su di esso si raggruppano i ministeri fondamentali, il quartiere generale delle Guardie e la piccola Downing Street, col suo famoso numero 10, residenza del primo ministro. E, a poche centinaia di metri da Trafalgar, ci sono Piccadilly Circus, il quartiere di Soho, il West End, area tradizionale di cinema, teatri e vita intellettuale.

Nelson ferito mortalmente a Trafalgar. In alto la « Victory », l'ammiraglia di Nelson. Le illustrazioni sono tratte da « Le grandi battaglie navali a vela » di Christopher Lloyd (ed. Rizzoli)

Fino alla morte

L'amore degli inglesi per la piazza è così forte, che sono suscettibili anche alla pronuncia. Se un turista straniero mormora incerto ad un autista di taxi « Trafalgàr » o « Tràfalgar », viene guardato con severità e si sente correggere con un deciso « Trafàlgar! », come fosse una lezione. E c'è un sottile rimprovero nella voce del tassista. Tra i turisti britannici a Londra, i souvenirs più venduti sono quelli riproducen-

Horatio Nelson sul ponte della « Victory »: lo impersona un famoso attore inglese, Peter Finch. La scena è tratta dal film « The Nation »

ti Trafalgar Square e la colonna con Nelson, da più di cent'anni. E, una volta giunti nella piazza, col naso in su a guardare l'ammiraglio, le guide ricordano di girare lo sguardo anche verso la National Gallery, di fronte alla colonna, dove sono conservati i ritratti di Emma Lyons, la moglie di sir Hamilton, ambasciatore inglese a Napoli, la donna che ispirò d'amore tutta la vita dell'eroe fino alla morte. Secondo l'aneddotica ufficiale, le ultime parole pronunciate da Nelson prima di morire a bordo della « Victory » al largo di Trafalgar furono una implorazione al suo Paese per « avere cura di Lady Hamilton ». Ricordata non certo come esempio di virtù e di innocenza, ma di una bellezza sconvolgente — il pittore Romney le fece ben cinque ritratti per cercare di renderla in tutta la sua bellezza — Emma Hamilton viene usata dagli inglesi anche per giustificare l'atteggiamento di Nelson come uomo politico, decisamente poco lodevole. Tanto per fare un esempio, fu Nelson a convincere il re di Napoli, rientrato con la corte in città dopo il breve dominio napoleonico, a giustiziare i patrioti che si erano arresi, tradendo i patti di capitolazione che ne prevedevano salva la vita. Generalmente Nelson, indiscutibile come grande uomo di mare, fu come politico portavoce delle idee più reazionarie che si esprimevano nell'ambiente degli Hamilton.

Ma lo fece sotto l'influenza dell'amore, dicono gli inglesi senza smontarsi... Ed anzi, questo alone di sentimento e di romanticismo che pervase tutta la vita dell'ammiraglio contribuisce forse al suo incontrastato « successo » di eroe. Intramontabile come la « Victory », il tre alberi antenato della marina britannica, su cui Nelson lottò e morì. Da Portsmouth, il santuario della « Royal Navy », la nave non si è mai più mossa, dal giorno del suo trionfale rientro da Trafalgar, nel 1805. E, con orgoglio, si racconta che gli 87 bombardamenti tedeschi che si susseguirono violentissimi su Portsmouth durante l'ultima guerra non sono riusciti a distruggerla. Ed anche la visita alla nave è tutto un religioso omaggio a Nelson. La sua morte viene ricordata come meravigliosamente eroica. « Alla fine ci sono riusciti. Mi hanno distrutto la spina dorsale », disse con amarezza l'ammiraglio con odio verso i francesi che l'avevano colpito. « Ma aveva lo sguardo fiero e trionfante per aver inflitto al nemico la sconfitta definitiva », commentano le guide mostrando la ristretta cabina in cui l'ammiraglio spirò. Ogni tentativo di correzione storica è sempre stato respinto o mitigato dagli inglesi quando si trattava di Nelson, che, come la « Victory », continua a resistere al tempo.

Blanda ironia

Neanche i violenti attacchi ai simboli nazionalistici, portati dagli « arrabbiati » degli anni '50, o la contestazione più mite del decennio scorso hanno scalfito Nelson. Eppure hanno ridimensionato perfino Churchill, la regina Vittoria, i regnanti attuali. E' vero che l'immagine di Nelson è apparsa su blue-jeans e magliette, su manifesti che con abile fotomontaggio riproducevano la statua ridicolmente ricoperta di piccioni irrispettosi, o è divenuta forma di boccali di birra o di fermacarte di ceramica. Ma tutto si ferma ad una blanda ironia. I giovani inglesi sembrano accettare la visione del personaggio fornita durante la formazione scolastica. Anzi, negli ultimi anni, Nelson è divenuto oggetto di un « revival » molto sentito, addirittura riproposto come simbolo di un pacifismo antimilitarista, dovuto allo spirito nuovo con cui Nelson concepì il comando. Chiamava i suoi marinai « band of brothers », banda di fratelli, e si prodigò per migliorarne le condizioni di vita, eliminò l'uso della fustigazione e cercò di aumentare le pensioni alle vedove... E questo basta agli inglesi, anche ai giovani, per considerarlo, nei libri di scuola ancor oggi in circolazione, più importante di Napoleone, dimenticando che le imprese di quest'ultimo, se non altro, servirono a diffondere nel resto dell'Europa le idee della rivoluzione francese...

Dall'alto della sua colonna l'ammiraglio domina fiero la città che ha salvato dall'invasione francese e che ha contribuito a rendere grande, ma che oggi vive crisi economiche e sociali, come tante altre città d'Europa. Sotto di lui continua il traffico di automobili, di piccioni, di gente, soprattutto di turisti. Dopo aver assistito al cambio della guardia a Buckingham Palace, corrono tutti là, a rendergli omaggio, con ammirazione, con orgoglio, o forse solo per una piccola fuga consolatoria nei ricordi delle glorie passate.

II

Il regista di «Rosa Luxemburg» prepara per la televisione,

Squarzina: perché dic

II/7440

Perché la Luxemburg? «È il tema del sacrificio, della partecipazione totale alla lotta. Il capo che condivide sino in fondo la sorte delle masse». Il problema dei rapporti fra teatro e TV. La critica e il «Molière-Bulgakov»

Luigi Squarzina, autore e regista fra i più originali e impegnati del Genova: qui è andato in scena il 14 febbraio il suo « Rosa Luxemburg »

Roma, marzo

Quella sera di marzo del 1959 c'eravamo anche noi al Teatro Valle di Roma, quando i fascisti liberarono tra gli spettatori alcune diecine di topi di fogna. Un parapiglia indescrivibile, scene di terrore, soprattutto fra le donne. Se non ci scappò il morto, nella calca verso le uscite che ne seguì, fu un miracolo. Fuori ci aspettava il resto. Botte da orbi. Ne prendemmo e ne demmo. Un torto aveva il pubblico, imperdonabile, « provocatorio »: essere accorso numeroso alla « prima » di *La Romagnola*, di Luigi Squarzina, che portava in scena, per la prima volta, i motivi della Resistenza. Tutti questi anni non sono trascorsi dunque inutilmente se oggi Squarzina può realizzare liberamente per il teatro un'opera politica come *Rosa Luxemburg*, di cui è anche l'autore insieme con Vico Faggi, e senza che accada nulla. E non è poco.

Alle masse

Abbiamo incontrato Squarzina la settimana scorsa allo « Studio 7 » dove s'era precipitato da Prato per la registrazione di un'intervista televisiva « a braccio », per la rubrica domenicale *Settimo giorno*. Francesco Savio era il suo intelocutore. Argomento: *Rosa Luxemburg*, appunto, che è l'avvenimento teatrale certamente più rilevante della stagione. E' andato in scena il 14 febbraio, a Genova, nel salone dove un tempo avveniva la « chiamata » al lavoro dei portuali. « Il teatro ai suoi naturali destinatari », dice Squarzina. Cioè alle masse.

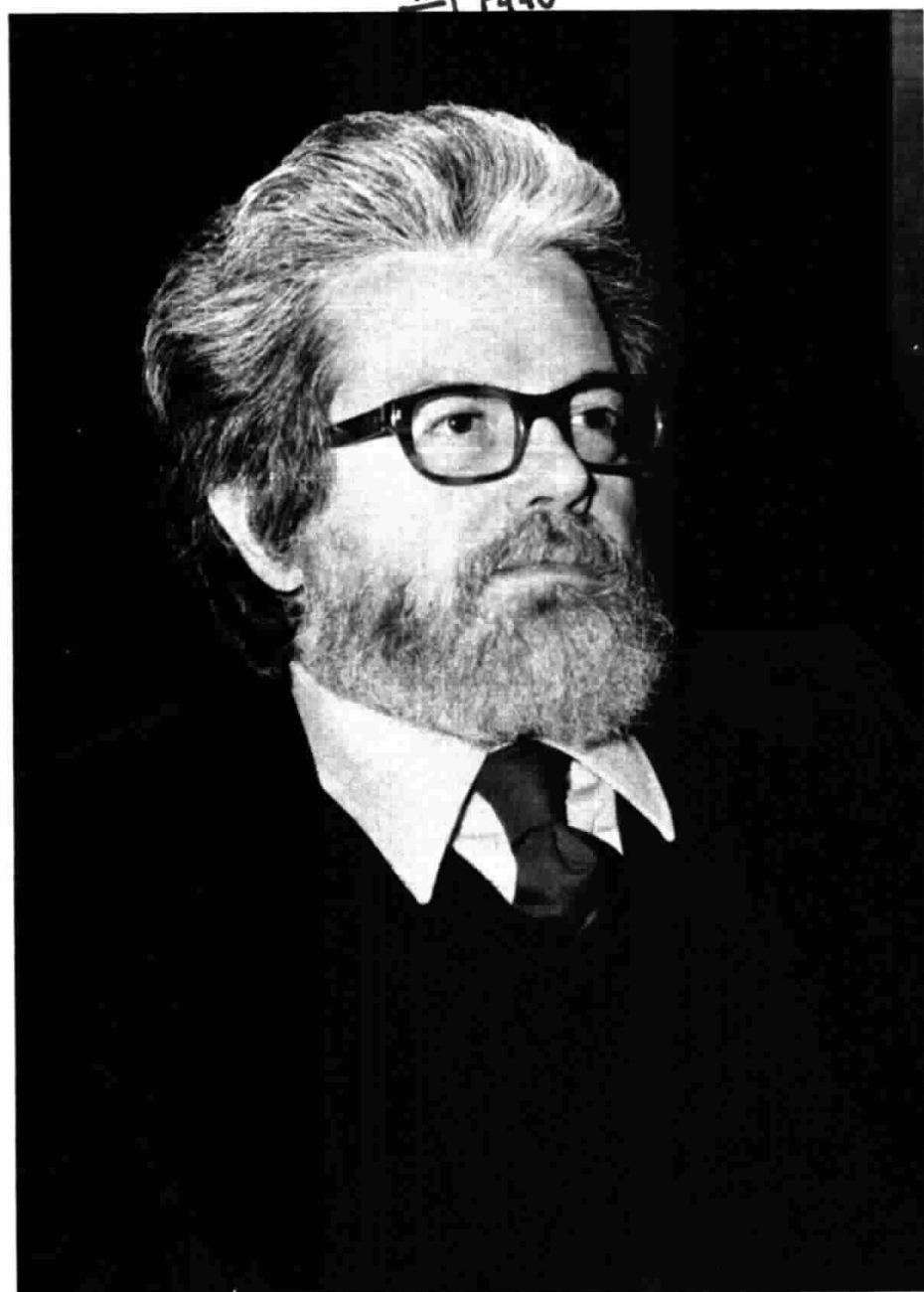
— *Dopo il successo di* Vita amori autocensura e morte in scena del signor Molière nostro contemporaneo ovvero il Tartufo *ha ritrovato interesse per la televisione. So che ora sta preparando un altro lavoro.*

— Sì, ma forse è prematuro parlarne. Se tutto andrà bene, la lavorazione dovrebbe incominciare quest'estate. Si tratta di *La casa nova* di Goldoni, che realizzeremo con il Teatro Stabile di Genova. Stessi attori, almeno quelli che saranno disponibili a quella data, diversa impostazione. *La casa nova* faceva parte di una trilogia che avevamo già realizzato per le scene e che comprendeva *I Rusteghi* e *Una delle ultime sere di Carnovale*. Delle tre, *La casa nova* mi sembra l'opera che meglio si presti a una trasposizione televisiva. Non sarà, tuttavia, la riproduzione pura e semplice dello spettacolo teatrale. Dico, anzi, che questo dovrebbe accadere il meno possibile. Il rapporto tra televisione e teatro dovrebbe essere di testimonianza e di « informazione », più ancora in funzione di teatroteca, perché certe realizzazioni teatrali, cioè, non vadano perdute. La televisione deve staccarsi dal dato teatrale puro e semplice. Deve andare a teatro per riferire la cronaca di ciò che vi si rappresenta.

— *Niente teatro televisivo, dunque.*

— Esatto. Lo spettacolo televisivo, in questo senso, dev'essere originale. Pensato, realizzato per la televisione e con i suoi mezzi espressivi. Così avevo pensato *Lo squarciagola*. Così è nato *Molière-Bulgakov*. Ho in mente altre cose. E' molto difficile però concretizzarle. Per scrivere, proporre e realizzare qualcosa di originale per la televisione mi ci vorrebbero almeno sei mesi. E in questo momento sono affogato da impegni teatrali.

— *Si dice che la televisione non è teatro, non è cinema, non ha ancora acquisito una sua autonomia espressiva. Che cos'è per lei?*

— E' un occhio orientato verso la realtà, che ti insegue dovunque, ha la stessa tua durata. Non riempie il tuo tempo, non dovrebbe comunque, ma lo vive con te. Una forma nella forma.

— *Quali sono gli aspetti del* Molière-Bulgakov *televisivo che a lei premevano di più e che la critica magari non ha messo nel giusto rilievo?*

— I critici hanno visto bene la poliedricità della proposta, che era una proposta televisiva e non teatrale. Giustamente hanno messo in rapporto l'opera con il tema di fondo che è quello della libertà di espressione. Era quello che volevo.

— *Perché Rosa Luxemburg, oggi?*

— Rosa è un'immagine vivente dei dissidi della sinistra odierna e della sua interna coerenza verso la speranza del socialismo. E' il tema del sacrificio, della partecipazione totale alla lotta. Il « capo » che condivide sino in fondo la sorte delle masse. Tema attualissimo. Il Cile, Allende, questa la figura di Rosa Luxemburg che Faggi ed io volevamo proporre ma non siamo sicuri di avere raggiunto lo scopo. Forse il personaggio continua a sfuggirci nella sua interezza.

— *Lavoro « storico », quello suo e di Faggi...*

— Quattro anni di ricerca. Ma

dopo il «Tartufo», una commedia di Goldoni: «La casa nova»

o no al teatro-comizio

teatro italiano d'oggi. Da anni la sua attività è legata allo Stabile di scritto con Vico Faggi. A destra, Adriana Asti, la protagonista

noi non siamo degli storici. Facciamo teatro. Una prima stesura di fatti era legata al documento storico, ma non funzionava dal punto di vista scenico. Quando ci siamo accorti che Rosa aveva una sua vita autonoma, che bastava vedere le cose « mentre » le vedeva lei, « viverle » con lei, tutto è diventato più semplice. Non più una serie di enunciazioni, ma il flusso, la durata stessa della sua vita.

— *Non è possibile che abbiate voluto recuperare lo spontaneismo rivoluzionario in contrapposizione al burocratismo degli apparati?*

— Il tema dello spontaneismo non ci è parso centrale nel pensiero e nell'azione di Rosa Luxemburg. E' un'etichetta « successiva », dell'epoca dell'« unanimismo » staliniano per intenderci. Quando, più tardi, si è incominciato a capire che il socialismo non poteva essere « unico », i partiti marxisti hanno difeso l'insegnamento di Rosa Luxemburg.

— *Secondo il lavoro suo e di Faggi, deve ritenersi superato il giudizio che per qualche tempo ha fatto carico alla Luxemburg del fallimento della rivoluzione spartachista del 1919 a Berlino?*

— Rosa era contraria a quella insurrezione. Si è però rifiutata di separare la sua sorte di dirigente comunista da quella delle masse. Esemplare coerenza. Tanto più se paragonata alla posizione di Lenin secondo il quale il dirigente deve sottrarsi alla sorte della base per potere portare avanti la rivoluzione. E' un dibattito che dura ancora.

« Tutto » l'uomo

— *Il vostro può dirsi un tentativo di rivalutazione del ruolo della donna nel movimento rivoluzionario?*

— Sì. Anche se Rosa si occupò di questioni femminili non in modo specifico. Si interessava a « tutto » l'uomo. Il socialismo avrebbe risolto poi « anche » i problemi più specificamente femminili. La lotta per i diritti civili può essere una lotta non legata necessariamente alla rivoluzione e tuttavia da sostenere, sempre. Oggi, per esempio, nessuno di noi pretende dalle femministe un impegno rivoluzionario, ma le loro battaglie devono essere anche le nostre.

— *Il momento drammaturgico più intenso e poetico di* Rosa Luxemburg *è lo scontro tra la « piccola ebrea rompiscatole » e Lenin. Sembra che voi vi siate schierati dalla sua parte.*

— Questo no. Alla fine, nel momento del suo sacrificio, Rosa viene aspramente criticata da Radek, che era un leninista di ferro. La nostra simpatia è per il suo temperamento, che non ha mai evitato la polemica aggressiva, dichiarata, personale.

— *Con* La Romagnola, Cinque giorni al porto, 8 settembre *ed ora con* Rosa Luxemburg *(edito da Laterza - Lire 2000, n.d.r.), lei ha avviato un suo discorso sulla drammaturgia politica, di tendenza. E' questo che dobbiamo intendere per teatro popolare, o « anche » questo?*

— Anche questo. Non sono per un allargamento del concetto di teatro popolare. Come non penso che il pubblico cosiddetto « decentrato » debba ricevere un bombardamento di testi politici. Semmai, questi testi devono rientrare in una programmazione più vasta, che comprenda i classici e il teatro di intrattenimento. Importante è strappare il pubblico periferico alla schiavitù delle cosiddette « arti riprodotte », tra le quali includo anche la televisione (in certi suoi aspetti) oltreché il cinema d'oggi che giudico terrificante nei suoi prodotti « popolari ». La riconquista di questo pubblico, secondo me, è predominante rispetto al suo indottrinamento.

— *Il teatro « politico », come lo intende lei, esclude la figura dell'autore ritagliato dal contesto socio-politico.*

— Sì. Il drammaturgo dev'essere soltanto una delle componenti teatrali. L'autore, il poeta appartengono al passato. Il lavoro teatrale, oggi, è collettivo. La limitazione dell'autore, inteso nella maniera tradizionale, è una conquista, non una perdita.

— *Teatro politico: non potrebbe trasformarsi in teatro-comizio?*

— Il rischio c'è. Bisogna evitarlo. Il modo collettivo di concepire il teatro, però, va applicato anche ai testi classici.

— *Si è scritto che lei è il candidato comunista alla carica di direttore del Teatro Stabile di Roma, in sostituzione di Enriquez: è vero?*

— Tutto quello che so l'ho appreso dai giornali. Ho anche letto la « dura » intervista di Enriquez. Se Dio vuole, sono quello che sono per ciò che valgo, e non per una tessera che tra l'altro non ho. Voglio pensare che se il PCI avanza il mio nome lo faccia per la mia competenza teatrale.

Una conquista

— *A quali condizioni accetterebbe?*

— Bisognerebbe vedere, piuttosto, le condizioni che pongono loro. Certamente, sarei interessato se mi fosse consentito di svolgere un lavoro nell'interesse generale dei teatri stabili. Potrei dirigere solo un organismo sano, produttivo, con i conti esponibili, leggibili a tutti, com'è stato sempre a Genova.

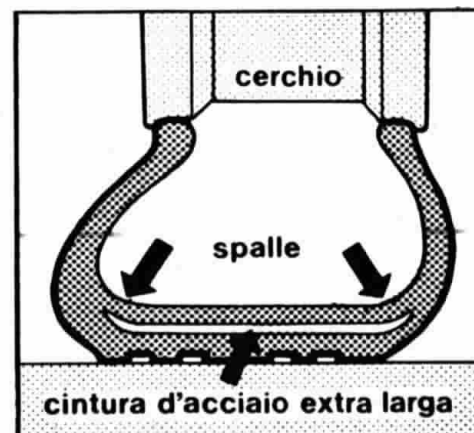
— *Il teatro stabile, come istituzione, non corre il rischio di diventare strumento, veicolo di canalizzazione politica?*

— Gli uomini politici riescono a far valere le ragioni di partito laddove la direzione artistica è debole, disponibile. L'istituzione dello « Stabile » è una conquista e va « difesa ».

Intervista a cura di Giuseppe Bocconetti

Il pneumatico pronto nello schivare,

Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa.
Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.
Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");
consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.
Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.

Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura la massima aderenza anche sotto sforzo.

Un curioso fenomeno che il pubblico in genere ignora: molti personaggi dello

Claudia Cardinale: un impegno in difesa della donna

Non si vive di sola ribalta

Dive che diventano sceneggiatrici (Giovanna Ralli, Catherine Spaak), che si impegnano nella lotta per i diritti civili (Claudia Cardinale); attori-scrittori (da Paolo Villaggio a Pino Caruso), designer (Alain Delon) o politici (Volonté e Cirino). E c'è persino chi si occupa di antiquariato

di Gianni De Chiara

Roma, marzo

Quanti sono i personaggi che svolgono un'altra attività parallela a quella di divi? Pochi, molti, moltissimi? Cifre esatte non ne esistono perché non tutti l'ammettono con franchezza, specialmente quando la seconda professione è ignota al grande pubblico.

C'è chi compra terreni, chi ha stazioni di servizio, chi disegna modelli, chi si occupa di antiquariato e chi dalla posizione d'attore « salta » a quella di sceneggiatore, chi si mette a scrivere libri, chi, infine, cerca di sfruttare il « pezzo di carta » faticosamente conquistato. In altre parole, da un po' di tempo a questa parte, la « stella », il « divo », o anche semplicemente seri professionisti del mondo della canzone, del cinema, del teatro non si accontentano più della posizione di « personaggio pubblico » ma sono entrati nell'ordine di idee di tracciarsi nuove strade per l'avvenire: vuoi per la solita precarietà del mondo dello spettacolo, vuoi, in alcuni casi, per una esigenza di « nobilitarsi », senza però mai perdere di vista il lato pratico della questione.

Quando, ad esempio, sono costretti ad ammettere di essere proprietari di una fabbrica che produce tappi di bottiglia, essi lo fanno con la morte nel cuore e sempre comunque minimizzando la portata economica dei loro affari. E ciò per il terrore atavico che abbiamo tutti del fisco? In parte, ma anche, e forse soprattutto, per paura di essere « retrocessi » dal pubblico a persone qualsiasi, se gli attori possono come tanti occuparsi pure di tappi per bottiglia.

Vediamo ad ogni modo chi sono e cosa fanno questi lavoratori indefessi quando si spengono le luci dei riflettori. Cominciamo dai professionisti, dai laureati. E' questo il caso di Enzo Jannacci e Roberto Vecchioni. Noto autore-interprete della realtà milanese, Jannacci è riuscito prima a laurearsi e poi a specializzarsi in cardiochirurgia ed oggi come qualsiasi giovane professionista fa anche i turni di notte in un ospedale di Milano. Il secondo, dal canto suo, è diventato assistente di storia delle religioni presso la « Cattolica » di Milano e in un liceo cittadino insegna anche italiano, latino e greco.

E Pino Caruso che non ha « pezzi di carta » da sfruttare? L'attore palermitano, che in questi giorni è tornato al cabaret dopo cinque anni di assenza, si è scoperto scrittore. Non da ora s'intende, ma soltanto oggi gli viene data la possibilità di esprimersi con un libro il cui titolo e argomento sono « top secret ». Una terza attività, addirittura, non gli dà alcun vantaggio economico ma gli impone spese non indifferenti. Insieme con la moglie Marilisa Ferzetti, il comico-scrittore raccoglie cani che il comune ha deciso di sopprimere e li mantiene a sue spese in un canile sulla via Ostiense a Roma: « La passione per gli animali », ripete spesso, « è indice di rispetto per gli esseri umani. Io non ci guadagno niente, anzi ci rimetto, ma facendo così sento di migliorarmi come individuo ».

Altro comico, altro scrittore (non sappiamo però se con la stessa passione per gli animali): Paolo Villaggio. Forse si può azzardare che il successo dei suoi film sia stato favorito dal divertimento procurato dalla pagina scritta. Oggi, comunque, è difficile affermare chi sia più importante, se il Villaggio attore oppure lo scrittore. Per rimanere sempre in campo editoriale, non si possono non ricordare i casi di Aldo Fabrizi e Ugo Tognazzi che scrivono cose saporitissime. Il primo ha festeggiato recentemente i cinquant'anni di teatro recitando al « Teatro-tenda » di Carlo Molfese e rappresenta un ottimo affare per il suo editore: ricette in versi romaneschi. Non meno popolare per la sua passione culinaria è l'attore cremonese. Le sue ricette lui le divulga per radio a *Gran varietà* e recentemente ha anche pubblicato il primo libro sull'argomento. Non si occupa di cucina lei, ma i libri li scrive lo stesso. Parliamo della celebre consorte del celebre Fellini: Giulietta Masina è da tempo titolare di una rubrica sul quotidiano *La Stampa* e qualche mese fa ha deciso di raccogliere i suoi articoli in volume. La Masina comunque è intenzionata a ripetere questa esperienza senza però tralasciare la sua attività pubblicistica, né tantomeno quella di attrice. E gli attori di teatro?

I due « mostri sacri » del palcoscenico italiano, Gassman e Albertazzi, naturalmente scrivono anch'essi. Recentemente gli spettatori hanno visto del primo *Cesare o nessuno*, del se-

Qui sopra, da sinistra, due attrici sceneggiatrici: Catherine Spaak e Giovanna Ralli (quest'ultima ha collaborato alla realizzazione del film « Colpita da improvviso benessere », di cui era anche fra gli interpreti principali); nella terza foto Paola Pitagora, che ha aperto un « laboratorio di vestiti ». A fianco, sempre da sinistra, gli attori-scrittori Pino Caruso, Paolo Villaggio Aldo Fabrizi e Ugo Tognazzi

condo *Pilato sempre*. A questo punto non si possono tralasciare gli attori che diventano sceneggiatori, quelli cioè che scrivono i film scena per scena con i relativi dialoghi. Il caso più recente è quello di Giovanna Ralli che pur non abbandonando la sua attività d'attrice si è scoperta anche in buoni rapporti con la macchina per scrivere realizzando come soggettista e collaboratrice alla sceneggiatura il suo ultimo film *Colpita da improvviso benessere*.

Professionista del settore è ormai Raimondo Vianello. Il marito di Sandra Mondaini, che lavora in coppia con Sandro Continenza, ha firmato molte pellicole di successo e oltre a stendere un soggetto per il suo amico Tognazzi sembra intenzionato anche a diventare regista. Altra « divina » che come la Ralli si è messa a scrivere per il cinema è Catherine Spaak. Tra non molto sarà messa in cantiere una storia da lei sceneggiata ed è già al lavoro per un secondo soggetto.

In questa rassegna delle seconde attività può essere interessante registrare l'impegno di un personaggio non noto al pubblico ma agli addetti ai lavori. Si tratta del press-agent Guidarino Guidi, il quale traduce copioni teatrali stranieri che in molti casi sono diventati grossi successi per le compagnie italiane. L'ultimo in ordine di tempo è *Assurdamente vostri*, dell'inglese Ayckbourn, che Gianni Bonagura, Enzo Garinei e Sandra Mondaini stanno rappresentando al « Parioli » di Roma.

Paola Pitagora, dal canto suo, già dai tempi in cui era nota per aver interpretato la Lucia televisiva, scrive poesie e testi per canzoni. Poco più di un anno fa, inoltre, ha aperto quello che lei chiama un « laboratorio di vestiti » in Trastevere. « Non l'ho fatto per danaro », dice, « avevo qualche soldo in più in tasca ed ho affittato una vecchia cappella. Ci ho messo dentro mio padre e mia madre, la sarta che mi ha sempre cucito i vestiti e qualche lavorante. Oggi il " laboratorio " va abbastanza bene ed io ne sono felice perché così do lavoro a della gente e uno scopo preciso ai miei genitori ». E' anche noto che la Pitagora è molto attiva sul piano politico. E come lei Edmonda Aldini, Stefano Satta Flores, Bruno Cirino e Gian Maria Volontè, che militano o simpatizzano per il PCI.

Volontè, in particolare, è stato anche eletto consigliere regionale, ma recentemente a causa degli impegni di lavoro ha dovuto rassegnare le dimissioni. Restano comunque la sua testimonianza politica e la sua attività di iscritto al partito.

Dopo gli scrittori, i medici, i professori universitari, i politici, non mancano i pittori. A Milano ha successo l'« ex re degli urlatori », Tony Dallara, mentre a Roma, l'« ex principe fusto », Maurizio Arena, dipinge soggetti parapsicologici; Romina Power è specializzata in paesaggi pugliesi, mentre Gigliola Cinquetti illustra libri per bambini; Willy Rizzo disegna mobili ultramoderni e sua moglie Elsa Martinelli modelli per grandi sarti.

Altro designer è Alain Delon che ha presentato anche all'ultima Fiera di Milano alcuni mobili da lui ideati. Da quelli moderni si passa all'antiquariato con Daniela Surina, una delle interpreti dello sceneggiato televisivo *Extra:* un negozio a Foligno.

In qualche caso la seconda anima del personaggio ha finito per prevalere sulla prima: Milva ha abbandonato del tutto le canzonette senza pretese dei festival per un repertorio migliore e soprattutto per il teatro di Brecht. Allo stesso modo Iva Zanicchi, che ha inciso dischi impegnati (canzoni di Mikis Theodorakis, per esempio) e che ora lavora in teatro, anche lei nobilitandosi con Bertolt Brecht. Né, in questa rassegna, va ignorata Gina Lollobrigida, fotografa impegnatissima, autrice di libri illustrati, tra cui uno su Venezia e un altro sulla bellezza della donna italiana; e poi ancora l'impegno civile di attrici che fino a poco fa erano soltanto delle bellezze in carta patinata. Intendiamo parlare di Monica Vitti e Claudia Cardinale. Quest'ultima, proprio recentemente, ha compiuto un intervento sul *Corriere della Sera* raccontando la sua « odissea » di donna dal momento in cui nacque a Tunisi, in un Paese in cui i « maschi ostentavano la propria virilità ciondolando nei bar tra tè alla menta e interminabili partite a domino », fino alla consacrazione a diva di prima grandezza. Ma non è finita la sua battaglia: « E' pur sempre solo l'inizio », scrive, « d'un impegno che ha bisogno di ben più accurate scelte e di ben più dure responsabilità per essere condotto a fondo. Essere definita " femminista " da certa stampa rappresenta quindi l'ultimo tentativo di sfruttare la mia notorietà d'attrice per circoscrivere e avvilire in formule scandalistiche un problema che rappresenta invece la tragedia quotidiana di milioni di donne ».

Chiudiamo con i « ragionieri » dello spettacolo, coloro cioè che vogliono cautelarsi soprattutto sul piano pratico. E allora abbiamo Sandra Mondaini con un negozio di pellami in via Sistina a Roma, Laura Ephrikian proprietaria di una boutique per bambini e per donne, Giulio Marchetti titolare di una stazione di servizio in corso Francia, sempre a Roma.

I

Intervista esclusiva con Pierre Boulez, il patriarca della musica contemporanea

Voglio un'orch

Oltre a dirigere l'IRCAM, l'istituto che riunirà studiosi di tutte le discipline, dalla psicologia all'elettronica, «per fare avanzare la musica», assumerà anche la guida di un nuovo complesso

di Pablo Volta

Parigi, marzo

A prima vista, la creazione musicale e la scienza hanno poche cose in comune, e immaginiamo male Johann Sebastian Bach comporre una *Passione* servendosi della collaborazione del matematico Leibniz, o Gioacchino Rossini fare appello a Gay-Lussac per il *Barbiere di Siviglia*. Ma oggi i tempi sono cambiati, e bisogna rendersi conto che stiamo assistendo ad una vera e propria rivoluzione musicale. Non bisogna infatti dimenticare che la musica che ascoltiamo ogni giorno proviene in massima parte da apparecchi elettronici, giradischi, radio e televisori, e che un certo numero di strumenti, come la chitarra elettrica, hanno notevolmente accresciuto le possibilità della composizione e dell'interpretazione musicale. E' prevedibile, ormai, che in un prossimo futuro l'elettronica rimpiazzerà, uno ad uno, gli strumenti classici che abbiamo sempre conosciuto, e che lo strumento di primo piano nell'orchestra di domani sarà un ordinatore.

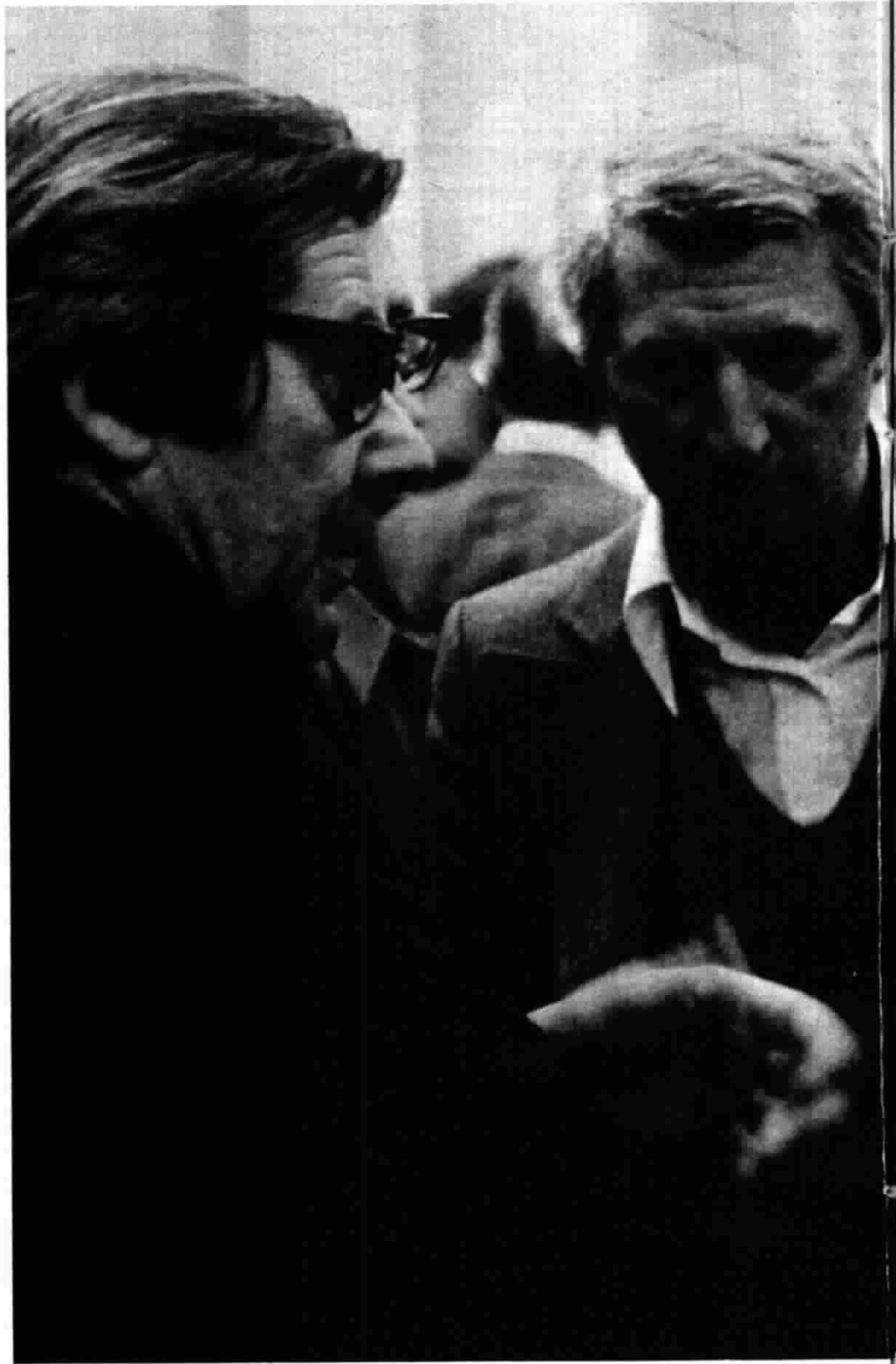
Che cos'è l'IRCAM

Queste, per lo meno, sono le previsioni dell'IRCAM, cioè dell'Istituto per la Ricerca e la Coordinazione Acustico-Musicale, che, nato come uno degli organismi del nuovo Centre d'Art Contemporaine Georges Pompidou (gli altri sono Il Museo d'arte moderna, ed il Centro di creazione industriale), inizierà le sue attività nel corso di quest'anno.

Cos'è esattamente quest'organismo? E quali sono le sue finalità?

« La creazione dell'IRCAM », mi dicono al Centre Pompidou, la cui architettura di gusto fantascientifico domina il quartiere Beaubourg (uno dei più vecchi di Parigi, oggi in via di completa trasformazione), « riflette un bisogno fondamentale della nostra epoca nel campo della musica: quello di risolvere, con un lavoro di gruppo, i problemi della creazione artistica che non si prestano più a soluzioni individuali. La sperimentazione musicale e la ricerca scientifica dovranno permettere la nascita di rapporti di tipo nuovo tra il musicista, l'opera ed il pubblico, e contribuire alla trasformazione della pratica musicale contemporanea ». Per saperne un po' di più, chiedo di parlare con il direttore dell'Istituto, Pierre Boulez, che però non c'è. Sempre in viaggio tra gli Stati Uniti e l'Europa, Pierre Boulez fa, a Parigi, solo qualche apparizione, e sarà soltanto qualche settimana più tardi, nel corso appunto di un suo rapido passaggio dalla capitale francese, che riuscirò a vederlo. L'incontro avviene nei locali del Secrétariat d'Etat à la Culture, quelli stessi da cui l'enfant terrible della musica francese se ne era andato dieci anni prima sbattendo la porta dopo aver inviato una lettera di insulti all'allora ministro della cultura André Malraux. In questo periodo, Boulez ha diretto alcune tra le più importanti orchestre del mondo: dalla BBC Symphony Orchestra di Londra alla New York Philharmonic, ed è soltanto la prospettiva di trovarsi alla testa di un organismo di grande prestigio internazionale, quale l'IRCAM, che lo ha indotto a tornare in patria ed a rappacificarsi con le autorità culturali del suo Paese.

— *Non trova curioso — chiedo all'autore de* Le marteau sans maître *— che la musica elettronica già pretesto della polemica con Malraux, e quindi della sua partenza dalla Francia, sia oggi, in un certo senso, l'occasione del suo ritorno?*

— E' vero. Debbo d'altronde dire che tutti questi anni passati all'estero come direttore d'orchestra, se da un lato mi sono stati utilissimi sul piano professionale, dall'altro hanno contribuito non poco alla diffusione, nel mondo, della musica contemporanea. Ora però trovo più interessante occuparmi di un certo numero di problemi che fino ad oggi erano stati pensati soltanto in maniera teorica. E credo che sia arrivato il momento di riunire tutte le volontà sparse in un unico organismo per fare avanzare la musica in maniera molto più rapida e spettacolare.

Pierre Boulez (al centro della fotografia) è nato a Montbrison, Loira,

— *Quest'organismo non riunirà soltanto dei musicisti o degli studiosi di musica, ma anche fisici, psicologi, neurologi, esperti in elettronica ed informatica e, perfino, sociologi e linguisti. Cosa hanno a che vedere tutte queste discipline con la musica?*

— La relazione tra la scienza e la musica del nostro istituto è stata spesso mal compresa. L'argomento più usato, anche da persone estremamente intelligenti, per contestare questa collaborazione consiste nel dire che la musica non ha nulla da guadagnare da un incontro con la scienza, e che anzi, il razionalismo di quest'ultima finirebbe per guastare la creatività artistica. Per queste ragioni, la composizione del nostro gruppo non è stata una cosa facile, e debbo dire che l'abbiamo intrapresa con estrema prudenza. Certo, è abbastanza semplice riunire insieme un certo numero di «scientifici» e di musicisti affinché scambino le nozioni del loro sapere rispettivo come in una specie

estra di supersolisti

nel 1925. Prima di dedicarsi alla musica ha coltivato gli studi scientifici (matematica speciale e politecnico)

di mercato. Se tra le due categorie però, i rapporti restano superficiali, il fatto non avrà alcun seguito, e non gioverà a nessuna delle due discipline.

Bagaglio scientifico

Senza ricorrere all'utopia di una cultura scientifica altamente specializzata, i musicisti dovranno acquisire un certo numero di conoscenze pragmatiche. Studiando l'orchestrazione, il compositore non ha bisogno di conoscere tutti i particolari del sistema meccanico di un oboe, o le variazioni del suo spettro secondo le analisi più recenti; ciò che lo interessa, invece, sono le possibilità tecniche dello strumento, le sue capacità dinamiche, l'estensione del suo registro, le possibilità di affinità o di contrasto con gli altri strumenti. Il bagaglio scientifico del musicista non deve caricarsi esageratamente di conoscenze che non siano indispensabili al meccanismo del suo pensiero. L'importante però è che le nozioni apprese siano interiorizzate, che diventino parte integrante della sua immaginazione. Senza questo sapere interiore, l'immaginazione del compositore resta incompleta. Possiamo constatare come al giorno d'oggi la maggior parte dei musicisti sia handicappata dalla cattiva conoscenza delle leggi di acustica o della sintesi del suono.

Quanto all'uomo di scienza, non gli chiederemo certo di imparare le tecniche della scrittura musicale e della composizione; ma dovrà essere in grado di capire ciò che il compositore o lo strumentista si aspettano da lui, di comprendere le direzioni imboccate dalla musica del nostro tempo, e di orientare la sua immaginazione in questo senso. Perciò, abbiamo disposto che in un primo momento, un certo numero di seminari interni permettano agli scientifici ed ai musicisti dell'IRCAM di scambiarsi mutualmente le differenti tecniche, di confrontare i diversi punti di vista, di sincronizzare le rispettive ricerche. Speriamo così di poter creare un nuovo tipo di linguaggio comune, ed un gruppo ben strutturato, essenzialmente orientato verso la creazione musicale.

Perché l'Ensemble

— *Parallelamente alla direzione dell'IRCAM lei assumerà anche quella di un complesso, destinato anche questo alla diffusione della musica contemporanea. Quali saranno le sue funzioni rispetto a quelle dell'Istituto?*

— Quando è nata l'idea dell'IRCAM, ci siamo accorti, i miei collaboratori ed io, che il progetto nascondeva, sul piano pratico, il pericolo di dover ricorrere, per i nostri concerti, ad orchestrali provenienti da tutti gli orizzonti, senza alcun legame tra loro. Ora, a mio avviso, il principale ostacolo alla diffusione della musica contemporanea è dovuto al fatto che si è sempre dovuto ricorrere, ed io per primo, a gente che è obbligata a guadagnarsi il pane altrove. A gente cioè, che è impiegata in altre orchestre e che non può dedicarsi alla musica del nostro secolo che nei ritagli di tempo. La maniera in cui saranno ingaggiati i nostri musicisti sarà assolutamente nuova. In primo luogo, saranno assunti con lo statuto di solisti, addirittura di supersolisti. Saranno quindi integrati ad un gruppo, ma resteranno degli individui. In effetti, il disagio che si nota in tutte le orchestre è dato dalla divergenza esistente tra la disciplina collettiva ed il desiderio di ognuno alla propria individualità. In secondo luogo, il compito di ogni orchestrale sarà polivalente, non limitato cioè alla propria specializzazione, termine questo che detesto profondamente.

— *Perché aver chiamato questa orchestra «Ensemble Intercontemporain?»*

— Potrei risponderle, perché mi piace, oppure perché questo termine vuol dire tutto e niente al tempo stesso. Sarebbe una risposta valida anche per me. Ma la ragione è un'altra. La parola Ensemble (Insieme) vuol

I/11417

In questo palazzo avrà sede l'IRCAM. Il centro dovrebbe iniziare la sua attività già quest'anno

I

significare, non un'orchestra, non un gruppo monolitico, ma un insieme di individui uniti tra loro da relazioni estremamente elastiche. Il termine « Inter », invece, sta a sottolineare la particolarità interprofessionale di questo gruppo, i cui principali aspetti saranno: la ricerca, l'esecuzione, la diffusione e la pedagogia. Quanto al termine « Contemporaneo » mi pare che non ci siano dubbi in proposito.

— *Come sarà organizzata l'attività dell'Ensemble?*

— In astratto, perché i problemi pratici non sono stati ancora abbordati, vedo l'Ensemble Intercontemporain come una figura fatta di cerchi concentrici. Al centro, il nocciolo è dato dalla ricerca. Senza ricerca, senza investigazione, tanto sul piano teorico, che su quello più concreto di un nuovo rapporto con gli strumenti, non ci può essere creazione, e senza quest'ultima non è possibile nessuna attività. Viene poi l'esecuzione che, prevedo, sarà una notevole fonte di difficoltà, dato l'impiego di nuovo materiale. Il terzo aspetto, che può sembrare identico al precedente, ma che è del tutto diverso, è quello della diffusione. Quali categorie sociali la nostra musica potrà interessare? E come arrivare ad un pubblico il più vasto possibile? Prima di tutto con i concerti, per quanto questo contatto è, al giorno d'oggi, il meno attuale, il meno moderno. In realtà ci sono molti altri sistemi, come, per esempio, i seminari che possono svolgersi sia attorno all'opera di un compositore, che attorno ad un brano musicale o ad una interpretazione. Ma la diffusione non si fa soltanto con la presenza fisica degli esecutori, ma, anche, con la riproduzione della musica, che può avvenire in due modi: con dischi, attraverso il normale circuito commerciale, e con il sistema di musicassette. A questo scopo stiamo studiando la possibilità di un'edizione periodica di cassette che illustrino l'attività dell'Ensemble (analisi di un'opera, discussione con l'autore e gli interpreti eccetera) da distribuirsi attraverso abbonamento...

Radio e TV

— *Che importanza avranno la radio e la televisione nel processo di diffusione?*

— Secondo me, sia la radio che la TV potranno essere due strumenti di capitale importanza nell'attività dell'Ensemble. Ma non posso dirle di più perché la cosa non è stata ancora discussa, nei suoi particolari, con i responsabili delle società radiofoniche e televisive. Per tornare alla futura attività dell'Insieme, penso che il cerchio esterno della figura, di cui le parlavo poco fa, sarà formato dalla pedagogia, che fino ad oggi è sempre stata considerata come qualcosa di definitivo. Un tempo, se a vent'anni si era accumulato un certo bagaglio di conoscenze, ci si sentiva sicuri che questo sarebbe stato sufficiente per il resto della vita. Oggi le cose stanno, invece, in maniera del tutto diversa, e non è concepibile poter svolgere una qualsiasi professione senza tenersi continuamente al corrente. Questo tipo di pedagogia è vitale anche per la musica ed ho in progetto, per esempio, tutta una serie di seminari per saggiare fino a che punto si possono introdurre sul mercato della musica nuovi procedimenti ancora in corso di creazione. Ma svolgeremo anche un'attività pedagogica che chiamerò di iniziazione, per far conoscere ad esempio la nuova musica alla provincia che, almeno in Francia, è stata appena sfiorata dalle correnti musicali più avanzate. Abbiamo inoltre pensato di organizzare una serie di riunioni con gli allievi delle scuole, anche elementari, che avranno come scopo l'iniziazione all'attività creatrice. Vogliamo con ciò dare ai giovani la possibilità di esprimersi direttamente e liberamente. Il rapporto con i giovani è una delle cose che più mi preoccupano. E' oggi di moda denunciare le carenze dell'insegnamento, ma è raro che si faccia qualche cosa di positivo per ovviare a questi difetti.

— *Mi scusi una domanda indiscreta. Tra le finalità dell'Ensemble c'è anche il profitto finanziario?*

— Se c'è una cosa che ho imparato bene durante il mio soggiorno negli Stati Uniti è quella di dare il meglio di me stesso in cambio del denaro che ricevo. Lo so che da noi questa regola è molto poco seguita, ma intendo rispettarla, e farla rispettare dai miei collaboratori in modo scrupoloso. Non dico che il nostro scopo sia quello del guadagno a tutti i costi, ma dobbiamo evitare di pensare allo Stato come al toccasana dei nostri problemi finanziari. Altrimenti rischiamo di lasciarci andare alla peggiore pigrizia.

— *Si dice che nell'organizzazione dell'Ensemble lei farà spessissimo ricorso all'ordinatore, cioè a dire al computer.*

— La mia esperienza nella direzione dei grossi organismi musicali come l'orchestra sinfonica della BBC mi ha insegnato che non si può creare niente di nuovo con mezzi sorpassati. E l'ordinatore o cervello elettronico è oggi lo strumento più efficace per risolvere rapidamente ogni sorta di problemi. Far ricorso all'ordinatore, sembra oggi piuttosto banale; ogni volta che prendete un aereo o ritirate un assegno in banca, anche se non ve ne rendete conto, avete a che fare con questo tipo di strumento. Ma nel nostro caso, ciò che è nuovo, quindi difficile ed appassionante, è che l'ordinatore si occuperà anche, e soprattutto, dell'organizzazione artistica.

Perché il computer

Si sa che una delle difficoltà maggiori nella preparazione di un concerto è la scelta di un programma equilibrato ed omogeneo. Ed è questo uno dei compiti che affideremo all'ordinatore. Per esempio: quale brano musicale mettere in mezzo ad un programma tra altre composizioni che hanno caratteristiche diverse? Oppure: quali sono le difficoltà strumentali per passare da un'opera ad un'altra? Come vede, si tratta di un programma piuttosto vasto ed ambizioso che non potrà essere risolto in qualche giorno, e che richiederà quindi un periodo di riflessione di almeno due o tre anni. Ma penso che questo modo di amministrare artisticamente un gruppo potrà servire da modello all'insieme dell'attività artistica odierna.

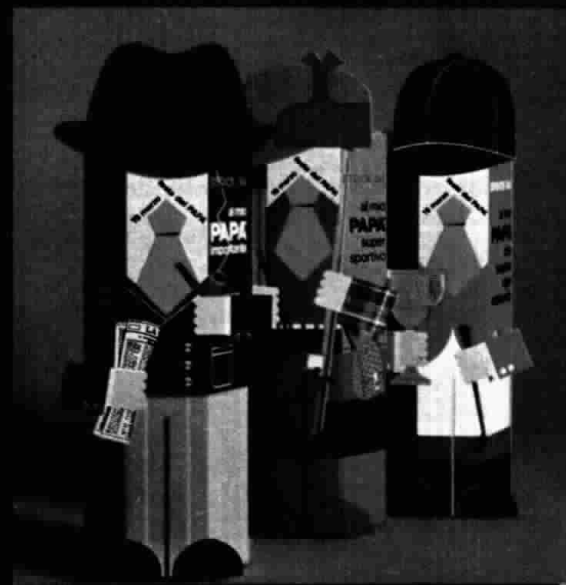
— *Pensa di dirigere anche i concerti dell'Ensemble?*

— Se ho dato le dimissioni dall'orchestra della BBC e dalla New York Philharmonic non è stato certo per continuare quest'attività a Parigi. D'altronde il nostro Insieme ha un direttore musicale, Michel Tabachnik, che conosce perfettamente il suo mestiere. Sarò felice di dirigere l'Ensemble di tanto in tanto, ma sicuramente non ne sarò la vedette. E non voglio neppure essere l'eminenza grigia. Per questa ragione, infatti, il nostro gruppo sarà diretto da un triumvirato.

— *Al di fuori delle sue attività in favore della musica del nostro secolo lei dirigerà, l'estate prossima, la Tetralogia di Wagner al Festival di Bayreuth. Se non sbaglio è la prima volta che ad un francese è affidato un simile compito.*

— Il fatto che sia un francese a dirigere la Tetralogia, sia pure nel tempio della musica wagneriana, ha al giorno d'oggi assai poca importanza. L'Europa non è più malata di nazionalismo, ed io, del resto, ho vissuto abbastanza a lungo in Germania per assimilare la cultura tedesca.

Pablo Volta

L'Istituto di Studi Verdiani di Parma, fondato sedici anni fa, è in crisi

Per fortuna ci pensa Tokio

Parma: la facciata di Palazzo Marchi dove ha sede l'Istituto di Studi Verdiani

di Luigi Fait

Parma, marzo

Quel Verdi, com'è noto, era un giapponese », « Merita tanta ingratitudine? », « Muore l'Istituto di Studi Verdiani », « Asfissia lenta », « La paralisi degli Studi Verdiani », « Verdi in soffitta », « Verdiano non significa al verde », « Verdi tradito in Italia ». E avanti di questo passo. Sono i titoli degli articoli pubblicati in queste ultime settimane dalla stampa nazionale, che puntualmente denuncia le difficoltà di questo importante ente.

L'Istituto si trova al piano nobile di Palazzo Marchi a Parma. Ho incontrato qui il maestro Mario Medici, che, fin dalla costituzione nel 1960, ne è il direttore artistico. Il clima (saloni, soffitti, affreschi, la biblioteca, l'archivio, l'impianto professionale di riproduzione e di registrazione, eccetera) sarebbe qui il più prestigioso, il più serio. Ma il personale, ridotto a un direttore, a una segretaria e a un'economa, non può mandare avanti, senza immediate e consistenti provvidenze, qualsiasi nuovo lavoro di pubblicazione, di ricerca, di congresso, di servizio in archivio e in discoteca.

Trenta milioni

Il maestro Medici è addolorato. Ma lo siamo tutti. E profondamente anche se la vitalità della *Traviata* non ha forse bisogno di topi di biblioteca. Dalla fondazione ad oggi l'assegnazione annua di trenta milioni all'Istituto è rimasta invariata. E' appena appena sufficiente ai pochi stipendi, alle spese di affitto, di luce, di riscaldamento, di telefono, di corrispondenza. Dal '65 s'invocano provvedimenti d'urgenza. Ma si sa: è più facile che Verdi trionfi con gli acuti delle primedonne, con le scene e con le regìe di moda, o sulle banconote. Si rifiuta invece di dare una mano a chi ne coordini gli studi.

« Nel benemerito concertato della stampa giunta a soccorrere un istituto lasciato in balia di se stesso, nonostante che abbia onorato e continui a onorare la cultura italiana », ci dice il maestro Medici, « si è adoperato il termine " paralisi ", che indubbiamente voleva accentuare l'allarme, ma di cui qualcuno s'è impadronito con voluttà: è un vecchio trucco costringere all'immobilismo per poter accusare di immobilismo. Ma se nella realtà si può parlare di vergognoso abbandono, di disinteresse, di pigrizia, di ignoranza musicale e — perché no? — anche di invidia, l'abuso del termine " paralisi " è inesatto. Ne sanno qualcosa gli studiosi che continuano a giungere da ogni parte del mondo e, negli accoglienti ambienti della biblioteca e dell'archivio, s'immergono in quelle ricerche che poi faranno gridare alla riscoperta di Verdi ». Medici si lamenta che oggi, dopo quattro congressi internazionali (Venezia 1966, Parma e Verona 1969, Milano 1972 e Chicago 1974) e altri convegni, si è costretti alle celebrazioni a porte chiuse.

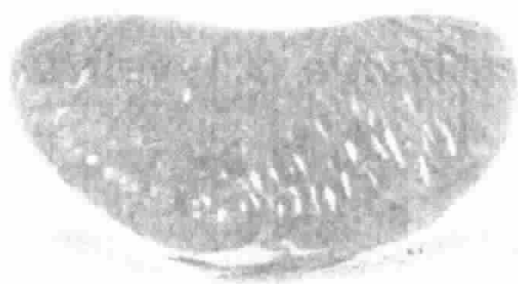
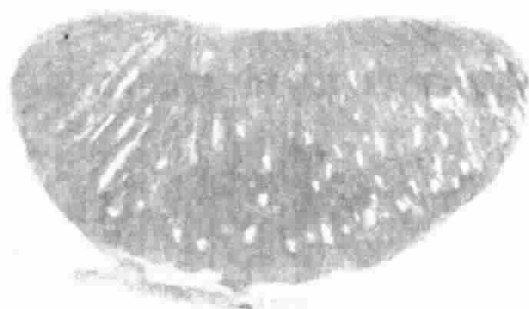
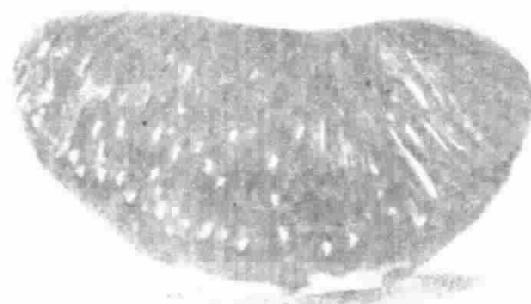
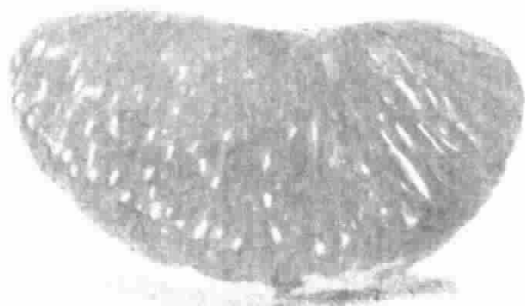
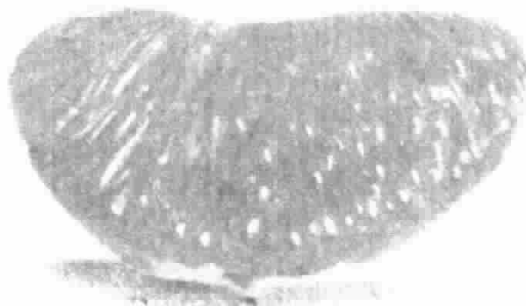
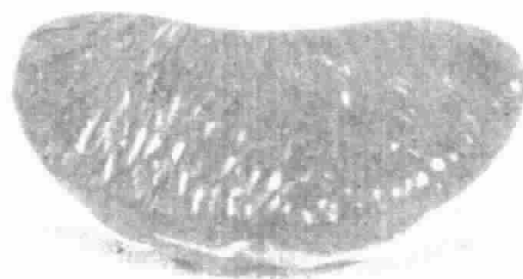
Meno discorsi

« Non ho figli », ci confida Medici, « ma ho adottato Giuseppe Verdi. Mi dà sempre delle grandi soddisfazioni... Frontiere e nazionalità si annullano, cancellate dalla potenza della musica verdiana. Se all'assemblea delle Nazioni Unite tenessero meno discorsi e più concerti di musica di Bach, di Beethoven, di Rossini e di Verdi, l'amicizia tra i popoli e la pace nel mondo non correrebbero alcun pericolo ».

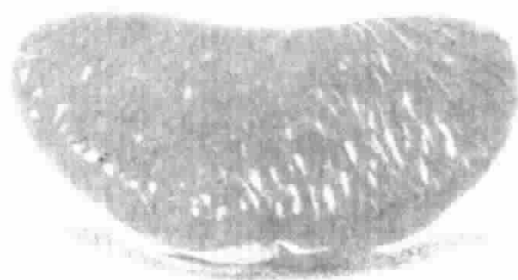
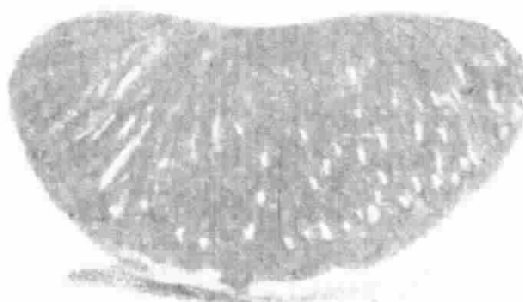
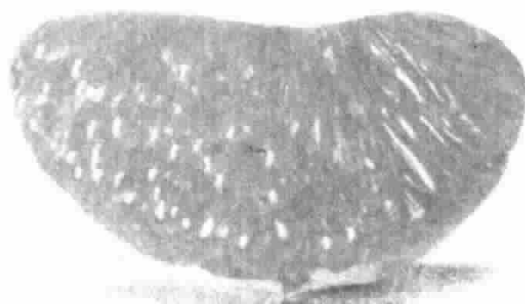
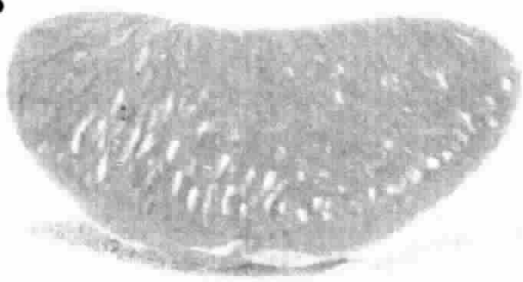
E si può parlare di autentiche umiliazioni. Ultima quella che poneva l'Istituto di Studi Verdiani in primissimo piano per l'acquisto da parte italiana di un blocco di lettere inedite (280) Verdi-Giulio Ricordi. Non che sia mancato al Ministero della Pubblica Istruzione un certo interessamento. Era anche stato mandato un funzionario presso l'antiquario Hans Schneider di Tutzing, che voleva appunto vendere l'interessante epistolario. Ma si sono purtroppo giudicati eccessivi i richiesti 195.000 marchi. E i preziosi fogli sono finiti nelle mani di un collezionista privato tedesco. Quando si ricorda che l'ultimo congresso a Chicago ha avuto un contributo statale italiano di sole 500 mila lire, si capisce anche perché ogni iniziativa dell'Istituto sia minata sul nascere. A Palazzo Marchi ci sono intanto da difendere negli scaffali ben diecimila pagine già pubblicate in tre lingue, seimila volumi nella biblioteca specializzata, 500 rarissimi spartiti della recente donazione Scalvini, l'epistolario Verdi-Boito della donazione Albertini, novemila documenti nell'archivio. Nei cassetti giacciono in mortificante silenzio chilometri di carta (221 sono i collaboratori di 23 Paesi), che attendono la pubblicazione, tra cui i saggi del romanziere americano Saul Bellow e di Sciascia. Una consolazione ci viene dal Giappone, dove si è aperto un istituto verdiano a Tokio; mentre è prossima l'inaugurazione di quelli di Città del Messico e di New York. Al bollettino (in verità migliaia di pagine alla volta) curato da Medici sono abbonate 52 università nordamericane e otto tedesche. Le italiane sono soltanto tre; i conservatori sono dieci. Mancano quelli di Bologna, di Genova, di Torino. In questi stessi giorni di crisi il maestro Medici ha in progetto l'edizione critica completa delle opere verdiane e dei relativi libretti; inoltre sta assiduamente lavorando alla bibliografia verdiana (ha raccolto finora 15 mila titoli).

Una toccante testimonianza dei legami affettivi e culturali con Verdi è stata quella del musicologo americano Scott Stringham, professore alla West Virginia University, morto il 9 novembre 1974 nel cielo di Morgantown in un incidente di volo sul suo piccolo aereo. Sempre presente alla vita dell'Istituto, aveva espresso il desiderio di essere sepolto in terra verdiana. Così dal 5 giugno 1975 Stringham riposa al cimitero di Roncole-Verdi, accanto a Giovannino Guareschi.

Anche da noi

La cassetta delle ceneri è stata portata qui da Mario Medici. Stringham era di casa a Parma. Tutti ricordano ancora il suo buffo italiano con parole tratte dai libretti del nostro melodramma: « Oh cielo », « pulzella », « aura », « virtude ». Ma è possibile che l'amore, l'affetto, la buona volontà ci vengano in maniera esemplare solo dagli stranieri? Qualcosa si deve pur muovere anche da noi. « La nostra attività », ci tiene a precisare Medici, « vuole essere una continua marcia intesa a proporre e ad imporre la musica come fatto di cultura: un continuo colpo di piccone a quel muro che divide la pratica teatrale, così banalmente legata al do di petto, dalla cultura accademica, così schizzinosamente negata al do di petto ».

1 - Il colore del sole

6 - Un ristoro alla tua sete

8 - Un aiuto per mantenerti in linea

2 - Una energia sprint

7 - Il gusto di frutta più nuovo

9 - Un'alternativa ghiotta alla solita frutta

3 - Un fresco sapore

Guarda cosa puoi trovare negli 11 spicchi del pompelmo Jaffa.

10 - Un premio alla tua golosità

4 - La fragranza dei fiori

11 - Una tentazione irresistibile...

E il 12°spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

5 - Un modo piacevole di chiudere il pasto

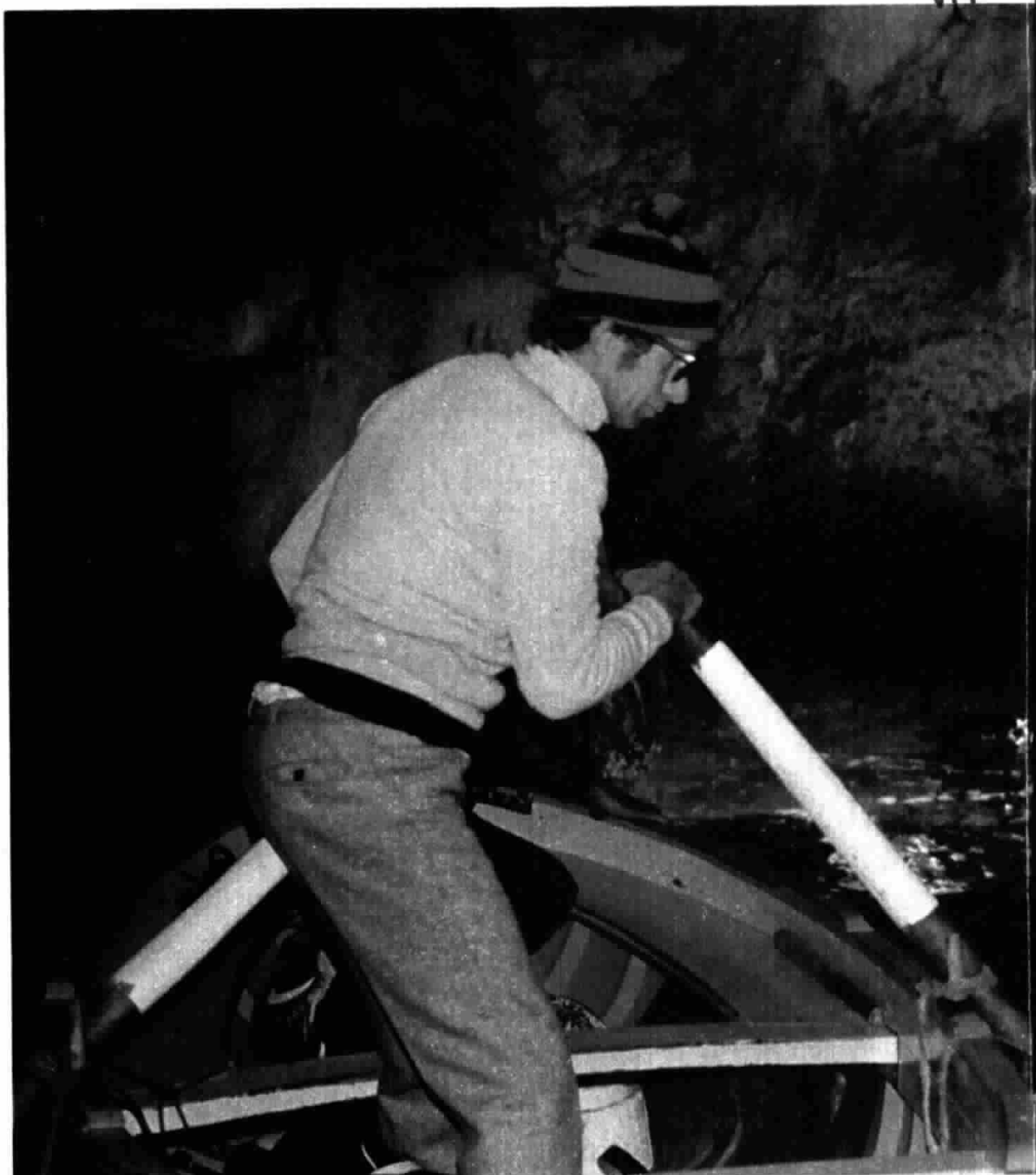
Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.

(non è solo un frutto da spremere)

V/F Varie TV Ragazzi

Una troupe della serie televisiva «Avventura»

La piccola vestale di

Dopo il recupero archeologico realizzato poco più di due mesi fa nelle acque della Grotta Azzurra, la rubrica televisiva « Avventura » (curatori Sergio Dionisi e Bruno Modugno) ha dedicato all'antro caprese un servizio realizzato da Andrea Pittiruti che rivela altri segreti di questo ninfeo sottomarino creato dagli imperatori Augusto e Tiberio. La troupe subacquea ha totalizzato in questa occasione cento ore di immersione, che si possono considerare « un'immersione nella storia romana ». Ecco alcune foto scattate durante le riprese TV. Qui sopra, un sommozzatore lavora con lo scalpello pneumatico intorno ad un braccio marmoreo. Al centro, un altro sub accompagna in superficie una statua appena staccata dal fondo priva di testa e di arti: verrà battezzata « Piccola vestale ». In alto, un altro sub misura l'ampiezza dell'apertura sottomarina della grotta

alla scoperta dei segreti della Grotta Azzurra

Capri ha perso la testa

La « Piccola vestale » è finalmente riemersa. Il lato posteriore è appena abbozzato, si può arguire che appoggiasse contro una parete, in una delle tante nicchie, oggi sommerse, di cui è ricca la Grotta. Nella foto grande fra le due pagine, gli elettricisti completano il lavoro di illuminazione della Grotta che per duemila anni si è colorata soltanto di azzurro

Colpite dalla luce violenta delle lampade subacquee (qui sopra a sinistra) le pareti della Grotta Azzurra perdono il loro colore uniforme. Sul fondo sono state trovate conchiglie con animali vivi, la cui specie sembrava estinta nel Mediterraneo. Sempre sopra a destra: ad una delle cinecamere subacquee sono stati applicati due potenti corpi illuminanti alimentati con cavo dalla superficie. Può filmare ininterrottamente per oltre dodici minuti. L'ingresso della celebre Grotta (foto qui a fianco) è appena sufficiente al passaggio di piccole barche, quelle che solitamente, soprattutto da marzo ad ottobre, vi conducono centinaia di migliaia di turisti. Durante la realizzazione del servizio la troupe TV ha rischiato di essere bloccata all'interno della Grotta a causa di un'improvvisa mareggiata

XII/A Moda

Chi ha fortuna e chi no nel mondo dell'abbigliamento femminile

L'alta moda va

Perché le industrie di confezione continuano ad accumulare debiti, salvo poche eccezioni. I grandi sarti e l'esempio francese. Storia d'una rivoluzione. Come vestiranno le donne quest'anno

moda 1976

di Donata Gianeri

Parigi, marzo

La moda è morta, viva la moda! Ma che razza di moda è? Nell'estate '76, la donna potrà vestirsi da odalisca o da urì, da muezzin o da mondina cinese con spacchi che arrivano a metà coscia, da berbera o da soldato della Legione Straniera, da Indira Gandhi o da Sandokan. E, per quanto strano possa sembrare, sono proprio le grandi firme della couture a lasciarsi prendere dalla febbre folkloristica che serpeggia nell'aria: c'è chi si cala nel folklore marocchino come Saint-Laurent e Kenzo, chi si fa influenzare dalle *Mille e una notte* (il tocco arabo, oggi, oltre ad essere esotico fa tanto « export ») come Valentino e Givenchy; e chi ancora, in omaggio alla voga del momento, si ispira all'India salgariana, come Lancetti.

Anche il caucciù

Comunque, chi non amasse il folk potrà sempre portare gonne di caucciù con golfini in lamé (Paco Rabanne), il costume da bagno con i tacchi a spillo (Emmanuelle Khan), il vestito da sera con il turbante di garza in testa (Philippe Venet), gli shorts elastici con le espadrillas alla Salvator Dalí (Courrèges) e vezzose gonnelline di perle colorate come i paralumi delle lampade liberty (Dorothée Bis). In omaggio alla crisi, avrà borse di plastica (ma costosissime: dalle 60 mila lire in su se comprate dal celebre Louis Vuitton), cinture di corda che sembrano quelle degli eremiti e sandali di pezza; non si abbottonerà più, ma si avvolgerà, si drappeggerà, si fascerà come una mummia o un neonato (Patou, Lanvin) e persino le cerniere lampo, frutto del consumismo, verranno sostituite da stringhe e laccetti, puramente decorativi; in quanto lo spacco all'insù, all'ingiù, o totale, è di rigore.

Terribile? Ma no, la donna ne ha viste di peggio e si è abituata, con l'andar degli anni, a rimanere assolutamente impassibile di fronte ai cicloni che passano sul suo guardaroba, sfiorandolo appena. Oggi, ciascuna si veste secondo l'estro del momento, inventando da sé la propria moda, nell'illusione di personalizzarla e renderla unica. E' quello che i francesi chiamano « bricoler la mode ». Così, ora che gli stracci sono saliti sulle passerelle di velluto degli ateliers, la moda che batte le strade è diventata per reazione quanto mai sobria e tradizionale: morti i calzoni, tramontate le sottane larghe con stivali che ne avevano preso la successione, ecco imporsi le gonne strette a tubo, da portarsi con scarpe a tacco alto e calze con la cucitura. Rinnegati gli stracci, messi in naftalina scialli e volants, aboliti i riccioli a favore di caschetti lisci e ben pettinati, le donne, proprio nell'anno delle femministe, si son decise a tornare donne.

« La moda muore sempre giovane », ha scritto Jean Cocteau; ma accade invece che la moda, invecchiata, si sia estinta per morte naturale. Finito il tempo in cui i dettami piovevano dagli empirei della Haute Couture e le suddite obbedienti allungavano e accorciavano — fuori il seno, via il seno, su la vita, giù la vita —, pronte a gonfiarsi e sgonfiarsi a comando. Allora, i sarti creavano per una donna-personaggio, di solito una star, volta a volta morbida e radiosa come Marilyn Monroe, asessuale e scarna come Audrey Hepburn, sofisticata e asettica come Catherine Deneuve. Su di lei fu costruita la « mistica delle tendenze di moda », che come tutte le mistiche si rivelò poi difficile da smantellare. Naturalmente la star si vestiva a Parigi. Tra la star e Parigi esiste infatti un legame sottile: colei che si veste a Parigi dev'essere una donna arrivata, con un grosso patrimonio alle spalle, un marito (o un amico) bello e famoso al fianco, una carriera folgorante davanti. I suoi abiti portano la « griffe » inconfondibile della Haute Couture, sono appariscenti ed effimeri come libellule, fatti per durare « l'espace d'un matin », passato il quale

XII/A

XII/A

XII/A

XII/A

Tute di pelle, maxigonna, mini alla Mary Quant, blue-jeans: ecco alcune mode che hanno avuto più successo in questi ultimi anni

la Diva li spedirà ad un ente assistenziale, pronta a entrare nella nuova pelle, estiva o invernale, comunque diversa, per apparire sempre aggiornatissima (la Diva, d'altronde, non paga i conti del sarto).

Le donne sono disposte a qualunque sacrificio pur di seguire da vicino i sacri dettami: portano abiti di bel taglio e di tessuti pregiati, sciorinano gioielli, indossano i calzoni soltanto per le passeggiate in campagna, sull'esempio di Liliana de Réthy. La saison della signora comincia in autunno e termina in primavera (durante le vacanze la signora può finalmente vestirsi come vuole ed essere un po' meno signora), raggiungendo il suo clou in inverno, quando è di regola il visone, che rappresenta ancora uno « status symbol ». E' questo il momento aureo della Haute Couture: i Grandi Sarti possono permettersi di fare il bello e il cattivo tempo sconvolgendo ogni sei mesi il mercato con linee sempre diverse e possibilmente opposte a quelle della precedente stagione. Gli abiti non sopportano riadattamenti, debbono essere acquistati ex-novo ogni volta: è il principio del « consumo vistoso » di Thornstein Veblen. La donna è il fulcro di questo carosello dei consumi, arbitra delle proprie scelte, autonoma, sicura e pochissimo influenzabile: è lei a comprare per sé, per il marito, i figli, la casa. Questo, sino al '64.

Scocca la scintilla

In America sta cominciando a « prender coscienza » la nuova generazione, un'enorme massa di ragazzi in età universitaria, figli del benessere e, dato il livello di prosperità, senza problemi di sopravvivenza. L'etica di lavoro, carriera, successo che condizionava i padri non ha più alcun senso per loro: ha senso vivere. Nel '64, a Berkeley, scocca la scintilla che fa scontrare i due

in Malesia. E la bassa?

La tunica alla Sandokan che il sarto Barocco ha presentato alle recenti sfilate dell'alta moda a Roma (Foto Giuliani - Epipress)

mondi: quello integrato dell'americano medio, favorevole all'aggressività bellica, e quello dei ragazzi, pacifisti, permissivi, antigerarchici, contrari alla assurda guerra in Vietnam voluta dai « vecchi », ma che coinvolge purtroppo i giovani. L'esempio americano dilaga e si fa strada, fra i giovani di tutto il mondo, una nuova proposta di vita, che mira a capovolgere una società frusta, senza più nulla da dire: la cosa essenziale non è possedere oggetti, consumare o capitalizzare ciò che si è guadagnato col lavoro; ma vivere secondo il proprio estro e abbandonarsi alle gioie contemplative. In altre parole, vivere il più intensamente possibile. La casa non è più così importante, i giovani scoprono l'esterno, il mondo, fanno del non domestico il loro oggetto di consumo. E non è più così importante la moda, poiché ci si veste con fantasia e seguendo il capriccio del momento: da indiani o da pellerossa, secondo il gusto hippy, ma soprattutto con gli stracci giusti al momento giusto. E' una grande mascherata che coinvolge tutti, anche quelli che giovani non lo sono più; ma bisogna tenere il passo. Per gli adulti è dura: seguono la moda, ma con fatica, perché manca chi tempestivamente comunichi le novità; neanche i settimanali femminili riescono ad aggiornarsi sulle voghe che nascono per le strade, bizzarre e fittizie. Sorge un nuovo conformismo, quello dello straccio, della sbracatura, del « falso usato »: più si è frusti da gettar via, più si è « in ». Simbolo di questo mondo giovanile è l'adolescente, universitario o hippy: le femmine, per identificarsi con lui, portano i pantaloni, mentre lui, per identificarsi con le femmine, si fa crescere i capelli. Il fenomeno si riflette nella moda, con l'unisex. Prototipo negativo, da evitar come la peste, è il manager, vestito di grigio, con camicia, cravatta, borsetto e nevrosi.

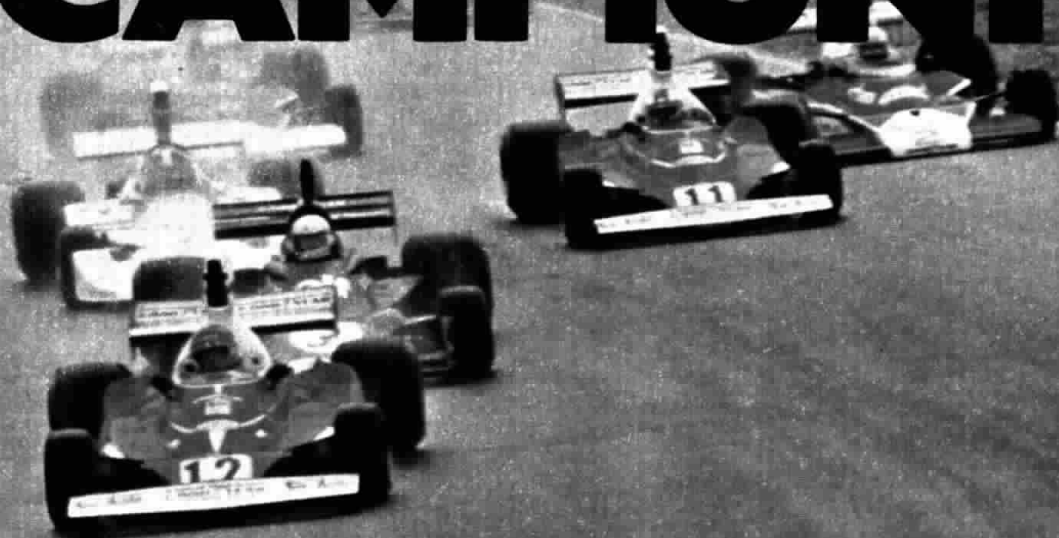
E' il momento della grande frattura: da una parte i giovani, dall'altra i non più giovani, da una parte la sbracatura, dall'altra la tradizione. Il « passe-partout » è costituito dai jeans che tutti adottano senza distinzioni di fianchi o di età; nella mente dei più i jeans fanno giovane, fanno anticonformista, sono la tromba di Gerico che abbatte le barriere sociali. Si giunge a compromessi grotteschi: il blazer sui jeans o addirittura la giacca da smoking sui jeans, mentre le signore portano i jeans col visone e la collana di perle. Nel '68 il movimento giovanile si politicizza, nel '69 si innesca il movimento sindacale: siamo alla crisi.

Jeans anticrisi

La crisi?, dicono le signore, per carità, mettiamoci i jeans; e persino gl'industriali ancora tentennanti, i dirigenti ancora reazionari finiscono per capitolare e adottano i jeans, che « fanno proletario ». E' la retorica della moda « impegnata » che si esprime con le tute da officina, i grembiuli, le salopettes: scrittori, attori e registi vanno in giro travestiti da lattonieri o da metalmeccanici, ma con la firma di Cardin.

I Grandi Sarti, fiutando la catastrofe, scendono dall'Aventino per arrangiarsi come possono: in Francia, sulla scia di Cardin, molti vendono la propria griffe all'industria, pronti a firmare, pur di sopravvivere, pedalini e bidet. Altri si mettono a disegnare uniformi per le hostesses di compagnie aeree: pioniere in questo campo, il nostro Emilio Pucci, passato dall'Alitalia alle compagnie di Paesi esotici. L'Air France, invece, è vestito da Patou. Comunque, puntualmente, due volte l'anno, i Grandi Sarti risalgono sull'Aventino per creare fastose collezioni di cui si parla molto sui giornali prima che svaniscano nel nulla. Oggi non c'è più donna che si vesta dai couturiers: non le molto giovani che fanno professione di femminismo; non le meno giovani per le quali sarebbe come confessare l'età; e neppure le ricchissime candidate ai sequestri, che preferiscono scegliere il loro guardaroba nel prêt-à-porter, assai più aggiornato. Ormai, accade esattamente l'opposto di quanto accadeva un tempo: le idee vanno dal basso in alto, dalla strada alle fatidiche passerelle degli ateliers, visto che i Grandi Sarti, per mostrarsi aggiornati, sono costretti a confermare nelle proprie collezioni il « gusto corrente ».

Oggi, il settore della moda è tra i più catastrofici della nostra economia: 5000 aziende, 1 milione di addetti, oltre 60.000 posti in pericolo. Un tempo gli italiani vestivano tanto, troppo, e un tempo il « made in Italy » su golf, vestiti e camicie godeva, all'estero, di un grande prestigio. Su tutto ciò si era costruito e sperato molto: oggi le grandi industrie di confezione chiudono gli autorevoli battenti perché nessun negozio acquista un prodotto programmato con almeno un anno di anticipo. Si vive e si compra alla giornata, oggi per domani, poiché la voga è così mutevole che quello che andava ieri è già vecchio; le scorte ingolfano i magazzini (si parla di molte centinaia di miliardi di invenduto); i prezzi lievitano; il panico invade i consumatori che non si lasciano neppure più tentare dai « saldi ». La concorrenza straniera cresce di giorno in giorno: sul nostro mercato dilagano articoli francesi (straccerie forse fabbricate in Italia, ma con l'etichetta francese che fa chic); articoli tedeschi (duri, robusti, eterni, magari di taglia « over size »); articoli cinesi, rumeni, turchi, magiari, che vanno a ruba per quel po' di folklore che assicurano.

E la navicella della moda italiana fa acqua, anche perché sono in molti a darsi da fare. « Il male del settore è ormai noto a tutti. Troppi saloni; troppi organismi, troppe teste, troppe idee », dice Gianni Bertasso, del *Giornale Tessile*. A Roma, di recente, si è formata

Per la tutela del consumatore

Dal primo gennaio è obbligatorio che ogni capo d'abbigliamento porti l'indicazione dettagliata dei prodotti tessili che lo compongono. La legge (n. 883 del 26 gennaio 1973) è molto esplicita a questo proposito: la composizione fibrosa dev'essere riportata in « lingua italiana », poiché si parte dal presupposto che il cittadino italiano debba conoscere solo la propria lingua.

Si tratta di una tutela del consumatore (che ha diritto di sapere se compra wistel ottolobale o wistel multibave), in cui l'Italia è arrivata buon'ultima: l'etichettatura obbligatoria è infatti in uso da tempo in tutti gli altri Paesi.

XII/A Moda

←

una commissione ufficiale tessile, presso il Ministero dell'Industria, cui è affidato un programma operativo: che è ritardato e ostacolato dal continuo e bizzoso dissidio tra Centro Romano della Moda e Camera della Moda, due istituzioni ormai traballanti e comunque inutili. Sempre a Roma, il Commercio Estero e l'Istituto Commercio Estero, cioè quelli che stanziano i soldi (38 miliardi nel 1976 dei quali il settore moda ne ha assorbiti più della meccanica), per la cosiddetta « promotion » (2 miliardi e 276 milioni di promozioni all'estero, 445 milioni per la promozione interna): meandri tortuosi e insindacabili. Ogni tanto, qualcuno afferra il timone: ci ha provato, a suo tempo, l'Ente Italiano della Moda (parastatale, con sede a Torino e seconda, lussuosa, sede a Roma; una trentina di dipendenti, quattro vicepresidenti e, per il momento, nessun direttore) registrando parecchi insuccessi. Ci prova, attualmente, la Federtessile, sorta da poco a Milano tra le 14 categorie del settore tessile-abbigliamento, con l'accordo di sindacati e imprenditori. Ma il compito è arduo.

In Francia, la moda si è salvata grazie ai couturiers che hanno messo insieme un'organizzazione che li rappresenta « pile ou face »: da una parte vi compaiono come creatori, dall'altra come industriali. Nel primo caso continuano a interpretare il ruolo di divi, nel secondo si affiancano ai colleghi senza antagonismi, per sostenere patriotticamente il buon nome della couture francese. Nel nostro Paese questo sembra impossibile: i sarti, perfetti esponenti dell'individualismo nazionale, non vogliono saperne di formare un fronte unico, poiché ciascuno si sente diverso e più bravo degli altri. Fuori dal mondo, fuori dal tempo, sordi a quanto succede intorno a loro, ciechi alle crisi, sull'esempio di Maria Antonietta che durante l'assalto a Versailles suggerì alle donne che urlavano « non abbiamo pane » di mangiare brioches, i Grandi Sarti continuano a proporre alle donne che hanno freddo di coprirsi con visoni. Il che potrà sembrare un modo strano di risolvere l'economia; ma è così chic.

Donata Gianeri

Avventure di un giovane africano

VERSO L'ISOLA DEL TESORO

Domenica 14 marzo

Mebratù, in amarico, lingua ufficiale dell'Etiopia, vuol dire « luce ». Ed è questo il bellissimo nome di un ragazzo etiope di circa tredici anni, protagonista della serie televisiva *Verso l'avventura* diretta da Pino Passalacqua. Mebratù si allontana da casa alla ricerca di un inesistente tesoro. Egli vuol regalare al padre contadino un trattore agricolo per sollevarlo dalle dure fatiche dei campi a cui si dedica dall'alba fino a sera. Il suo sogno gli sembra realizzabile dopo aver letto un libro di avventure comprato in città: *L'isola del tesoro* di Robert Louis Stevenson. Con lui partono due suoi inseparabili amici: un grosso cane di nome Dingo ed uno scimpanzè simpatico e dispettoso che si chiama Dum Dum.

Ai tre personaggi si aggiunge, all'ultimo momento, la piccola Biricti, la quale non ha le idee chiare sull'impresa cui si accinge e crede che l'isola del tesoro sia lì, poco lontano dal villaggio. Ma ad un certo punto la petulante e capricciosa Biricti sentirà di non poter più proseguire e deciderà di tornarsene a casa.

Il viaggio del nostro piccolo eroe è quanto di più movimentato si possa immaginare. Sono tredici puntate, tredici episodi ricchi di situazioni ora drammatiche ora divertenti, ora tragiche ora curiose, sempre imprevedibili, in cui si affollano, di volta in volta, i personaggi che Mebratù, Dingo e Dum Dum incontrano lungo la strada. Vi è un momento in cui il ragazzo, la scimmia ed il cane si ritrovano a formare l'equipaggio completo di un « sambuco », una barca usata per la pesca d'altura da occasionali turisti in cerca di colore africano. Col « sambuco » Mebratù approderà ad un'isola deserta che si presenta identica a quella descritta nel libro di Stevenson, dove sembra che trovare un tesoro sia possibilissimo. Ma non troverà un tesoro, Mebratù. Troverà un amico, un vero compagno di sventura: James, un coetaneo inglese fuggito anche lui...

Insieme, i due ragazzi dovranno lottare per sopravvivere e, nel frattempo, impareranno a conoscersi, a stimarsi. Non vi sono, in questa vicenda, attori professionisti: Passalacqua li ha scelti, ad uno ad uno, in Eritrea e in Etiopia, una ricerca lunga, a volte estenuante, ma che ha dato risultati ottimi, poiché tutti, piccoli e grandi, hanno partecipato alla produzione con dilettantismo gioioso.

Il gruppo dei piccoli interpreti, italiani e stranieri, delle canzoni del « XVIII Zecchino d'oro » con la maestra di canto Mariele Ventre. Lo spettacolo va in onda dall'Antoniano di Bologna venerdì 19 marzo alle ore 17,30 sul Nazionale

Lo « Zecchino d'oro » ha diciotto anni

CANZONI DAL MONDO

Venerdì 19 marzo

Carissimo Pinocchio — amico dei giorni più lieti — di tutti i miei segreti — che confidavo a te... Lo *Zecchino d'oro*, la festa primaverile della canzone per bambini che prende il nome dai famosi zecchini di Pinocchio, compie diciotto anni e, per rendere più lieto l'ingresso nella « maggiore età », è diventato internazionale. Questa edizione si svolge sotto il patrocinio dell'UNICEF (Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia delle Nazioni Unite) e verrà trasmessa in ripresa diretta, venerdì 19 marzo, dall'Antoniano di Bologna. Allo spettacolo, presentato da Cino Tortorella, interverrà l'attrice Giulietta Masina. La regia è di Fernanda Turvani.

Le canzoni che partecipano allo *Zecchino d'oro 1976* sono, complessivamente, quattordici, di cui sette straniere e sette italiane. Esse sono: Francia: *Mamma tutto* (*Maman bonheur*) di J. Broussolle - J. Kluger, la canta Natale Shura di 7 anni; Giappone: *Teru Terubozu*, delicata melodia dedicata ad un pupazzetto portafortuna, di Kjoson Asahara e Simpei Nakajama, la canta Jun Aguni di 8 anni; Inghilterra: *Big Jim*, allegro alla scozzese di Meks, Radcliffe e Crotty, canta Patrick Robertson di 7 anni; Jugoslavia: *Tike, tike take*, motivo composto da Djordje Vovkovic, canta Anna Stambuk Armaroli di 7 anni; Olanda: *Guglielmo il castoro* (*Hup daar is Willem*), gavotta di L. Valkenier e R. Bos, canta Nynke Djoke Hielkema di 5 anni; Russia: *Vento venticello* (*Ti leti Veterok*), marcia di A. Prishelets e V. Loktev, canta Eduard Rubin di 7 anni; Venezuela: *El musiquito*, onda nuova di Aldemaro Romero, cantano Nicole Maureen Frisk di 6 anni e Alexander Pisa di 5 anni.

Le canzoni italiane: *Il pirata Gambamossia*, marcetta di Spadavecchia - Chiesa, canta Rino Valeriani di 4 anni da Bologna; *La Teresina* di Trapani e Martelli, cantano Francesca Bernardi di 4 anni e Antonio Marchesini di 4 anni e mezzo da Casalecchio di Reno; *Padre nostro che sei dappertutto* di Testa e Malgoni, cantano Sofia Aricò, anni 3 e mezzo, da Messina, e Francesco Degasperi, anni 5, da Trento; *Quattrocentocinquanta bottoni* di Zodiaco, Amadesi, Martini, canta Andrea Palmiotti, anni 4, da Taranto; *Se manca pane e vino cosa fai?* di Taddei-Pilat, cantano Angelo Romano, anni 6, da Milano, e Anna Maria Sandroni, anni 5, da Torrita (Siena); *Sette note per una favoletta* di Trapani - Giacobbe, canta Chiara Oggioni Tiepolo, anni 3 e mezzo, da Roma; *Show nella foresta* di Pacella - Guarnieri - Remigi, cantano Simone Pireddu, anni 5 e mezzo, da Cagliari, e Maria Soli, anni 4, da Roma.

I bambini italiani e stranieri cantano accompagnati dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Ricordiamo che la manifestazione si svolge in tre spettacoli, l'ultimo dei quali trasmesso dalla *TV dei ragazzi*. Durante i tre spettacoli le graduatorie delle canzoni partecipanti saranno affidate a giurie di bambini e bambine dai 6 ai 12 anni.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 14 marzo

VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Secondo episodio. Mebratù, un ragazzo etiopico di 13 anni, ha acquistato da un libraio di Gondar un romanzo di Stevenson: *L'isola del tesoro*, una storia meravigliosa che ha subito acceso la sua fantasia. A Gondar ha occasione di conoscere un « gigante » vestito di bianco e dalla barba bionda, comandante di una nave mercantile che salperà tra qualche giorno dal porto di Massaua. Il comandante, intenerito dall'entusiasmo del ragazzo, che non ha mai visto il mare, gli dà il suo biglietto da visita dicendogli, quasi scherzando, che gli farà compiere un lungo viaggio sulla sua nave. Così, di notte, Mebratù parte da casa in compagnia del cane Dingo e della scimmia Dum Dum.

Lunedì 15 marzo

IMMAGINI DAL MONDO: rubrica realizzata in collaborazione con gli Enti televisivi aderenti all'U.E.R. Seguirà la terza puntata del documentario *Dove nasce il Nilo* con la regia di Giorgio Moser.

Martedì 16 marzo

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani, a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 17 marzo

RIO BRAVO, un film western con John Wayne e Maureen O'Hara, diretto da John Ford. Seconda parte. Un reparto di cavalleria, comandato dal colonnello York, è dislocato lungo il Rio Bravo. In vista della campagna invernale, il comandante dispone che le donne e i bambini vengano condotti al vicino forte. Durante il viaggio la carovana è attaccata dagli indiani che rapiscono i bambini. Gli assalitori si nascondono tra le montagne, ma il soldato Tyne riesce a scoprire il loro rifugio, mentre stanno per giungere i rinforzi guidati dallo stesso colonnello...

Giovedì 18 marzo

ZORRO: *Una tigre presa per la coda.* Ricardo, per far colpo su Anna Maria, si traveste da Zorro. Il sergente Garcia lo arresta e lo conduce dal comandante. Interviene Don Diego spiegando che si tratta di un'innocente mascherata; ma il comandante, che odia Ricardo, « non vuol » credere e ordina che venga eretta la forca. La faccenda diventa veramente pericolosa, ma per fortuna, all'ultimo momento, arriva il « vero » Zorro...

Venerdì 19 marzo

XVIII ZECCHINO D'ORO, festa della canzone per bambini. Lo spettacolo, presentato da Cino Tortorella, verrà trasmesso in ripresa diretta dall'Antoniano di Bologna. Partecipa il Piccolo Coro diretto da Mariele Ventre.

Sabato 20 marzo

DEDALO - ricerca in nove giochi. Il programma è condotto da Massimo Giuliani. Partecipano nove squadre, formate ognuna da tre ragazzi. La regia è di Cino Tortorella.

L'essere umano è molto più buono quando è "naturale".

Perché "naturale" è il suo piú autentico modo di essere.

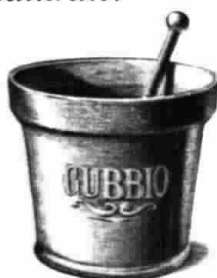
Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di "naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quella del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.

Le piú delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità per un certo periodo.

All'alcool, cosí aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

E' loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro.

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i piú moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto piú "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

Amaro Averna, amaro siciliano.

ti invita alla naturalità.

nazionale

11 — Dalla cappella dell'ospedale Regina Apostolorum in Albano Laziale (Roma)
SANTA MESSA
Celebrata da Mons. Gaetano Bonicelli, Vescovo Ausiliare di Albano
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

— DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Il matrimonio segno dell'amore di Dio
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— **Picchiarello**
L'ultima camera libera
Distribuzione: M.C.A.
— **Bunny il coniglio**
Concerto per un coniglio
Distribuzione: Warner Brothers
— **La pantera rosa**
— *Francobolli rosa*
— *Ponce rosa*
Distribuzione: United Artists

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
Telegiornale
BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Danza classica
Regia di Gigliola Rosmino
BREAK

15,05 ACCADDE A LISBONA
di Luigi Lunari
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alves Reis *Paolo Stoppa*
Maria Luisa *Maria Fiore*
Agostinho *Antongiulio Puglia*
Ferreira *Roberto Brivio*
Commissario Verdès *Walter Maestosi*
Pubblico Ministero *Elio Jotta*
Zecca *Gianni Cajafa*
Questurino *Marino Campanaro*
José Bandeira *Paolo Ferrari*
Fie Carelsen *Marisa Bartoli*
Maitre *Dino Peretti*
Karel Marang *Enzo Tarascio*
Adolf Hennies *Alessandro Sperli*
Notaio *Ugo Bologna*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

la TV dei ragazzi

16,10 VERSO L'AVVENTURA
Soggetto di Stefan Topaldjikoff
Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua
Secondo episodio
Biricti
con Mebratù Macconen Araia, Biricti Tareke, Hasefan Hamed, Enzo Bertellini, Dick Poleth, Bruno Dalmasso, il cane Dingo e la scimmia Dum Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musiche di Gino Peguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod.: Istituto Luce

GONG

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio
GONG

17,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
GONG

18 — SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA
Gioco d'azzardo
Telefilm - Regia di Richard Benedict
Interpreti: Angie Dickinson, Bert Convy, Cesare Danova, Peter Brown, Joseph Campanella, Corinne Calvet, Jeff Morrow, Ed Bernard, Charles Dierkop, John Kerr, Jay Adler, Kirk Mee, Herb Armstrong
Distribuzione: Columbia Television
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera
CAROSELLO

20,30
Rosso veneziano
di P. M. Pasinetti
Sceneggiatura di Diego Fabbri e P. M. Pasinetti con la collaborazione di Marco Leto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Primo viaggiatore: *Franco Vaccaro*; Secondo viaggiatore: *Claudio Guadagnino*; Marco Partibon: *Gastone Moschin*; Portinaia: *Nais Lago*; Emanuele Tava: *Franco Volpi*; Ruggero Tava: *Stefano Patrizi*; Enrico Fassola: *Mauro Avogadro*; Fausta Fassola: *Graziella Galvani*; Giuliano Partibon: *Fabrizio Moroni*; Elena Partibon: *Elisabetta Pozzi*; Dora Fassola: *Cinzia De Carolis*; Valentina Connestabile: *Monica Gravina*; Giorgio Partibon: *Odino Artioli*; Matelda Kraus: *Lia Tanzi*; Enzo Bolchi: *Gianni Giuliano*; Teodoro Connestabile: *Mario Brusa*; Augusto Fassola: *Carlo Hintermann*; Maggiordomo: *Giovanni Conforti*; Ermete Fassola: *Pier Paolo Capponi*; Notaio Cerutti: *Silvio Anselmo*; Alessandra Tava: *Roberta Paladini*; Ersilia Partibon: *Marina Dolfin*; Tullio Moscato: *Giacomo Rossi Stuart*; Paolo Partibon: *Raoul Grassilli*; Vittoria Partibon: *Irene Aloisi*; Delia Partibon: *Giuliana Calandra*; Bianca Angelone: *Laura Bottigelli*; Odo Partibon: *Marco Guglielmi*; Antonietta: *Ilse Manfrino*
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marco Leto
(*Rosso veneziano* è pubblicato da Valentino Bompiani Editore)
Quinta ed ultima puntata
DOREMI'

21,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi
BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

secondo

15-17,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — IL MIO BAR
Spettacolo musicale
di Corgnati, Simonetta, Vaime
Regia di Maurizio Corgnati
Terza ed ultima puntata
(Replica)

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli
ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale
INTERMEZZO

21 —
Serata di gala
Spettacolo di varietà
organizzato dalla città di Sanremo in favore della UN/FAO
Presenta **Walter Chiari**
con **Barbara Bouchet**
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò di Sanremo)
DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Lucio Battisti e ospite di « Il mio bar » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Allerhand Köpf' und Sachen
« Die Sammlung Hartig »
Eine Sendung von Inga u. Bruno Hosp (Wiederholung)

19,15 Flossfahrt in eine unbekannte Welt
Filmbericht aus Peru von Nanno Armbruster
Verleih: Telepool

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Gurndin

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
13,35 TELERAMA
14 — Da Ginevra:
AMICHEVOLMENTE
15,15 DISEGNI ANIMATI
15,40 In Eurovisione da Oslo:
SCI: GARE DELL'HOLMENKOLLEN
Salto - Cronaca differita parziale
17 — L'ODISSEA DI ELISABETTA
Telefilm della serie « Sentieri del West »
17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
17,55 DOMENICA SPORT
18 — I FULBE DI REY BUBA
Documentario della serie « Terra Africa »
18,45 GIOVANI LAUREATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI GINEVRA 1975
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 INCONTRI
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
Documentario della serie « Biologia marina »
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
21 — TRE RAGAZZE IN GIALLO
2. « Un uomo per Stella »
di Brian Clemens
con: Helen Mirren, Michael Gwynn, Margaret Courtenay, Arthur English
Regia di John Sichel
22 — LA DOMENICA SPORTIVA
23-23,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz.

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
19,55 ZIG-ZAG
20 — CANALE 27
20,15 SEDIA ELETTRICA
Film poliziesco con Big Verdi, Sheyla Rosin e Dean Stradford
Regia di Miles Dean
21,40 ZIG-ZAG
21,45 JANE EYRE
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di C. Brontë - 4ª puntata
Al castello si presenta un certo Mason che cerca Rochester. Mason viene ferito e Jane lo accudisce mentre Rochester si reca a chiamare un dottore. Jane viene a sapere soltanto che Mason ha ricevuto un morso. Alcuni giorni dopo Jane riceve un messaggio che la invita a fare visita a una sua zia morente. Costei le mostra una lettera...
22,35 TELESPORT: PALLACANESTRO
Campionato jugoslavo
Sarajevo: Zeljeznicar-Industromontaza

francia

12 — E' DOMENICA
Un programma di Guy Lux
12,30 MIDI 2 - Presenta Jean Lanzi
13 — E' DOMENICA
(Seconda parte)
18,50 STADE 2 - I risultati e le cronache della domenica sportiva
19,30 SYSTEME 2 - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel
20 — TELEGIORNALE
20,30 SYSTEME 2 - Seconda parte
21,47 ELEZIONI CANTONALI
22,05 VISITA IN INCOGNITO
Quarto episodio del teleromanzo « Les Brigades du Tigre » - Regia di Victor Vicas
Con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Tribout, Pierre Maguelon - Il balletto di Can-can diretto da Claire Tallia
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,50 CARTONI ANIMATI
20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO
« I due fratelli »
20,25 PRONIPOTI
« Boy scout dello spazio »
20,50 NOTIZIARIO
21 — DISPERATAMENTE LA ESTATE SCORSA
Film - Regia di Silvio Amadio
con Paola Pitagora e Nino Segurini
Lisa s'innamora di Alessandro, ex agente costretto a riparare all'estero. Pur ricambiando i suoi sentimenti, l'uomo cerca di staccarsi da Lisa, per non coinvolgerla in una vita di continuo rischio. Ma Lisa non rinuncia ad Alessandro: anzi cerca di farlo fuggire in Francia. Ma purtroppo le cose non si svolgono nel modo desiderato.

Spettacolo coi vincitori del Festival di Sanremo

Serata di gala

Barbara Bouchet presenta, con Walter Chiari, lo spettacolo di beneficenza

ore 21 secondo

Tornano questa sera sui teleschermi Peppino Di Capri, vincitore con *Non lo faccio più* dell'ultimo Festival di Sanremo, e la squadra della CBS risultata nel suo complesso come la più votata dalle giurie della manifestazione ligure e composta da: Sandro Giacobbe (*Gli occhi di tua madre*), Camaleonti (*Cuore di vetro*) e Opera (*L'ho persa ancora*). Quest'ultimo complesso, formato da quattro ragazzi di Messina, si rivelò nella passata stagione al Festivalbar con *Donna di chi*. Un'occasione, questa replica sanremese, sostengono i discografici, che dovrebbe stimolare l'interesse del pubblico per i motivi del repertorio festivaliero nel quale la critica ha ritenuto quest'anno di intravvedere un tentativo di maggiore impegno rispetto al passato. Dopo il fallimento del « Sanremo '75 », che non portò notorietà neppure alla sua vincitrice, Gilda, per l'edizione '76 si può già dire che qualche disco è stato venduto e ciò è considerato un passo avanti nel processo di rinnovamento intrapreso dagli organizzatori i quali hanno lasciato liberi, per la prima volta, i cantanti di scegliersi la canzone da presentare. Nel bilancio del « dopo Sanremo » i brani che sembra siano riusciti ad emergere dallo stagnante mercato discografico sono quelli di Peppino Di Capri, di Drupi, di Sandro Giacobbe e di Paolo Frescura. La riproposta televisiva delle canzoni di quest'ultimo Festival avviene questa sera nel corso di uno spettacolo registrato a Sanremo la sera successiva alla conclusione del torneo canoro. E' un gala di beneficenza (organizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'alimentazione e della fame nel mondo) di cui sono presentatori Walter Chiari e Barbara Bouchet. Come è avvenuto anche per il festival canoro, questo gala ha lamentato parecchie defezioni di attori che avevano in precedenza garantito i loro interventi. Sebbene la cornice e l'atmosfera della serata non si discosti gran che da quella del Festival della Canzone, la presenza di celebrità di fama internazionale rende dominante il genere classico. Infatti alle esecuzioni dei cantanti sanremesi e di un complesso di solisti comprendente Hengel Gualdi, Eli Neri, Bruno Martino, Glauco Masetti e Tullio Depiscopo, si contrappongono le esibizioni della cantante-ballerina spagnola di flamenco Manuela Carrasco, del violinista Cristiano Rossi, del mezzosoprano Fiorenza Cossotto che, accompagnata al pianoforte da Alberto Ventura, esegue un brano dalla *Cavalleria rusticana* di Mascagni e della ballerina classica Liliana Cosi la quale si esibirà nel balletto *Morte del cigno* di Saint-Saëns. Il programma del gala prevede, inoltre, interventi del regista-attore comico francese Jacques Tati, del navigatore norvegese Thor Heyerdhal e perfino di padre Virginio Rotondi che per l'occasione s'improvviserà chitarrista-cantante.

domenica 14 marzo

L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

La trasmissione guidata da Luciano Rispoli affronta oggi il tema affascinante della danza. In studio tre personaggi legati a quest'arte: i ballerini Elisabetta Terabust, Amedeo Amodio e l'esperta di balletto Vittoria Ottolenghi. I vari problemi che la danza pone saranno dibattuti, nel fuoco di fila delle domande di Rispoli, dalla Terabust (una ballerina che da diva « italiana » va oggi trasformandosi in una diva mondiale) e da Amodio, un interprete versatile, aperto ai fermenti culturali del nostro tempo. Accanto ai due artisti, Vittoria Ottolenghi che svolge com'è noto una intensa attività critica. Anglista, nei suoi primi anni di professione, la Ottolenghi si è specializzata nel campo del balletto lavorando per circa dieci anni alle « voci » della Enciclopedia dello Spettacolo, *occupandosi di danza e dei cosiddetti « spettacoli non legittimi » che vanno dalla naumachia alla commedia musicale.*

ACCADDE A LISBONA - Prima puntata

ore 15,05 nazionale

Lisbona anno 1924: come in tutti i Paesi europei dopo la fine della prima guerra mondiale, pur vivendo nella follia felice di tempi senza lutti, si sta marciando verso catastrofi economiche. Nel totale caos finanziario trovano terreno fertile espedienti e truffe: fra queste ha del mirabolante quella realizzata in Portogallo da Arturo Alves Reis. Aiutato dalla particolare caratteristica monetaria del Paese, per cui da parte del governo si delegava con una certa frequenza la stampatura di carta moneta (per la mancanza di solvibilità economica) a Reis sembrò estremamente facile far passare inosservata la « sua » immissione di denaro, dato anche che il fine era socialmente buono: si trattava di sviluppare le risorse della colonia dell'Angola. L'idea di stampare banconote legali portoghesi, servendosi di un falso contratto di autorizzazione della Banca Centrale, gli era venuta in carcere, dove era finito già ricco (ma non abbastanza da potersi difendere dalla giustizia, come amaramente aveva constatato) uomo di affari, condannato per una sua losca manovra con cui voleva impadronirsi di una società ferroviaria dell'Angola. Uscito, cerca per la sua impresa soci in Olanda e trova un diplomatico portoghese amante del lusso e del bel vivere, un finanziere olandese che insegue titoli nobiliari e rappresentanze di Paesi esteri e un trafficante d'armi tedesco. A questi assicura di avere in mano un regolare contratto firmato dal governatore della Banca Portoghese e dal commissario governativo in Angola, facendosi dare consistenti anticipi. Falsifica poi la firma delle autorità.

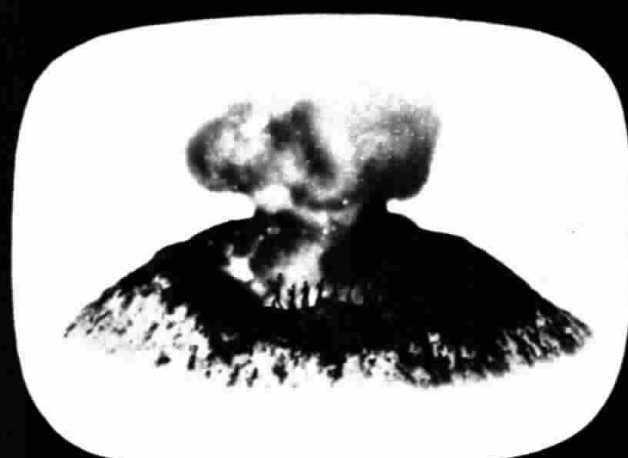
SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA: Gioco d'azzardo

ore 18 nazionale

Lisa Beaumont, una giovane e avvenente poliziotta, chiede di entrare a far parte della squadra mobile. Dopo un primo esperimento positivo, le viene affidato il primo incarico realmente rischioso. Lisa deve infatti entrare nel giro delle bische e del gioco d'azzardo per poter assicurare alla giustizia i capi del racket. La cosa sembra avviarsi in modo abbastanza facile per la poliziotta: Lisa entra subito nelle simpatie di Carl Vitale, uno dei boss delle bische che le dà incarichi di fiducia, come il reclutamento dei clienti. Il telefilm, Sulle strade della California, *ha per protagonista un'attrice assai nota, Angie Dickinson, moglie del compositore Burt Bacharach.*

ROSSO VENEZIANO - Quinta e ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Con la quinta puntata in onda questa sera si conclude lo sceneggiato tratto dal romanzo di P.M. Pasinetti Rosso veneziano. *Marco Partibon, il fratello di Paolo che i giovani Partibon, Elena e Giorgio, avevano tanto cercato, ritorna a Venezia, dopo aver messo in salvo in America sia la moglie sia la figlia, la quale precedentemente lo aveva raggiunto a Parigi. La prima cosa che fa è andare in cerca dei parenti: alla casa di famiglia viene a sapere dalla portinaia che il palazzo è in vendita e che Paolo e i suoi si sono ritirati a Corniano per le difficoltà finanziarie. Soltanto Ersilia, sua sorella, vive a Venezia. Marco non la trova in casa: ma per le scale incontra Ruggero, il giovane legato a Elena, e da lui appunto ha nuove notizie dei suoi e in particolare di Elena e Giorgio. Per l'Italia intanto sono gli ultimi giorni di pace: i giovani vivono questo momento in cui il tempo sembra come sospeso, riunendosi in casa di Matelda Kraus e di Fausta Fassola. Enrico Fassola ha perso ogni interesse per la vita, ma cerca ancora un aggancio al futuro continuando ad offrire il suo amore ad Elena, che peraltro gli si nega, essendo legata a Ruggero. Questi da parte sua l'ama disperatamente, anche adesso che la giovane moglie lo sta per rendere padre: vede anzi nella chiamata alle armi il segno del destino che impone alla sua vita una precisa dimensione. Anche Giuliano, il maggiore dei giovani Partibon, viene chiamato alle armi, mentre Giorgio si incontra sempre più spesso con Bolchi facendo rinascere, con maggiore astio e livore, l'antica rivalità. Giorgio, che ignora la presenza di Marco in Italia e lo crede ancora a Parigi, sogna un avventuroso espatrio per poterlo raggiungere: Enrico gli offre il suo aiuto, convinto com'è che in questo donarsi all'amore e all'amicizia verso i Partibon ci sia il riscatto morale della sua esistenza. Ma Giorgio rifiuta il suo aiuto come Elena il suo amore. La guerra è dichiarata, comincia la tragedia. Il giovane Bolchi si esalta, mentre Augusto Fassola è come svuotato, privo di fede e di speranze. Le prime vittime della guerra colpiscono da vicino i Partibon e soprattutto Elena. Ma la speranza per una nuova vita futura viene alla fine proprio dai Partibon stessi: Marco ricompra la casa di famiglia riunendovi tutti.*

radio domenica 14 marzo

IL SANTO: S. Matilde.

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodisio, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,32; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,26; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,08; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,11; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1879, nasce a Ulm lo scienziato Albert Einstein.

PENSIERO DEL GIORNO: Perfettamente sano è colui che vive ciascun giorno come se fosse l'ultimo. (Marco Aurelio).

Pagine di Brahms

Concerto Aldulescu-Zecchi

ore 21,15 nazionale

Per il consueto concerto cameristico della domenica ascoltiamo un duo d'eccezione: il violoncellista Radu Aldulescu e il pianista Carlo Zecchi. Nato in Romania, da famiglia di musicisti, Aldulescu ha iniziato gli studi a sei anni, diplomandosi giovanissimo e ottenendo subito tre ambitissimi premi al Conservatorio di Bucarest. Ha intrapreso la carriera concertistica nel 1943 facendosi conoscere anche in campo internazionale, specialmente dopo aver vinto importanti concorsi: a Ginevra nel 1946, a Praga nel 1950 e a Berlino nel 1951.

Già professore al Conservatorio di Bucarest, Radu Aldulescu ha tenuto corsi speciali di interpretazione a Weimar, a Sofia, a Santiago de Compostela, a Taormina e a Granada. E' stato solista con le migliori orchestre: dalla Filarmonica di Londra alla Filarmonica di Mosca, da Praga a Vienna, da Parigi a Berna, sempre sotto la direzione di famosi maestri, quali Cluytens, Dorati, Kondrashin, Sawallisch. Radu Aldulescu si è dedicato con il massimo interesse alla musica da camera e svolge in questo senso un'intensa attività, sia in duo, sia in trio.

E' da molto tempo che suona ad esempio con Carlo Zecchi, impegnandosi non solo nelle sale da concerto ma anche in parecchie incisioni discografiche.

Ha inoltre partecipato ad alcuni importanti festival: Barcellona, Primavera di Praga, « Enescu » di Bucarest, Hannover, Salisburgo, Granada, Capodimonte. Nel 1967 gli è stato conferito l'Harriet Cohen International Music Awards (presidente Benjamin Britten, Patron Pablo Casals) quale migliore violoncellista straniero che si sia esibito in Inghilterra. La sua attività in Italia si è iniziata nel 1968 nelle principali città: Roma, Napoli, Milano, Palermo, Bari, Catania, Torino, Venezia, ecc. E' attualmente primo violoncello solista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

La sua forte personalità artistica, la sua eccezionale cavata si affiatano perfettamente con le intuizioni espressive di Carlo Zecchi, soprattutto oggi nell'interpretazione della *Sonata in mi minore, op. 38* di Johannes Brahms.

Dirige Johannes Somary

«Theodora» di Haendel

ore 13 terzo

Non bastano il *Messia*, lo *Jefte* o il *Giuda Maccabeo* per conoscere compiutamente la grandezza espressiva di Georg Friedrich Haendel nella forma dell'oratorio, il campo al quale il maestro anglo-tedesco si era votato dopo le molteplici disavventure organizzative in quello del teatro d'opera italiano. Sono una ventina le sue partiture di oratori, scritti in un lungo periodo (dal 1707 al 1752).

Theodora, l'oratorio che va oggi in onda sotto la direzione di Johannes Somary, composto su testo di Thomas Morrell (da *The Martyrdom of Theodora and of Didymus* di R. Boyle) e dato la prima volta a Londra (Covent Garden, 16 marzo 1750), si svolge in tre atti.

Noteremo anche qui le caratteristiche sottolineate da Hellmuth Christian Wolff e cioè quanto Haendel sia più drammatico, più sensuale e più estroverso di Bach: « Il suo genio si manifestò in egual misura nell'opera quanto nell'oratorio ». Ciò che stupisce ancora in queste battute è la dottrina strumentale, insieme con il gusto per la descrizione. E' sempre il Wolff a ricordare che l'arte del Settecento (« imitazione » della natura) trovò nelle arie e nei brani strumentali haendeliani stupendi esempi di descrizioni dei fenomeni naturali.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea, ouverture (Orch. Wiener Barockensemble dir. Th. Gulschbauer) ◆ *Georges Auric:* Ouverture (Orch. London Symphony dir. A. Dorati) ◆ *Gioacchino Rossini:* L'italiana in Algeri, sinfonia (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)
Claudio Monteverdi: Zefiro Torna, madrigale (Complesso vocale Consort Deller) ◆ *Antonin Dvorak:* dal Sestetto in la magg. per archi: III movimento, Furiante (Quartetto Dvorak più elementi del Quartetto Vlack) ◆ *Alexander Glazunov:* Fantasia finnica (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Y. Svetlanov) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Dimka, scena russa per pianoforte (Pf. C. Bruno) ◆ *Alexander Borodin:* dalla Sinfonia n. 1 in mi bem. magg.: Finale: Allegro molto vivo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. G. Rojdenstwensky)

7,10 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Parliamone insieme, risposte agli ascoltatori di Mario Puccinelli - La settimana, notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorgianni

10,15 SALVE RAGAZZI!
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI
In libreria
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Sambuca Molinari*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 Orazio
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 Lelio Luttazzi
presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17 — Ornella Vanoni presenta:
Ornella & Vanoni
Un programma scritto da **Leo Benvenuti** e **Lucia Drudi Demby**

— *Aranciata Crodo*

18 — CONCERTO OPERISTICO
Mezzosoprano **Marilyn Horne**
Baritono **Sherrill Milnes**
Luigi Cherubini: Alì Babà, sinfonia (Orch. Sinf. N.B.C. dir. **A. Toscanini**) ◆ *Vincenzo Bellini:* I Capuleti e i Montecchi: « Se Romeo t'uccise un figlio.. » (Orch. Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. **H. Lewis**) ◆ *Giuseppe Verdi:* Attila: « Dagli immortali vertici... » (Orch. New Philharm. - The Ambrosian Chorus dir. **A. Guadagno**) ◆ *Gioacchino Rossini:* Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa.. » (Orch. de la Suisse Romande dir. **H. Lewis**); Il Barbiere di Siviglia: « Largo al factotum... » (Orch. Sinf. di Londra dir. **S. Varviso**) ◆ *Ambroise Thomas:* Mignon: « Connais-tu le pays... » (Orch. dell'Opera di Vienna dir. **H. Lewis**) ◆ *Georges Bizet:* Carmen: « Toreador en garde... » (Orchestra New Philharmonia e « The John Alldis Choir » dir. **P. Domingo**); Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle... » (Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna dir. **H. Lewis**) ◆ *Gioacchino Rossini:* L'italiana in Algeri, sinfonia (Orch. del Teatro « Covent Garden » dir. **G. Solti**)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU E DEL PIANISTA CARLO ZECCHI
Johannes Brahms: Sonata n. 1 op. 38 in mi minore per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Trio - Allegro più presto

21,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,30 ...è una parola!...
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Suzi Quatro, Tony Santagata e Santi Latora**
Dennys-Brown: Rolling Stones • *Santagata*: Cade l'ulivo • *Holland*: Reach out I'll be there • *Quatro-Juckey*: Michael • *Santagata*: Uva uva • *Albert*: Feelings • *Chapman-Chinn*: Devil gate drive • *Santagata*: Te l'ho portata • *Pasador*: Padrugada • *Quatro-Tuckey*: Bon't mess around • *Santagata*: Le forbici • *Mc Coy*: The hustle • *Chapman-Chinn*: 48 Crash

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Vim Clorex*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Lux sapone*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

— *Mozzarella Bufali*
Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Mayonnaise Kraft*

13,30 **Giornale radio**

13,35 SUCCESSI DI BROADWAY

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Woodpecker (Woodpeckers) • Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • Cielo (Wess e Dory Ghezzi) • Love is only a moment (Ricky Yorke) • Uva uva (Tony Santagata) • Carol (Junie Russo) • Mark (Sammy Barbot) • Charlie Brown (Charlie Brown Family) • Be my baby (Grimm)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
King Kong, Magic in my life, I'm in disgrace, It only takes a minute, Bad blood, Fallin' in love, Gordon, Amico di ieri, Born to run, Drime my car, Evil woman, Hurricane, Shoes, Bohemian rhapsody, Leave me, Per te che mi apri l'universo, Dedica, City life, I' comin' at you, Saturday night, Golden years, You keep on moving, Who loves you, That's the way, Jay walk, Higher than high

— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— *Aranciata Crodo*

18,15 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

19,30 **RADIOSERA**

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 **IL GIRASKETCHES**

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Iva Zanicchi (ore 14,30)

terzo

8,30 **Rafael Kubelik** dirige
L'ORCHESTRA E IL CORO DELLA RADIO BAVARESE
Soprano **Edith Mathis**
Contralto **Norma Procter**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore « Resurrezione », per soli, coro e orchestra ♦ *Bedrich Smetana*: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (M° del Coro Wolfgang Schubert)

10,05 **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
1. I materiali da costruzione: dalla pietra alla civiltà dell'acciaio

10,35 **Concerto di danze**
Michael Praetorius: Gavotta, da « Terpsichore », raccolta di arie di danza a 4-6 voci (Complesso strumentale « Collegium Terpsichore ») ♦ *Valentin Hausmann*: Tanz Tanz - Nachtanz, da « Neue artige ung liebliche tantze » (Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna diretto da René Clemencic) ♦ *Wilhelm Friedman Bach*: Polacca in fa maggiore, per pianoforte (Pianista Ruggero Gerlin) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: 5 Contraddanze: n. 1 in do maggiore K. 609 - n. 2 in mi bemolle maggiore K. 609 - n. 3 in re maggiore K. 609 - n. 4 in do maggiore K. 609 - in sol maggiore K. 610 (Orchestra « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Redel) ♦ *Joaquin Turina*: Fandanguillo (Chitarrista Julian Bream) ♦ *Johann Strauss jr.*: Wiener Blut, valzer op. 354 (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan)

11,05 **Musiche di corte: Dresda**
Heinrich Schütz: Deutsches Magnificat (SWV 494), per 8 voci e 2 cori (Coro « Heinrich Schütz » diretto da Roger Norrington) ♦ *Johann Adolph Hasse*: Concerto in la maggiore, per flauto, archi e continuo (Flautista Burghard Schaeffer - Orchestra da Camera « Norddeutsches » diretta da Mathieu Lange)

11,35 **Stagione organistica di Napoli della RAI**
Récital di Achille Berruti
Gilles Julien: Dalla Suite nel I tono: Prélude - Echo - Basse de trompette - Dialogue sur les grands jeux ♦ *Juan Cabanillas*: Passacalles - Batalla Imperial ♦ *Francisco Correa de Arauxo*: Segundo tiento de quarto tono ♦ *Gabriel Menalt*: Tiento de primer tono ♦ *François Couperin*: Offertoire sur les grands jeux

12,10 Il convegno su Ludovico Ariosto. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Maurice Ravel**: Ma mère l'Oye: Pavane de la belle au bois dormant (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Georges Prêtre); Daphnis et Chloé (2° e 3° parte) (Orch. Sinf. e Coro di Roma dir. T. Schippers - M° del Coro G. Lazzari)

13 — **Theodora**
Oratorio drammatico in tre atti
Libretto di Thomas Morrell
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Heather Harper, soprano
Maureen Forrester, contralto
Maureen Lehane, contralto
Alexander Young, tenore
John Lawrenson, baritono
Elgar Fleet, tenore
Harold Lester, clavicembalo
English Chamber Orchestra - Amor Artis Chorale diretti da **Johannes Somary**

15,45 **La meteora**
Due tempi di **Friedrich Dürrenmatt** - Traduzione di Aloisio Rendi - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Wolfgang Schwitter, premio Nobel — Renzo Ricci
Olga, sua moglie — Giulia Lazzarini
Jochen, suo figlio — Romano Malaspina
Carl Koppe, il suo editore — Franco Volpi
Friedrich Georgen, critico illustre — Carlo Lombardi
Hugo Nyffenschwander, pittore — Dario Penne
Auguste, sua moglie — Eva Magni
Emanuel Lutz, parroco — Giulio Pizzirani
Il grande Muchein, imprenditore — Cesare Polacco
Il professor Schlatter, chirurgo — Raoul Grassilli
La signora Nomsen, donna d'affari — Diana Torrieri
Clauser, portiere — Loris Gizzi
Il maggiore Friedli dell'esercito della salvezza — Gianni Pietrasanta
Schafroth, ispettore di polizia — Franco Luzzi
Due poliziotti — Bruno Breschi, Vivaldo Matteoni
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

17,25 **Concerto lirico**
Direttore **RINO MAIONE**
Mezzosoprano **Luisa Malagrida**
Nicola Zingarelli (rev. Rino Maione): Sinfonia n. 7 op. 22 n. 3 ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: La clemenza di Tito: « Deh! per questo istante » ♦ *Christoph Willibald Gluck*: Orfeo: « Che farò senza Euridice » ♦ *Giovanni Paisiello*: La molinara: « Ah! Ah! mi fate ridere » ♦ *Baldassare Galuppi* (rev. Napoleone Annovazzi): L'eroe cinese, sinfonia - **Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI**

18 — **GLI ITALIANI IN INGHILTERRA**
a cura di **Filippo Donini**
2. L'inglese « italianato »

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione **di Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **CONCERTO DELLA SERA**
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (revisione di Sante Zanon) ♦ *Mario Peragallo*: Concerto per violino e orchestra ♦ *Richard Strauss*: « Till Eulenspiegel », poema sinfonico op. 28

20,15 **Passato e Presente**
GLI ASSASSINI IN CAMICE BIANCO
Il presunto complotto dei medici contro Stalin
a cura di **Alberto Indelicato**

20,45 **Poesia nel mondo**
POETI SPAGNOLI CONTEMPORANEI
a cura di **Luis Pancorbo**
1. La poesia spagnola del dopoguerra

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**
L'ARMATA A CAVALLO
Lettura dall'omonimo romanzo di **Isak Babel** proposta da **Nico Orengo** e **Vittorio Strada** e coordinata da **Cesare Dapino**
Prendono parte alla trasmissione: T. Barpi, T. Bertorelli, A. Bolens, I. Bonazzi, G. Conforti, A. Dari, R. De Vita, W. Di Donato, E. Dollfus, C. Enrici, E. Irato, R. Lori, M. Malaspina, L. Negarville, N. Orengo, L. Palchetti, C. Parachinetto, M. Renzullo, V. Strada, G. Zanetti
Regia di **Massimo Scaglione**

22,45 **LEONE TOLSTOI ALLA RICERCA DI SE STESSO**
Un programma di **Gastone Da Venezia** - *Prima trasmissione*
« I nichilisti » - « I contadini » - « Le arti » - « Lo sfruttamento degli operai »
Prendono parte alla trasmissione: C. Bagno, B. Batic, D. Biagioni, G. Biason, L. Corradi, E. Da Venezia, C. De Cristofaro, D. Falchi, R. Grassilli, C. Luttini, A. Massasso, G. Mazzi, D. Mazzoli, D. Penne, G. Petrelli, S. Pieri, C. Ratti, C. Reali
Regia di **Gastone Da Venezia**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Takin' chance on love, Se mi vuoi, Bianchi cavalli d'agosto, Stasera clowns, Happines is me and you, Emmanuelle, Alfie. **0,36 Musica per tutti:** Moonlight serenade, Che cos'è, Doctor's orders, Cheek to cheek, The wonders you perform, Chega de saudade, Melting pot, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, Libera trascriz. (J. S. Bach): Fugue en re mineur, Noi due per sempre, Seventysix trombones, Love's theme, Pajarillo en onda nueva, Work song. **1,36 Sosta vietata:** Everybody's everything, Batucada, I'm all smiles, Let's face the music and dance, Mathilda, Artistry in rhythm, Swing samba. **2,06 Musica nella notte:** Strangers in the night, Bewitched, Oh lady Mary, L'appuntamento, April love, Que c'est triste Venise, La mer, Maria Elena. **2,36 Canzonissime:** Girotondo intorno al mondo, Due grosse lacrime bianche, Io per amore, Penso sorrido e canto, Se tu sapessi amore mio, Alle porte del sole, Le braccia de l'amore. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Galveston, House in the country, A lover's concerto, Muskrat ramble, Cha cha son, Concerto per voce, piano e sogni, Michelle, Celebration. **3,36 Per automobilisti soli:** Sandbox, Blue moon, Oh marito, Innamorata, Wake up and shake up, Que sera sera, American patrol. **4,06 Complessi di musica leggera:** Night train, Jada, Bossa velha, Stanotte come ogni notte, The continental, The house of the rising sun, Born free, Sanford and son theme. **4,36 Piccola discoteca:** Brazil, Elise, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Tiger rag, Devil gate drive, Eleanor rigby, Blue holiday, Château de sable. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Giù la testa, Metti una sera a cena, Meraviglioso, La califfa, La lontananza, Da troppo tempo, Dopo l'esplosione. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Libera trascriz. (L. van Beethoven): Romance, Engine engine number nine, Lady Lay, Hallelujah, You've got it bad girl, The black and white rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Motivi di Lorenzo Pilat: « Una casa senza nome » - « Madonna d'amore » - « Tu balli sul mio cuore » - « Le done de inverno e d'estate » - Indi: Musiche per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Fiodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: « Karl Toldt ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Josef Torggler. **10,35** Intermezzo. **10,45** Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von Wilhelm Rudnigger. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Mark Twain-F. W. Brand: « Prinz und Bettler » - 3. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Guido Turchi: Piccolo concerto notturno; Kurt Weill: Suite aus der Dreigroschen-Oper für Blasorchester; Igor Strawinsky: Scherzo à la russe und Zirkus-Polka. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Aleksander Borodin: Godalni kvartet št. 2 v d duru. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Zakladi kraljeviča Veselka ». Napisala Tončka Curk. Drugi in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Nedeljski koncert. Antonio Salieri: Simfonija v d duru; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Koncert v e molu za violino in orkester, op. 64; Jean Sibelius: Finska, simfonična pesnitev op. 26. **16,30** Šport in glasba. **17,30** « Nepreklicni konec maratonskega tekača ». Radijska drama, ki jo je napisal Jiri Vilimek, prevedla Nada Konjedic. **18,20** Operetna fantazija **19** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,35** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna. **15** Operette in swing con l'orchestra Gorni Kramer. **15,15** Esplosioni beat. **15,45** Adria e Gianca. **16-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: Il nemico sta ovunque, di Godmann. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziari. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Bibbia in musica. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17** Note campagnole. **17,15** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Non si muore mai soli. Radiodramma di Alfred Andersch.

21,10 Complessi d'oggi. 21,30 Studio pop. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Jukebox. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia del P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con Il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Piccolo Concerto: Melodie della fede. **20,30** Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Sakramente und den Gottesdienst. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Entre le chant des fontaines. **21,30** Gathered in St. Peter's Square. « Dialogue with Islam ». **21,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano - Hoy ha hablado el Papa. **23 Radiodomenica** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Berwarld: Sinfonia « Capricieuse » (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. A. Dorati); **L. Janacek:** Amarus, cantata per soli, coro e orchestra su testo di J. Vrchlicky (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Sopr. G. Trillo, ten. V. Luchetti, bar. C. Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. M. Erdelyi - M° del Coro G. Lazzari)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJORLING E NICOLAI GEDDA, BASSI FIODOR SHALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV
G. Verdi: Il trovatore: « Ah, sì, ben mio » (Ten. J. Bjorling - Dir. N. Grevillius); **G. Puccini:** La Bohème: « Che gelida manina » (Ten. N. Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. G. Patanè) — La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » (Ten. J. Bjorling, dir. N. Grevillius) — Tosca: « E lucean le stelle » (Ten. N. Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. G. Patanè); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. F. Sha'iapin); **A. Boito:** Mefistofele: « Ave Signor » (Bs. N. Ghiaurov - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. S. Varviso - M° del Coro G. Lazzari)

9,40 FILOMUSICA
L. van Beethoven: Leonora, Ouverture in do maggiore op. 72 a); **F. Schubert:** Variazioni su « Trock'ne Blumen »; **M. Ravel:** Tzigane; **B. Bartok:** Il Mandarino miracoloso, balletto op. 19

11 INTERMEZZO
N. Rimsky-Korsakov: Sadko Preludio (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Y. Svetlanov); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. G. Galvez, fl. R. Lopez Delcid, ob. J. Vaya, clar. A. Menendez, vl. L. Anton, vc. R. Vivò, dir. F. José Gil); **Z. Kodaly:** Hary Janos, suite sinfonica (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

11,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi — Sinfonia n. 3 in mi minore per archi — Sinfonia n. 8 in re maggiore per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

12,30 AVANGUARDIA
R. Kayn: Diffusions, per uno a quattro organi elettronici (Versione A, B, C) (Org. Roland Kayn)

13 IL DISCO IN VETRINA
J. Rosenmuller: Sonata n. 2 in mi minore, per due violini e basso continuo (Compl. « Alarius » di Bruxelles); **F.H.I. Biber:** Partita n. 1 in re minore, per due violini e basso continuo (da « Harmonia artificiosa-ariosa ») (Compl. « Alarius » di Bruxelles) (Disco **BASF Harmonia Mundi**)

13,30 CONCERTINO
L. de Narvaez: Variazioni sul tema popolare « Guardame las vacas » (Chit. N. Yepes); **F. A. Bonporti:** Recitativo, dal « Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5 » (Vl. H. Fernandez - Orch. da camera « J.-F. Paillard » dir. J.-F. Paillard); **F. Couperin:** L'Arlequine (Ordre XXIII n. 3) (Clav. J.-C. Chiasson); **N. Paganini:** Moto perpetuo (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); **F. Delius:** To be sung of summer night on the water (English Chamber Orch. dir. B. Britten); **F. Schubert:** Nachtgesang im Walde (Quartetto di corni dell'Orch. Filarm. di Amburgo e Bergedorfer Kammerchor dir. H. Wormsbächer)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT
F. Schubert: Rosamunda: Ouverture (Orch. Sinf. dei Concerti di Stato Ungheresi dir. A. Korody) — Sonata n. 2 in do maggiore, per pianoforte (Pf. W. Kempff) — Cinque Lieder (Msopr. G. Bumbry, pf. S. Pescho) — Cinque minuetti, per archi: in do maggiore - in la maggiore - in re minore - in sol maggiore - in do maggiore (Orch. da camera di Stoccarda dir. K. Münchinger)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg. « La vita celestiale » (Sopr. S. Stahlman - Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam dir. G. Solti); **W. A. Mozart:** Kyrie in re min. K. 341 per coro e orchestra (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. M. Rossi - M° del Coro A. Renzi) — Graduale ad Festum Beatae Virginis Mariae « Sancta Maria » K. 273 per coro, orchestra di archi e organo (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. P. Maag - M° del Coro A. Renzi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ouverture, Notturno e Scherzo dalle musiche di scena per il Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. H. Albert)

17 CONCERTO DI APERTURA
N. Rimsky-Korsakov: La fanciulla di Pskov: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Y. Svetlanov); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (Vl. G. Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. W. Furtwaengler); **D. Sciostakovic:** Hamlet, suite op. 32 dalle musiche di scena da Shakespeare (Orch. Filarm. di Mosca dir. G. Rojdestvenski)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA
I. Albeniz: da Cantos de Espana op. 232: Bajo la palmera-Cordoba (Pf. A. De Larrocha); **E. Granados:** da Canciones Amatorias: Gracia mia (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. dir. R. Ferrer); **M. de Falla:** Noches en los jardines de Espana, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. A. Jokheles - Orch. Filarm. di Mosca dir. G. Rojdestvenski)

18,40 FILOMUSICA
A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1, per flauto e orchestra da camera « La tempesta di mare » (Fl. S. Gazzelloni - Orch. da camera « I Musici »); **M. Ravel:** Une barque sur l'ocean, da « Miroirs », per pianoforte (Pf. W. Gieseking); **E. Chausson:** Poème de l'amour et de la mer su testo di M. Bouchor (Contr. S. Verrett - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); **B. Britten:** 4 interludi marini, dall'opera « Peter Grimes » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum)

20 INTERMEZZO
C. Saint-Saëns: Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fl. G. Zukermann, pf. L. Bettarini); **B. Bartok:** Quartetto n. 4, per archi (Quartetto Novak)

20,40 DIE FLEDERMAUS (Il pipistrello)
Operetta in tre atti su libretto di Karl Haffner e Richard Genée (dalla commedia « Le reveillon » di Meilhac e Halevy)
Musica di JOHANN STRAUSS jr.
(Gabriel von Eisenstein: Nicolai Gedda; Rosalinde, sua moglie: Anneliese Rothenberg; Frank, direttore delle carceri: Walter Berry; Principe Orlofsky: Brigitte Fassbaender; Alfred, cantante: Adolf Dallapozza; Dr. Falke: Dietrich Fischer-Dieskau; Dr. Blind: Jurgen Forster; Adele, cameriera presso Eisenstein: Renata Holm; Ida, sorella di Adele, ballerina: Senta Wengraf; Frosch, usciere del tribunale: Otto Schenk - Orch. « Die Wiener Symphoniker » e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Willi Boskowsky - M° del Coro Franz Gerstacker)

22,30 CONCERTINO
J. Sibelius: Elegie, da Suite op. 27 dalle musiche di scena per « Re Cristiano » (Orch. dir. C. Mackerras); **S. Rachmaninov:** Serenata in si bemolle maggiore op. 133 (Pf. S. Rachmaninov); **F. Tarrega:** Alborada (Chit. N. Yepes); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Scherzo, dall'Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20 (Orch. da camera « I Musici »); **R. Schumann:** Romanza, per chitarra (Chit. A. Segovia); **G. Fauré:** Après un rêve (Vc. G. Ferrari, pf. R. Cognazzo); **E. Lalo:** Valse de la cigarette, dal balletto « Namouna » (Orch. Sinf. della Radio Francese dir. J. Martinon)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
R. Schumann: Sonata in sol minore op. 22 (Pf. M. Argerich); **L. van Beethoven:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per archi e fiati (Strumentisti del « Fine Arts Quartet » del « Woodwind New York Quintet » e contrabassista Harold Sieger)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); **The rocker** (Thin Lizzy); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Obladi obladà** (Boston Pop); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Mazurka innamorata** (Johnny Sax); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Truck on** (T. Rex); **Pepper box** (The Peppers); **Why oh why oh why** (Gilbert O' Sullivan); **Shake a lady** (Ray Bryant); **L'America** (Bruno Lauzi); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Anima mia** (I Cugini di campagna); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **Canzone intelligente** (Cocki e Renato); **I see the light** (Hot Tuna); **Signora sono le otto** (Armando Trovajoli); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **The bees** (Kero); **Life on Mars?** (David Bowie); **Merryon** (La famiglia degli Ortega); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Alexander's ragtime band** (Erroll Garner); **Harmony** (Santo & Johnny); **Photograph** (Ringo Starr); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Adagio per tromba** (Saint-Preux); **I sogni di Purcinella** (I Vianella); **Satisfaction** (Tritons); **La chanson pour Anna** (Paul Mauriat); **Also sprach Zarathustra** (Deodato)

10 INTERVALLO
I got a woman (Maynard Ferguson); **I'd love you to want me** (Edu Lobo); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Manha de carnaval** (Gary McFarland); **La discoteca** (Mia Martini); **All** (Les Mc Cann); **You've made me so very happy** (Enoch Light); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Message to Michael** (Cal Tjader); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Chicken pot** (Boocker T. Jones); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vintage veterans** (Ted Heath); **Sambop** (Bossa Rio); **Put your hand in the hand** (The Ocean); **Tequila sunrise** (Eagles); **Baciamo le mani** (Enrico Simonetti); **La mosca** (Renato Pareti); **Boody-butt** (Ray Charles); **Airport love theme** (101 Strings); **Elisabeth of Nottingham** (Focus); **I could have danced all night** (Percy Faith); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Berimbau** (Antono C. Jobim); **Some enchanted evening** (Frank Sinatra); **Coloured space** (Stan Kenton); **Ieri si** (Iva Zanicchi); **I feel the earth move** (Carole King); **The sight of you** (Antonio C. Jobim); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Sodomy** (Stan Kenton); **Doodlin'** (Ted Heath)

12 MERIDIANI E PARALLELI
El cumbanchero (Dick Shory); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Wendo** (M'Bamina); **Legende parisienne** (Emile Decotty); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Midnight in Moscow** (Ray Conniff); **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Lui e lei** (Angeleri); **Llamerada** (Los Calchakis); **Bei dir war es immer soi schoen** (Enzo Ceragioli); **Nina y senora** (Tito Puente); **Angelo straniero** (Fred Bongusto); **Island in the sun** (Robert Denver); **Addio addio** (Miranda ed Adriana Martino); **Marechiaro** (Piero Umiliani); **To Kiparrissaki** (Nana Mouscouri); **Good bye my love good bye** (Demis Roussos); **Gunfight at OK corral** (Franck Pourcel); **Hello A** (Mouth and Mc Neal); **Tokyo melody** (Helmut Zacharias); **African rhythm** (Exuma); **Morena boca de ouro** (Simonetti); **Russian fantasy** (Sania Poustylnikoff); **Distant lover** (Marvin Gaye); **Hasta cuando** (Carmencita Ruiz); **My world** (Gastone Parigi); **Dove volano i gabbiani** (Mario Gangi); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Reggio Emilia** (Orietta Berti); **Moon river** (Ray Conniff); **America** (Bruno Lauzi); **Cantata per Venezia** (Fausto Papetti); **L'ultimo degli uccelli** (Adriano Celentano); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tarantella meridionale** (Privitera); **Busserl Jodler** (Compl. folkloristico Bavarese)

14 INVITO ALLA MUSICA
I could have danced all night (Percy Faith); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Les moulins de mon coeur** (International All Stars); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Mi piaci mi piaci...** (Pino Calvi); **Andorinha** (Eumir Deodato); **E poi...** (Mina); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Adagio** (Paul Mauriat); **The fool** (Gilbert Montagné); **Una musica** (Gil Ventura); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Batucada** (Gilberto Puente); **Prélude en do** (Raymond Lefèvre); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Airport love theme** (Leroy Holmes); **Borsalino** (Claude Bolling); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **España - Rapsodia** (Stanley Black); **D'amore si muore** (Milva); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Wichita lineman** (Frank Chacksfield); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Without you** (Harry Nilsson); **Fly me to the moon** (Mantovani); **You, baby** (Nat Adderley)

16 SCACCO MATTO
Hikky burr (Quincy Jones); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Batuka** (Tito Puente); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Delta queen** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **House in the country** (Don Cherry); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Metti una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The sundance kid** (Burt Bacharach); **Come faceva freddo** (Nada); **The fallen eagle** (Manassas); **You're so vain** (Carly Simon); **Superstrut** (Deodato); **Vado via** (Drupi); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **These foolish things** (Brian Ferry); **When you smile** (Roberta Flack); **Wath have they done to my song ma** (Ray Charles); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Momotombo** (Malo); **L.A. resurrection** (The Buddy Miles Band); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Manteca (Dizzy Gillespie); **Like someone in love** (Trio Oscar Peterson); **Avalon** (Quart. Benny Goodman); **Spontaneous combustion** (Quint. Cannonball Adderley); **Rockin' in rhythm** (Duke Ellington); **Sugar blues** (Fats Waller); **Day dream** (Helen Merrill); **Say it simple** (Jack Teagarden); **Something coll** (Junne Christy); **Top hat, white tie and tails** (Louis Armstrong); **Jim** (Billie Holiday); **Go get some more you fool** (Jimmy Rushing); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **I've got the bluest blues** (Joe Carroll); **Why don't you think things over** (Dakota Staton); **Ciribiribin** (Harry James); **Autumn in New York** (Don Byas); **Michelle** (Bud Shank); **My foolish heart** (Bobby Hackett); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Dancing in the dark** (Charlie Parker); **Sunshine superman** (Les McCann); **I can't stop loving you** (Count Basie); **Love is the sweetest thing** (Gerry Mulligan)

20 IL LEGGIO
I'm leavin' (José Feliciano); **Get out of town** (Stan Kenton); **La mosca** (Renato Pareti); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **La fata della luna** (Pooh); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk Railroad); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **We hawe no secrets** (Carly Simon); **Vado via** (Drupy); **Walk on by** (Dionne Warwick); **The long and winding road** (Vince Tempera); **It doesn't matter** (Stephen Stils); **King Thaddeus** (Joe Tex); **All my loving** (Herb Alpert); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **I will wait for you** (Liza Minnelli); **Yester-me yester-you yesterday** (Percy Faith); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Lazy river** (Bing Crosby); **Caro amore mio** (Romans); **Love story** (Ray Conniff); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **You are** (Philip Goodhand Tait); **Tu signora Jones** (Rocky Roberts and Carol Coleman); **Close to you** (James Last); **Lovers promenade** (Oscar Peterson); **He** (Today's People); **Blackbird** (Billy Preston); **Kiss me goodbye** (Petula Clark)

22-24
- **L'orchestra Percy Faith**
  The windmills of your mind; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; Midnight cowboy; Raindrops keep fallin' on my head
- **Canta Gilbert O'Sullivan**
  I'm a writer not a fighter; Ooh baby; I have never loved you as much as I love you today; Not in a million years; If you love me; Get down
- **Il complesso Bud Freeman**
  Uncle Haggart's blues; Out of my road Mr. Tood; Ain't misbehavin'; Son of the dove; That D minor; thing; Just one of those things
- **Il trombonista Frank Rosolino**
  Waltz for Roma; Blue Daniel
- **Canta Georgia Brown**
  Summertime, It ain't necessarily so, I got plenty o' nuttin'; My man's gone now; Oh Lord, I'm on my way; Strike up the band
- **L'orchestra di Art Farmer**
  Gentle rain, We've only just begun; God bless the child

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 96

domenica

IN EDICOLA

la mia cucina

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA

L'informazione pratica, semplice, immediatamente traducibile in utilizzazione concreta è l'obiettivo di questa grande enciclopedia. Praticità e completezza, con l'eleganza della presentazione, sono infatti i criteri che hanno presieduto alla realizzazione di LA MIA CUCINA: una guida completa per acquistare, per cucinare, per servire, per risolvere ogni problema di cucina.
L'opera comprende 4000 ricette, distribuite in oltre 1000 voci monografiche ordinate alfabeticamente, la cui ricerca è facilitata da un indice delle ricette per ogni volume, da un indice analitico generale e da un indice per categorie.
Le voci monografiche trattano gli ingredienti di base dal punto di vista merceologico, gastronomico, dietetico; le ricette sono presentate sempre secondo lo stesso schema grafico: ingredienti, dosi, tempi di cottura, preparazione, indicazione della difficoltà e del costo. Non sono stati dimenticati i vini da abbinare a ciascuna ricetta; l'opera è corredata inoltre da un glossario dei termini di cucina. Infine le illustrazioni: eseguite durante la sperimentazione delle ricette, sono tutte a colori.
In terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: la «Storia della Gastronomia», a cura di Maria Luisa Migliari con la collaborazione di Alida Azzola.
LA MIA CUCINA è una realizzazione editoriale
EDIPEM/ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA
120 fascicoli settimanali in edicola a 500 lire.

Con il primo fascicolo il secondo in OMAGGIO.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Alla scoperta dei Maya
Realizzazione e testi di Santi Colonna
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
2ª trasmissione (Folge 1)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL TAPPETO VOLANTE

Telefiaba di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Ricky Gianco
Scene di Silvana Pelizzoni
Regia di Francesco Dama

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

17,40 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'equatore
con Stefano e Andrea
Regia di Giorgio Moser
Terza puntata

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Settima puntata

GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 CHARLOT TROVAROBE

con **Charlie Chaplin**

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Stazione 3: Top Secret

Film - Regia di John Sturges
Interpreti: George Maharis, Richard Basehart, Anne Francis, Dana Andrews, Edward Asner, Frank Sutton, John Larkin, Richard Bull, Martin Blaine
Distribuzione: United Artists

DOREMI'

22,45 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

LE RUBRICHE DI INFORMAZIONE PARLAMENTARE

avranno da questa settimana le seguenti collocazioni televisive: alle 14 sul Programma Nazionale; all'interno della fascia 18,30 - 19 sul Secondo Programma; alle 23 circa sul Nazionale. Questi orari hanno carattere provvisorio e potranno essere modificati in relazione alle direttive che impartirà la Commissione Parlamentare di Vigilanza, interessata dalla RAI al problema in data 4 marzo.

Velia e Tinin Mantegazza sono gli autori della telefiaba « Il tappeto volante » in onda alle 16,45

secondo

17,30 CICLISMO: XI TIRRENO-ADRIATICO

Sintesi della quarta tappa: Tortoreto Lido - Civitanova Marche
Telecronista Adriano De Zan

18 — L'UOMO E LA TERRA: OPERAZIONE ANACONDA

Un documentario di Borsa Moro - prod.: TVE

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO MONDO

di James Thurber
Primo episodio
L'uomo si ribella
Interpreti principali: William Windom, Joan Hotchkis, Lisa Gerritsen
Disegni animati di James Thurber
Traduzione di Gaio Fratini
Regia di Melville Shavelson
Produzione: N.B.C.

ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

Teatro-Inchiesta

N. 7 Missione Wiesenthal
Sceneggiatura di Piero Campolunghi
Narratore Giancarlo Sbragia
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Adolf Eichmann *Lucio Rama*
Comandante tedesco *Carlo Castellani*
Stahl *Corrado Annicelli*
Von Kluger *Giorgio Bonora*
Feiersleben *Max Turilli*
Bauer *Germano Longo*
Arthur Pier *Glauco Onorato*
Friedman *Bruno Cattaneo*
Giudice distrettuale *Consalvo Dell'Arti*
Simon Wiesenthal *Vincenzo De Toma*
Veronica Liebel *Greta Gonda*
Dieter von Wisliczeny *Luigi Proietti*
Joseph Weisel *Franco Bucceri*
Anne Marie Mistelbach *Marina Malfatti*
Manos *Gianni Garko*
Nellie Krawictz *Marisa Mantovani*
Tenente Hart *Mino Bellei*
Sergente americano *Carlo Reali*
Soldato Ricella *Remo Foglino*
Comandante americano *Tullio Valli*
Guardiaboschi *Evar Maran*
Boscaiolo *Andrea Angioni*
Interlocutore *Silvano Tranquilli*
Bibliotecario *Enrico Ribulzi*
Gad *Attilio Duse*
Yigal *Luigi Montini*
Dov *Ugo Cardea*
Bod *Edoardo Florio*
Dan *Aldo Massasso*
Un passante *Alfredo Sernicoli*
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica)

DOREMI'

22,10 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Boris Porena
Serghei Prokofiev: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100:* a) Andante, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso
Direttore **Sergiu Celibidache**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Elisa Quattrocolo

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. 1. Folge
17,30,18 Die Selbermachers. Wie renoviert man eine Wohung? Heute « Tapezieren ». Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30 Pal Joey. Spielfilm
22,15-23 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte « Manès Sperber ». Filmbericht von Hans Emmerling. Verleih: Telesaar

svizzera

18 — Per i bambini
PUF E MUF AI GRANDI MAGAZZINI ⧗
Disegno animato realizzato da Viktor Kubal
BIM BUM BAM ⧗
Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici
LA POLLUZIONE ⧗
XXVII episodio della serie « Barbapapà »

18,55 HABLAMOS ESPAÑOL ⧗
Corso di lingua spagnola - 25ª lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗ TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT

20,15 IL CAPRO ESPIATORIO ⧗
Telefilm della serie « L'allenatore Wulff » - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗

21 — ENCICLOPEDIA TV: AMERICA ⧗
13. « Un po' di dollari in più »

21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22 — RICERCARE
Programmi sperimentali: « Sonata al chiaro di luna »
con: Jalenti Rossano, Pamela Tiffin, Sheila Rosin, Ernesto Colli
Regia di Ferruccio Castronuovo
Presentazione di Ivano Cipriani

23 — TELEGIORNALE - 3ª ediz. ⧗

23,10-23,35 PROSSIMAMENTE ⧗
Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Oggi le comiche: « Scandalo al collegio »

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I PERICOLI DELL'AUTORESPIRATORE AD ARIA ⧗
Documentario del ciclo « Vita da sub »
8ª puntata
Questa puntata è dedicata ai pericoli dell'immersione con l'autorespiratore ad aria (A.R.A.). Parla quindi innanzitutto di embolia, l'incidente più classico della immersione ad aria...

21 — MUSICALMENTE ⧗
Un milione di dischi (6ª)
Spettacolo musicale

21,45 NOTTURNO
La pittura francese dal Medio Evo al Rinascimento
« Jean Fouquet »

22,05 PASSO DI DANZA ⧗
Ribalta di balletto classico e moderno
« Consacrazione della primavera »
Coreografia di Maurice Béjart
Musica di Igor Strawinski
Balletto del XX secolo di Bruxelles

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 DALILA E' SCOMPARSA - Telefilm della serie « Il santo »
16,20 L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO
17,30 FINESTRA SU...
18 — I RICORDI DELLO SCHERMO
18,25 GUERRA E PACE NELLA PRATERIA per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TETE ET LES JAMBES - Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemarre con la collaborazione di J.-P. Rouland
21,45 GLI ANIMALI E LA VIOLENZA - Documentario della serie « Ritratti dell'Universo »
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER
« Un ritaglio di giornale »

20,50 NOTIZIARIO

21 — UNA COLT IN MANO AL DIAVOLO
Film - Regia di Franck Carroll
con Robert Wood e William Berger
Il giovane pistolero Roy Koster si reca a Silvertown deciso a riabilitare la memoria di un compagno. Questi era stato condannato all'ergastolo grazie a false testimonianze. Koster scopre che il complotto contro Geremy era stato ordinato da McCorney. Per incastrare McCorney in suo aiuto intervengono i due figli di Geremy, Grace e Phil, i quali superando ostacoli e peripezie vari riusciranno a riabilitare il padre.

Carole André, la Perla di Labuan del "Sandokan„ televisivo è stata ospite del Martini Club di Pessione per un incontro con la stampa Torinese. Nella foto: l'attrice durante la visita dello Stabilimento Martini & Rossi, accompagnata dal Dott. Franco Talarico e dal Rag. Gastone Fara.

« *Stazione 3: Top Secret* » di John Sturges

Fantascienza ma non troppo

Anne Francis è fra gli interpreti

ore 20,45 nazionale

Nella Base scientifica numero 3 è stata messa a punto un'arma batteriologica dalle terrificanti caratteristiche, pronta all'uso in caso di guerra totale: l'hanno chiamata « il germe di Satana », ed è un virus che, se immesso nell'atmosfera, può scatenare una serie di reazioni a catena di portata tale da distruggere ogni forma di vita sulla terra. E' un'arma segreta, evidentemente, che gli scienziati della Stazione 3 e le autorità che stanno sopra di loro proteggono con grandi misure di sicurezza. Ma questo non evita che alcune provette contenenti la diabolica sostanza vengano trafugate.

Si mette in moto una frenetica caccia all'uomo che ha in mano la possibilità di cancellare il genere umano, e lo si individua in un fanatico pronto a servirsene per fini mostruosi. Non basta tuttavia aver scoperto Ainsley, l'autore del furto: occorre pure metterlo in condizione di non nuocere, e questo è assai meno facile. Polizia e controspionaggio devono misurarsi con le sue macchinazioni, e sono costretti persino ad ordinare lo sgombero dell'intera città di Los Angeles. In un finale pauroso e convulso, la minaccia che sovrasta il mondo intero viene fortunatamente scongiurata.

Questa è la storia raccontata da *The Satan Bug*, film diretto dall'americano John Sturges nel '64 e presentato in Italia l'anno successivo col titolo *Stazione 3: Top Secret*. Alla sua base c'è un romanzo di Ian Stuart sceneggiato da James Clavell e Edward Anhalt, e gli interpreti principali sono George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis e Edward Asner.

Come classificare *The Satan Bug?* Come film di fantascienza è improprio, perché al suo interno prendono corpo svolgimenti che attengono strettamente al genere poliziesco, e soprattutto perché la molla che fa scattare i meccanismi del racconto, il « germe di Satana » elaborato dagli scienziati e rubato dal perfido e temibilissimo Ainsley, appartiene alla categoria dei « futuribili » assai meno di quanto potrebbe sembrare. Non è una « cosa venuta da un altro mondo », ma il frutto di sforzi compiuti da umanissimi (ancorché irresponsabili) ricercatori. E', inoltre, una « cosa » che magari in qualche angolo della terra c'è già, e attende solo l'occasione propizia per essere utilizzata.

E poi: fantascienza o fantapolitica? E' evidente che chi ha promosso, e con successo, i « satanici » esperimenti, lo ha fatto per rendere irresistibili le proprie intenzioni (forse inconfessate, ma non per questo meno concrete) di supremazia politica. Con un simile « germe » a disposizione, qualsiasi minoranza mirante ad esercitare il potere su scala mondiale non potrebbe trovare ostacoli.

I cultori di fantascienza, cinematografica o letteraria, dividono il campo dei loro interessi in vari settori: fra i tanti, il settore spaziale, quello delle invasioni provenienti da altri mondi, dei supermen, dei « mostri », degli scienziati folli e dei laboratori specializzati in esperimenti « proibiti ». *The Satan Bug* potrebbe entrare in una delle due ultime sezioni, ma c'è da domandarsi quanto siano pazzi gli scienziati di cui racconta le imprese, e quanto proibite le loro ricognizioni al limite dell'irresponsabilità. In luogo del nostro « fantascienza », gli anglosassoni, che hanno inventato il genere, usano più propriamente il termine « science-fiction », e sono disposti ad allargarne gli spazi fino a comprendervi la più generalizzata « science-fantasy ».

Fantasia applicata alla scienza: se la definizione è questa, la si può agevolmente adottare per il film oggi in programma. Nella « fantasia » ci sta tutto, anche il molto di « giallo » che *The Satan Bug* contiene, e anche quanto vi si può rintracciare di invitante alla riflessione sui disastri che può provocare la scienza abbandonata a se stessa, sganciata dai valori e dalle cautele d'ordine morale cui coloro che la esercitano dovrebbero in ogni caso sentirsi sottomessi.

Per quanto è di John Sturges, il regista, che girando il film non si sarà posto di certo troppi problemi di classificazione, quel che si può dire è che ha svolto il compito suo con la perizia di sempre: azione, brivido, tensioni, raccapriccio e terrore sono utilizzati al meglio per ottenere una mistura capace di tenere lo spettatore aggrappato alla poltrona. Non ci si poteva aspettare di meno da un uomo di cinema-spettacolo come lui, un tipo che già aveva avuto abbondanti occasioni per dimostrare una formidabile inclinazione al thrilling in film quali *Giorno maledetto*, *I magnifici sette*, *La grande fuga* e simili.

lunedì 15 marzo

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

« Paesi arabi e il petrolio » è l'argomento di apertura della puntata di oggi. L'opinione pubblica mondiale ha scoperto l'importanza del petrolio da pochissimi anni, non del petrolio come minerale, come fonte di energia — anche se evidentemente questa resta la base primaria dell'interesse — ma del petrolio come elemento determinante nell'economia mondiale e come peso decisivo nella politica internazionale. Su questi argomenti vengono presentati alcuni libri che cercano, in un panorama il più completo possibile, di fare il punto sulla situazione: di Vladimir Lutsky Storia moderna dei Paesi arabi *(Teti ed.); di René Sédillet* Storia del petrolio *(Città Nuova); di Antony Sampson* Le sette sorelle *(Mondadori); di Giacomo Luciani* L'OPEC nella economia internazionale *(Einaudi); di Roberto Margotta* L'ascesa e il declino delle sette sorelle *(Società Editrice Internazionale); di Eric Ambler* Doctor Frigo *(Mondadori). Dopo* L'imperatrice nuda *di Hans Ruesch e* Quelli delle mezze maniche *di Georges Courteline, ambedue editi da Rizzoli, sono proposte poi altre sei opere di narrativa: di Nico Orengo* Miramare *(Marsilio); di Paolo Barbaro* Le pietre, l'amore *(Mondadori); di Giuseppe Scapucci* La bestia addosso *(Il Formichiere); di Giorgio Martinelli* Famiglia S.P.A. *(Sugar-Co); di Antonio Steffennoni* Una sola paura *(Rizzoli) e di Rodolfo Doni* Giorno segreto *(Rusconi). Nel consueto panorama editoriale, che conclude ogni puntata della rubrica, questa settimana figurano alcuni libri sulla svolta antifascista dell'Italia e sulla Resistenza, fra questi: di Vittorio Vialli* Ho scelto la prigionia *(editore Forni); di Ferrari Aggradi* La svolta economica della Resistenza *(sempre edito da Forni); di Umberto Terracini* Sulla svolta *(editore La Pietra); di Stefano Merli* Fronte antifascista e politica di classe *(editore De Donato) e altri libri sulla poesia di Eugenio Montale, l'ultimo Premio Nobel.*

L'UOMO E LA TERRA: Operazione Anaconda

ore 18 secondo

La spedizione cinematografica di L'uomo e la Terra *continua ad avventurarsi nei llanos venezuelani. L'équipe ha nei suoi programmi una operazione-salvataggio, cioè la cattura di alcuni animali che le difficoltà ambientali stanno mettendo in serio pericolo. Se è vero che nella foresta vige la legge della selezione naturale — ed in particolare, per dimostrare ciò, il documentario mostra la caccia del giaguaro, che riesce a colpire soprattutto gli elementi deboli — è anche vero che in particolari situazioni di cambiamenti ambientali spesso gli animali soccombono in massa. E l'uomo, che quasi sempre è il fattore primario della loro decimazione, può e deve salvarli e con essi l'equilibrio naturale.*

Oggi l'équipe punta alla cattura dell'anaconda, ma sposta per un momento il suo obiettivo per salvare dall'aggressività dei caimani alcune testuggini di acqua dolce, i galapagos. E' soltanto un momento: infatti il problema essenziale rimane l'operazione anaconda, salvare cioè questo rettile fortissimo (pesa circa 100 kg), che la siccità della zona (il caldo ha raggiunto i 40°) sta lentamente uccidendo. Nel documentario vediamo i momenti della difficilissima cattura.

QUESTO E' IL MIO MONDO: L'uomo si ribella

ore 19,02 secondo

Ispirato all'umorismo dell'americano James Thurber, già molto noto negli Stati Uniti, attraverso la storia di una famiglia composta da padre disegnatore, moglie e figlia, lo sceneggiato presenta una divertente satira del mondo americano. La figura del capofamiglia è resa molto bene da William Windom mentre Joan Hotchkis è la moglie e Lisa Gerritsen la figlia. L'episodio in onda oggi è il racconto di una lezione di storia impostata in modo tale da essere al di fuori di ogni tradizione.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 secondo

Per la Stagione Sinfonica TV si trasmette stasera la Quinta in si bemolle maggiore, op. 100 *di Serghei Prokofiev diretta da Sergiu Celibidache sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (regia di Elisa Quattrocolo). Eseguita la prima volta a Mosca il 13 gennaio 1945 sotto la guida dello stesso Prokofiev, fu l'ultima opera diretta dal maestro russo, vittima, poco dopo, di un incidente per cui subiva una commozione cerebrale che comprometteva seriamente la sua salute. « Considero la* Quinta *», confessava il compositore, « come il coronamento di tutto un lungo periodo di lavoro. L'ho concepita come la Sinfonia della grandezza dell'animo umano ». Pannain dirà giustamente che « in essa appaiono motivi di differente provenienza psicologica: c'è il Prokofiev genuino dal sorridente umorismo canzonatorio e il Prokofiev retorico e accademico, dalle mutate condizioni di spirito. Dei quattro tempi che la compongono due sono in un senso, due nell'altro. Il largo fraseggio iniziale ha un che di pomposo, di una solennità altisonante. Diversamente dalle altre, notava il Samuel, essa si gonfia di umanità perché si rivolge alle masse immense del popolo sovietico; la sua armonia tradizionale le consente di essere bene accetta ad un pubblico più esteso e di iscriversi nettamente nell'ottica della musica sovietica ». Ricorda ancora il musicologo che la sua esecuzione a Mosca si svolse in un'atmosfera surriscaldata, mentre giungevano dal fronte notizie di vittorie. « L'opinione pubblica, scossa, identificò la gioia di quel momento con la musica di Prokofiev. Si disse che la* Quinta *era la musicale incarnazione del coraggio umano, della grandezza spirituale. Divenne la preferita e il Kabalevski fece particolare allusione al suo carattere nazionale ». L'opera ebbe immediato successo all'estero, specialmente in America, dove fu eseguita per merito di Kussevitzky dalla Sinfonica di Boston.*

radio lunedì 15 marzo

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigno, S. Nicandro, S. Leocrizia, S. Matrona, S. Probo, S. Clemente, S. Specios, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,28; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,09; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,15; a Palermo sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,12; a Bari sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1673, muore a Roma il pittore e poeta Salvatore Rosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è soltanto inutile, ma folle non adattarsi calmo e tranquillo all'irrevocabile. (Wilhelm von Humboldt).

I concerti di Napoli

Bellugi - Zukerman

Il fagottista George Zukerman esegue musiche di Mozart e Milhaud

ore 19,15 terzo

E' opportuno che sulle pedane concertistiche prendano posto non solo i pianisti e i violinisti, ma anche altri strumentisti. E' il caso, ora, del grande fagottista George Zukerman. Grazie a queste eccezionali presenze, si allargano gli orizzonti della nostra conoscenza musicale, si ritrovano valori caduti purtroppo e per lungo tempo nell'oblio. Questa sera eseguirà di Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525*, ed il *Concerto in si bemolle maggiore K. 191* per fagotto e orchestra.

Accanto a Zukerman suonano qui i professori dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Piero Bellugi, il quale ci riserva ancora due opere a firma di Darius Milhaud: *Cantate de l'enfant et de la mère* e la *Suite de quatrains*, partiture che ci mostrano ancora una volta la traboccante vitalità del maestro francese.

Regìa di Carlo Quartucci

L'inglese ha visto la bifora

ore 21,30 terzo

Un processo in un tribunale di Palermo al tempo di Ferdinando II. Materia del contendere una scritta funeraria per la tomba di un cardinale, commissionata dalla famiglia del presule a un letterato, e mai pagata. Il dibattito si svolge tra due avvocati, uno siciliano l'altro napoletano, i quali introducono una serie pittoresca di testimoni a carico e a discarico, che vengono ascoltati, meglio sopportati, da uno scettico presidente. Passa così, sotto i nostri occhi, una piccola galleria di personaggi, il notaio corrotto, il pittore « pompier », il militare imbecille, il giornalista venduto, la contessina fatua, eccetera, che compongono una grottesca immagine della società siciliana del tempo: nobile e decaduta, civilissima e parolaia, raffinata e cialtrona. Alla conclusione dell'udienza, un turista inglese chiede di essere introdotto nell'aula ormai sgombera per contemplare un'antica bifora. Su questo episodio apparentemente fuori tema, e sulle parole di alto apprezzamento pronunciate dal viaggiatore anglosassone alla vista del pezzo architettonico e del panorama che di lì si gode, la commedia bruscamente si chiude. Quanto all'esito dell'insulso processo, ciascuno può immaginarselo a proprio talento.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
F. Manfredini: Concerto Grosso in do magg. (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ◆ *F. Schubert:* Alfonso ed Estrella, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. H. Hessler) ◆ *W. A. Mozart:* Gavotta in si bem. magg. (K. 300) (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. W. Boskowsky) ◆ *R. Strauss:* Dall'opera « Intermezzo »: IV Interludio: Decisione gioiosa (Orch. Sinf. di Stato Bavarese dir. J. Keilbert)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
D. Auber: Pas Classique dal balletto « Le Dieu et la Bayadère » (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) ◆ *E. Lecuona:* Malagueña per chit. (Chit. B. Battisti D'Amario) ◆ *N. Paganini-F. Liszt:* La Campanella (Pf. F. Mannino) ◆ *A. Honegger:* Rugby, movimento sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me** - Programma giorno per giorno condotto da **P. Locchi** - Regia di **R. Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di **Roma** e di **Milano** dirette da **Franco Pisano, Giulio Libano, Sauro Sili, Gil Cuppini, Enrico Simonetti, Zeno Vukelic** - Presenta **Tony Del Monaco** - Testi di **Giorgio Calabrese** - Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato** e **Anna Marcelli**. Regia di **Gianni Casalino**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)

— *Confetture Santarosa*

14 — **Giornale radio**

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **Giornale radio**

15,10 **POKER D'ASSI**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **PADRI E FIGLI**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
1° *episodio*

Ivan Turgenev	Carlo Ratti
Un amico	Rinaldo Mirannalti
Un giovane	Alessandro Berti
Eugenio Bazarov	Aldo Reggiani
Arcadio Kirsanov	Roberto Rizzi
Nicola Kirsanov	Franco Giacobini
Pavel Kirsanov	Ivo Garrani
Fenicka	Pia Morra
Anna Sergeevna Odincov	Carmen Scarpitta
Petro	Enrico Del Bianco

Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**
Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — ORCHESTRA SPETTACOLO CASADEI

20,20 **LORETTA GOGGI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

— **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
La Puglia di Vito Signorile

22,15 **Peter Nero al pianoforte**

22,30 CONCERTINO
Carl Michael Ziehrer: « Wiener Burger » - Valzer (Ragazze Viennesi) (Orchestra Philharmonie Promenade diretta da Henry Krips) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy-Ignaz Moscheles:* Duo concertante per due pianoforti e orchestra - Variazioni brillanti sulla « Marche Bohémienne » di Weber (Duo pianistico Alfons e Alois Kontarsky - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ *Johann Strauss Jr.:* Quadriglia op. 272 su temi di « Un ballo in maschera » di G. Verdi (Orchestra Philharmonie Promenade diretta da Henry Krips)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina **Cortese** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Orietta Berti, Genova and Steffan e Stelvio Cipriani**

— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
1° episodio
Ivan Turgenev — Carlo Ratti
Un amico — Rinaldo Mirannalti
Un giovane — Alessandro Berti
Eugenio Bazarov — Aldo Reggiani
Arcadio Kirsanov — Roberto Rizzi
Nicola Kirsanov — Franco Giacobini
Pavel Kirsanov — Ivo Garrani
Fenicka — Pia Morra
Anna Sergeevna Odincov — Carmen Scarpitta
Petro — Enrico Del Bianco
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
PADRONI DELLA GUERRA
di **Bob Dylan**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **L'elisir d'amore**
Melodramma in due atti di Felice Romani, da « Le Philtre » di Eugène Scribe
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Adina — Mirella Freni
Nemorino — Nicolai Gedda
Belcore — Mario Sereni
Il Dottor Dulcamara — Renato Capecchi
Giannetta — Angela Arena
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra e Coro del « Teatro dell'Opera » di Roma
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
Presentazione di **Guido Piamonte**

22,05 QUINCY JONES E LA SUA ORCHESTRA

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Giacomo Colli (ore 9,35)

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**
Marin Marais: Le sonnerie de S. Geneviève du Mont à Paris (Sigiswald Kuijken, violino; Wieland Kuijken, viola da gamba; Gustav Leonhardt, clavicembalo) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Duo n. 1 in do maggiore (Bela Kovacs, clarinetto; Tiber Fülemile, fagotto) ◆ *Franz Berwald:* Quartetto n. 2 in la minore per archi (Quartetto d'archi di Copenaghen: Tutter Givskov e Mogens Lydolph, violini; Mogens Brunn, viola; Asger-Lund Christiansen, violoncello) ◆ *Paul Hindemith:* Trio per viola, heckelphon e pianoforte op. 47 (Ulrich Koch, viola; Horst Schneider, heckelphon; Maria Bergmann, pianoforte)

9,30 **Concerto di danze**
Anonimo sec. XII: Saltarello ◆ *Tielman Susato:* Due Danze: Allemande - Ronde ◆ *Anonimo sec. XVI:* Branle simple - Branle double ◆ *Anonimo sec. XVI:* 3 Branles per spinetta ◆ *Claude Gervaise:* Branle gay ◆ *Jean-Baptist Besard:* Branle gay ◆ *Luigi de Rossi:* Passacaglia in la minore ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Hornpipe, n. 11 da « Water Music » ◆ *Franz Schubert:* 4 Ländler op. 171 ◆ *Maurice Ravel:* Five o'clock foxtrot

10 — **Arthur Honegger:** 7 Pièces brèves (Pianista Eduardo Vercelli) ◆ **Arnold Schoenberg:** Streichtrio op. 45 (Walter Levin, violino; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello)

10,30 **La settimana di Franck**

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **La grande stagione della musica luterana**
Heinrich Schütz: Passione secondo S. Giovanni ◆ *Dietrich Buxtehude:* Preludio e fuga in la minore

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Viozzi
Trio: Incontro - Canzone - Rapsodia (Trio di Roma); Studio su un tema di dodici suoni dal « Don Giovanni » di Mozart (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà); Toccata per pianoforte (Pianista Bruno Mezzena)

---

13 — **La musica nel tempo**
L'OSSESSIONE DEL DIVERSO
di **Gianfranco Zàccaro**
Igor Strawinsky: La sagra della primavera, scene coreografiche della Russia pagana - Balletto in due parti di Igor Strawinsky e Nicolas Roerich ◆ *Bela Bartok:* Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Pianisti di ieri e di oggi**
Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Solista Marguerite Long - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) ◆ *Franz Liszt:* Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Solista Martha Argerich - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado) ◆ *Maurice Ravel:* Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Solista Marguerite Long - Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da George Tzipine) ◆ *Sergej Prokofiev:* Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra (Solista Martha Argerich - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Claudio Abbado)

15,55 **Itinerari cameristici: Vienna, da Franz Joseph Haydn a Anton Webern**
Johann Michael Haydn: Divertimento in re maggiore per fiati (Strumentisti del Quintetto Danzi); Sonata n. 1 in do maggiore per violino e viola (Violino e viola Dino Asciolla) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Due Lieder: Schäferlied - Zine sehr gewohnliche Geschichte (Ingeborg Hallestein, soprano; Erick Werba, pianoforte) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Quintetto in la maggiore K. 581 « Stadler » per clarinetto e archi (Clar. Michael Jost e Quartetto Endres)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Il museo di storia patria di Reggio Emilia. Conversazione di Stefania Donati

17,25 **CLASSE UNICA**
Maestri e personaggi della sociologia del Novecento
di **Elisabetta Leonelli**
1. Max Weber

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,45 **IL VENTAGLIO: IL SUO USO E IL SUO VALORE ATTRAVERSO I TEMPI**
a cura di **Aurora Dupré**
1. In Cina: un messaggio d'arte, di tradizione e di bellezza

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Piero Bellugi**
Fagotto **George Zukerman**
Recitante **Madeleine Milhaud**
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 (Eine Kleine Nachtmusik); Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Cadenze di George Zukerman) ◆ *Darius Milhaud:* Suite de quatrains per recitante e sette strumenti; Cantate de l'enfant et de la mère, per recitante, quartetto d'archi e pianoforte
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

20,15 **Musica fuori schema**
Testi di F. Forti e R. Nicolosi

20,35 **Pagine rare della vocalità**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **L'INGLESE HA VISTO LA BIFORA,** di **Girolamo Blunda**
Presidente: Tuccio Musumeci; Cancelliere: Antonino Manganaro; Usciere: Giovanni Romeo; Vincenzo Mortillaro: Adolfo Fenoglio; Belvedere, avvocato: Edoardo Torricella; Elio Somma, avvocato: Vincenzo Ferro; Notaio: Giuseppe Lo Presti; Cameriere: Domenico Magistro; Ufficiale: Francesco Sineri; Direttore del giornale ufficiale: Giuseppe Lo Presti; Rosa, moglie dell'usciere: Marcella Granara; Don Maiano Bonifato: Ignazio Pappalardo; Barone Quaranta: Giuseppe Lo Presti; Principe Gravina di Montevago: Domenico Magistro; Cameriera: Jole Micalizzi; Medico: Turi Scalia; Monsignore: Amedeo Mangiù; Contessina Nica di San Gallo: Carla Tatò; Donna di pulizia: Jole Micalizzi; Falegname: Amedeo Mangiù; Inglese: Sergio Gibello; Sbirro: Salvo Perdichizzi
Regia di **Carlo Quartucci**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** We shall dance, Plastic man, Sempre, Avere un amico, (Da Debussy): Prelude to afternoon of a faun, Nessuno mai, A. Vivaldi: L'inverno, Concerto in fa minore op. 8 n. 4, F. Lehar: Lippen schweigen (Tace il labbro) da « La vedova allegra », La pastora, L'uomo questo ma-scalzone, Il campo de le fragole, Raindrops keep falling on my head. **1,06 Divertimento per orchestra:** I could have danced all night, Tiger rag, Lolita, Giga scozzese, Perfidia, Strangers in paradise, Coimbra, Time and space. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Mare di dicembre, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Io che non vivo senza te. **2,06 Il melodioso '800:** A. Boito: Mefistofele: Preludio; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°: « Largo al factotum »; G. Bizet: Carmen, Atto 4°: « C'est toi, c'est moi! ». **2,36 Musica da quattro capitali:** The house of the rising sun, Fandango, Adagio, Geschichten aus dem Wienerwald. **3,06 Invito alla musica:** Lili, Love me please love me, Romantica, La ronde de l'amour, Piove, Helena, Honk Kong pizzicato, Io che amo solo te, Moonlight cocktail. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Il trovatore, Atto 4°: « D'amor sull'ali rosee »; V. Bellini: Norma, Atto 2°: « Guerra, guerra »; A. Borodin: Il principe Igor, Atto 2°: « Danze polovesiane ». **4,06 Quando suonava Billy May:** Heart of mine, Oglan oglan, The naked Island, Invitation, A handful of stars, Les feuilles mortes, Bashful Billie, Heart, Lovewise. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Tango del mare, The happening, La mer, Rock your baby, Tornerai, Più ci penso. **5,06 Jukebox:** Black magic woman, Pazza idea, Havana strut, Romance, Sugar baby love, In the beginning. **5,36 Musiche per un buongiorno:** On the street where you live, Giga scozzese, Begin the beguine, La pioggia, Il piccolo montanaro, Champagne breakfast, Kaiserwalzer, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,20** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia-Giulia** - **7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Il Trovarobe » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di R. Curci. **15,30** « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Tra storia e leggenda: Il caso Gussoni » - Cronache friulane sceneggiate da Gabriella Brussich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. **16,30-17** Concerto di musiche di autori della Regione: G. Zanetti: Epicedio per Pier Paolo Pasolini, per clarinetto, violoncello e pianoforte. A. Perosa: Tre Momenti musicali per violino e pianoforte. Esec.: Attilio Pecile, cl.; Leonardo Serdoz, vlc.; Renata Senia, vl.; Umberto Tracanelli, pf. (Reg. eff. l'11-2-1976 al Palamostre di Udine durante il concerto organizzato dalla Sezione Friulana dell'AGIMUS). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna** - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di P. Falzoi e C. Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna, un programma di S. Sanna. **19,30** Pagine scelte di scrittori sardi, di M. Ciusa Romagna. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di E. Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di N. Stancanelli e L. Tripisciano.
Trasmiscions de rujneda ladina. **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: L teater de Urtijëi se prejënta.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule) Bilder aus der Geschichte: « Ein Turnierfest ». **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Annelen v. Mickwitz: « Die Hexen von Nördlingen ». **21,10** Das Sängerporträt. Fernando Corena, Bass, singt Opernarien von Domenico Cimarosa und Wolfgang Amadeus Mozart. Es spielt das Orchester des Königlichen Opernhauses Covent Garden, London, unter der Leitung von Argeo Quadri. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole): « Iz naših šolskih glasil ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suita iz baleta na teme Domenica Scarlattija; Engelbert Humperdinck: Čarovničin valček iz opere « Janko in Metka ». **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Ob stoletnici Kettejevega rojstva - Pianistka Marina Horak. Lucijan Marija Škerjanc: Sonata; Claude Debussy: Preludija št. 3 in 5 iz 2. knjige - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - **8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10 Calabria sport.** **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30-8,30** - **10,30** - **13,30** - **14,30** - **16** - **21,30** Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi: « La mia città ieri e oggi ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Rod Stewart. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Orchestra The Magic Moments Strings.

12 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Lunedì sport. **14,15** E.M.I. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. **20** Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Monografie di grandi: « Kafka », di Cafiero. **21,10** Chiaroscuri musicali. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - **7,30** - **8,30** - **11** - **12** - **13** - **16** - **18** - **19** **Notizie Flash.** **7,55** - **9,15** - **10,25** - **11,20** - **12,20** - **13,20** - **14,20** - **15,20** - **16,20** - **17,20** **Buon compleanno Radio Montecarlo.** **8,18** - **10,18** - **13,18** - **15,18** **Il Peter della canzone.** **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **7,45** Commento sportivo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme. **10,15** Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Moda. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.
14 Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno, di R. Cortina.
16 Riccardo Self Service. **16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade delle discoteche. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - **Informazioni.** **6,30** - **7** - **7,30** - **8** - **8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Le musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. **13,10** Prima che il gallo canti. Romanzo di Cesare Pavese. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18 Punti** di vista. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Pino Guerra e il suo complesso. **20,15** Domenico Cimarosa: I tre amanti. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. **23,10** Galleria del jazz. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario.** **21,05 Notizie.** **21,15** Travailler de ses mains. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45 Incontro della sera:** « Diritto e Costume » del Prof. G. Milano - Momento dello Spirito, del P. U. Vanni; « L'Epistolario Apostolico ». **22,30** Vaticano, Iglesia, Mundo. Hechos y dichos del laicado catolico. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo.** **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Menuet antique - Menuet sur le nom de Haydn - A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Borodin-Valse - Jeux d'eau (Pf. Samson François); **G. Fauré:** La Bonne Chanson, op. 61, su testi di Paul Verlaine (Bar. B. Kruysen, pf. N. Lee); **S. Prokofiev:** Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Ob. N. Meshkov, clar. L. Mozgevenko, vl. A. Futer, v.la M. Mishnayevsky, cb. T. Pimenov)

9 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Etudes-Tableaux op. 39, per pianoforte: n. 1 in do minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in mi bemolle minore - n. 6 in la minore - n. 7 in do minore - n. 8 in re minore - n. 9 in re maggiore (Pf. V. Ashkenazy)
(Disco **Decca**)

9,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in re maggiore (Orch. Sinf. di Stato di Dresda dir. W. Sawallisch); **J. Brahms:** Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi (Pf. A. Rubinstein, vl.i A. Steinhardt e J. Dalley, v.la M. Tree, vc. D. Soyer); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. J. Starker - Orch. « London Symphony » dir. A. Dorati); **A. Copland:** El salon Mexico (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

11 RITRATTO D'AUTORE: KARL STAMITZ (1745-1801)

Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Vl. I. Stern, v.la P. Zukerman - Orch. da Cam. inglese dir. D. Barenboim); Trio sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e basso continuo (Strum. del Compl. Strum. « Maxence Larrieu »); Quartetto in la maggiore, op. 4 n. 6 per clarinetto, violino, viola e violoncello (Trio a corde francese con clarinetto J. Lancelot); Concerto in re maggiore, per flauto e orchestra (Fl. K. Redel - Ensemble Orchestrale de l'Oiseau Lyre dir. K. Redel)

12 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Scarlatti: Due sonate: in re maggiore L. 12 - in re maggiore L. 16 (Clav. R. Kirkpatrick); **F. Couperin:** Otto Pezzi per cembalo (Ordre II): Menuet - Canaries - Passepied - Rigaudon - La Charoloise - La Diane - La Terpsicore - La Florentine (Clav. R. Gerlin)

12,30 LA CONTADINA ASTUTA

Intermezzo in due parti su libretto attribuito a Tommaso Mariani. Musica di JOHANN ADOLPH HASSE (Revis. e strument. di V. Frazzi) (Scintilla: Elvina Hamella; Don Tabarrano: Leonardo Monreale - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini)

13,15 FOGLI D'ALBUM

C. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 - Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 6 (Pf. C. Ousset)

13,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Danza slava, da « Le roi malgré lui » (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); **J. Massenet:** Meditazione (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); **F. Liszt:** Orage, da « Années de pélérinage, 1° Quaderna: Suisse » (Pf. F. Clidat); **R. Strauss:** Rondò, dal « Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore », per corno e orchestra (Cr. B. Tuckwell - Orch. « London Symphony » dir. I. Kertesz); **S. Prokofiev:** L'incendio di Mosca, dall'opera « Guerra e pace » (Orch., Coro e Cantanti del Teatro Bolscioi dir. A. M. Pashaiev)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Sonata in la minore op. 143, per pianoforte (Friedrich Wührer); Quattro inni di Novalis (Bar. D. Fischer Dieskau, pf. G. Moore); Sinfonia n. 6 in do maggiore « La Piccola » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

15-17 G. Ph. Telemann: Concerto in fa magg. per flauto dolce, archi e continuo (Sol. A. Dolci - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. R. Ruotolo); **R. Schumann:** Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra (Sol. D. Ciani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo;) **B. Maderna:** Quadrivium 1969 per quattro percussioni e quattro gruppi di orchestra (Percussionisti: B. Balet, J.-P. Drouet, G. Lemaire, D. Masson - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. C. Münch); **B. Martinu:** Concerto per oboe e orchestra (Ob. F. Hantak - Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. M. Turnovsky); **W. Piston:** The Incredible flutist, suite dal balletto (Orch. New York Philharmonic dir. L. Bernstein)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E LUCIANO PAVAROTTI, SOPRANI TOTI DAL MONTE E MIRELLA FRENI

G. Verdi: Il Trovatore: « Di quella pira » (Ten. A. Pertile - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Sabajno) — Un ballo in maschera: « E' scherzo od è follia » (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. B. Bartoletti); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Ten. A. Pertile); **A. Boito:** Mefistofele: « Giunto sul passo estremo » (Ten. L. Pavarotti - Orch. « New Philharmonia » dir. L. Magiera); **G. Bizet:** Les Pêcheurs de perles: « Comme autrefois » (Sopr. T. dal Monte - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Sabajno); **V. Bellini:** I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Sopr. M. Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. F. Ferraris); **A. Thomas:** Mignon: « Je suis Titania » (Sopr. T. dal Monte); **G. Verdi:** La Traviata: « Addio del passato » (Sopr. M. Freni - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. L. Gardelli)

18,40 FILOMUSICA

A. Hasse: Concerto in la maggiore, per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. da Camera « Norddeutsche » dir. M. Lange); **A. Rolla:** Duo concertante in do maggiore, per violino e viola (Vl. F. Gulli, v.la B. Giuranna); **G. Fauré:** Tema e variazioni op. 73, per pianoforte (Pf. D. Ciani); **C. Franck:** Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi (Pf. L. Pennario, vl.i J. Heifetz, e I. Baker, v.la W. Primrose, vc. G. Piatigorsky)

20 INTERMEZZO

B. Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell (Orch. Sinf. di Londra dir. B. Britten); **N. Rota:** Concerto-soirée, per pianoforte e orchestra (Pf. N. Rota - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Maderna); **I. Strawinsky:** Suite n. 2 per piccola orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

20,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sinfonia n. 2 in re maggiore per archi; Sinfonia n. 4 in do minore per archi; Sinfonia n. 7 in re minore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

21,25 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Opus 1970 (I parte) (Pf. Aloys Kontarsky, Elektronium Harald Bojé, tam tam Rolf Gehlhear, viola elettrica Johannes G. Fritsch - Regia sonora Karlheinz Stockhausen)

22 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 10, per cembalo, violino e violoncello (Cemb. W. Döling, vl. T. Brandis, vc. W. Boettcher); Sonata in fa maggiore K. 13 per cembalo, flauto e violoncello; Sonata in do maggiore K. 14, per cembalo, flauto e violoncello (Clav. W. Döling, fl. K. Zöller, vc. W. Boettcher) (Dischi **Archiv**)

22,30 CONCERTINO

J. Massenet: Chérubin: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge); **A. Liadov:** Une tabatière à musique (Pf. A. Brailowski); **A. Rubinstein:** Il cantore (Bs. K. Borg, pf. A. Holecek); **H. Wieniawski:** Scherzo Tarantella (Vl. I. Haendel, pf. A. Holecek); **B. Britten:** Interludio (Ar. O. Ellis); **J. Massenet:** Invocazione (Vc. D. Cummings - Orch. London Symphony dir. R. Bonynge); **S. Prokofiev:** Marcia slava da « L'amore delle tre melarance » (Orch. Philharmonica di Londra dir. E. Kurtz); **M. Ravel:** Minuetto sul nome di Haydn (Pf. R. Casadesus)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte (Vc. F. Lodéon, pf. D. Hovora); **E. Bloch:** Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Quintetto di Varsavia)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Diario (Nuova Equipe); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Blue spanish eyes** (Ferrante e Teicher); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Pomeriggio d'estate** (I Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Wild safari** (Baraba's Power); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Cosmic sea** (The Mystic Moods); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Dragster** (Mario Capuano); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **E' la vita** (I Flashmen); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Crescerai** (I Nomadi); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Twelfth Street rag (Stanley Black); **Django** (Michel Legrand); **Malibu** (Barney Kessel); **Eyes of love** (Quincy Jones); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Disse** (Adriano Celentano); **Prigioniero** (Mia Martini); **Say has anybody seen my sweet gypsy rose** (Paul Mauriat); **To yelasto pedi** (Enoch Light); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Il pescatore** (Fabrizio De Andrè); **Adeste fideles** (Waldo de Los Rios); **Humoresque** (Leroy Holmes); **Lullaby of birdland** (Ella Fitzgerald); **Il faut me croire** (Caravelli); **Be here now** (George Harrison); **From the bottle to the bottom** (Rita Coolidge & Kris Kristofferson); **Misty** (Henry Mancini & Doc Severinsen); **Amore vecchio stile** (Rosanna Fratello); **Se t'innamorerai** (Fred Bongusto); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Sundown, sundown** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Lift up your heads** (Mahalia Jackson); **Go tell it on the mountain** (Lee Patterson Singers); **A hazy shade of winter** (Arthur Fiedler); **Quand j'entends cet-air là** (Mireille Mathieu); **La voglia di vivere** (Pino Donaggio); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Lonely looking sky** (Neil Diamond); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Midnight tango** (Frank Chacksfield); **Unter Linden** (James Last); **Valzer imperiale** (Raymond Lefèvre); **I pattinatori** (Arturo Mantovani)

12 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Ultimo tango a Parigi** (Pleasure Machine); **Julie is her name** (Perez Prado); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Gentle rain** (Bossa Rio Sextet); **Till then** (Les Brown); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Where's te playground Susie?** (Charlie Byrd); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Let it be me** (Henry Mancini); **Get back** (Ted Heath); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Soul makossa** (All Directions); **Raindrops keep falling on my head** (Stan Getz); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **Squeeze me, pleeze me** (Slade); **Vent'anni** (Mario Capuano); **Sweetheart** (Engelbert Humperdinck); **Chain of fools** (Jimmy Smith); **A salty dog** (Procol Harum); **Stick with it** (Ray Bryant); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **In and out of love** (Les Baxter); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Papa's got a brand new bag** (Quincy Jones); **Time after time** (Sonny Stitt); **Un'altra età** (Delia); **Charleston** (Franck Pourcel); **When the saints go marchin' in** (Louis Armstrong); **I can't get started** (Peter Nero); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Comme j'ai toujours envie d'aimer** (Raymond Lefèvre)

14 COLONNA CONTINUA

Look for the silver lining (Ted Heath); **Is you is or is you ain't my baby** (Louis Jordan); **Jarabe tapatio** (Mariachi Mexico); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Wigwam** (Bob Dylan); **Also sprach Zarathustra** (Carl Bohm); **Duke's place** (Duke Ellington); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Goofus** (Doowackadoodlers); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Flying home** (Chuck Berry); **Waiting** (Santana); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Scoot** (Count Basie); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Ouverture** da « Lawrence of Arabia » (Maurice Jarre); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **Song of the islands** (Bill Perkins); **Stand by me** (Ben E. King); **Stringopation** (David Rose); **Too young** (Nelson Riddle); **Goodnight Irene** (Little Richard con Jimi Hendrix); **'bout time** (Sil Austin); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Light my fire** (José Feliciano); **Viramundo** (Brasil 66); **Norwegian wood** (Tony Hatch); **Let it be** (The Beatles); **Love is here to stay** (Oscar Peterson); **Mon homme** (Barbra Streisand); **I cant' get started** (Woody Herman); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Rock around the clock** (New Orleans); **Felicidade** (Stanley Black); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Soley soley** (Paul Mauriat)

16 IL LEGGIO

Metropoli (Gino Marinacci); **She's a woman** (Count Basie); **Djamballà** (Augusto Martelli); **Bella mia** (Maurizio Monti); **I love my man** (Billie Holiday); **Love for sale** (Art Tatum); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Prendimi o lasciami** (Peter Lancaster); **I can't get started** (Charlie Parker); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Tema di Duva** (Luciano Michelini); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Save it pretty mama** (Louis Armstrong); **Settembre** (Peppino Gagliardi); **The beast day** (Marsha Hunt); **Speak to me** (Pink Floyd); **Toy room** (Chick Corea); **If we try** (Don McLean); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Minor mode** (Barney Kessel); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Piano man** (Thelma Houston); **Brandy** (Looking Glass); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Telstar** (L'Ingegner Giovanni e Famiglia)

18 SCACCO MATTO

I've been loving you too long (Otis Redding); **Tramp** (Otis Redding and Carla Thomas); **Respect - Security - Stand by me - My girl - You sand me - Try a little tenderness - Sittin' on the dock of the bay - Mr. Pitiful - Papa's got a new brand bag** (Otis Redding); **Vado via** (Drupy); **Crocodile rock** (Elton John); **Oh Carol** (Neil Sedaka); **With a little help from my friends** (Sergio Mendes); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **White room - Let it rain - N.S.U. - Teasing - Sunshine of your love - Badge** (Cream); **While my guitar gently weeps - My sweet Lord** (George Harrison); **Layla** (Derek and The Dominos); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **A horse with no name** (America); **Sugar me** (Lyndsey De Paul); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Beethoven's for Elise and Moonlight** (Vanilla Fudge); **America - Country pie - Third movement Pathetique** (The Nice); **Vivace** (Swingle Singers); **La convenzione** (Franco Battiato)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Blues in hoss flat (Count Basie); **Just a closer walk with thee** (Mahalia Jackson); **He'll welcome me (to my home)** (Jimmy Ellis); **Last mile of the way** (Della Reese); **Blues for sale** (Harry James); **Some day he'll make it plain to me** (Paul Robeson); **Sometimes I feel like a motherless child** (Esther Ofarim); **My robe will fit me** (Five Blind Boys); **Amen** (Lloyd Price); **He promised** (Grace); **I get the blues when it rains** (Urbie Green); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **I'm confessin'** (Prima-Smith); **Sunset eyes** (Brown-Roach); **Jumpin' at the woodside** (Ross-Poindexter); **Darn that dream** (Mulligan-Baker); **Summertime** (Armstrong-Fitzgerald); **It had to be you** (Shank-Perkins); **You're just in love** (Vaughan-Eckstine); **Two for the blues** (Brown-Cannonball); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Girl** (Bud Shank); **Sunshine superman** (Les McCann); **Bang bang, my baby shot me down** (Chet Baker); **Baia** (Stan Getz); **Hey Jude** (Ray Bryant); **When I fall in love** (Bobby Hackett); **What's new?** (Stéphane Grappelly e Barney Kessel); **East of the sun** (Charlie Parker); **People** (George Shearing); **Mc Arthur Park** (Woody Herman)

22-24

— **L'orchestra Bert Kaempfert**
Blueberry hill; Time to love; Love me tender; I will never stop loving you

— **Canta Shirley Bassey**
All of me; A foggy day; Imagination; So in love; I'll get by; A lovely way to spend an evening

— **Il complesso Herbie Mann**
If; Never can say goodbye; What'd I say; What's going on

— **Il vibrafonista Milt Jackson con la partecipazione del contrabbassista Ray Brown**
Braddock breackdown; A sound for some ears; Enchanted lady; One mint julep; Picking up the vibrations

— **Canta Tony Bennett**
Strangers in paradise; Till; Summer of '42; Whoever you are, I love you; Over the sun

— **L'orchestra Louis Bellson**
Carnaby Street; Proud Thomas; Limehouse blues

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Settima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
2ª trasmissione (Folge 1)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

BARBAPAPA'
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Uno scimpanzè in casa
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Buon cuore non mente**
— **La mosca forzuta**
— **Potenza ipnotica**
— **Sauna e palestra**
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 160: Oggi si vola con il deltaplano

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante
di Tom Priestley e Lou Hazam
Terza puntata

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
L'incontro a Tripoli tra musulmani e cristiani
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 CANTANDO LE AMERICHE
con Leonardo Marino e Rosamaria Spena
Regia di Tonino Del Colle

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Extra
Sceneggiatura di Lucio Mandarà
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Crane *Alessandro Sperlì*
Diana *Daniela Surina*
Gen. Stove *Umberto Raho*
Col. McKay *Gianni Di Benedetto*
Ten. Shanton *Giorgio Biavati*
Cap. Ellis *Gastone Bartolucci*
Tom Hyers *Vittorio Mezzogiorno*
Charles Hickson *Giampiero Albertini*
Calvin Parker *Luca Dal Fabbro*
Sceriffo *Germano Longo*
Prof. Harder *Giacomo Piperno*
Cap. Ryder *Giancarlo Maestri*
Impiegato Albergo *Remo Foglino*
Janet *Franca Nuti*
Avv. Colingo *Pierluigi Zollo*
Dott. Bridges *Renato Mori*
Jones *Ferruccio Amendola*
Desmond *Armando Spadaro*
Bryant *Sergio Fiorentini*
Serg. Random *Marco Bonetti*
Prof. Hynek *Mario Valdemarin*
Lennox *Bruno Cattaneo*
Bill Arno *Aldo Barberito*
Doris *Emanuela Barattolo*
Blanche *Solvejg D'Assunta*
Centralinista *Alfredo Sernicoli*
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Antonella Cappuccio
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Daniele D'Anza

DOREMI'

22,05 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Trafalgar (1805)
Regia di Daniel Costelle

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Giampiero Albertini è Charles Hickson in « Extra » (ore 20,45)

secondo

17,30 CICLISMO: XI TIRRENO-ADRIATICO
Sintesi della quinta tappa:
Circuito di San Benedetto del Tronto
Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG

18,10 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 MISSIONE FARRAGINE
Telefilm - Regia di Ted Williamson
Interpreti: Philip Friend, Michael Goodliffe, Edit Macarthur
Distribuzione: Global Television

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Jazzconcerto
Quintetto Roy Haynes
Presenta Marcello Rosa
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

DOREMI'

21,35 QUINDICI MINUTI PRIMA DI...
Un programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli

22 — TG2 - DOSSIER

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Ein Haus für uns. Familienfilmserie. 9. Folge: « Aus der Familie der Panzerechsen ». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

svizzera

8,10-9 TELESCUOLA
LE GRANDI BATTAGLIE
9. Austerlitz
10-10,50 TELESCUOLA (Replica)
18 — Per i giovani: **ORA G**
IL DOCUMENTARIO
« Operazione mare azzurro »
Realizzato da Yukihiko Ideta
PASSERELLA
Sfilata di libri, dischi e cose varie
IL DISEGNO ANIMATO
« Inon, o la conquista del fuoco »
Regia di Frédéric Back
19 — MAGICO PAESE
Documentario
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 OCCHIO CRITICO
Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini - TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — LA GIUSTIZIA E' UGUALE PER TUTTI
Telefilm della serie « Bold Ones »
21,50 VOTAZIONE FEDERALE DEL 21 MARZO
« L'iniziativa popolare per una riforma fiscale »
Dibattito a cura di Achille Casanova
22,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,55-23,55 JAZZ PIANO CONCLAVE

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 IL PELLEGRINO
Film comico con Charlie Chaplin
Regia di Charlie Chaplin
Il film narra la storia di un galeotto evaso che per un giro di circostanze viene scambiato per il pastore di una comunità del West e come tale comincia una nuova vita riuscendo a diventare un uomo onesto. Questo capolavoro offre nuovamente l'occasione all'attore-regista di fare un quadro amaro e commovente dell'individuo perseguitato. Scene dolcissime si alternano a frecciate velenose.
21,40 ZIG-ZAG
21,45 VIETNAM: I GIORNI DELLA VITTORIA
Documentario

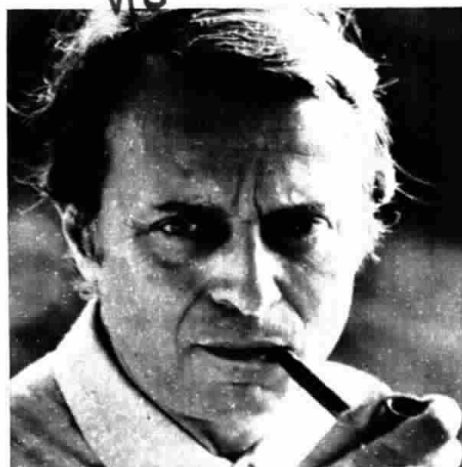
francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 IL TESORO MISTERIOSO - Telefilm della serie « Il santo »
16,20 L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO
17,30 FINESTRA SU...
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
18,25 LA CASA DI ADELE per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - Disegni di Catherine Cambier
Testi di Isabelle Jan
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 RAZZIA - Film di Francis Caillaud per la serie « I documenti dello schermo ». Al termine, un dibattito sulla droga animato da Alain Jerome
23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — DETECTIVES
« Le mani legate »
20,50 NOTIZIARIO
21 — DUE SAMURAI PER 100 GEISHE
Commedia umoristica
Regia di Giorgio Simonelli
con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
Ciccio e Franco, due cugini che all'Università vengono usati come esempio sul cretinismo congenito, ereditano all'improvviso una grossa cifra da un certo samurai Yoshida. Si recano in Giappone ma per entrare in possesso dell'eredità dovranno diventare samurai. Inoltre sono perseguitati da veri samurai che devono vendicare la morte di un loro congiunto e sono ricercati da una banda di cinesi, trafficanti di droga.

« Quindici minuti prima di... »

Le vigilie decisive

Enrico Moscatelli è l'autore con Leonardo Valente del programma

ore 21,35 secondo

La prima storia vista « quindici minuti prima di... » è andata in onda il 26 giugno dello scorso anno. Enrico Moscatelli e Leonardo Valente, gli autori del programma, si erano recati da una famiglia che aveva deciso di adottare un bambino vietnamita. Ora quel bimbo stava per arrivare, i genitori l'avrebbero finalmente conosciuto. Nella casa c'era un'aria trepida d'attesa; l'uomo spiegava i perché della decisione; la moglie parlava dei problemi che il « nuovo » figlio le avrebbe posto. E la trasmissione, nei tempi reali, cioè senza sofisticazioni o tagli o riporti, registrava quei discorsi. E la commozione, l'ansia che si celavano dietro le parole, le occhiate sempre più frequenti verso la porta o la strada ancora vuota.

Dice Moscatelli che l'idea di un programma così, dedicato cioè alle « vigilie decisive », l'ha sempre affascinato: « Ricordo che nel '58, mentre giravo un'inchiesta sui braccianti agricoli pugliesi, mi veniva in mente la domanda: cosa penserà uno di questi " paisani " un attimo prima di tornare a casa con la notizia drammatica che domani non lavorerà? E anni dopo, durante un documentario sul deserto del Sahara, ancora continuavo a domandarmi quali pensieri, ad esempio, avrebbero turbato o allietato il viaggiatore solitario che si apprestava ad attraversare quello sconfinato mare di sabbia ». Insomma che cosa pensa la gente prima di un'importante decisione o di un avvenimento che muterà il corso della loro vita. Un po' come dire: cosa passa nel cervello di quell'individuo che è a un passo dal burrone, dove per burrone può intendersi anche l'oasi per il viaggiatore del deserto o lo spettro della disoccupazione per il bracciante agricolo, o una spiaggia sconosciuta per il naufrago.

Moscatelli, napoletano di nascita, fanciullezza in Africa, studi a Padova, « romano de Roma da più di vent'anni », è apprezzato documentarista cinematografico e regista; alla TV si è specializzato in riprese dirette di manifestazioni musicali e teatrali. Per realizzare un programma come *Quindici minuti prima di...* aveva bisogno di un giornalista che all'esperienza del mezzo televisivo unisse quella del cronista di quotidiano, che possedesse cioè quel tanto di umanità necessaria per avvicinare la gente.

Proprio come Valente che, ricorda, « di cronaca ne ha fatta tanta ». Milanese, già direttore di un giornale, Valente è già noto al pubblico TV per un'inchiesta sulla giustizia in Italia realizzata insieme con Mario Cervi: « Quando Moscatelli mi propose il programma ne fui immediatamente conquistato e mi ci sono dedicato con tutta l'anima ». Oltre al reportage sui bambini orientali adottati, la prima serie comprendeva altre tre storie: l'intervista a una giovane donna, carina, con un lavoro, cioè con una esperienza di vita alle spalle, che aveva deciso di lasciare tutto per prendere i « voti perpetui » della clausura; l'ultimo viaggio dell'ammiraglia della flotta italiana, la Michelangelo, ora in disarmo; un incontro con un chirurgo, il professore Mario Pannarale, per sapere che cosa si prova o si pensa prima di entrare in sala operatoria per un difficile intervento. Proprio mentre Moscatelli e Valente stavano per registrare questa intervista giunse all'ospedale un bambino di un anno e tre mesi, cieco ad un occhio, che per il distacco della retina rischiava di perdere completamente la vista. Un caso drammatico e unico: mai era stata tentata un'operazione del genere su un paziente così giovane. La cronaca di quell'intervento, conclusosi con successo, è forse la pagina più bella della prima serie di *Quindici minuti prima di...*

Ed eccoci adesso al secondo ciclo. Anche questo, dice Moscatelli, pensato da sempre. Tre, per ora, gli argomenti: l'intervista ad una ragazza handicappata; la storia di un filista, cioè di uno di quegli acrobati che si guadagnano la vita camminando in equilibrio su di un filo teso a grande altezza; la storia di un ergastolano a cui è stata concessa la grazia: che cosa si prova quando dopo tanto tempo le porte del carcere stanno per riaprirsi e lì, fuori, c'è la vita, la gente, la confusione, la libertà che in tanti anni si era abituato soltanto a sognare?

E che cosa si prova, Valente, a realizzare un programma come *Quindici minuti prima di...*? « Personalmente è stato come ringiovanire tutto d'un colpo. Mi è sembrato di tornare ai primi anni di professione, quando mi capitava di andare in casa di gente sconosciuta per avere notizie di un fatto di cronaca ».

LA FEDE OGGI

ore 18,45 nazionale

Per iniziativa dell'Unione socialista araba della Libia e del Segretariato vaticano per i non cristiani si è svolto recentemente a Tripoli un colloquio islamico-cristiano per esaminare i rapporti e le possibilità di un dialogo costruttivo tra i credenti mussulmani e cristiani. La fede oggi *trasmette una sintesi del colloquio, realizzata da don Natale Soffientini che ha partecipato all'incontro nella capitale libica, dove erano convenuti 34 delegati delle due religioni, 350 osservatori, un centinaio di giornalisti e di uditori. La delegazione cristiana aveva come presidente il cardinal Sergio Pignedoli e come vicepresidente monsignor Piero Rossano. L'importanza dell'incontro appare evidente considerando la storia di intolleranza che ha caratterizzato per secoli i rapporti tra le due religioni.*

MISSIONE FARRAGINE

ore 19,02 secondo

Il capitano David Maxwell, un ex ufficiale del servizio segreto inglese, stanco e deluso dalla vita, ha deciso di farla finita. La moglie Marta, dalla quale è divorziato, gli comunica che sta per risposarsi. Maxwell dalla fine della guerra vive con l'incubo di aver rivelato i piani del servizio segreto sotto la tortura dei nazisti. Prima di morire, vuol affidare a qualcuno l'incarico di spiegare a suo figlio, che ha quasi 20 anni, che cosa sia veramente successo e sceglie il colonnello Barnes. Questi si reca da Maxwell ma sopraggiunge l'ex moglie e da questa Maxwell apprende che l'uomo che sta per sposare è appunto Barnes. Il colonnello spiega a Maxwell che la sua missione, orchestrata perché rivelasse piani falsi, fu in realtà un successo. Maxwell allora uccide il colonnello.

EXTRA - Seconda ed ultima puntata

ore 20,45 nazionale

Nella seconda ed ultima puntata di Extra *— l'originale televisivo di Lucio Mandarà che ha la regia di Daniele D'Anza — il dibattito sulla natura degli UFO si fa più serrato.* Extra *prende infatti spunto da avvenimenti realmente accaduti a Pascagoula, una cittadina del Mississippi, per analizzare — nella formula del racconto d'invenzione — il fenomeno dei dischi volanti e le varie ipotesi che sono state fatte sulla loro natura. Nella prima puntata Pascagoula era stata messa a soqquadro da tre testimonianze: una non era che la denunzia di un vuoto di mezz'ora nella mente di una giovane donna, Diana. Le altre, invece, portate da due operai, attestavano addirittura di un sequestro di mezz'ora: questo il periodo di tempo in cui gli extraterrestri li avrebbero tenuti prigionieri su un disco volante. Si intrecciano le ipotesi e le discussioni. Alcuni scienziati sottoporranno i due operai alla prova della verità, le autorità insisteranno nel negare la provenienza degli UFO dallo spazio, il misterioso Jim Crane, infine, sembrerà in possesso di elementi che attestano il contrario. Anche lo psichiatra che ha in cura Diana — oramai sull'orlo di una crisi nervosa — dirà la sua. Attraverso l'originale televisivo anche i telespettatori verranno coinvolti nell'analisi di un fenomeno che è uscito dalla fantascienza per entrare nella realtà.*

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO: TRAFALGAR

ore 22,05 nazionale

Non fu Trafalgar ad impedire a Napoleone di invadere l'Inghilterra: vi aveva già rinunciato (anche se solo da due settimane). Per il tradimento dei suoi ammiragli, ha detto lui; in realtà perché la « terza coalizione » stava mettendo in piedi un colossale esercito per invadere la Francia. Fu per questo che Napoleone volse la sua « armée » ad est dove l'aspettavano tante battaglie e tanta gloria. Già due giorni prima di Trafalgar l'imperatore vinceva gli austriaci ad Ulma, ma il 21 ottobre 1805 non lo sapevano ancora né l'ammiraglio Villeneuve, imbarcato sul grande vascello Bucentaure, *né l'ammiraglio di divisione Nelson imbarcato sul* Victory, *che si stavano cercando da 48 ore al largo della costa atlantica della Spagna, a nord di Gibilterra. Trafalgar, il nome del promontorio più vicino alla zona dello scontro, sarà ricordato sempre per tre motivi: fu la più grande battaglia nella storia della marina a vela; l'Inghilterra conquistò quel giorno il dominio assoluto dei mari, che avrebbe mantenuto per 140 anni fino alla fine del secondo conflitto mondiale; decretò gloria imperitura a Nelson, che, anche se non fu mai nominato ammiraglio di squadra, resterà nella storia come il più grande ammiraglio britannico se non addirittura il più grande degli inglesi.*

Al comando di Nelson (già aveva perduto, in precedenti battaglie, un braccio ed un occhio) sono in campo 27 vascelli e 6 fregate; contro di lui 33 vascelli e 7 fregate francesi e spagnoli. Dopo solo 4 ore di battaglia gli inglesi lasciano in fondo al mare un bel tre alberi nemico e rimorchiano a Gibilterra 17 navi franco-spagnole, compresa l'ammiraglia di Villeneuve. Nelson non perde nessuna nave, ma perde la vita, colpito a morte da una fucilata sparata da 20 metri di distanza dalla Redoutable, *che si era coraggiosamente accostata alla* Victory. *Il giornale di bordo fu completato, quel giorno, dall'ammiraglio Collingwood con queste parole: « Scambi di colpi isolati continuarono fino alle 16,30 allorché, la vittoria essendo stata riportata da lord Nelson, questi morì delle sue ferite ». A Londra lo seppero solo il 17 novembre; Napoleone era già a Vienna e si preparava per Austerlitz.*

*Oggi i resti di Nelson riposano nella cattedrale di S. Paolo racchiusi nella bara che egli si fece costruire col legno dell'albero maestro dell'*Orient *da lui stesso affondata ad Abukir nel 1798. La pallottola che l'uccise la si può guardare, racchiusa nella sua teca, nel castello di Windson. La* Victory *è ancora oggi ancorata a Portsmouth con tutti i suoi 100 cannoni da 32, 24 e 12 libbre, più le due « carronate » da 68 libbre usate nei combattimenti ravvicinati. Da 170 anni non c'è britannico o straniero che, una volta a Londra, passando per Trafalgar Square, non volti le spalle alla sede dell'Ammiragliato e non guardi in alto verso la statua di Orazio Nelson issata su una colonna alta esattamente quanto l'albero maestro della* Victory.

Questa sera, sul video, storici e marinai inglesi e francesi ci spiegheranno le fasi della famosa battaglia, ci parleranno della marineria a vela, di Nelson, dei suoi amori e delle sue vittorie; ed anche, un po', di Napoleone. (Servizio alle pagine 18-19).

radio martedì 16 marzo

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agabito, S. Abramo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,29; a Trieste sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,11; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,17; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,13; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1736, muore a Pozzuoli il compositore Giovan Battista Pergolesi.

PENSIERO DEL GIORNO: Abbiate il coraggio di essere pazzi! Essere accorti è facile. (N. Prutz).

Melodramma in discoteca

Boris Godounov

ore 20,15 terzo

La rubrica *Melodramma in discoteca*, curata da Giuseppe Pugliese, prende in esame questa sera un'edizione discografica del capolavoro di Mussorgsky. L'opera è interpretata da Nikola Ghiuzelev, nella parte del protagonista, e da altri cantanti dell'Opera di Stato di Sofia, tra i quali Dimiter Damianov, Peter Bakardjiev, A. Tchavdarov, Alexandrina Miltcheva-Nonova. Alla guida dell'Orchestra e Coro dell'Opera di Sofia, il maestro Assen Naidenov. Qualche notizia sull'opera. Mussorgski si richiamò, per questa sua grandiosa partitura, all'omonima tragedia di Puskin: un poeta a cui si ispirerà, fra gli altri, anche Ciaikovski per le sue « scene liriche » dell'*Eugenio Onieghin*. Un'altra fonte alla quale Mussorgski attinse fu la *Storia dello Stato Russo* (decimo volume) di Nicola Karamsin, un letterato e storico vissuto tra il 1766 e il 1826, in cui si sostiene la tesi della colpevolezza di Boris. Il soggetto fu poi rimpolpato dal musicista con spunti tratti dalle cronache popolari. La prima versione dell'opera risale agli anni 1868-'69; la seconda agli anni 1871-'72. Sotto la direzione di Napravnik, il *Boris* venne dato, quasi integralmente, al Teatro Maryinski di Pietroburgo nel 1874. In seguito, Nicolai Rimski-Korsakov riprese fra mano la partitura apportandovi modifiche in parte non marginali e, purtroppo, infedeli all'intenzione originale. Si sa che la critica aveva giudicato negativamente il *Boris* al suo primo apparire in teatro. Il genialissimo Mussorgski venne accusato, in quell'occasione, di dilettantismo, di ignoranza e perfino di grossolanità. Oggi l'opera si situa invece nella sfera dei capolavori assoluti.

Scrive Henry Barraud: « L'opera di Mussorgski non si richiama se non episodicamente all'intrigo sentimentale. Il libretto appare all'osservatore superficiale una successione di quadri storici, senza connessione. In realtà il legame c'è, anzi ce ne sono parecchi intorno al motivo conduttore di un personaggio la cui presenza domina il dramma dalla prima all'ultima battuta e che parla per bocca degli attori principali: il Genio della Russia. Donde l'importanza della folla nel *Boris Godounov* ».

L'opera narra la drammatica vicenda del boiardo Boris (che ha fatto assassinare lo zarevic Dimitri, erede al trono) dalla sua incoronazione alla sua follia e alla sua morte. Boris spira dopo aver designato suo successore il giovanissimo figlio Fiodor mentre si odono i rintocchi della campana del Cremlino.

Radioteatro

Break

ore 21,15 nazionale

Il protagonista del radiodramma è un certo Elio Filippi, un pugile. Elio non è affatto un grande pugile, nemmeno un buon pugile e mai lo diventerà. Non ha la faccia di uno che picchia davvero. La sua storia è banale ma significativa. Figlio di contadini, Elio ha lasciato la campagna spinto dal padre e ha cercato di entrare nella polizia stradale. Superò tutti gli esami ma alla visita medica gli trovarono un po' di deficienza toracica. Rivedibile. Così cominciò a fare ginnastica, ed andare alla palestra pugilistica e lentamente a illudersi di poter diventare un pugile. Ma sul ring le speranze di Elio Filippi finiscono subito. Elio va k.o. con tutti i suoi sogni.

L'ambiente nel quale si svolge il radiodramma di Fontanelli è quello della provincia dove a volte un ragazzotto qualsiasi che ha un po' di forza nelle braccia si illude di poter salire sul ring e « stendere » avversari su avversari. Di divenire famoso, di « fare i soldi », di essere intervistato alla televisione, di essere insomma un « personaggio ».

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto Grosso in re maggiore per flauto, tromba e archi (Orch. London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) ◆ *Christian Cannabich:* Pastorale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Le Rouet D'Omphale, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Dalla Serenata op. 48 per archi: Finale (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Otmar Suitner) ◆ *John Field:* Notturno per pianoforte (Pf. Rodolfo Caporali) ◆ *Jan Sibelius:* Romanza per orchestra (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestwensky) ◆ *Fritz Kreisler:* Tamburino cinese, per violino e pianoforte (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson) ◆ *Nikolai Rimsky-Korsakov:* Dall'opera Il Gallo d'Oro: Inno al sole (Orch. e Coro The Kingsway Symphony dir. Camarata)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di **Giuseppe Morello**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Milena Vukotic** e **Lucio Dalla** presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di **Alvise Sapori**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Isabella Biagini** ed **Enrico Simonetti** presentano:
Di che humor sei?
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**
Regia di **Marcello Coscia**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **PADRI E FIGLI**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
2° episodio
Ivan Turgenev — Carlo Ratti
Eugenio Bazarov — Aldo Reggiani
Anna Sergeevna Odincov — Carmen Scarpitta
Arcadio Kirsanov — Roberto Rizzi
Pavel Kirsanov — Ivo Garrani
Nicola Kirsanov — Franco Giacobini
Fenicka — Pia Morra
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Milione*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
Break
Radiodramma di **Giorgio Fontanelli**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Giovampietro
Lo speaker — Antonio Guidi
Il primo amico — Pier Luigi Zollo
Il secondo amico — Pieraldo Ferrante
Il terzo amico — Romano Malaspina
Conchiglia — Ivano Staccioli
Elio Filippi — Luigi Diberti
Il massaggiatore — Renzo Giovampietro
Vincenzo Filippi — Corrado De Cristofaro
L'agente della stradale — Mario Valgoi
L'organizzatore della riunione — Cesare Bettarini
Il manager — Giampiero Becherelli
Il cronista — Dante Biagioni
Il medico — Raffaele Giangrande
Il giudice arbitro — Ugo Maria Morosi
Marisa — Maria Grazia Sughi
ed inoltre: Alessandro Berti, Stefano Gambacurti, Enrico Lazzareschi, Augusto Lombardi, Vivaldo Matteoni, Stefano Varriale
Regia di **Vittorio Melloni**

22 — LE CANZONISSIME

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina **Cortese** presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **PURIM (La storia di Ester)**
Conversazione del Prof. Simone Sacerdoti, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Ferrara

7,55 **Buongiorno con Milva, I Dik Dik e George Saxon**

— *Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
2° episodio

Ivan Turgenev — **Carlo Ratti**
Eugenio Bazarov — **Aldo Reggiani**
Anna Sergeevna Odincov — **Carmen Scarpitta**
Arcadio Kirsanov — **Roberto Rizzi**
Pavel Kirsanov — **Ivo Garrani**
Nicola Kirsanov — **Franco Giacobini**
Fenicka — **Pia Morra**
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Milione*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LE GOLOSE
di **Guido Gozzano**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,20 **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**
Conversazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori
« E si incarnò in Nuova Guinea »

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Is it love, Gimme some (parte 1°), Let's go to the disco, How high the moon, Sky high, Mexico, Bambini innocenti, Ora il disco va, Still I'm sad, Nobody's gonna change me, Let the music play, Use your imagination, How long, In a broken dream, Ancora tu, Chocolate kinks, Hurricane, Born to run, Magic in my life, Headmaster, Coney Island baby, Gettin' tighter, King Kong, Fly Robin fly, Io per te Margherita, Cavallo bianco, Island girl, Higher than high, Funky weekend, Baby face

— *Lozione Clearasil*

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**
T. Albinoni: Sonata in sol minore op. 2 n. 6 per archi e basso continuo (Orch. da Camera Collegium Aureum) ◆ *F. Witt:* Concerto in fa maggiore per due corni e orchestra (Sol.i H. Baumann e M. Cakar - Orch. « Concerto Amsterdam » dir. J. Schröder) ◆ *F. Kuhlau:* Elverhj, suite op. 100 (La Collina degli Elfi) (Orch. Sinf. Reale Danese dir. J. Hye Knudsen)

9,30 **Concerto di danze**
M. Guglielmus: Bassa danza a 2 ◆ *F. de la Torre:* Alta danza a 3 ◆ *Anonimo:* Bassa danza a 2; Bassa danza a 3 (da due manoscritti italiani e da uno spagnolo del XV sec. sull'aria dell'epoca « Il re di Spagna ») ◆ *L. Roncalli:* Giga e Gavotta, dalla Suite in sol maggiore per chitarra ◆ *T. Tomkins:* Pavana in fa maggiore ◆ *J. Jenkins:* Sarabande ◆ *A. Holborne:* Allemanda (trascrizione di una danza tratta dalla raccolta « Liber Primus Leviorium » di Pierre Phalèse) ◆ *Anonimo:* Czardas tzigane ◆ *F. Liszt:* Czardas obstiné ◆ *A. Kaciaturian:* Galop, da « Maskarade », musiche di scena per il dramma di Lermontov

10 — **Sergei Prokofiev**
Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte (G. Zagnoni, fl.; B. Canino, pf.)

10,30 **La settimana di Franck**

11,30 Hong-Kong, una multinazionale occulta. Conversazione di Giuseppe Canessa

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 533 (Pf. W. Gieseking); Sonata in do maggiore K. 521 per pianoforte a 4 mani (Duo pff. C. Eschenbach e J. Frantz)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
G. Bianchi: Favole per orchestra (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. B. Argento); Introduzione e Allegro (Riduzione di Manno Wolf-Ferrari) (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Wolf-Ferrari) ◆ **P. Donati:** Lancillotto del lago, intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. **Basile**) ◆ **R. Goitre:** Ritmogenesi (Pf. E. Magnetti)

---

13 — **La musica nel tempo**
L'OUVERTURE E IL SUO EPITAFFIO
di **Diego Bertocchi**
G. F. Haendel: Il Messia: Introduzione (Orch. « Royal Philharmonic » dir. T. Beecham) ◆ *W. A. Mozart:* Il Ratto dal serraglio: Ouverture (Orch. « Staatskapelle Berlin » dir. R. Heger) ◆ *C. W. Gluck:* Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. L. Somogyi) ◆ *L. van Beethoven:* Leonora, ouverture in do maggiore op. 72 a) (Orch. Filarm. di Vienna dir. B. Walter); Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. H. von Karajan); Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer) ◆ *R. Wagner:* Lohengrin: Preludio atto I (Orch. di Cleveland dir. G. Szell)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Intermezzo**
F. A. Boieldieu: Zoraine et Zulnar: Ouverture ◆ *R. Schumann:* Kinderszenen op. 15 ◆ *J. Brahms:* Schicksalslied op. 54, per coro e orchestra (da un poema di F. Holderlin) ◆ *L. Delibes:* Le Roi s'amuse, suite (Arie di danza nello stile antico per il dramma di V. Hugo) (Revisione di A. de Almeida)

15,30 **Folklore**
Otto ballate irlandesi (Complesso caratteristico)

15,50 **Concerto dell'Ottetto di Vienna**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) ◆ *Franz Schubert:* Ottetto in fa maggiore, op. 166 per archi e fiati (Ottetto di Vienna)

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 I padri del deserto. Conversazione di Carla Verga

17,25 **CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
7° ed ultima. Psicanalisi della fiaba

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,45 **IL NUOVO TURISMO**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
3. L'evoluzione dell'industria alberghiera

19,15 **Concerto della sera**
Claude Debussy: « Images »: 1) Gigues; 2) Iberia: Par les rues et par les chemins; Les parfums de la nuit; Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Orchestra Nazionale della ORTF diretta da Jean Martinon) ◆ *Igor Strawinsky:* « Jeux de cartes », balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
BORIS GODOUNOV
Dramma musicale in un prologo e quattro atti da Alexander Puskin e Nicolai Karamsin
Revisione e orchestrazione di Nikolai Rimski-Korsakov - Musica di **Modesto Mussorgski**

Boris Godounov — Nikola Ghiuzelev
Teodoro, Zarevic — Reni Penkova
Il Principe Sciusky — Liubomir Bodurov
Tchelkalov, Segretario — Sabin Markov
Pimenn, Monaco — Nikola Ghiuzelev
Il falso Dimitri — Dimiter Damianov
Marina Mniscek — Alexandrina Miltcheva
Rangoni, Gesuita — Peter Bakardjiev
Varlaam, Missail: monaci vagabondi — Assen Tchavdarov, Verter Vratchovski

Direttore **Assen Naidenov**
Orchestra e Coro dell'Opera di Sofia - Coro di ragazzi « Bodra Smyana »
M° del Coro Ivan Bogdanov
(Disco **Harmonia Mundi**)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI BACH**
a cura di **Piero Rattalino**
Terza trasmissione

22,30 Libri ricevuti

22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** High society, Classico tango, La romanina, Una sbandata, Hey Jude, Amore che vieni amore che vai, Ciao Turin, N. Paganini: Moto perpetuo (opera II), Contenti, Liza, Shadow of the moon, A hundred and tenth street and fifth avenue, Il disgelo, Vecchia Europa. **1,06 I protagonisti del do di petto:** A. Boito: Mefistofele, Atto 3º: « L'altra notte in fondo al mare »; U. Giordano: Fedora, Atto 2º: « Mia madre la mia vecchia madre »; G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2º: « Un bel di vedremo »; F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 2º: « Si, con l'ansia, con l'impeto ». **1,36 Amica musica:** Amami se vuoi, Trink trink bruderlein trink, C'è una casetta piccina, Brasileirinho, Fox delle gigolettes, La Valsugana, La piccinina, Il cuore è uno zingaro, I cadetti di Guascogna. **2,06 Ribalta internazionale:** Salt peanuts, Oh lady be good, El hombre es un creator, Canal Grande, Dicintencello vuje, Ingenuo. **2,36 Contrasti musicali:** Concerto d'amore, The lady's a tramp, Amapola, Forget it, Il carnevale di Venezia, Arrivederci, Versailles, Funny trumpet. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'A serenata', Canzona bella, Detti napoletani, Nisciuno, Palomma d'oro, Vierno, 'O paese d'o sole, Aggio perduto 'o suonno. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Thomas: Raymond: Ouverture; G. Donizetti: La Favorita: « Una vergine, un angel di Dio... »; G. Rossini: Tancredi, Atto 1º: « Come è dolce all'alma mia »; G. Verdi: Otello, Atto 4º: « Niun mi tema ». **4,06 Musica in celluloide:** Honki donkey blues dal film « La nottata », Tema del barone da « La mazurka del barone della Santa e del Fico Fiorone », White jellow and black da « Il bianco il giallo e il nero », Da capo da « Corruzione al palazzo di Giustizia », Maple leaf rag da « La stangata », Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo, Metti una sera a cena, La reina bella da « Il dio serpente ». **4,36 Canzoni per voi:** La canzone matta, Il tuo mondo di specchi, La donna cannone, Carovana, Doccia fredda, Emme come Milano, Tu sola io solo. **5,06 Complessi alla ribalta:** Dove curva il fiume, Magia nera, Move me no mountain, Vestita di ciliegie, Sabor a mi, Be bop a lula, Let it be. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Merry go round broke down, Kentucky woman, Delicato sound, E' già domani, Fantasia di motivi: Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome me, N'aurais pas le temps, Mulher rendeira.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del dott. Beppino Agostini. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « A richiesta » - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianlauro Juretich. **16,20-17** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Un po' di poesia » - Liriche da « Il canzoniere » di Umberto Saba - Presentazione di Oliviero Honoré Bianchi - « La flôr » a cura di Nadia Pauluzzo e Dino Virgili. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15** Musica per fisarmonica. **15,20** Musica polifonica. **15,40-16** Complesso isolano di musica leggera: « Atomici » di Calangianus. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. **15,05** Europa chiama Sicilia, di Ignazio Vitale. **15,30-16** Pistacchio d'oro. Rassegna del cabaret siciliano. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Rimes dl P. Frumenzio Ghetta.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,45-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule) Bilder aus der Geschichte: « Ein Turnierfest ». **11-11,30** Die Anekdotenecke. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Der Kinderfunk. Otfried Preussler: « Der starke Wanja » 2. Teil: « Zahl links - Adler rechts ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Friedrich Smetana: Streichquartett e-moll « Aus meinem Leben » - Ausf.: Janácek-Quartett. **18,45** Fragen zur Bibel. « Ist die christliche Botschaft eine befreiende Botschaft? » Ein Beitrag von Dr. Alois Ties. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13** Postni govor: « Na Pilatovi zatožni klopi », napisal Albin Germek. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Violinist Jascha Heifetz. Johann Sebastian Bach: Partita št. 2 v d molu. **18,55** Jazzovski kvintet Gigija Gryceja. **19,10** 1945-1975: Trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi: 5. oddaja. **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Arrigo Boito: Neron, opera v štirih dejanjih. Tretje in četrto dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Gianandrea Gavazzeni. **21,50** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Complesso Klaus Wunderlich. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Canta Rodojka Sverko.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** La Jugoslavia nel mondo. **14,15** Maestro Fenati. **14,35** Valzer, polca, mazurca. **15** Si dice o non si dice. Note linguistiche di G. Malusà. **15,15** Savio Record. **15,30** Musica. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Cicli letterari: Incontri. **21,20** Ritmi per archi. **21,35** Intermezzo musicale. **21,45** Concerto. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Grandi interpreti: Pianista John Ogdon.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,45 ... **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedettes preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,10** Pettegolezzi musicali. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno. **16 Self Service. 16,25** Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade dei punti di vendita. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: E' bello cantare (I). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Radioscuola. **15,25** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 Una più, una meno. 20,45 Cantanti e orchestre. **21** On Charts. **21,30** Ceneri di Samuel Bechett. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Pentagramma. **23,15** Passeggiata per archi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia:** « Il Protagonista » a cura di F. Germani. Il Pianoforte (II parte). **17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - « Eugenio Pacelli, Pontefice Romano » di F. Bea - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Was macht den Propheten aus? **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Jésuites en Amérique Latine. **21,30** Religious Events. **21,45 Incontro della sera:** « I giovani per i giovani »: Mani Tese. Testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Copland: Sinfonia n. 3 (Orch. di Minneapolis dir. Antal Dorati); **H. Sauguet:** Concerto n. 1 in la minore (Pf. Vasso Devetzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argento)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

A. Gretchaninov: Due canti religiosi russi: « Esulta nel Signore » - « Tu, Figlio unigenito del Padre » (Coro misto « Johannes Damascenus » di Essen dir. Carl Essen); **I. Pizzetti:** Messa da requiem: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Coro Filarmonico di Praga dir. Josef Veselka)

9,40 FILOMUSICA

A. Dvorak: Husitska, Ouverture op. 67 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **F. Liszt:** Grande concerto per pianoforte solo (« Grosses Konzertsolo ») (Pf. France Clidat); **E. Lalo:** Sinfonia Spagnola op. 21, per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); **S. Prokofiev:** Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. Naz. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

11 INTERMEZZO

L. Delibes: Sylvia, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belga dir. Franz André); **F. Kreisler:** Shepherd's madrigal - Schon Rosmarin - Liebeslied - Liebesfreud (Vl. F. Kreisler, pf. Carl Lamson); **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16 (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. dir. Alfred Wallenstein) **F. Schubert:** da « Die Schöne Mullerin » op. 25 (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **H. Wolf:** Due Lieder, da « Spanisches Liederbuch » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore)

12,20 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

J. S. Bach: Quattro sonate, per flauto e cembalo: N. 2 in mi bemolle maggiore - N. 4 in do maggiore - N. 7 in sol minore - In re maggiore (Clav. Bruno Canino)

13 AVANGUARDIA

M. Kagel: Tactil per tre (1970) (Pf. Mauricio Kagel, chit.i Wilhelm Bruck e Theodor Ross); **D. Schnebel:** Stücke für Streichinstrumente (per due violini e due violoncelli) (Società Cameristica Italiana)

13,30 SALOTTO 800

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 424 (Sol. George Malcolm); **E. Parish-Alvars:** La mandoline, grande fantasia, per arpa sola (Arpa Bernard Galais); **A. Bazzini:** La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Vl. Ruggero Ricci, pf. Ernest Lush); **C. Saint-Saëns:** Bourrée op. 135, da Studi per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini); **E. Chabrier:** Due pezzi, per pianoforte (Pf. Cécile Ousset)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Quartetto in si bem. magg. op. 168 (Quartetto Endres) — Tre Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Joerg Demus) — Adagio in re bem. magg. per pf. (Pf. Joerg Demus) — Rondò in la magg. per violino e archi (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 G. Rossini: La scala di seta, farsa comica in un atto. Libretto di Giuseppe Maria Foppa (Dormont: Florindo Andreolli; Giulia: Alberta Valentini; Lucilla: Marisa Salimbeni; Dorvil: Pietro Bottazzo; Blansac: Bruno Marangoni; Germano: Mario Basiola - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Erede); **V. Bellini:** Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Sante Zanon) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); **G. Donizetti:** Concertino per corno inglese ed orchestra (revis. Raymond Teylon) (Cr. ingl. André Lardot - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **L. Cherubini:** Ouverture: Il Portatore d'Acqua (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BERLINO DIRETTO DA HERBERT VON KARAJAN CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Dvorak:** Concerto in si min. op. 104 per v.cello e orch.; **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (Sol. Mstislav Rostropovich)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

G. Frescobaldi: Canzona IV; **B. Pasquini:** Toccata octavi toni in so magg. - Sonata in mi min. per l'Elevazione - Canzona in sol min.; **G. Casini:** Pensiero n. 2 in re magg.; **G. Bencini:** Fuga in sol magg. - Sonata in fa min.; **N. Porpora:** Fuga in mi bem. magg.

19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Marcello: Concerto grosso n. 4 in mi magg. da « La Cetra » (Ob. Pierre Pierlot - Compl. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

19,20 MUSICHE DI DANZA

S. Prokofiev: da Cenerentola: Cenerentola nel castello (Orch. Covent Garden di Londra dir. Hugo Rignold); **D. Sciostakovic:** Il bullone, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Bolscioi e Banda Acc. Milit. dell'Aria Zhukovski dir. Maksim Sciostakovic)

20 INTERMEZZO

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **S. Rachmaninov:** Fantaisie, suite n. 2 op. 17 per 2 pff. (Pff. Katia e Mariella Labeque); **V. D'Indy:** Suite in re in stile antico per tromba, due fl.i, due v.li, viola, v.cello e contrab. (Tr. Renato Cadoppi, fl.i Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, vl.i Ercole Giaccone e Arnaldo Zanetti, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Ferrari, cb. Werther Benzi)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici di Romagna (Sol. Vittorio Pandano - Coro Città di Ravenna dir. Maria Greco Greca) — Tre canti folkloristici friulani (Coro Scaligero dell'Alpe dir. Piero Zamboni)

21,20 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS

L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 70 n. 1 « Geister »; **B. Smetana:** Trio in sol min.; **J. Brahms:** Trio in do min. op. 101 (Trio Beaux Arts)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FAGOTTISTA HENRI HALAERTS: **C. M. von Weber:** Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); QUARTETTO AMADEUS: **L. van Beethoven:** Quartetto in re magg. op. 18 n. 3 per archi; PIANISTA ADAM HARASIEWICZ: **F. Chopin:** Cinque valzer: in la bem. magg. - in si min. op. 69 nn. 1 e 2 - in sol bem. magg. - in fa min. - in re bem. magg. op. 70 nn. 1-2-3; SOPRANO LEONTYNE PRICE: **R. Schumann:** da Frauenliebe und Leben op. 42: Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern (Pf. David Garvey); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Michelle - My love - Mrs. Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Une belle histoire (Franck Pourcel); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Un mondo di frutta candita** (Oscar Prudente); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Inner city blues** (Brian Auger); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Close to you** (James Last); **Il confine** (Dik Dik); **Harlem song** (The Sweepers); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Deep blue** (George Harrison); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Promises promises** (Al Hirt); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Re - make re - model it** (Roxy Music); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **Summertime** (Janis Joplin); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Feelin' stronger every day** (Chicago); **Concentrazione** (Gino Marinacci); **If I had you** (Benny Goodman)

10 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles); **People** (Ella Fitzgerald); **Mame** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph); **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers Wheel); **Yellow river** (Caravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Eli's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbie Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the road); **Prélude en do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Allegro dalla Sinf. n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladi obladà** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Franck Pourcel); **E ou nao è** (Amalia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)

12 COLONNA CONTINUA

Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Mother Africa** (Santana); **Piccolino** (Bruno Lauzi); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Comin down the road** (John Fogerty); **Speak low** (Teddy Reno); **Take your trouble go** (Osibisa); **Rondò** (Waldo De Los Rios); **E' l'amore che va** (Maurizio Bigio); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Meglio** (Equipe 84); **Superstition** (Quincy Jones); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Steppin stones** (Artie Kaplan); **Sundust** (Blue Marvin); **Era la terra mia** (Rosalino); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Shakin all over** (Little Tony); **Io domani** (Marcella); **Joy** (parte 1a) (Isaac Hayes); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Light my fire** (Woody Herman); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Clouds** (David Gates); **Charade** (Klaus Wunderlick); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Basterà** (Iva Zanicchi)

14 SCACCO MATTO

Born to be wild - In the midnight hour - Mustang Sally - A man and a half - Hey Joe - Hey Jude (Wilson Pickett); **Sugar sugar** (Johnny Howard); **Un ricordo** (Gli Alunni del Sole); **To make my life beautiful** (Alex Harvey); **Limbo rock** (Rittle Snake); **Io ho in mente te** (Equipe 84); **Lady in black** (Uriah Heep); **Una carezza in un pugno** (Adriano Celentano); **Only in your heart** (America); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Mr. Tambourine man** (The Byrds); **Mr. Soul** (Buffalo Springfield); **Bus stop** (The Hollies); **Marrakesh express - Carry on - Cowgirl in the sand - Chicago - Immigration man** (Crosby Stills, Nash, Young); **Il vento dell'Est** (Gian Pieretti); **Norwegian wood** (José Feliciano); **Two of us** (The Beatles); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Vado via** (Drupy); **Peggy day - It takes a lot to laugh, it takes a train to cry - Positively 40th. street - Leopard skin, pill box hat** (Bob Dylan); **Suzanne** (Fabrizio De André); **The lion sleeps tonight** (Tokens); **Mamma mia** (Gino Paoli); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Airport love theme** (Fausto Papetti); **Cecilia** (Stan Getz)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The top (Elmer Bernstein); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Facts about Max** (Haward Rumsey); **Sodomy** (Stan Kenton); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Evil eyes** (Bill Holman); **Perdido** (Cal Tjader); **Loesser** (Frank Sinatra); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **Moody's mood for love** (Annie Ross); **Sweet fire** (Roland Kirk); **Gypsy in my soul** (Oscar Peterson); **The shadow ow your smile** (Tony Bennett); **El negro José** (Aldemaro Romero); **My old flame** (Bobby Jaspar); **'S wonderful** (Shirley Bassey); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **In an' out** (Brian Auger); **Swing samba** (Barney Kessel); **Samba de uma nota so** (Getz-Bonfa)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Poppa Joe (James Last); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **My sweet Lord** (Giorgio Gaslini); **Messina** (Roberto Vecchioni); **S. dolino S. daletto** (Franco Cerri); **Summertime** (Paul Desmond); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Baubles bangles and beads** (Ted Heat); **Storia di mio figlio** (Angelo Branduardi); **Band on the run** (Paul e Linda Mc Cartney); **That lady** (The Isley Brothers); **1990** (Temptations); **Ritornelli inventati** (Alunni del Sole); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Light my fire** (Woody Herman); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **Keep on truckin'** (Eddie Kendricks); **It's too late to change the time** (The Jackson 5); **Che settimana** (Paf); **The letter** (Mongo Santamaria); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **Keep yourself alive** (Queen); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Right place wrong time** (Dr. John); **It takes a whole lot of human feeling** (Gladys Knight and the Pips); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Afro walk** (Mongo Santamaria)

20 INVITO ALLA MUSICA

Ouverture da « Jesus Christ Superstar » (Percy Faith); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Prélude à l'après-midi d'un faune** (Eumir Deodato); **Believe in humanity** (Carole King); **Zip a deep doo dah** (Frank Chacksfield); **Ballata di una tromba** (Len Mercer); **Mai e poi mai** (I Profeti); **No** (Ornella Vanoni); **Prelude song of the gulls** (King Crimson); **Chora tu tristeza** (Luiz Bonfa); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Blueberry Hill** (Al Hirt); **But not for me** (Modern Jazz Quartet); **O pato** (Percy Faith); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Dance of the Spanish onions** (David Rose); **Io innamorata** (Johnny Sax); **Donna Vittoria** (Il Balletto di Bronzo); **Amo** (Donatella Moretti); **My love** (Il Guardiano del Faro); **You're so vain** (Fausto Papetti); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Mi sto inventando il mondo** (Giovanna); **Negra consentida** (Alan Kate); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Too young** (Ray Conniff); **Lady luna** (Armando Trovajoli); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Satisfaction** (Tritons); **Mi fa morire cantando** (Marcella); **Help** (Franck Pourcel); **Moonglow** (Count Basie); **Frenesi** (Xavier Cugat); **No no no** (Angel Pocho Gatti); **She's a lady** (Tom Jones); **Capriccio für Klarinette** (Franz Klein)

22-24

— **L'orchestra Burt Bacharach**
Raindrops keep fallin' on my head; Anyday now; (Do you know) the way of San José?; Alfie; Promises promises, The sundance kid; What the world needs now is love

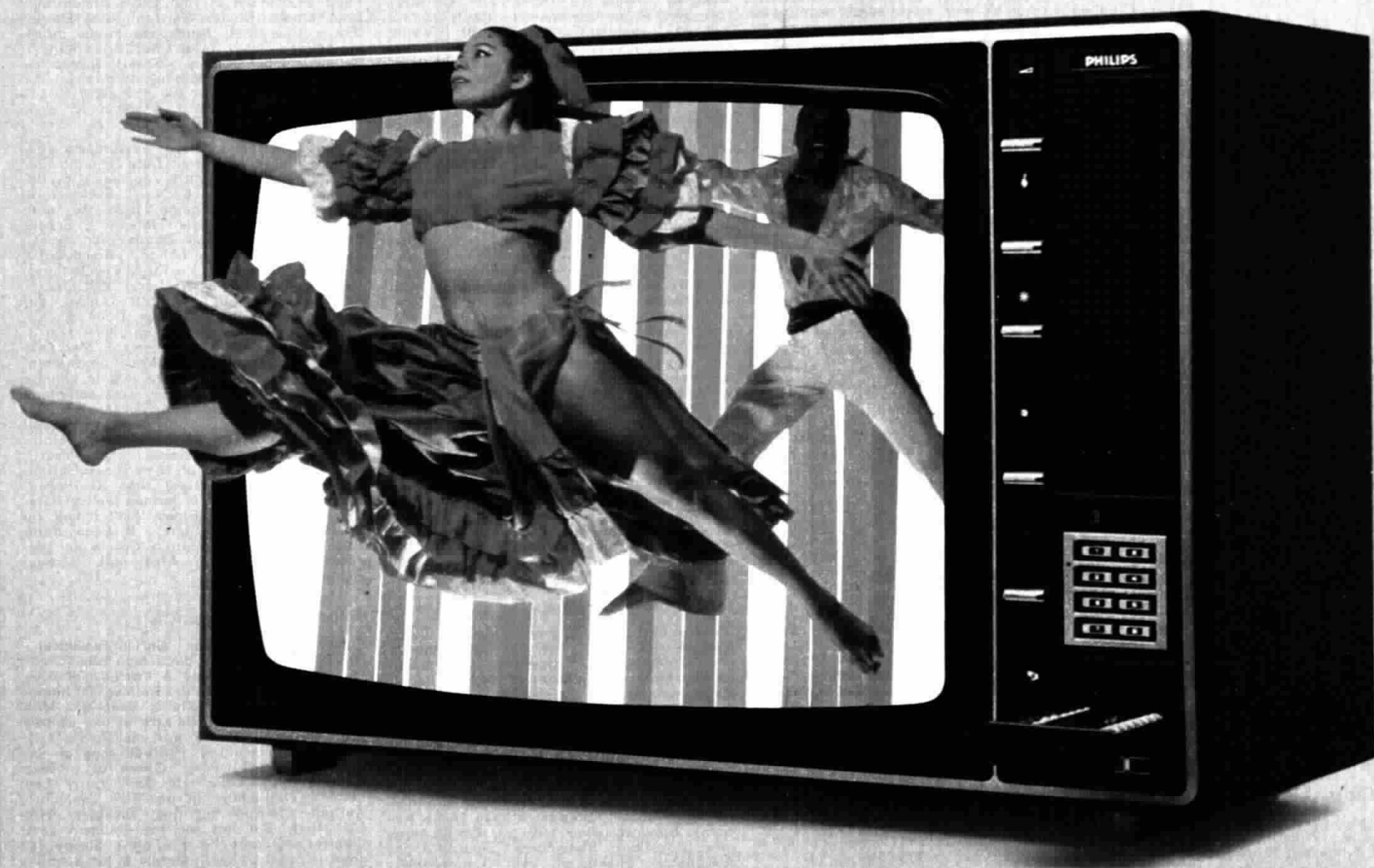
— **Canta Johnny Mathis**
Up up and away; Turn around look at me; The 59th Street bridge song; Light my fire; The more I see you; Little green apples

— **Il complesso di Paul Desmond**
Circles; Martha e Romao; Catavento; Latin chant; Crystal illusions

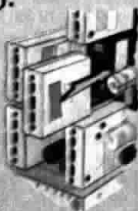
— **Il complesso The Three Suns**
Some of these days; You make me feel so young; C'est si bon; Some enchanted evening; I'm shoutin' high; Yellow bird

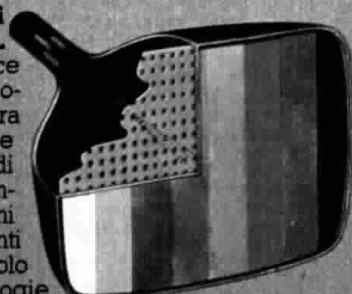
— **Canta Carole King**
You've got a friend; Where you lead; Will you love me tomorrow; Smackwater Jack

— **L'orchestra Yusef Lateef's**
Bishop school; Livingstone playground; Eastern market; Belle isle

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.

intermarco - farner

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam. Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà. Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare. Perchè ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore. Perchè riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere. Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor". TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perchè concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette. Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando. Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.

PHILIPS

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante
di Tom Priestley e Lou Hazam
Terza puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

UOKI TOKI
Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
I Sioux a Roma
Una fotostoria di Bruna Amico
Testo di Marcello Argilli
Regia di Norman Paolo Mozzato

la TV dei ragazzi

17,15 RIO BRAVO
Film - Regia di John Ford
con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor Mc Laghen, Claude Jarman Jr., Chil Wills
Seconda e ultima parte
Distr.: Republic Pictures I.C.

18,10 AUGIE DOOGIE
in
Il quarto moschettiere
Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Ottava puntata

GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO
presentati da Lilian Terry
Regia di Fernanda Turvani
Prima puntata
Barbra Streisand ed altri strumenti musicali
con la partecipazione di **Ray Charles**
Diretto da Dwight Hemion

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
L'opera selvaggia
di Frédéric Rossif
Testo di François Billetdoux
Quarta puntata
La passione del ricordo
Una coproduzione RAI-Télé-Hachette

DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

John Wayne, protagonista di « Rio Bravo » (17,15)

secondo

18 — VI PIACE L'ITALIA?
(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Prima puntata

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE
Un programma di Bruno Vailati
Prima puntata
Lo squalo questo sconosciuto

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Ti ho sposato per allegria
Film - Regia di Luciano Salce
Interpreti: Monica Vitti, Giorgio Albertazzi, Maria Grazia Buccella, Rossella Como, Italia Marchesini, Michel Bardinet, Ivan Scratuglia, Anna Saia, Paola Corinti
Produzione: Fair Film

DOREMI'

22,25 LA BALLERINA
con **Maja Plissetskaja**
Coreografia di N. Kasatkina e V. Vasiliev
Orchestra Sinfonica del Teatro Bolscioi
Direttore Ghennadij Rosgdestvenskij
Regia di Vadim Derbenev
(Produzione: Mosfilm)

TG2 - Stanotte

Maria Grazia Buccella questa sera nel film di Salce « Ti ho sposato per allegria » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Detek und Tivtiff.** Gaunergeschichten. 4. und 5. Folge: « Trau schau vem! ». Regie: T. Gutmann und S. Katto. Verleih: Telesaar. **Michel aus Lönneberga.** Filmgeschichte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren. In der Titelrolle: Jan Ohlsson. 4. Folge: « Als Michel das Fest für die Armen gab ». Regie: Olle Hellbom. Verleih: Telepool.

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i bambini
PUZZLE
Incastro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato
9. « La rete di cotone »
TV-SPOT

18,55 INCONTRO: FOSCO-MARAINI

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 VOTAZIONE FEDERALE DEL 21 MARZO
« Presentazione dell'iniziativa sulla partecipazione e del controprogetto », a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — VOTAZIONE FEDERALE DEL 21 MARZO
« La partecipazione »
Colloquio con il pubblico

22,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

22,30-24 MERCOLEDI' SPORT
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di una coppa europea - Notizie

capodistria

19,55 TELESPORT: CALCIO
Coppa dei Campioni
Quarti di finale ritorno: Eindhoven-Hajduk

20,45 TELEGIORNALE

21 — CALCIO
Secondo tempo

21,45 CROLLO IN TURNER STREET
Telefilm della serie « L'uomo e la città » con Anthony Quinn
Il sindaco Tom Alcala si troverà nuovamente di fronte a un intricato problema innanzitutto di natura economico commerciale cioè a chi affidare la costruzione di un moderno cavalcavia. Dopo aver scelto il miglior offerente, quindi il meno costoso, dovrà arrabattarsi per chiarire una situazione intricata e salvare un giovane ingegnere ritenuto colpevole di un incidente mortale al cantiere.

22,35 MUSICALMENTE
I Dik Dik
Spettacolo musicale

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 CATTURA DI OSTAGGI - Telefilm della serie « Operazione pericolo »
16,20 UN SUR CINQ - Una trasmissione di Armand Jammot
18,25 ISIDORO CAMPIONE per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 TIRATORE SCELTO
Telefilm della serie « Police Story » con Jean Michel Vincent, Alex Cord, Cameron Mitchel - Regia di Barry Crane
21,30 C'EST A DIRE - L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » - Trasmissione diretta da George Leroy
23 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GLI SBANDATI
« Giustizia per un negro »

20,50 NOTIZIARIO

21 — PICCOLI AMICI
Film - Regia di Hans Albin
con Oliver Grimm, René Deltgen
A sei anni Wolfango Fabrizius è già un celebre pianista: viene affidato a zio Edoardo, musicista maniaco, che lo sottopone per anni ad estenuanti esercizi. Wolfango, accompagnato dallo zio tiranno, passa di città in città, dando concerti. Ma il ragazzo non è felice. Dopo lo strepitoso successo, zio Edoardo, per un incidente stradale finisce in clinica. Wolfango viene affidato a una giovane vedova, Elisabetta che avrà cura di lui. Ma poi torna zio Edoardo...

« Ti ho sposato per allegria », film di Luciano Salce

Una moglie svitata

Monica Vitti in una scena del film

ore 20,45 secondo

Natalia Ginzburg, una delle voci più rappresentative della letteratura italiana d'oggi, premio Viareggio (*Valentino*) nel '57 e premio Strega (*Lessico famigliare*) nel '63, arrivata prima e dopo quei successi ad altri prestigiosi risultati (*Tutti i nostri ieri*, *Le voci della sera*, *Mai devi domandarmi*), esitò a lungo prima di cimentarsi con il teatro. Aveva più volte dichiarato di non nutrire interessi per il lavoro destinato alla rappresentazione scenica, dicendo a tutte lettere che non intendeva « nemmeno pensarci » (l'occasione gli fu fornita da un'inchiesta promossa sull'argomento dalla rivista *Sipario*). Singolarmente, e « con bella incoerenza », come scrisse il critico Giuseppe Bartolucci, a brevissima distanza da quella dichiarazione di principio la Ginzburg licenziò la sua prima commedia, indotta a farlo dalle insistenze di un'attrice amica, Adriana Asti. Accadeva nel '65. La commedia era intitolata *Ti ho sposato per allegria*, e fu rappresentata nella primavera dell'anno successivo dallo Stabile di Torino, protagonista la Asti, altri principali interpreti Renzo Montagnani, Gabriella Giorgelli, Italia Marchesini e Rita Guerrieri. La « bella incoerenza » ha avuto seguito: *L'inserzione*, *Fragole e panna*, *La segretaria*, *Paese di mare*. E' il segno di un'ambiguità non risolta. I teatranti italiani implorano da sempre gli scrittori di lavorare per loro, di impegnarsi a rinsanguare un repertorio nazionale lacunoso e smorto. Gli scrittori esitano, paventando forse « tradimenti » ai danni del loro mondo espressivo motivati da esigenze di libertà d'interpretazione non sempre fondate, o forse veramente dubbiosi dei propri mezzi applicati ad una dimensione narrativa diversa, e non del tutto padroneggiata. La Ginzburg, abbiamo visto, superò esitazioni e dubbi, e i risultati della decisione non sono stati deludenti. Quel primo *Ti ho sposato per allegria* fu diretto da Luciano Salce, regista e attore di teatro e di cinema; e dovette trattarsi di una adesione convinta da parte sua, tant'è vero che poco più d'un anno dopo, verso la fine del '67, il testo era già divenuto un film, scritto in forma cinematografica dalla stessa autrice, da Salce e da Sandro Continenza. Cambiarono gli attori, evidentemente per via delle solite richieste del mercato: Monica Vitti e Giorgio Albertazzi invece di Asti e Montagnani, e poi Maria Grazia Buccella, Rossella Como, Michel Bardinet (restò, del « cast » teatrale, la sola Italia Marchesini). Passando da palcoscenico a schermo Salce non si prese libertà di sorta, e conservò inalterati gli svolgimenti di racconto, le atmosfere, lo spirito del testo originario. Nel film come nella commedia « non accade nulla », per usare le parole della Ginzburg: « Non vi è », scriveva il critico del *Corriere della Sera*, « che un ingegnoso, scintillante dialogo fra Giuliana, la svampita protagonista dalla psicologia difficilmente determinabile e Pietro, il giovane avvocato che l'ha sposata al termine di un ricevimento in casa di amici, dopo parecchie avventure più o meno deludenti della ragazza. Un dialogo che è interrotto ad un certo punto dalla vista della irritante e catastrofica madre di Pietro, e spesso si riduce addirittura ad un monologo di Giuliana, che rimprovera al marito d'averla sposata troppo in fretta, senza lasciar tempo ad un reciproco innamoramento, e non è affatto sicura di amarlo davvero, anche se insieme si trovano bene. Da ciò non scaturirà comunque nessuna autentica ribellione, tanto meno una soluzione drammatica ». La convivenza prosegue così com'è incominciata, nel segno dell'« allegria » che una moglie come Giuliana sparge a piene mani nella vita del marito, figlio d'una famiglia borghese, marcia di pregiudizi e conformismi, con il suo miscuglio di logica e di istinto, di stramberia e di buon senso, di ingenuità e di malizia. Una struttura come questa, tutta giocata sul filo del dialogo e della memoria, richiedeva interpreti di grande finezza. La Asti e Montagnani lo furono in teatro; nel film, i nuovi protagonisti ottennero un risultato egualmente convincente. « Sotto la guida di Salce », notava Guglielmo Biraghi, « la Vitti, attrice comica di vaglia, ha spostato solo poche virgole nella stesura del personaggio di Giuliana già realizzato dalla Asti in modo giustissimo, e perciò non migliorabile; e Albertazzi è così disteso e gradevole nel ruolo del marito che non ci meraviglieremmo se quest'interpretazione segnasse finalmente l'inizio d'una sua feconda collaborazione con il cinema ». Riconoscimenti doverosi, auspicio — per quanto riguarda Albertazzi — purtroppo non realizzato, e non certo per colpa dell'attore.

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,55 nazionale

Prosegue con questo numero l'indagine sulla lotta antiparassitaria e su alcuni problemi specifici di zootecnia. Il tema odierno riguarda i danni derivanti dai parassiti che attaccano il pesco e in genere le drupacee: susino, ciliegio e albicocco. Parassiti di questo genere possono essere i funghi, che sono nocivi a foglie, fiori e frutti, oppure gli insetti e gli acari. Nel corso del documentario verranno spiegate le tecniche atte a combattere questi numerosi parassiti, l'importanza di una lotta preventiva e le varie epoche in cui è bene intervenire per evitare alle piante qualsiasi tipo di malattia. La seconda parte del programma intende invece spiegare un nuovo procedimento di allevamento delle mucche attuato in una zona del Veneto tra Colle Umberto e Soligo. Qui infatti si producono latte e formaggi ottenuti da bestiame alimentato con prodotti a base di mais e non con il solito foraggio.

Si concluderà con un accenno al contributo attualmente fornito dalle mostre e fiere zootecniche.

VI PIACE L'ITALIA?

ore 18 secondo

Si tratta di un programma di tono ottimistico, di immagini piacevoli, con varie interviste a personaggi stranieri del mondo dello spettacolo e dello sport (Dustin Hoffmann, Woody Allen, Cassius Clay) e con qualche intervista a personaggi stranieri della cultura (Susan Sontag, Gore Vidal), che intrattiene il pubblico su temi seri, aspetti pittoreschi e caratteristici del nostro Paese e dei suoi abitanti.

I titoli delle 13 puntate in cui s'articolerà la serie sono: « Il Sud », « L'amore », « A misura d'uomo (Firenze) », « Venezia », « Roma », « Visti da vicino (L'indole degli italiani) », « Souvenir of Italy », « Le amichevoli guerre (Il folklore: Calendimaggio, ecc.) », « La solitaria invasione (Gore Vidal nel suo rapporto con Ravello) », « Michelangelo e dintorni (L'arte) », « Il grand tour », « Musica in piazza (Il jazz a Perugia e la musica classica a Spoleto) », « Casa dolce casa (La patria elettiva) ».

SAPERE: La questione femminile
Ottava puntata

ore 18,15 nazionale

L'ottava puntata prende in esame i vari problemi che la donna deve affrontare quando svolge un'attività extradomestica. Il lavoro della donna è molto antico, ma il diritto ad un trattamento economico equiparato a quello dell'uomo e ad una libera scelta di lavoro è molto più recente. Per esercitare questo diritto al lavoro la donna deve superare problemi diversi che le vengono posti dalla società attraverso carenze di servizi, dalla mentalità maschile e da pregiudizi sociali e dalla spesso errata convinzione che il lavoro sia solo una soluzione economica di supporto alla famiglia. Vedremo in questa puntata quali attività diverse svolge la donna in contesti sociali differenti e come porta sempre con sé il peso prevalente delle responsabilità familiari che non è ancora in grado di dividere con l'uomo. Le testimonianze sono state raccolte sui luoghi di lavoro in diverse regioni.

I GRANDI DELLO SPETTACOLO

ore 18,45 nazionale

Il più big fra i big, Barbra Streisand, viene proposto al pubblico in una cornice biografica e critica, il cui scopo è di far comprendere in modo completo la sua personalità di grande artista: Premio Oscar con Funny girl, *interprete di* Come eravamo *con Robert Redford, e grande cantante, vero e proprio strumento essa stessa. E accanto ad altri strabilianti strumenti (si va dal corno d'elefante allo xilofono africano ecc.) si esibisce questa sera con Ray Charles, accompagnato dal suo gruppo Raellettes. Il repertorio della serata comprende canzoni già note al pubblico italiano, come* People, One nota samba *(la prima bossa nova di Gilberto),* My man, Glad to be unhappy, *e tante altre come* It's a musical world, A clear day, Happy days are here again, I got rhythm *(scelta come sigla),* Cryin' time, Sweet inspiration *e* Look what they've done to my song Ma, *tutte cantate insieme con Ray Charles; e infine anche un Lieder tedesco,* Auf dem Wasser zu singen.

L'OPERA SELVAGGIA: La passione del ricordo

ore 20,45 nazionale

*In questa puntata dell'*Opera selvaggia *Rossif ritorna in Venezuela. La « passione del ricordo » è quella di uomini e animali arrivati fin qui da « altrove ». Per gli uomini è facile identificare questo « altrove ». A San Francisco del Yare, vicino a Caracas, il giorno del Corpus Domini gli abitanti si vestono e danzano per le strade. E' una chiara contaminazione tra cultura africana e riti della Chiesa cattolica. Per gli animali è diverso. I fenicotteri venezuelani, ad esempio, da dove sono venuti? « E' stata la razza degli uccelli, molto prima degli uomini, a scoprire l'America del Sud », osserva Rossif, « ma noi non sappiamo ancora interpretare la scrittura degli uccelli migratori ». Se la prima puntata era la scoperta della preistoria sudamericana, questa è la ricerca di origini che sono andate perdute o che risalgono a tempi lontani di cui resta la « passione sublime del ricordo ».*

IX|C

IL SANTO: S. Patrizia.

Altri Santi: S. Giuseppe, S. Alessandra, S. Paolo, S. Agricola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,36; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,30; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,12; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,18; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,14; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,00.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1748, muore a Torino lo storico Pietro Giannone.

PENSIERO DEL GIORNO: Ci aspettiamo ogni cosa, ma intanto non siamo preparati a niente. (M. Swetchine).

Radiodramma di Eva Franchi

Il caso di Simone Mercier

Wilma D'Eusebio (Frau Victoria) con il regista Massimo Scaglione

ore 21,15 nazionale

Simone Mercier, una famosa pianista, è morta uscendo di strada con la sua macchina. Una prima inchiesta della polizia non è riuscita a stabilire se si tratti di disgrazia o di suicidio, e in questo caso se ci sia un responsabile; ma davanti agli occhi dei due ispettori che conducono le indagini si è venuto formando — attraverso una serie di testimonianze — un quadro abbastanza chiaro della vita e della psicologia della donna, sensibilissima e riservata, dei suoi difficili rapporti con il marito, un industriale grossolano e violento, col fratello minore, artista mancato, malaticcio e isterico, e la sorella maggiore, meschina ed egoista. Più tardi una denuncia anonima rivela come un noto giornalista — che intervistò la Mercier per un periodico — abbia ricevuto da lei, nei mesi precedenti la sua morte, una serie di lettere appassionate. Una coincidenza di date sembra confermare l'indizio, e l'inchiesta viene riaperta. Ma il giornalista asserisce che tra lui e Simone ci fu soltanto un incontro fuggevole, un momento di simpatia e di comprensione, senza risvolti erotici. Gli ispettori non possono che dichiarare definitivamente chiuso il caso, escludendo la responsabilità di terzi. Ma le ultime indagini hanno aggiunto un'altra tessera al mosaico della complessa personalità di Simone. E resta più che mai aperto il problema di quale può essere stata la sua reazione nel momento determinante della sua vita.

Il lavoro, costruito con la tecnica e la « suspense » di un giallo, si distingue per l'intuizione psicologica e la precisione psicanalitica con la quale è stato tratteggiato il ritratto di una donna « difficile ».

Interpreti del radiodramma di Eva Franchi sono Roldano Lupi, nella parte del giudice istruttore Enrico De Matteis; Iginio Bonazzi in quella dell'ispettore di polizia Giorgio Lansani; Emilio Cappuccio (Diego Vallauri), Werner Di Donato (Paul Mercier), Irene Aloisi (Susanne Mercier), Renzo Giovampietro (Mauro Candoni), Wilma D'Eusebio (Frau Victoria), Misa Mordeglia Mari (zia Savina) e ancora Fausto Tommei, Stefano Varriale, Gianni Mantesi, Attilio Ciciotto, Mariella Furgiuele, Adriana Vianello, Angelo Bertolotti. La regìa è di Massimo Scaglione.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. K. Böhm) ♦ *J.-P. Rameau:* Platée, suite n. 1 dal balletto (Orch. da Camera Les Musicholiers dir. A. Einhorn) ♦ *J. Massenet:* dall'opera La Navarraise, Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) ♦ *E. Wolf-Ferrari:* Il Campiello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. G. Rivoli)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
J. Brahms: dal Sestetto n. 2 in sol maggiore per archi (P. Carmirelli e J. Toth, vl.i; P. Naegel e C. Levine, v.le; F. Arico e D. Reichenberger, vc.i) ♦ *E. Elgar:* Sospiri, elegia (Orch. dell'Academy St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) ♦ *C. M. von Weber:* Momento capriccioso per pf. (Pf. H. Kahn) ♦ *N. Paganini:* dal Concerto in re magg. n. 1 per vl. e orch. (Vl. I. Perlmann - Orch. Royal Philarm. dir. L. Forster)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena**, **Riccardo Garrone**, **Erika Grassi**, **Claudio Lippi**, **Angela Luce**, **Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Grazia Coccia

17 — **Giornale radio**

17,05 **PADRI E FIGLI**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
3° episodio
Ivan Turgenev: Carlo Ratti
Eugenio Bazarov: Aldo Reggiani
Pavel Kirsanov: Ivo Garrani
Arcadio Kirsanov: Roberto Rizzi
Nicola Kirsanov: Franco Giacobini
Anna Sergeevna Odincov: Carmen Scarpitta
Fenicka: Pia Morra
Principessa Radziwoska: Gioietta Gentile
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Tostine*

17,25 Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVIII Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta **Cino Tortorella**
Regia di **Fernanda Turvani**
Il programma è preceduto da un dibattito sul tema: Il dubbio è che i bambini non avessero bisogno di una loro Sanremo

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **GIOVANNA RALLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Il caso di Simone Mercier**
Radiodramma di **Eva Franchi**
Enrico De Matteis, giudice istruttore: Roldano Lupi
Giorgio Lansani: Iginio Bonazzi
Diego Vallauri: Emilio Cappuccio
Paul Mercier: Werner Di Donato
Susanne Mercier: Irene Aloisi
Mauro Candoni, giornalista: Renzo Giovampietro
Frau Victoria: Wilma D'Eusebio
Zia Savina: Misa Mordeglia Mari
Grand-Père: Fausto Tommei
Operaio Anas: Stefano Varriale
Laurent Guillard: Gianni Mantesi
Il professor Ardenzi: Attilio Ciciotto
Giovanna: Mariella Furgiuele
La voce di Simone Mercier: Adriana Vianello
Pietro: Angelo Bertolotti
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,40 **Hit Parade de la Chanson**
Programma scambio con la Radio Francese

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:

Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Bulldog, Cico e Nino Rejna**

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: **Così fan tutte**: Ouverture (Orch. Philarm. di Londra dir. K. Böhm) ◆ *G. Donizetti*: L'elisir d'amore: « Tornami a dir che m'ami » (G. Sciutti, sopr.; J. Oncina, ten. - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. I. Kertesz) ◆ *G. Verdi*: Otello: « Già nella notte densa » (M. Freni, sopr.; J. Vickers, ten. - Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ◆ *G. Puccini*: Madama Butterfly: « Tu, tu, piccolo Iddio » (Sopr. M. Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Mackerras)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adatt. radiofonico di Carlo Monterosso - *3° episodio*
Ivan Turgenev: Carlo Ratti; Eugenio Bazarov: Aldo Reggiani; Pavel Kirsanov: Ivo Garrani; Arcadio Kirsanov: Roberto Rizzi; Nicola Kirsanov: Franco Giacobini; Anna Sergeevna Odincov: Carmen Scarpitta; Fenicka: Pia Morra; Principessa Radziwoska: Gioietta Gentile - Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Tostine*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LE GERTRUDE HOFFMAN GIRLS, di **Paul Eluard**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra**
TOP '76
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore**. Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 A TUTTO GAS!

20,25 **Calcio - da Milano**
Radiocronaca dell'incontro
Milan-Bruges
Per la **COPPA UEFA**
Radiocronista **Enrico Ameri**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Carlo Ratti (ore 9,35)

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**

9,30 **Concerto di danze**
Anonimo sec. XIV: Estampida « In pro » ◆ *G. Sanz*: 5 Danze ◆ *Anonimo sec. XV*: Basse danse « La Spagna » ◆ *G. Sanz*: Folias ◆ *D. Milhaud*: Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra

10 — **Musiche di Erik Satie e Pierre Boulez**

10,30 **La settimana di Franck**

11,40 **Due voci, due epoche**
Mezzosopr. **ERNESTINE SCHUMANN-HEINK** e **CLOE ELMO**
G. Meyerbeer: Il profeta: « Ah, mon fils » ◆ *F. Schubert*: Der Tod und das Mädchen ◆ *L. Arditi*: Leggero invisibile (Msopr. C. Elmo) ◆ *R. Wagner*: L'oro del Reno: « Weiche, Wotan, weiche » (E. Schumann-Heink, msopr.; Herbert Witherspoon, bs.); Il crepuscolo degli dei: « Seit er von dir geschieden » (Racconto di Waltraute) (Msopr. E. Schumann-Heink - Orch. dir. R. Bourdon) ◆ *G. Donizetti*: Lucrezia Borgia: « Il segreto per esser felici » (Msopr. E. Schumann-Heink) ◆ *A. Ponchielli*: La Gioconda: « Stella del marinar » (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); La Gioconda: « E' un anatema » (C. Elmo, msopr.; G. Cigna, sopr. - Orch. Sinf. della RAI dir. G. Baroni) ◆ *G. Verdi*: Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi » (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. della RAI dir. A. La Rosa Parodi) — « Ai nostri monti » (C. Elmo, msopr.; B. Gigli, ten. - Orch. dir. U. Berrettoni) ◆ *R. Wagner*: Tristano e Isotta: « Sola veglio » (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
C. Prosperi: Variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna); Rondò-Ragtime per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. M. Rossi) ◆ **V. Giuliani**: Piccolo Concerto per orch. d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. P. Wollny)

13 — **La musica nel tempo**
I CONCERTI ELEGIACI DI BEETHOVEN
di **Claudio Casini**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Chicago Symphony diretta da Georg Solti); Concerto in re maggiore op. 61 (Violinista Isaac Stern - Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Anton Dvorak: Waldesruhe op. 68 (Boschi silenziosi); Rondò in sol minore op. 64, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orchestra « London Philharmonic » diretta da Bernard Haitink) ◆ *Franz Liszt*: Gianes de Woronice (Ricordi e impressioni dell'Autore da un viaggio in Polonia); Ballata ukraina (Dumka) - Melodie polacche - Complainte (Dumka) (Pianista France Clidat) ◆ *Anonimi*: Due canti folkloristici russi: Bandoura - Stenka Razin (Solista Nicolai Ghiaurov - Orchestra e Coro Kaval diretti da Atanas Margaritov)

15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 46 « Schauet doch und sehet », per soli, coro e orchestra; Cantata n. 52 « Falsche Welt dir trauch nicht », per soprano, coro e orchestra

15,55 **Robert Schumann**: Ouverture, Scherzo e Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Karl Schuricht)

16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 L'uomo fuori del mondo. Conversazione di Carla Caponi

17,25 **CLASSE UNICA**
Maestri e personaggi della sociologia del Novecento, di **Elisabetta Leonelli**
2. Gunnar Myrdal

17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **LE RIVOLUZIONI NELLA SCIENZA**
3. La meccanica quantistica
a cura di **Giuliano Toraldo di Francia**

19,15 **Concerto della sera**
Musiche di Johann Pachelbel, Friedrich Witt e Friedrich Kuhlau

20,15 **SIDNEY SONNINO: POLITICA E DIPLOMAZIA IN TRENT'ANNI DI STORIA ITALIANA**
1. L'inchiesta sul Mezzogiorno e il riformismo agrario
a cura di **Rosario Villari**

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**
Indetta dall'UNESCO
Pelle Gudmundsen Holmgreen: Solo per chitarra (1972) (Solista Ingolf Olsen) **(Opera presentata dalla Radio Danese)** ◆ *Peter Wiegold*: Sing Lullaby per soprano e contrabbasso amplificato (1974) (Jane Manning, soprano; Barry Guy, contrabbasso) **(Opera presentata dalla B.B.C.)** ◆ *Karl-Erik Welin*: Joergen per coro a cappella (1973) (Oskarskyrkans Motettkör di Stoccolma diretto da Torsten Nilsson) **(Opera presentata dalla Radio Svedese)** ◆ *Otto Ketting*: Time Machine per strumenti a fiato e percussione (1972) (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica della Radio Olandese diretti dall'Autore) **(Opera presentata dalla Radio Olandese)**

22,15 **FESTIVAL DELLE FIANDRE 1975**
Canti popolari jugoslavi: *Ivan Matecic-Ronjgov*: O mio padre ◆ *K. Babic*: Indovinello - Sole - Maiale e ghiande - Mulino - Mais - Dito ◆ *R. Petrovic*: Vitolade ◆ *T. Prosey*: Mussandra Two ◆ *D. Gostuski*: Scherzo in « SH » ◆ *D. Kostic*: Barzellette popolari di Backa (Collegium Musicum di Belgrado diretto da Darinka Matic-Marovic) ◆ *F.-J. Gossec*: Sinfonia in do maggiore op. XIII n. 2 (Orchestra da Camera della Radio Belga diretta da Fernand Terby) (Registrazioni effettuate il 19 e il 12 settembre dalla Radio Belga)
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Serenade to summertime, Roma, Il mio bambino, Una miniera, Batida diferente, Lei piangeva, Il serpente, A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale: Schizzo sinfonico, R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Canta pe' me, Country Jane, Un jour un enfant, Japanischer laternentanz. **1,06 Colonna sonora:** Afro free dal film « Gungala la pantera nuda », L'assoluto naturale dal film omonimo, Adoro la vita dal film « Gli insaziabili », Slaves dal film omonimo, L'appuntamento dal film « Come quando perché », Una radio che suona dal film « Il ragazzo che sorride », 2001 space odyssey suite. **1,36 Ribalta lirica:** F. J. Haydn: Anset Galatée, Ouverture; G. Donizetti: Belisario, Atto 1°: « Sin la tomba è a me negata »; G. F. Haendel: Il pastor fido: « Balletto ». **2,06 Confidenziale:** Speak softly love, Cosa penso di te, Amore amore amore, In fondo all'anima, Il mio mondo d'amore, Azzurro, Un momento nella sera. **2,36 Musica senza confini:** Lonely life, Je vous dis bonne chance, Presa nella rete, Time was, La foresta selvaggia, Sato koaki, Io penso a te. **3,06 Pagine pianistiche:** L. van Beethoven: Andante in fa maggiore per pianoforte: Andante grazioso con moto « Andante favori »; F. Schubert: Allegretto in do minore; F. Chopin: Ballata in sol minore n. 1 op. 23. **3,36 Due voci due stili:** Una ragazza di nome Mariarosa, Inno, Principessa, Luna bianca, Buonanotte Elisa, Alba. **4,06 Canzoni senza parole:** Pensiero d'amore, Wives and lovers, Those were the days, Cento colpi alla tua porta, Windmills of your mind, Milord, Pensiero d'amore. **4,36 Incontri musicali:** Beverly, Molla tutto, Luci gialle, Innamorata di te, Un diadema di ciliegie, Ricordi quel valzer? **5,06 Motivi del nostro tempo:** Le mont des Oliviers, Piccolo uomo, Pensiero e parole, Be in « Hare Krishna », Amanha, Il cuscino bianco. **5,36 Musiche per un buongiorno:** So danço samba, Rallye su pentagramma, C'è una chiesetta, La mazurka della nonna, Sulla riviera, E' caribe, Sensazione.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **15,40-17** « Teatro, come e quando » - Anteprima sugli spettacoli della Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori - Indi: Complesso « Paula e i giullari ». **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Complesso « Horror vacui ». **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Canta Walter Murro. **15,15** Bianco e nero. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** « Arte paesana », ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. **15,30-16** Musica club, di Enzo Randisi. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella » Problemes d'aldidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Künstlerporträt: « August Macke ». **18,20** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade Nr. 8 in D-Dur, KV. 286 für Orchester (Notturno); Arnold Schönberg: « Guerre-Lieder » (2. und 3. Teil) für Soli, Chor und Orchester. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Veselo zarajajmo! ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Violončelist Valter Dešpalj, pianist Ivo Maček. Ivo Maček: Sonata. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 13. februarja letos. **19,15** Družinski obzornik. **19,35** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Ottavio Ziino. Sodelujeta klarinetist Giuseppe Garbarino in pianist Sergio Fiorentino. Saverio Mercadante: Koncert v b duru za klarinet in komorni orkester; Franco Alfano: Divertimento za majhen orkester in obligaten klavir; Ferruccio Busoni: Concertino za klarinet in majhen orkester, op. 48; Mario Pilati: Suita za klavir in godalni orkester. Orkester « Alessandro Scarlatti » RAI iz Neaplja. **21,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: « Una bella famiglia », di Mario Lodi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Orchestra e Coro Van McCoy. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Attualità di politica interna. **14,15** Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Intermezzo. **15,15** Edizioni Borgatti. **15,30** Musica. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: « Diario di una schizofrenica », di M. A. Sechehaye. **21,15** Cantano The Eagles. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **8,35** Le vedettes più chiacchierate. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Bellezza: E. Melik. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno. **16 Self Service. 16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: Le grandi battaglie: Austerlitz (1804). **9** Radio Mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Wolfgang Amadeus Mozart. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari », a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. **21** Cicli: Storia del Teatro drammatico Russo. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome aller-retour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - La posta del Direttore - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Le Pape aux pèlerins. **21,30** Meeting the Pope. **21,45 Incontro della sera:** « Conoscere per comprendere », incontri con il Terzo Mondo di F. Salerno. **22,30** Los Miercoles de Pablo VI. Crónica de la audiencia general. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Sonata in do maggiore, per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **J. Ch. Bach:** Concerto in sol maggiore n. 5 op. 7 per clavicembalo, due violini e violoncello (Quartetto Pernafelli); **C. M. von Weber:** Introduzione, tema e variazioni, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); **R. Wagner:** Grande sonata in la maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Pieralberto Biondi)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL PREROMANTICISMO
L. Boccherini: Quintetto in do magg., per chitarra e archi « La ritirata di Madrid » (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer); **L. Cherubini:** Studio in fa magg. n. 2, per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. Spontini:** La vestale: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra (BWV 1068) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Lorin Maazel); **W. A. Mozart:** Quartetto in do maggiore (K. 171 suppl.) per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, v.la Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); **S. Prokofiev:** Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); **F. Delius:** Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA
L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay)

12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA FRANCESE
J. Massenet: Cendrillon: « Reste au foyer petit grillon » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. de la Suisse Romande dir. Richard Bonynge) — Le Cid: « O Souverain! O juge! O Père » (Ten. Mario del Monaco - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) — Grisélidis: « Loin de sa femme » (Bs. Fernando Corena - Orch. de la Suisse Romande dir. H. Walter); **A. Thomas:** La caid: « Tambour major tout galonné d'or » (Bs. Ezio Pinza - Dir. Rosario Bourdon) — Raymond: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICHE ISPIRATE A MELODIE POPOLARI
F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14 (Sol. Roberto Szidon) — Rakoczy Marsch (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **F. Busoni:** Indianische Tagebuch (Diario indiano), quattro studi su motivi del Pellirossa Nordamericano, per pianoforte (Pf. Antonio Bacchelli); **I. Strawinsky:** Tango (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) — Ragtime, per undici strumenti (Compl. Strum. dir. Charles Dutoit); **B. Bartok:** Tanzsuite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

13,30 CONCERTINO
F. Schubert: Momento musicale n. 6 in la bemolle maggiore op. 94 (Pf. Alfred Brendel); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Canzonetta, dal Quartetto n. 1 op. 12 (Chit. Julian Bream); **F. Poulenc:** Les baigneuses de Trouville - Discours du Général (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); **M. Tournier:** Studio da concerto « Au matin » (Arp. Osian Ellis); **M. Vainberg:** dal « Concerto in si bemolle op. 95 » per tromba e orchestra: Etude (Tr. Timofei Dokschister - Orch. del Teatro Bolscioi dir. Algis Zuraitis)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT
F. Schubert: Due Lieder: Gretchen am Spinnrade op. 2 (Contralto Kathleen Ferrier, pf. Phillis Spurr) — Heiden roelein op. 3 b. 3 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopff, pf. Gerard Moore) — Sonata n. 7 in mi bem. magg. op. 122 per pf. (Pf. Wilhelm Kempff) — Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. Royal Philharmonia dir. Sir Thomas Beecham)

15-17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LASZLO SOMOGYI
W. A. Mozart: Sei danze tedesche: Tempo di Landler K. 600 n. 1 - Poco più moderato K. 600 n. 2 - Allegro (Il canarino) K. 600 n. 5 - Più moderato (L'organetto) K. 611 - Allegretto K. 605 n. 2 - Allegro (La slitta) K. 605 n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); **F. J. Haydn:** Sinfonia in do minore n. 95 (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 (Vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI); **G. Donizetti:** Concertino, per corno inglese e orchestra (Oboe Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI); **Z. Kodaly:** Hary Janos, Suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA
E. Chausson: Quartetto in la magg. op. 30 per pf. e archi (Quartetto Richards); **C. Franck:** Preludio, Aria e Finale (Pf. Aldo Ciccolini)

18 IL DISCO IN VETRINA
G. F. Malipiero: Concerto per violino e orch. (Sol. André Gertler - Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek); **L. Nono:** Canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orch. (Sopr. Slavka Taskova, ten. Loren Driscoll - Orch. Sinf. della Radio della Saar dir. Michael Gielen)
(Dischi **Supraphon** e **Wergo**)

18,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 5 n. 2 per flauto e archi (Fl. Camillo Wanausek - Strum. del Quartetto Europa); **F. Liszt:** Trauervorspiel - Richard Wagner-Venezia - Czardas macabre (Pf. Erno Szegedi); **F. Busoni:** Concerto in re magg. op. 35 a) per violino e orch. (Sol. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **P. I. Ciaikowski:** Mosca: Cantata per l'incoronazione di Alessando III (Sopr. Nina Zaborskikh, bar. Alexandre Poliakov - Orch. Sinf. Radio URSS e Coro Teatro Bolshoi dir. Ghennadi Rojdestvenski)

20 RITRATTO D'AUTORE: LEOS JANACEK (1854-1928)
La ballata di Blanik (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhaus) — Im Nebel, per pf. (Pf. Rudolf Firkusny) — Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) — Concertino per pf., 2 violini, viola, ct.tto, corno e fagotto (Sol. Rudolf Firkusny - Elementi della Symphonie Orchestern Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

21,05 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
B. Storace: Monica (in otto parti): Capriccio sopra Ruggero (Clav. Mariolina De Robertis); **D. Scarlatti:** Due Sonate: in sol min. L. 126 - in sol magg. L. 127 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **I. Albeniz:** Asturias (Chit. John Williams)

21,30
J. A. Hasse: Larinda e Vanesio, ovvero L'artigiano gentiluomo, Intermezzo in 3 parti (ritrovam., realizz. e rev. di Luciano Bettarini) (Larinda: Maria Luisa Zeri, sopr.; Vanesio: Domenico Trimarchi, barit. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini)

22,30 CONCERTINO
A. Copland: Quiet City (Tr. Sydney Mear, cr. ingl. Richard Swingley - Eastman Rochester Orch. dir. Howard Hanson); **E. Grieg:** Calma nella foresta (Pf. Walter Gieseking); **I. Berlin:** Ninna nanna russa (orchestraz. di Alfredo Casella) (Canta Edmund Ros); **H. Villa-Lobos:** Studio n. 11 in mi min. (Chit. Turibio Santos); **P. De Sarasate:** Gypsy Violins (Orch. Werner Müller)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
C. Salzedo: Variations sur un thème dans le style ancien (Arp. Susanna Mildonian); **J. Guridi:** Due canzoni sivigliane (Msopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **I. Strawinskij:** Tango (Pf. Noël Lee); **F. Poulenc:** Sonata per corno, tromba e trombone (Strum. del « Philipp Jones Brass Ensemble »); **O. Messiaen:** « Fêtes des belles eaux », per sestetto di Ondes Martenot (Ondes Martenot: Jeanne Loriod, Nelly Caron, Monique Matagne, Renée Resoussine, Karel Trew, Henriette Chanforan)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Close to you (Frank Chacksfield); **Michelle** (Percy Faith); **Harmony** (Ray Conniff); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Slaughter on tenth avenue** (Dick Schory); **Les bicyclettes de belsize** (Franck Pourcel); **Wild night** (Martha Reeves); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Oh be my love** (The Supremes); **Banjo primo** (Dan Seepers); **Romance** (James Last); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Insieme a me tutto giorno** (Loy-Altomare); **Non tornare più** (Mina); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Feelin' free** (Count Basie); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Killing me softly with this song** (Roberta Flack); **La mia poesia** (P. Gagliardi); **Three O'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Amanti** (Mia Martini); **Arrotino** (Fred Bongusto); **She's a teaser** (Geordie); **Sa' Marina** (Wilson Simonal); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **Little miss hipskake** (Mungo Jerry); **25-or 6 to 4** (Boots Randolph); **Love me like a rock** (Paul Simon); **J.D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Scott's place** (Count Basie); **Lucy in the sky with diamonds** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI
He (Today's People); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Marwick); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Il conte di Lussemburgo** (Mantovani); **Wein, Weib und Gesang** (Anton Paulik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Blues on the moon** (Don Sugarcane Harris); **Long lonely nights** (Ray Anthony); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Bensonhurt blues** (Artie Kaplan); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Harlem nocturne** (Herbie Mann); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **My love song** (Tony Christie); **El negro zumbon** (Herb Alpert); **Samba preludio** (Baden Powell); **Maria Elena** (Andy Bono); **Flat feet** (Santo & Jonny); **We're an american band** (Grand Funk); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Liza** (Oscar Peterson); **El zorongo** (Waldo de Los Rios); **Deep on the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Woman stealer** (Joe Tex); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Tu sei così** (Mia Martini); **Girl girl girl** (Zingara); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Influenza de jazz** (Herbie Mann)

12 INTERVALLO
Raised on robbery (Joni Mitchell); **Infiniti noi** (I Pooh); **Gloria** (Money Spinners); **In controluce** (Al Bano); **Calavrisella** (Rosanna Fratello); **Jenny** (Alunni del Sole); **The entertainer** (Royal Devil Band); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Per sempre** (Marcella); **Stardust** (Alexander); **Liscio parade** (Casadei); **In a gadda da vida** (Incredible Bongo Band); **Ciccio Formaggio** (Grabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon);**Tema del lupo** (Ivano Fossati & Oscar Prudente); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Decidi tu** (Anselmo); **I belong** (Today's People); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Minnie Minnie** (Mouth e Mc Neal); **Two sisters** (Wolf); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Monica delle bambole** (Milva); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Li ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You' ve got my soul on fire** (Edwin Starr); **The serenade from the student prince** (Frank Chacksfield); **Flip flop** (Armando Trovajoli); **Alice** (Francesco De Gregori)

14 QUADERNO A QUADRETTI
St. James Infirmary (Jack Teagarden); **Samba para bean** (Coleman Hawkins); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Bluesette** (George Shearing); **But not for me** (Chet Baker); **Good feelin'** (Don Ellis); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **What's new** (S. Grappelly); **Stittsie** (Sonny Stitt); **With a child's heart** (Michael Jackson); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **Minority** (Cannonball Adderley); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **Saturday night fishfrey** (Annie Ross & Pony Poindexter); **Django** (Charlie Mariano); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Stormy monday blues** (Billy Eckstine); **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet); **Fill your head with laughter** (Brian Auger); **Chala nata** (Maynard Ferguson); **River deep, mountain high** (The Supremes and the Four Tops); **Daniel** (Elton John); **Outubro** (Paul Desmond); **You, baby** (Nat Adderley)

16 IL LEGGIO
I could have danced all night (Percy Faith); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Joybringer** (Manfred Mann); **Feelin stronges every day** (Chicago); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **My way** (Bert Kaempfert); **Bawagre** (Ezy e Isaac); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Polvere di stelle** (Hengel Gualdi); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **Obladi obladà** (Peter Nero); **Dadd's baby** (James Taylor); **L. A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Jungle jam** (The Shadows); **All my trials** (Joan Baez); **The music maker** (Donovan); **In the mood** (Bette Midler); **La canzone di Marinella** (Mina); **Dolcissima Maria** (P.F.M.); **Insensatez** (Stan Getz-Luis Bonfa); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Free the people** (Olivia Newton-John); **La dolce** (Milton Di Sao Paulo); **Afinidad** (Erroll Garner); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Frio y calor** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **Povera bimba** (Ricchi e Poveri); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Bugle call rag** (Bette Midler)

18 SCACCO MATTO
Aquarius (Peter Nero); **Angel city** (Ray Charles); **People** (101 Strings); **Starman** (David Bowie); **Serena** (Gilda Giuliani); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **A tonga da mironga do kabuletè** (Sergio Mendes); **Moliendo cafè** (Hugo Blanco); **Eccomi** (Mina); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The peanut vendor** (Perez Prado); **En lloro** (Carmen Cavallaro); **Frenesì** (Edmundo Ros); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **The E and O blues** (Ella Fitzgerald); **Dopo di lei** (Domenico Modugno); **Oh happy day** (Augusto Martelli); **Carnavalito** (Henry Mancini); **Vado via** (Drupi); **You're so vain** (Carly Simon); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Call me** (Jackie Gleason); **When the saints go marchin' in** (Boots Randolph); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Da troppo tempo** (Milva); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Dias Maria Paulo** (Miriam Makeba); **Amazing grace** (James Last); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **El negro Zumbon** (Don Costa); **Begin the beguine** (Art Tatum)

20 COLONNA CONTINUA
Bilbao song (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Blue Lou** (Ella Fitzgerald); **Cherokee** (Ted Heath); **Hello, Dolly!** (Ray Conniff); **Sweet song of summer** (Bee Gees); **Leaping Christine** (John Mayall); **Piece of my heart** (Janis Joplin); **She fooled me** (Alexis Korner); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **O pato** (Joao Gilberto); **Pais tropical** (Domodossola); **La porta chiusa** (Le Orme); **Keep on drivin'** (Don Sugarcane Harris); **All the things you are** (Chet Baker); **Little rootie tootie** (Thelonius Monk); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **A thought** (Stan Kenton); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **He's got the world in his hands** (Doc Severinsen); **Cabaret** (Mantovani); **Good time Charlie's got the blues** (Ronnie Aldrich); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **The magnificent seven** (Ron Goodwin); **A menha menina - Que meravilha - Zazueira** (Jorge Ben); **Change have be gun** (Stories); **Tu te reconnaitras** (Raymond Lefèvre)

22-24
- **L'orchestra Johnny Howard**
  Sugar, sugar; Light my fire; Can't take my eyes off you; Yellow submarine; I'll never fall in love again; Down town
- **Il complesso Blood, Sweat and Tears**
  Roller coaster; Save our ship; Django; Rosemary; Song for John; Back up against the wall
- **Il quartetto di Benny Goodman**
  Seven come eleven; Say it isn't so; I've found a new baby; Somebody loves me; Who cares
- **Il complesso Booker T. Jones**
  Jamaica this morning; Eleanor Rigby; Come together; Soul limbo; Foxy lady
- **Canta Astrud Gilberto**
  Trains and boats and planes; World stop turning; Without him; Wee small hours; If; I haven't got anything better to do
- **L'orchestra e il coro di Ray Conniff**
  The most beautiful girl; Loves me like a rock; Leave me alone; Paper roses; Goodbye yellow brick road; Who's in the strawberry patch with Sally

senti che cuore

Grappa Piave

19 MARZO
FESTA DEL PAPÀ
Grappa Piave,
un regalo...
di cuore.

dal 1870 cuore
del distillato

ODG

nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della 23ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-12,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Ottava puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Diciannovesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 ZORRO
Undicesimo episodio
Una tigre presa per la coda
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

17,40 TOPOLINO
Topolino naufrago
Cartone animato
Walt Disney Production

17,45 AVVENTURA
a cura di Sergio Dionisi e Bruno Modugno
Opale
di Roger Whittaker

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Terza puntata

GONG

18,45 FESTA IN FAMIGLIA
Incontro con **Wolmer Beltrami**
Testi di Gustavo Palazio
Regia di Alberto Gagliardelli

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Forza Roma!

Soggetto e sceneggiatura di Marco Zavattini e Pino Passalacqua
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Carlo *Piero Tiberi*
Luigi *Maurizio Fiori*
Piero *Renato Giacomelli*
Primo poliziotto *Guido Sagliocca*
Commissario *Cesare Gelli*
Madre Carlo *Maresa Ward*
Armando Tittozzi *Enzo Liberti*
Silvio *Luigi Barbolla*
Benzinaro *Euplio Muscuso*
Padre Piero *Claudio Guarino*
Secondo poliziotto *Diego Reggente*
Agente Commissariato *Vittorio Soncini*
Ladro *Simone Mattioli*
Cameriere Ristorante *Evar Maran*
Luciana *Gabriella Giorgelli*
Contadino *Glauco Onorato*
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Pino Passalacqua

DOREMI'

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa Confindustria

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

secondo

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati
prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Sesto episodio
Caccia all'eredità

ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 —

Città e campagna

Un programma di Vittorio Marchetti
con la collaborazione di Gianni Gennaro
Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddeini
Sesta ed ultima puntata
Lo spazio consumato

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die Landschaft u.ihre Tiere. « Die Seychellen ». Fauna und Flora der Inselgruppe. Verleih: Intercinevision

Topolino e Minnie sono i protagonisti di un cartone animato in onda alle 17,40

svizzera

8,40-9,10 TELESCUOLA
Geografia del Cantone Ticino
Il Locarnese - 1ª parte
10,20-10,50 TELESCUOLA
Geografia del Cantone Ticino
La Val di Blenio - 1ª parte
18 — Per i bambini
LA GIRALDA
Telefilm della serie « I corsari »
OCCHI APERTI
31. « I liquidi »
18,55 HABLAMOS ESPAÑOL
Corso di lingua spagnola
25ª lezione (Replica) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 QUI BERNA - TV-SPOT
20,15 UNA DONNA, DUE DONNE, UN CERTO NUMERO DI DONNE
presentate in musica da Ombretta Colli - Regia di Mascia Cantoni
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — LA DONNA DEL MARE
di Henrik Ibsen
Traduzione di Anita Rho
Interpreti: A. Senarica, C. Trionfi, M. Babbrielli, S. Panfili, V. Gazzolo, T. Valli, I. Ghione, M. M. Giorgetti - Regia di S. Sequi
22,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,50-24 Da Aarau:
CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO
Gruppo B: SVIZZERA-BULGARIA

capodistria

16,55 HOCKEY: JUGOSLAVIA-ITALIA
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« Lo sbadato »
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 DEMONI DI FUOCO
Film di fantascienza con Christopher Lee, Patrick Allen e Jane Merron
Regia di Terence Fisher
Nell'isola di Fara avvengono inspiegabili e forti aumenti della temperatura mentre nel resto del mondo il termometro è stazionario attorno allo zero. Sull'isola arriva uno scrittore accompagnato dalla moglie e dalla segretaria. Subito notano strani suoni, rotture di cristalli, interferenze negli apparecchi elettrici, la morte di animali, luminiscenze vaganti. Uno scienziato che si trova con loro afferma di avere l'impressione che l'isola sarà invasa...
22 — ZIG-ZAG
22,03 CABARET IN SALOTTO
22,20 SONO SLOVENO

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 TELEFILM della serie « Il santo »
16,20 L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO
17,30 FINESTRA SU: IL MONDO DELLE PIANTE
18 — L'ATTUALITA' DI IERI
18,25 LA FIGLIOLETTA DEL SEMAFORO per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - Disegni di Napoli
Testi di Noelle Berger
Presenta Catherine
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 MORIRE AL SOLE - Un film di Marcel Bluwal con François Vibert, Orane Demaris e Danièle Ajoret
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — DELITTO A POSILLIPO - LONDRA CHIAMA NAPOLI
Film - Regia di Renato Parravicini
con Pupetta Maresca, Giancarlo Del Duca
Pupetta e Roberto si sposano nonostante l'opposizione delle famiglie. Roberto accetta l'incarico di amministratore che gli viene offerto dalla proprietaria di un locale notturno, Liz, della quale diviene ben presto l'amante. I facili guadagni di Roberto non fanno però la felicità dei due sposi: tanto più che, a complicare le cose, la bella Liz viene trovata assassinata.

II/S

Sceneggiato di Passalacqua e Zavattini

Forza Roma!

ore 20,45 nazionale

In una bella domenica di sole, mentre si svolge verso Napoli il grande « esodo » dei tifosi romani per assistere alla partita della squadra del cuore, tre ragazzi di una borgata vivono in questo clima euforico una loro piccola avventura tra una moltitudine rumorosa e pittoresca. Per poter assistere alla partita i tre rubano una macchina e, dando sfogo ai propri desideri repressi — la velocità sull'autostrada, il mare, la pizza —, finiscono per scoprire una realtà fino a quel momento sconosciuta. Una serie di contrattempi impedirà loro di vedere la partita; alla sera i tre saranno rintracciati dai carabinieri che li riconsegneranno ai genitori.

Questa è la storia di *Forza Roma!*, soggetto e sceneggiatura di Marco Zavattini (figlio di Cesare Zavattini, scrittore, pittore e autore cinematografico illustre) e di Pino Passalacqua che cura anche la regìa dello sceneggiato.

« L'idea è nata prendendo a pretesto lo sport per dare poi uno spaccato sociale della vita che i ragazzi di borgata vivono », spiega Pino Passalacqua, 39 anni, calabrese di S. Eufemia d'Aspromonte, documentarista attento, regista di commedie e di lavori televisivi d'impegno come *Verso l'avventura* e *Pane al pane*, « costretti a stare chiusi in una dimensione di cemento, privati di ogni possibilità di un mondo diverso, non dico avventuroso, ma più vivibile a livello umano. Ragazzi del sottoproletariato romano con bisogni di evasione in un mondo che per loro purtroppo non esiste nemmeno fuori della borgata ».

Pino Passalacqua e Marco Zavattini hanno cercato di recuperare, per questi ragazzi di borgata, un volto nuovo stravolto dalla cronaca e da una realtà che li coinvolge tutti, emarginandoli. « Ho fatto un film (perché questo era nelle intenzioni quando è nato il progetto) neorealista con ragazzi presi dalla strada, come era nella miglior tradizione del neorealismo cinematografico. I protagonisti dello sceneggiato sono ragazzi simpatici, che vivono la parte senza finzioni, senza essere ancora condizionati dalla macchina da presa. C'è poi un'altra verità che abbiamo cercato di ricostruire insieme a questi ragazzi: il percorso che loro compiono per andare a Napoli è quello che realmente una comitiva di tifosi percorrerebbe, stessi luoghi, stesse soste, stessi incontri, stesse spiagge. Sempre seguendo un gioco psicologico che l'avventura alimenta nei protagonisti ».

Piero Tiberi interpreta la parte di Carlo nello sceneggiato

Questi i nomi degli attori « presi dalla strada »: Piero Tiberi è Carlo; Renato Giacomelli è Piero; Maurizio Fiori è Luigi. Accanto a loro i professionisti della macchina da presa, cinematografica e televisiva: Gabriella Giorgelli, Enzo Liberti, Cesare Gelli, Glauco Onorato.

Della borgata da dove provengono i tre protagonisti della storia gli autori hanno mantenuto anche il dialetto romanesco, facendo parlare Piero, Carlo e Luigi con il linguaggio di tutti i giorni, parolacce comprese. « Quelle che ormai sono nel linguaggio corrente, sarebbe stato inutile e sbagliato mettere in bocca ad un ragazzo di borgata un gergo che lui non userebbe mai, li abbiamo invece lasciati liberi di esprimersi fra loro come nella realtà di tutti i giorni, facendo inevitabilmente delle correzioni quando il dialetto romanesco diventa difficile e incomprensibile ad un pubblico vasto ».

Ma dietro la realizzazione di questo sceneggiato nato come film per la televisione c'è una vera e propria proposta di lavoro che Pino Passalacqua rivolge agli autori e alla televisione. « Dobbiamo puntare sulla commedia all'italiana in televisione come sta già facendo il cinema. Con pochi soldi e con la quasi certezza di accontentare un vasto pubblico, bisogna deciderci ad affrontare i problemi di tutti i giorni in chiave meno seriosa come abbiamo fatto fino adesso. La chiave giusta è quella della commedia all'italiana, della satira di costume, della verità detta magari con ironia e, perché no, facendo fare anche qualche risata. E' una proposta che *Forza Roma!* vuol rilanciare; mi auguro che sia bene accolta. Può essere questo l'inizio di un dialogo lungo e interessante fra televisione e pubblico ».

Piero Tiberi e, a destra, il regista Pino Passalacqua con altri due giovani interpreti della trasmissione

giovedì 18 marzo

FESTA IN FAMIGLIA

ore 18,45 nazionale

Il programma di questa sera a cura di Gustavo Palazio è un vero ritratto di una famiglia musicale, quella di Wolmer Beltrami, con le sorelle Leda e Luisa. Leda, che suona la fisarmonica, e Luisa, che invece si dedica al contrabbasso, insieme con Wolmer eseguono la maggior parte delle musiche della trasmissione. Partecipano inoltre a fianco dei tre protagonisti altri cultori della musica e della fisarmonica in particolare: infatti oltre ad Ermanno Melato è presente Gorni Kramer che, campione di fisarmonica, ha legato per molto tempo la sua celebrità a tale strumento. Si affiancano a questi Franco Cerri e Joe Venuti. Nel corso di questa festa musicale vengono eseguite musiche famose, come Il moto perpetuo *di Niccolò Paganini, la celeberrima* Tarantella *di Rossini e la seconda rapsodia di Liszt.*

IERI E OGGI

Maria Carta, ospite del programma

ore 20,45 secondo

Vittorio Gassman e Maria Carta sono i due ospiti protagonisti della rubrica di Mancini e Procacci, Ieri e oggi, *presentata quest'anno da Mike Bongiorno. Due nomi, quelli di questa sera, di cui sono veramente superflue le presentazioni, ambedue molto spesso protagonisti di serate televisive. A Maria Carta è stato recentemente dedicato uno special in cui la Sardegna, i suoi canti, dei quali la cantante è la più fedele interprete, hanno fatto da coreografia e testo. Infatti se per gli amanti del folk Maria Carta era già conosciuta, il grande pubblico l'ha scoperta in una recente edizione di* Canzonissima. *Vittorio Gassman ha collezionato invece da lungo tempo interpretazioni televisive: ma il notissimo* Mattatore *è ancora lo spettacolo con cui il pubblico televisivo lo ricorda. Recentemente ha partecipato anche ad una* Canzonissima *come ospite fisso, ed è anche apparso in alcune sue interpretazioni cinematografiche riportate sul piccolo schermo. Questa sera proprio dal* Mattatore *vedremo alcune esibizioni di Gassman; un brano dal monologo di Amleto e alcuni spezzoni di suoi interventi a* Canzonissima. *Maria Carta presenterà brani dal suo repertorio sardo.*

CITTA' E CAMPAGNA: Lo spazio consumato

ore 22 secondo

L'ultima puntata del viaggio-inchiesta Città e campagna. *Siamo in Lombardia, la regione più ricca e progredita d'Italia. Qui i livelli di produzione sono uguali se non superiori a quelli dei maggiori centri industriali europei. Ovunque si riscontrano capacità imprenditoriale e spirito d'iniziativa. Non è raro il caso di operai che si trasformano in artigiani e danno vita a piccole imprese destinate a crescere nel tempo. Il quaranta per cento della bilancia commerciale italiana (esportazioni e importazioni) riguarda la Lombardia.*

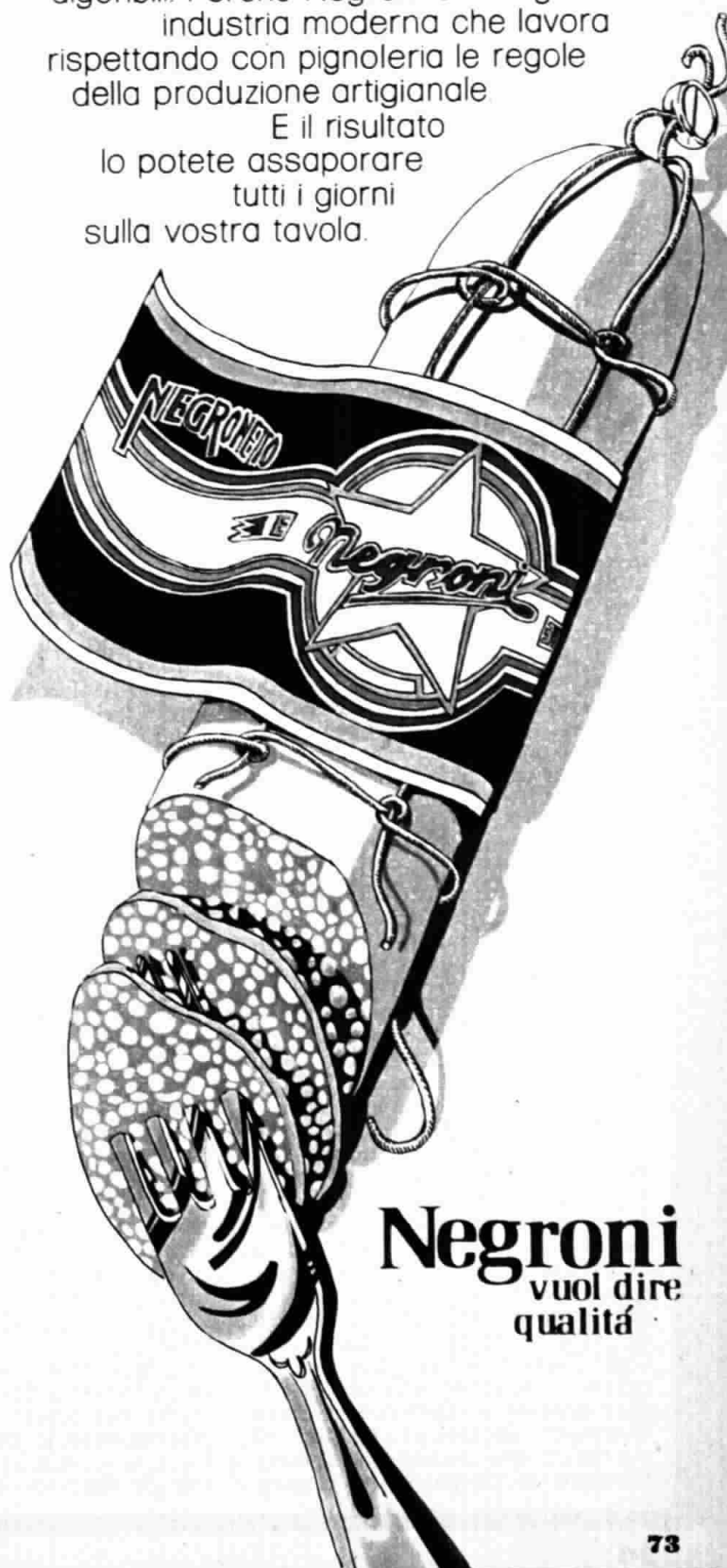
Un altro dato ancora dà la misura del livello tecnico-industriale lombardo: esiste nella regione un calcolatore elettronico ogni 3500 lavoratori dell'industria e del commercio, una proporzione più alta di quella nazionale dei Paesi europei ad economia capitalista.

Ma se il sistema produttivo è tra i più progrediti, il modo di concepirne la funzione sociale e civile è spesso arretrato e legato a logiche di profitto. Sono infatti in gran parte irrisolti i problemi di una moderna dotazione di strutture e di servizi sociali adeguati; ancora troppo alta la differenza che separa l'avere dal non avere.

Se grande è l'operosità degli uomini che si sono « fatti da sé », tuttavia la loro capacità d'iniziativa agisce su un tessuto sociale afflitto da problemi assai gravi: affollamento urbano, lavoro a domicilio, pendolarismo. La trasmissione riserva una particolare attenzione al problema delle donne lavoratrici che soffrono la carenza dei servizi fondamentali, asili nido, scuole, trasporti.

Come nelle puntate precedenti, anche questa volta intervengono con le loro testimonianze operai, contadini, dirigenti industriali, imprenditori, sindacalisti e sociologi. Significativa, tra l'altro, è l'intervista con il pastore evangelico e sociologo Giorgio Bouchard che ha fondato a Cinisello Balsamo, popoloso centro dell'« hinterland » milanese, una scuola serale per lavoratori, soprattutto immigrati. E' una iniziativa che oltre ad avere dato notevoli risultati sul piano culturale si è rivelata positiva sul piano sociale.

La puntata comprende anche una serie di temi e di proposte per nuovi modelli di sviluppo industriale. Una indicazione in questo senso può venire dall'industria elettronica. Alta qualificazione del prodotto, basso costo di investimento per la creazione di un posto di lavoro (mediamente non più di 7 milioni), largo impiego di manodopera caratterizzano questo avanzato settore produttivo favorendo la nascita di una serie di piccole e medie aziende i cui prodotti vengono già in gran parte esportati.

Quale potrà essere allora il futuro e la funzione della Lombardia, regione trainante dello sviluppo socio-economico del Paese? Nell'ambito di una imprescindibile definizione, in sede nazionale, di nuove scelte economiche, la Lombardia, grazie al dinamismo delle sue varie componenti sociali e politiche, può operare per un generale riequilibrio della struttura produttiva italiana.

radio giovedì 18 marzo

IX\C

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Narcisso, S. Trofimo, S. Eucarpio, S. Edoardo, S. Frediano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,38; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,32; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,13; a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,19; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,15; a Bari sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a Parigi il poeta Stéphane Mallarmé.

PENSIERO DEL GIORNO: La scienza è il grande antidoto al veleno dell'entusiasmo e della superstizione. (Adam Smith).

Direttore Sawallisch

Arianna a Nasso

ore 20,15 terzo

Dell'*Arianna* straussiana (che va in onda questa sera in un'edizione diretta da Wolfgang Sawallisch per la Stagione Lirica della RAI) esistono due versioni. La prima è legata a circostanze particolari: fu cioè composta da Richard Strauss (1864-1949) in collaborazione con Hugo von Hofmannsthal (1874-1929) come atto di omaggio e di gratitudine nei confronti di Max Reinhardt il quale aveva precedentemente curato la regia del *Rosenkavalier* a Dresda. Poeta e musicista scelsero di comune accordo una commedia di Molière, *Le bourgeois gentilhomme* (per cui Lully aveva composto nel 1760 gli Intermezzi e il Balletto), e Strauss si occupò di riprendere fra mano la musica originale della commedia che consisteva di undici « numeri » e inoltre della famosa *Cérémonie turque* e del *Ballet des Nations*. I cinque atti della commedia furono ridotti a due, l'intrigo amoroso e la cerimonia turca vennero soppressi e sostituiti con la cosiddetta « scena del camerino ».

Come epilogo della commedia fu inserita un'operina: l'*Arianna*. Il tutto fu pronto per lo spettacolo del 12 ottobre 1912, che ebbe luogo al Teatro di Corte di Stoccarda. Nonostante l'eccellente interpretazione di attori e cantanti, nonostante la regia di Reinhardt, l'esito non doveva essere lieto. Sicché, in seguito, gli autori si decisero a sostituire la commedia molieriana con un « Prologo » ambientato a Vienna nel palazzo di un ricco signore. L'opera, inoltre, venne modificata in altri punti. Il 4 ottobre 1916 *Arianna a Nasso* apparve nella nuova edizione al Teatro di Corte di Vienna e il successo, questa volta, fu incontrastato. In Italia l'opera giunse nel 1925: sul podio del « Regio » di Torino salì, per questa « prima » italiana, uno dei grandi direttori d'orchestra del nostro secolo: Vittorio Gui. Oggi l'opera è viva sia nel repertorio teatrale sia in quello discografico e appartiene come titolo di spicco al gruppo di partiture che hanno dato fama perenne al compositore bavarese. « Le tendenze neoclassiche di Strauss », scrive Heinrich Strobel, « trovano la loro più pura espressione in *Arianna a Nasso*. Quest'opera è il prodotto di un umanesimo moderno che, tinteggiato di un simbolismo assai spesso poco adatto alla scena, domina tutti i libretti scritti dal poeta austriaco Hugo von Hofmannsthal per il suo grande amico. La solenne apoteosi finale di Bacco e di Arianna rammenta che questo capolavoro di un classicismo neo-romantico è stato composto, nonostante tutto, da un wagneriano ». A proposito del « Prologo » lo Strobel pone giustamente l'accento su un procedimento usato qui dallo Strauss con somma perizia: « una nuova arte del " parlando " rimasta quale unico esempio nella musica tedesca ». Ecco in breve l'argomento del libretto: un testo che, come gli altri di Hofmannsthal, ha una sua propria autonomia poetica.

Arianna a Nasso è l'opera seria di un giovane compositore (*soprano*) da rappresentarsi nel corso di una festa offerta agli amici da un ricco signore. Quando però il maestro di musica *(baritono)* apprende che all'opera seguirà una farsa, va su tutte le furie e protesta violentemente. Da qui scoppia una terribile lite tra la compagnia dei cantanti e quella dei guitti. Le acque si placheranno all'annuncio che le due produzioni saranno rappresentate contemporaneamente. Ma eccoci allo spettacolo.

Dinanzi a una grotta, nell'isola di Nasso, Arianna (*soprano*) giace lamentando l'assenza di Teseo. Invano Arlecchino (*baritono*) cerca di consolarla con una canzone. Né lui né i quattro pagliacci che improvvisano qualche lazzo riescono a vincere lo sconforto di Arianna. Inutilmente la gaia Zerbinetta (*soprano*) le porta ad esempio il proprio modo civettuolo di trattare gli uomini. Arianna ama solamente Teseo che spera ritorni. All'arrivo di Bacco (*tenore*), la fanciulla lo crede un dio degli inferi e gli chiede di condurla nel regno dei morti. Ma Bacco, invece, risveglierà Arianna a una vita di eterna felicità fra gli dei.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
W. A. Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 24 K. 182 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. K. Böhm) ◆ *A. Dvorak:* dalla Sinfonia n. 5 in mi minore « Dal nuovo mondo »: 1° movimento (Orch. Filarmonica Ceka dir. K. Ancerl) ◆ *P. Mascagni:* Gavotta delle bambole (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. L. Rosada)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
G. F. Haendel: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tromba M. André - Orch. da Camera J.-F. Paillard dir. J.-F. Paillard) ◆ *G. Rossini:* Ouf! Les petits pois!... (Pf. A. Pomeranz) ◆ *F. Mendelssohn-Bartholdy:* dal Quartetto in do min. n. 1: III movimento (Trio Bell'Arte e v.la K. Utrich) ◆ *F. Tarrega:* Pavana per chitarra (Chit. E. Albstur) ◆ *I. Albeniz:* Catalogna, suite popolare per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. E. Gracis)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno**
Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri e Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**
Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **PADRI E FIGLI**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
4° episodio
Ivan Turgenev — Carlo Ratti
Eugenio Bazarov — Aldo Reggiani
Anna Sergeevna Odincov — Carmen Scarpitta
Arcadio Kirsanov — Roberto Rizzi
Katia — Ornella Grassi
Eudosia Kuksin — Grazia Radicchi
Victor Sitnikov — Gianni Esposito
La zia di Anna — Evelina Gori
Un maggiordomo — Piero Vivaldi
Un domestico — Paolo Sinatti
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Susanna*

17,25 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVIII Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta **Cino Tortorella**
Regia di **Fernanda Turvani**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA-STAMPA CONFINDUSTRIA

22 — **LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA**
a cura di Angela Bianchini
3. I mezzi di comunicazione

22,25 **Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO
Ludwig van Beethoven: Quartetto in la minore op. 132: Assai sostenuto - Allegro - Allegro ma non troppo - Molto adagio - Andante - Molto adagio - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato (Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

23,10 **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Ornella Vanoni, Patrizio Sandrelli e Franco Cassano**
— *Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**
di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
4° *episodio*
Ivan Turgenev — Carlo Ratti
Eugenio Bazarov — Aldo Reggiani
Anna Sergeevna Odincov — Carmen Scarpitta
Arcadio Kirsanov — Roberto Rizzi
Katia — Ornella Grassi
Eudosia Kuksin — Grazia Radicchi
Victor Sitnikov — Gianni Esposito
La zia di Anna — Evelina Gori
Un maggiordomo — Piero Vivaldi
Un domestico — Paolo Sinatti
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Susanna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
I PIU' TIRANO I MENO
di **Giuseppe Giusti**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
I'm comin' at you (George and Gwen Mc Crae) • Fire burning (Joe Simon) • Magic in my life (5Th Dimension) • I'm in disgrace (Kinks) • Help me make it (B.J. Thomas) • Lover arrive (Ambrosia) • Attila e la stella (Antonello Venditti) • Un paese senza nome (La Bottega dell'Arte) • City life (Blackbyrds) • Evil woman (Electric Light Orchestra) • Nobody's gonna change me (Dynamic Superiors) • Let the music play (Barry White) • Use your immagination (Mud) • A trick of the tail (Genesis) • Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • La mia donna (I Romans) • Still I'm sad (Ritchie Blackmore's Randow) • Golden Years (David Bowie) • Born to run (Bruce Springsteen) • Hurricane (Bob Dylan) • Bohemian rhapsody (Queen) • Mandy (Barry Manilow) • Coney Island baby (Lou Reed) • Amico di ieri (Le Orme) • Ancora tu (Lucio Battisti) • Hey there little firefly (Firefly) • Funky weekend (Stylistics) • Jay walk (David Christie) • Gettin' tighter (Deep Purple)
— *Brandy Florio*

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro) (Anner Bylsma, violoncello; Gerard van Blerk, pianoforte; su strumenti dell'epoca) ◆ *Franz Liszt:* Tre Liriche su testi del Petrarca: Pace non trovo - Benedetto sia 'l giorno - I' vidi in terra (Jozsef Réti, tenore; Kornel Zempleni, pianoforte) ◆ *Gabriel Fauré:* Notturno n. 6; Improvviso n. 2 (Pianista Claude Kahn)

9,30 **Concerto di danze**
Anonimo sec. XVI: Volta ◆ *Claude Gervaise:* Branle ◆ *Anonimo sec. XVI:* Moresca ◆ *Adrien Le Roy:* Passemeze et Branle de Poictou ◆ *Pierre Attaignant:* Due Gagliarde ◆ *Ennemond Gaultier:* Corrente ◆ *Anonimo:* Rigaudon n. 1 ◆ *Leopold Sylvius Weiss:* Bourrée ◆ *Jean-Baptist Lully:* Minuetto, da « Le bourgeois gentilhomme » ◆ *Emmanuel Chabrier:* Habanera

10 — **Robert Schumann**
Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti)

10,30 **La settimana di Franck**

11,40 **Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (Solista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Sinfonica da Camera dell'Ente Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Ettore Gracis) ◆ *Eric Satie:* Mercure, balletto (The London Festival Players diretta da Bernard Herrmann)
(Dischi **EMI-La Voce del Padrone e Decca**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Zafred
Invenzioni per violino, viola e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Urbini); Metamorfosi per pianoforte e orchestra (Solista l'Autore - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. M. Pradella)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL PAN-RUSSISMO DI MUSSORGSKI, TRA ALESSANDRO II E PIETRO IL GRANDE
di **Luigi Bellingardi**
Modesto Mussorgski: Kovancina: Inizio atto I (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Bogo Leskovich - M° del Coro Gianni Lazzari); Kovancina: Atto II (Principe Golitzyn: Ludovic Spiess; Marfa: Fiorenza Cossotto; Dositeo: Cesare Siepi; Principe Chovansky: Nicolai Ghiaurov; Saklovity: Siegmund Nimsgern; Varsonofev: Ubaldo Carosi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Bogo Leskovich - M° del Coro Gianni Lazzari)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Maestri fiamminghi in Italia**
Adrian Willaert: « Victor, io salve... » Mottetto a cinque voci; « Che fai, alma? », Madrigale su testo del Petrarca; « O ben mio », Madrigale ◆ *Cipriano de Rore:* « Vergine pura, di ogni part'in terra », Aria spirituale; « Ancor che col partire », Madrigale

14,55 **Enrico Caruso: Un Faust d'altri tempi**
Charles Gounod: Faust: « O merveille... »; « Salut demeure chaste et pure »; « Il se fait tard... »; « Que voulez-vous, Messieurs »; « Mon cœur est pénétré »

15,35 **Pagine clavicembalistiche**
Bernardo Pasquini: Due Pezzi per cembalo: Toccata con lo scherzo del Cucù - Partite diverse di follia (Cembalista Egida Giordani Sartori)

15,50 **Ritratto d'autore**
Joaquin Turina (1882-1949)
« El poema de una Sanluquena » per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, violino); Sonata in re minore per chitarra (Chitarrista Irma Costanzo); « Album de Viaje » per pianoforte (Pianista Giuliano Silveri); Danzas Fantasticas (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Vauvenargues, precursore del Romanticismo. Conversazione di Nicoletta Oddo

17,25 **CLASSE UNICA**
Il romanzo epistolare
di **Angela Bianchini**
1. Ho ricevuto la carissima vostra...

17,40 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,15 Aneddotica storica

18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 **IL PRIMO CONGRESSO DEGLI SCRITTORI SOVIETICI**
a cura di **Enrico Terracini**

19,15 **Concerto della sera**
Gabriel Pierné: Sonata op. 36 per flauto e pianoforte: Allegretto - Allegretto tranquillo - Andante non troppo (Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Barbizet, pianoforte) ◆ *Florent Schmitt:* « A' contre-voix »: Retour à la terre - Si mes poches - Trois goélettes - L'Arche de Noé - Pour vous de peine (Poème de Ronsard) - Bonnet vole (Ensemble vocal « Philippe Caillard » diretto da Philippe Caillard) ◆ *Alexander Borodin:* Quintetto in do minore per pianoforte e quartetto d'archi: Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro moderato) (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Walter Pannhofer, pianoforte; Anton Fietz e Wilhelm Hübner, violini; Günther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello)

20,15 **Stagione Lirica della RAI**
Arianna a Nasso
Opera in un prologo e un atto di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **RICHARD STRAUSS**
Prima donna (Arianna) — Johanna Meier
Zerbinetta — Patricia Wise
Il compositore — Julia Varady
Il tenore (Bacco) — James King
Il maestro di musica — Roland Hermann
Il maggiordomo — Klaus Bertram
Un ufficiale — Tommaso Frascati
Un maestro di ballo — Matti Juhani
Un parrucchiere — Teodoro Rovetta
Un servo — Carlo Schreiber
Arlecchino — Wolfgang Schöne
Scaramuccia — Peter Haage
Truffaldino — Boris Carmeli
Brighella — Matti Juhani
Najade — Lilian Walton
Driade — Elisabeth Glauser
Eco — Leila Cuberli
Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Nobody knows, Ballata d'autunno, Pomeriggio d'estate, Minuetto, Risveglio, Little man, Improvvisamente verso le due del mattino, Oh! doctor, Presto, Per una donna, La notte mi vuol bene, Luci blu, Acquarius. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Signorinella, Nostalgico slow, Serenata serena, La mer, Ma l'amore no, Cara piccina, La canzone dell'amore. **1,36 Parata d'orchestre:** Quanto ti amo, You know, Warsaw concerto, Dolce bossa nova, Gosling, O sole mio, Minuetto for Annabella. **2,06 Motivi da tre città:** Soto i ponti de Venezia, La violetera, Lu paraise abruzzese, Venezia nella mente, Como el alamo al camino, L'ellera verde, El gondolier, Com'è triste Venezia. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo atto 3º; G. Rossini: Guglielmo Tell:, Atto 2º: « Selva opaca »; G. Meyerbeer: L'africana, Atto 4º: « O paradiso »; U. Giordano: Mese mariano: Intermezzo. **3,06 Sogniamo in musica:** Adry berceuse, Rimpianto, Notte a Vienna, Dolce ricordo, The sound of musica, L'etranger, The man I love, Notre roman. **3,36 Canzoni e buonumore:** Taca taca banda, Cheek to cheek, Dove sta Zazà, La-di-li La-di-lo, Il ragazzo del baseball, Cicati cikà, Brooklyn. **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in la minore n. 4 per violino e pianoforte op. 23. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Un amore incosciente, Che cos'è, Volo di rondine, Un corpo e un'anima, L'edera, Mi manchi tu, Luci bianche luci blu. **5,06 Rassegna musicale:** Quanto ti amo, In the mood, La doccia, Desiderare, Vagabondo della verità, Snoopy, Cavalli bianchi. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Per dirti ciao, Minuetto, The world is a circle, Crystal rose, Sinfonia d'été, I'll be back, Allora canto.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** La musica in Regione. J. Tausinger: Ave Maria. P. Hindemith: Nobilissima visione. Alide Maria Salvetta, Soprano. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Dir.: Hermann Michael (Reg. il 23/1/'76 al Conservatorio di Bolzano). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « Il coro della SAT, 50 anni nel mondo », a cura del prof. Franco Bertoldi. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Banco di prova » - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter. **15,50-17** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: « Anni che contano » - Dialoghi con i giovani, di Guido Miglia. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1º ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera « I Cadmo » di Alghero. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. **15,05** In prima fila, di Fabrizio Carli con Gabriella Savoja. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies par i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: « Tan stërsc é pa i Ladins te sües valàdes? ».

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli** - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule) - Schüler fragen - Der Fachmann antwortet. **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der goldene Hahn » von Nicolai Rimski-Korsakof, « Fürst Igor » von Alexander Borodin, « Ein Leben für den Zaren » von Michail Glinka, « Pique Dame » von Peter I. Tschaikowskj. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Prof. Dr. Helmut Hönl: « Albert Einstein » - Die Struktur von Raum und Zeit. **17,35** Melodie und Rhythmus. **18** Haarmode im Wandel der Zeit. **18,10** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroles Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Der Grenzgänger » - Hörspiel von Jan Rys - Regie: Erich Innerebner. **21,45** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Ob stoletnici Kettejevega rojstva - Pianistka Marina Horak, Lucijan Marija Škerjanc: Sonata; Claude Debussy: Preludija št. 3 in 5 iz 2. knjige - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Slovenski znanstveniki na univerzi. Glasbena dejavnost Slovencev v Trstu od leta 1848 naprej, 6. oddaja, pripravlja Aleksander Rojc. **19,10** Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop: 23. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Afera ». Drama, ki jo je napisal Primož Kozak. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. **22,10** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo: « Vita dei più giovani presso la comunità degli Italiani ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Il quartetto Page Cavanaugh. **11,30** Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Itinerari: informazioni turistiche. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Io, piccolo uomo. **15,20 LP della settimana. 15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Gente di teatro istriano e dalmato: Antonio Gandusio. **21,15** Quindici minuti con il Gruppo Hobo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Solisti e complessi sloveni: Tenore Mitja Gregorač.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Giù dal letto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: E' bello cantare (II). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Appuntamento musicale »:** Pianista: Vitaly Margoulis. Musiche di A. Scriabin (Cinque preludi op. 11 e 27 - Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53 - Three Poems op. 63 e 69 - To a flame op. 72). **17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Filo diretto con gli emigrati a cura del Patronato ANLA - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. **20,30** Der Monatskommentar. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Le saint homme de Tours: Léon Papin Dupont. **21,30** Religious News. Ecumenism. **21,45 Incontro della sera:** « Nonno Meo racconta », favole per bambini di tutte le età di F. Rossetti - La Parola del Papa. **22,30** Encuesta romana diez años despues del Concilio. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, n. 4 da « La mia patria » (Orch. del « Gewandhaus » di Lipsia dir. Vaclav Neumann); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa); **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA RUSSA

A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi (Pf. Walter Panhoffer - Strum. dell'Ottetto di Vienna); **M. Mussorgski:** Da « Canti e danze della morte » (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. di Radio Praga dir. Alois Klima)

9,40 FILOMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4 (Orch. da Cam. di Mosca dir. Rudolf Barchai); **W. A. Mozart:** Il ratto del serraglio: « Marten aller Arten » (Sopr. Cristine Deutekom - « Mozart Symphony Orkest » dir. Vanderzand); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy); **R. Schumann:** Marchenbilder op. 113, per viola e pianoforte (V.la Walter Trampler, pf. Sergio Fiorentino); **W. Piston:** The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 N. RIMSKY-KORSAKOV
IL GALLO D'ORO

Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bielsky (da Puskin) (Lo zar Dodon: Alexei Korolyov; Il principe Gvidon: Yuri Yelnikov; Il principe Aphron: Alexander Poljakov; Il generale Polkan: Leonid Ktitorov; L'intendente Amelfa: Antonina Kleshchova; L'astrologo: Gennady Pishnchayev; La regina Shemaka: Clara Kadinskaia; Il gallo d'oro: Nina Poliakova - Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS dir.i Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov - M.i del Coro M. Bondar e L. Ermakova).

13,10

G. Tartini: Concerto in do maggiore, per violino e orchestra (Vl. Piero Toso - Orch. da Cam. « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

13,30 CONCERTINO

S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. l'Autore); **C. Vidor:** Toccata, dalla « Sinfonia n. 5 in fa minore op. 42 n. 1 » per organo (Pf. Robert Owen); **E. Mac Dowell:** da « Indian Suite »: Village Festival (Orch. Sinf. della Westfalia Reclinghausen dir. Siegfried Landau); **E. Wolf-Ferrari:** Lucieta xe un bel nome, da « I quattro Rusteghi » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); **I. Albeniz:** Cordoba (Chit. John Williams); **C. Gounod:** Faust: « Vin ou bière » (Ambrosian Opera Chorus dir. John Mac Carthy)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3 (Pf. Ingrid Haebler); Due Lieder: Jungling auf dem Hungel - Jungling und der Tod (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerard Moore); Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi « della Trota » (Pf. Ingrid Haebler, vl. Artur Grumiaux, v.la George Janzer, vc. Eva Czako, cb. Jacques Cárauran)

15-17 J. S. Bach: Sonata trio in sol maggiore (BWV 1038), per flauto, violino e basso continuo (Pro Musica di Napoli); **A. Vivaldi:** Stabat Mater per contralto, organo e archi (Contr. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); **G. F. Ghedini:** Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, basso, archi, tromboni e timpani (Ten. Ennio Buoso, bar. Claudio Desderi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra (Vl. Salvatore Accardo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Bellugi); **A. Schoenberg:** Variazioni per orchestra op. 31 (CBS Symphony Orch. dir. Robert Craft)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Vinci: Sonata in sol magg. per flauto e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **F. Geminiani:** Sonata a tre in la magg. per 2 violini, v.cello e clav. (Vl.i Massimo Coen e Mario Buffa, vc. Luigi Lanzillotta, clav. Paola Perrotti-Bernardi); **J. S. Bach:** Concerto italiano in fa magg. (BWV 971) per clav. (Clav. Ralph Kirkpatrick); **M. Reger:** Trio in la min. op. 77 b) per violino, viola e v.cello (The New String Trio di New York)

18 MUSICHE DI BARTOK

B. Bartok: Quattro duetti per 2 violini (da 44 duetti del 1931): n. 37 « Preludio e canone » - n. 11 « Ninna nanna » - n. 16 « Burlesca » - n. 19 « Storia incantata » (Vl.i Gaby Altmann e Louis Lardunois); Quartetto n. 1 (1908) (Quartetto Vegh)

18,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sinfonia dalla serenata « Il barcheggio » (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da Camera « Jean François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **W. A. Mozart:** Rondò in re magg. K. 382 per pf. e orch. (Pf. Christoph Eschenbach - Orch. Filarm. di Amburgo dir. Bruckner Ruggenberg); **L. Spohr:** Sonata in do min. per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu, arpa Suzanne Mildonian); **N. Paganini:** Trio in re magg. op. 66 per violino, chitarra, e v.cello (Westdeutsche Kammervirtuousen); **G. Rossini:** Variazioni in do magg. per cl.tto e orch. (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruhbeck de Burgos); **B. Britten:** Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna)

20 IL MESSIA

Oratorio in 3 parti per soli, coro e orch. Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL (Soprano Gundula Janowitz, contralto Marga Hoeffgen, tenore Ernst Haefliger, basso Franz Crass, organo Elmar Schlater, clavicembalo Hedwig Bilgram, tromba Maurice André - Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter)

22,35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Concerto per violino e orch. (1935) (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (Sol. Maurice André - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert Von Karajan); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Cabaret - Flying trought the air - Alone again - A clockwork orange - Smoke gets in your eyes - Telstar (Armando Sciascia); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Nena** (Malo); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Sogno** (Delirium); **L'amore è un marinaio** (Rosanna Fratello); **Love story** (Ray Conniff); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Your mama don't dance** (Loggins and Messina); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Parole parole** (Gastone Parigi); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **Yes we can can** (José Feliciano); **Uomo di pioggia** (I Domodossola); **Water** (The Who); **Super fly** (Curtis Mayfield); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Part of the union** (Strawbs); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **The boxer - Mrs. Robinson - Baby driver** (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Senza anima** (Adriano Pappalardo); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole)

10 INTERVALLO

Sarabanda (Gino Mescoli); **La malattia** (Mia Martini); **Se ti innamorerai** (Fred Bongusto); **Devil's trillo** (The Duke of Burlington); **Mexico** (Roberto Delgado); **Saxology** (Kenny Clarke-Fancy Boland); **O cin ci la'** (Gorni Kramer); **Blauer Himmell** (Stanley Black); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Quadro lontano** (Adriano Pappalardo); **Que maravilha** (Los Machucambos); **Teenage rampage** (Gianni Oddi); **Zoo** (Don Backy); **Come prima** (Iva Zanicchi); **Donna Felicità** (Franco Cassano); **Mathilda** (Vince Tempra); **Bert's bossa n. 2** (Bert Kämpfert); **Made in Japan** (John Entwistle's Rigor Mortis); **I can see clearly mow** (Claude Denjean); **Knock on wood** (King Curtis); **La prima cosa bella** (Giorgio Carnini); **L'Africa** (Oscar Prudente); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **Una fotografia** (Ennio Morricone); **Lovely to look at** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **Questo si questo no** (Mina); **Off shore** (Santo e Johnny); **Silver fingertips** (Paul Mauriat); **For all we know** (Roger Williams); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **La città del silenzio** (Blue Jeans); **E' ancora giorno** (Ezio Leoni); **Ma** (Fausto Papetti); **Look at me** (John Lennon); **Maria** (Living Strings)

12 COLONNA CONTINUA

My coo ca choo (Alvin Stardust); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Good time girl** (Burano); **Raised on robbery** (Joni Mitchell); **Samba d'amour** (Midde of the road); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Sanford & Son theme** (Quincy Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Lady Lucinda** (Oz Master Magnus); **Come live with me** (Ray Charles); **Pepper box** (The Peppers); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Precious love** (Dimitri); **Ja era** (Irio De Paula); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Love me like a rock** (Paul Simon); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Un uomo stanco** (Samadhi); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Pays tropical** (Jorge Ben); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Diario** (Equipe 84); **Io domani** (Marcella); **Nos quatro** (Irio De Paula); **Por causa de voce, menina** (Jorge Ben)

14 SCACCO MATTO

Right place wrong time (Dr. John); **Come again toucan** (Grace Slick); **Rebel rebel** (David Bowie); **Can't get ready for losing you** (Willie Hutch); **Golden lady** (Stevie Wonder); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Da grande farò il maestro** (Rosalino Cellamare); **Il treno delle sette** (Antonio Venditti); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli); **I've had enough** (The Who); **Little bit o'soul** (Iron Cross); **You've got my soul on fire** (Temptations); **Only room for two** (Eddie Kendricks); **Girl you're alright** (Undisputed Truth); **Star** (Stealers Wheels); **That lady** (parte I) (The Isleys Brothers); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Desperado** (Eagles); **Wonderful** (Colin Blunstone); **Twist and shout** (Johnny); **China grove** (The Doobie Brothers); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Ritratto di un mattino** (Orme); **Pretty miss** (The Dollars); **You know we've learned** (Bloodstone); **No matter where** (G. C. Cameron); **Street life** (Roxy Music); **Showdown** (The Electric Light Orchestra); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Samba de sausalito** (Santana)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Duo Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **Baia** (Getz-Byrd); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Yesterdays** (Ray Charles); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Thumbstring** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Drifting blues** (Dakota Staton); **Samba de Orfeu** (Bob Brookmeyer); **Flying home** (Lionel Hampton); **You've made me so very happy** (Sammy Davis Jr.); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Little girl blue** (Diana Ross); **Easy to love** (Gene Ammons); **Blue trombone** (Jay Jay Johnson); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Undecided** (Joe Venuti); **First snow in Kokomo** (Aretha Franklin); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Evil** (Stevie Wonder); **The love you save** (The Jackson Five); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Idaho** (Count Basie)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Are you lonesome tonight (Ray Martin); **Cabaret** (Arturo Mantovani); **Serenade in blue** (Glenn Miller); **Free man in Paris** (Joni Mitchell); **Lily of the west** (Bob Dylan); **1990** (Temptations); **Prigioniera** (Patty Pravo); **La paloma** (Gabriella Ferri); **Only the blues** (Donovan); **Fortyfifth angle** (Maryloo Williams); **Louisandella** (Bill Conti); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Boi da cara preta** (Jair Rodriguez); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **Sitting on top of the world** (Don McLean); **Zoo** (Don Backy); **Sugar blues** (Doc Severinsen); **September 13** (Eumir Deodato); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mary Ann** (Edmundo Ros); **Boo, boo, don't cha be blue** (Tommy James); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **Il matto** (Loy-Altomare); **...Che estate** (Drupi); **Pavana** (Santo & Johnny); **Bullit** (Lalo Schifrin); **Je ne peux pas rentrer chez moi** (Charles Aznavour); **Paris perdu** (Mireille Mathieu); **Un pagliaccio in paradiso** (Domenico Modugno); **E' giorno ancora** (I Nomadi); **Papillon** (Pino Calvi); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Dois amores** (Louis Bonfà); **Samba de Orpheu** (Bola Sete); **Lost horizon** (Armando Sciascia); **El condor pasa** (Frank Pourcel)

20 INVITO ALLA MUSICA

Satisfaction (Camarata); **Mirabella** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (Camaleonti); **Ultimo tango a Parigi** (El Chicano); **Hora staccato** (Caravelli); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Mozart 71** (Giampiero Boneschi); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Vincent** (Little Tony); **A « watt » too much** (Blue Shark); **All the things you are** (David Rose); **Voglio bene al mondo** (Francy Boland e Kenny Clarke); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Idaho** (Count Basie); **Angel eyes** (Frank Sinatra); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Belle of the ball** (Werner Müller); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Maria** (Perez Prado); **Che pazzia** (Massimo Ranieri); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Garota de Ipanema** (Baden Powell); **Adieu la nuit** (Caravelli); **Time table** (Genesis); **Quizás quizás quizás** (Arturo Mantovani); **Borsalino** (Eddie Barclay); **Speak low** (Percy Faith); **Un aquilone** (Marisa Sannia); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Slipped disc** (Ott. Benny Goodman); **Rockhouse** (Ray Charles); **Tu solamente tu** (Gastone Parigi); **Fijo mio** (I Vianella); **Sorongaio** (Baden Powell); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **What'd I say** (Ray Charles)

22-24

- **L'orchestra Oliver Nelson**
  Once upon a time; Michelle; Do you see what I see? Fantastic, that's you; Beautiful music; Meadowland
- **Cantano Toquinho, Vinicius e Marilia Medalha**
  Tarde em Itapoan; Como dizia o poeta; Tomara; Valsa para o ausente; Samba de gesse; A bençao Bahia
- **Il trio di Ray Bryant**
  Willow weep for me; Greensleeves; So in love; If I can just make it; Misty
- **Il trombonista Bob Brookmeyer and Friends**
  Jive hoot; Skylark; The wrinkle
- **Canta Roberta Flack**
  Hey, that's no way to say goodbye; The first time ever I saw your face; Tryin' times
- **L'orchestra Juca Mestre and His Brasileiros**
  O pito no samba; Mulata assanhada; Poema do adeus; Covarde; Arrasta a saudalia; Nao me diga adeus; Chora tua tristeza; Implorar; O amor e a rosa

30°

attivo delicatamente

permette agli enzimi di compiere la loro attività proteggendo la delicatezza dei tessuti e dei colori.

60°

attivo decisamente

dà agli enzimi e al perborato la possibilità di svolgere la loro attività smacchiando e sgrassando fibre miste e colorate.

90°

attivo energicamente

dà al perborato la possibilità di sviluppare al massimo tutta la sua attività sbiancante.

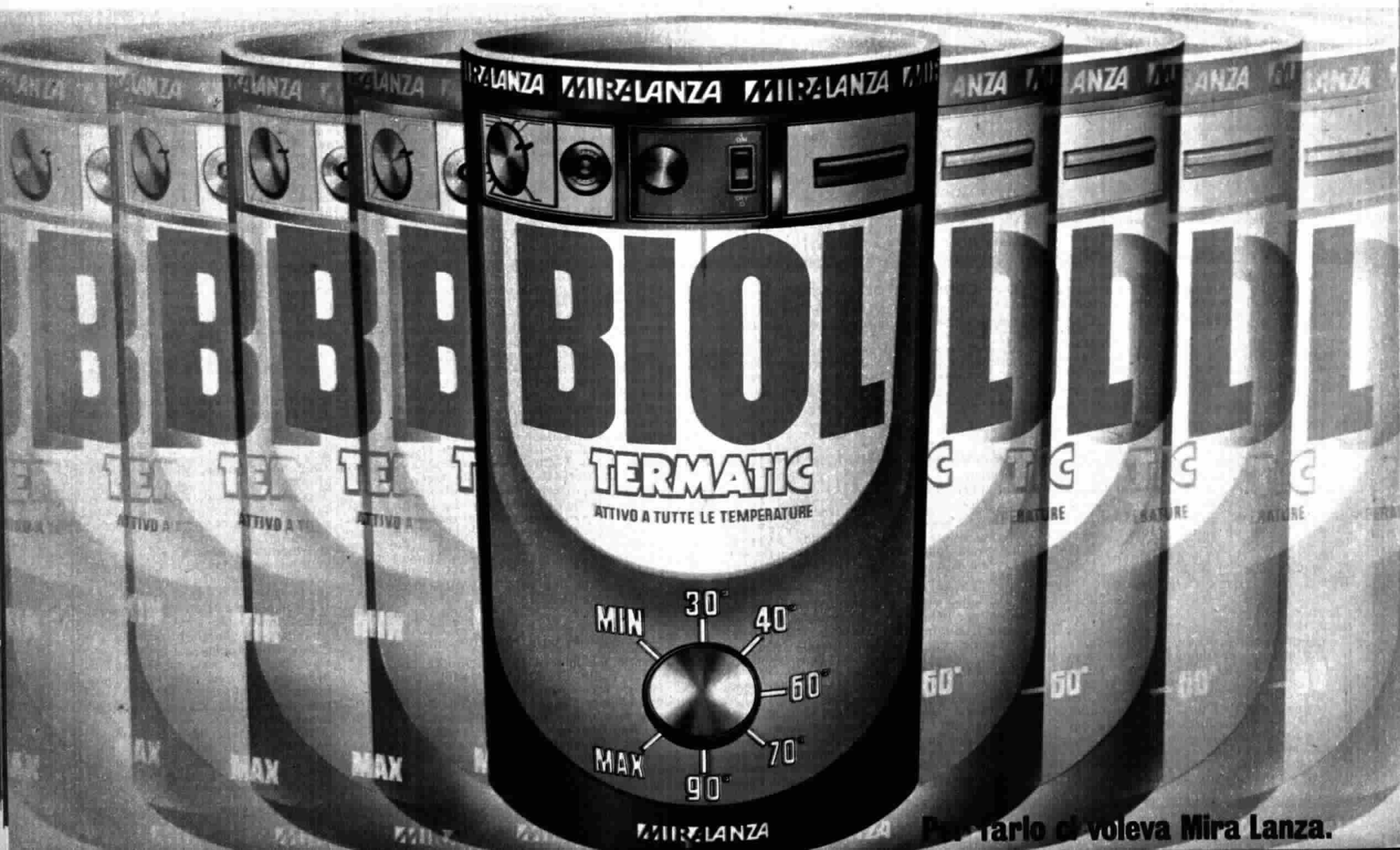
Biol Termatic attivo sempre! Per darti il massimo grado del pulito. Sempre!

MIRALANZA

BIOL

TERMATIC

ATTIVO A TUTTE LE TEMPERATURE

MIN 30° 40° 60° 70° 90° MAX

MIRALANZA

Per farlo ci voleva Mira Lanza.

nazionale

11 — Dalla Chiesa parrocchiale di S. Gregorio Barbarigo in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Gaiotti
Preghiere popolari del Coro di Agordo
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,30 ITINERARIO TOSCANO: MONTALCINO, SANT'ANTIMO, SAN GALGANO
Un programma di Franco Simongini

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — KUNAK E IL VECCHIO
Telefilm - Regia di Agasi Babajan
con Dmiteij Orlovskij, A. Tolsokin, B. Sickin, G. Rybak
Prod.: Sovexport

14,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Sanremo*
CICLISMO: MILANO-SANREMO
Telecronista Adriano De Zan

17 — SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL PICCOLO ALCE
Telefilm - Regia di O. Eryshev
Sceneggiatura di B. Metter
Prod.: Televisione sovietica

la TV dei ragazzi

17,30 Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVIII ZECCHINO D'ORO
Festa della canzone per bambini
Presenta Cino Tortorella
Regia di Fernanda Turvani

GONG

19 — IL GIOCO DELLE TRE CARTE
Telefilm - Regia di Ted Williamson
Interpreti: Victor Maddern, Harru Towb, Patrick Newell, Gil Gascoine
Distribuzione: Global Television

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Stasera G7
Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Nino Fuscagni e Vanna Brosio presentano la rubrica « Adesso musica » in onda alle ore 21,50

secondo

18 — ORE 18
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 INCONTRO CON COSIMO DI CEGLIE
Presenta Carlo Silva
Regia di Cesare E. Gaslini

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Il viaggio del signor Perrichon
di Eugène Labiche e Edmond Martin
Traduzione di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Adattamento televisivo di Leonardo Cortese
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Majorin *Aldo Barberito*
Primo facchino *Luciano Zuccolini*
Perrichon *Paolo Carlini*
Caroline, sua moglie *Licia Lombardi*
Henriette, sua figlia *Vera Venturini*
Secondo facchino *Augusto Boscardin*
Daniel Savary *Emilio Cappuccio*
Armand Desroches *Carlo Simoni*
Il maggiore Mathieu *Gino Pernice*
Joseph, suo domestico *Sandro Dori*
L'albergatore *Cesare Di Vito*
Jean, domestico dei Perrichon *Carlo Colombo*
Marguerite, domestica dei Perrichon *Bianca Manenti*
Voci fuori campo *Edda Soligo*, *Gabriele Gabrani*
Scene di Franco Dattilo
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Leonardo Cortese

Nell'intervallo:

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,05 LA CLASSICISSIMA
Commento alla Milano-Sanremo

22,20 CONCERTO DELLA SERA
Nuovi Direttori: **Gabrio Gandini**
Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore* (« London »): a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Lelio Golletti

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Sonderdezernat K 1
« Flucht ». Polizeifilm. Regie: Alfred Weidemann. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

svizzera

15 — In Eurovisione:
CICLISMO: MILANO-SANREMO
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo
16,35 FRANCIS, IL MULO PARLANTE
Film con Donald O'Connor, Patricia Medina, Zasu Pitts - Regia di Arthur Lubin
17,50 GIORNATA MONDIALE DELLE FORESTE
18 — Per i ragazzi: **TELEZZONTE** ⧗
18,55 DIVENIRE - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. ⧗
TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE ⧗
« Pittura romanica nei Grigioni: Zillis » - « La Pinacoteca Cantonale Giovanni Züst di Rancate » - TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. ⧗
21 — GIOCOGIORNALE ⧗
Gioco-informazione a premi prodotto dal settore varietà della TSI in collaborazione con il Telegiornale
22,15 QUESTO E ALTRO
Inchieste e dibattiti: « Per un ritratto della Svizzera Tedesca » (I)
23,05 TELEGIORNALE - 3a ediz. ⧗
23,15-24 Da Bienne:
CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO ⧗
Gruppo B: SVIZZERA-JUGOSLAVIA - Cronaca differita parziale

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« Simone nel paese dei disegni »
« Simone e la banda »
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG ⧗
20,15 TELEGIORNALE
20,30 COLPO SENSAZIONALE
Film poliziesco con William Silvester, Mai Zetterling e John Meillon - Regia di Cliff Owen
Steve Layton, un ex agente del controspionaggio divenuto poliziotto, riceve l'ordine da Scotland Yard di introdursi nel mondo della malavita londinese. Così la polizia potrà agire con maggiore efficacia e prontezza. Per allontanare i sospetti del pericoloso ambiente Steve compie un audace furto ai danni di una banca periferica e con tale referenza gli riesce più facile fare la conoscenza di James Dawson capo di una organizzata banda di rapinatori.
21,40 ZIG-ZAG ⧗
21,43 MONDO FOLK ⧗
Canzoni popolari dalmate

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 LA MONETA D'ORO
Telefilm della serie « Il santo »
16,20 L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO
17,30 SPORT E CAMPIONI
18,25 LE SVENTURE DI ALICE per la serie « Le belle storie della lanterna magica »
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 MOSE' - Quinta puntata - Regia di Gianfranco De Bosio con Burt Lancaster, Anthony Quayle, Ingrid Thulin, Mariangela Melato, Irene Papas
21,30 APOSTROPHES
22,35 LA VIACCIA - Film di Mauro Bolognini con J.-P. Belmondo, Claudia Cardinale, Pietro Germi, Romolo Valli, per il ciclo « Cine-club »
0,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21 — PUNTOSPORT
di Gianni Brera
21,10 LA COLONNA DI TRAIANO
Film - Regia di Mircea Dragan
con Antonella Lualdi, Richard Johnson
Completata la sottomissione della Dacia, Tiberio, comandante dell'esercito romano, si dedica alla costruzione di difese, acquedotti e case. L'opera dei conquistatori viene però disturbata dagli attacchi di Gerola che, postosi a capo di un gruppo di ribelli patrioti, prosegue la lotta contro i romani. Per dimostrare la sua volontà di pace, Tiberio sposa Andra, una principessa Dacia. Gerola si allea con i barbari contro i romani. Nello scontro, vinto dai romani, il figlio di Gerola muore...

II/S

« *Il viaggio del signor Perrichon* » di Labiche

Satira discreta della borghesia

ore 20,45 secondo

Successore diretto di Scribe nei favori del pubblico parigino, Eugène Labiche (1815-1888) è soltanto e deliberatamente elaboratore di vaudeville (sempre con numerosi collaboratori che lo rifornivano d'idee). Labiche sposta l'interesse dal mondo aristocratico, prediletto da Scribe, a quello della borghesia. Acquista da Scribe la sua abilità nel creare situazioni comiche. Ma con Labiche la parodia, tenuta da Scribe in termini piuttosto amabili, si colorisce di appoggiature caricaturali, sfiora la satira. Nella sua ricca creazione, che si prolunga con grande successo durante gli anni del Secondo Impero, Labiche tratteggia con una certa compiutezza gli usi e i costumi del suo mondo, un mondo che allora stava divenendo protagonista, da una visuale parigina (che non esita, quando le capita, a farsi gioco della provincia), con un'ironia che col tempo viene a farsi gradatamente paralizzante e negativa. Nel vaudeville di Scribe praticamente non esiste il personaggio, quasi sempre ridotto a elemento del gioco scenico. Per quello di Labiche, che ama arricchirsi di ariette apparentemente idilliache, il personaggio costituisce il centro motore della vicenda grazie alla sua peculiarità, che tuttavia non esprime grandi ideali né grandi passioni, ma meschine debolezze della vita quotidiana, o al più sentimenti che rispondano alle esigenze di una soffocante vita bene ordinata.

Lo sguardo e la scena di Scribe, osserva Vito Pandolfi, erano fatti per lusingare il suo pubblico, presentando bonari ritratti della classe superiore a cui si sarebbe dovuto aspirare. Quelli di Labiche si rivolgono allo stesso pubblico, che riproducono sulla scena, senza che esso creda di riconoscersi. Labiche manovra dall'alto osservandone con minuzia di entomologo le abitudini e traendone un irrefrenabile ridicolo quando le rappresenta ingigantite sulla scena. In questa operazione Labiche mette in opera stile ed eleganza tali da creare il necessario distacco fra l'autore e l'oggetto della rappresentazione. Senza mai dimenticare i gusti di quell'epoca, la sapienza dell'esposizione scenica. Nel suo artigianato riesce a introdurre un disegno caricaturale che rivela la raffinatezza del dandy e che tuttavia non vuol deporre il manto del candore e dell'allegria. Mentre in Scribe si avverte ancora quello del cortigiano, cortigiano anche verso il suo pubblico, a cui offre centinaia di pièces a intrigo.

II/5846

Leonardo Cortese è il regista della commedia di Eugène Labiche

Alla base della ispirazione di Labiche sta un calcolo, diciamo pure mercantile, che risponde in modo diretto alla pratica del teatro di vaudeville di allora, alle possibilità stesse degli attori che dovevano interpretarlo e soprattutto agli umori del pubblico. Come può capitare, la ricerca del successo conduce Labiche a un genere di umorismo e a un senso realistico dell'osservazione che lo fanno approdare ben più in là di quanto si fosse proposto. La sua opera, così, riesce a raccogliere sicuri e continui incassi, e al tempo stesso segna una tappa decisiva nell'evoluzione del teatro comico.

La trama: Protagonista del vaudeville è il signor Perrichon, ricco commerciante parigino, il quale conduce la moglie e la figlia Henriette a fare un viaggio in Svizzera. Due giovani amici, innamorati entrambi della graziosa ragazza, fanno lo stesso viaggio sperando in una buona occasione per conquistare il suo cuore e dopo essersi promessi l'un l'altro una lotta leale cercano con ogni mezzo di entrare nelle buone grazie di Perrichon: uno di essi lo salva durante una escursione in montagna, mentre l'altro simula un analogo incidente e si fa salvare da Perrichon che inorgoglito comincia ad essere insofferente della riconoscenza che dovrebbe al suo salvatore. Le cose si complicano quando, tornati tutti a Parigi, si presenta a Perrichon la sgradevole necessità di battersi a duello; mentre egli predispone segretamente le cose perché il duello non abbia luogo, il suo solito « salvatore » fa arrestare lo sfidante col finto sdegno di Perrichon. La sincerità di uno dei due innamorati tuttavia finirà per avere la meglio sull'astuzia dell'altro e a lui Perrichon concederà volentieri la mano di Henriette.

II/4586/S

Licia Lombardi (Caroline) con Paolo Carlini (nei panni del marito, il signor Perrichon) in una scena

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

L'attuale società, trascinata dal mito dell'efficienza, tende sempre più a perfezionarsi ma spesso in maniera disumana. Lo psicanalista, nuova figura di questa società, cerca di spiegare ogni malessere sociale servendosi di teorie scientifiche. Tale personaggio è il protagonista dello spettacolo L'uomo a macchina, *scritto, sceneggiato, musicato e recitato dal gruppo Zafra, una parola sudamericana che esprime l'idea del lavoro comunitario. Il gruppo, formato alcuni anni orsono da alcuni giovani di Riccione impegnati in una ricerca di valori culturali, politici e spirituali da proporre attraverso diverse forme espressive, si è già fatto conoscere con altri due spettacoli:* Cicatriz *(sulle lotte di liberazione in America Latina) e* Grazie alla vita *(sul dolore di una ricerca di una vita vera).* L'uomo a macchina *rappresenta il risultato di un anno di studi e ricerche di questi giovani romagnoli che saranno intervistati nella puntata odierna della rubrica a cura di Antonio Bruni e con la regia di Gianni Vaiano. Nel corso della trasmissione saranno anche presentati alcuni brani recitati e cantati tratti dallo spettacolo e scelti in particolare tra quelli che contengono le proposte originali del gruppo che cerca di valorizzare le radici profonde della cultura popolare, contro chi vuole ridurre l'uomo e la società a macchine perfette senza anima.*

CICLISMO: MILANO-SANREMO

ore 14,55 nazionale

Da quasi settant'anni, per gli appassionati del ciclismo, il vero grande appuntamento coincide con la festa di San Giuseppe, giorno in cui si corre la Milano-Sanremo. Anche se negli ultimi tempi non è in calendario come prima corsa della stagione, per gli intenditori costituisce la vera apertura perché le gare che la precedono in calendario — Laigueglia, Giro di Sardegna, Parigi-Nizza e Tirreno-Adriatico — non solo non posseggono fascino e tradizione, ma secondo alcuni rappresenterebbero addirittura dei veri e propri allenamenti in vista della « classicissima » di primavera. Per anni questa corsa, che raccoglie nell'albo d'oro i nomi più illustri del ciclismo, è stata per gli italiani una gara « stregata », al punto da registrare diciassette successi consecutivi di corridori stranieri. Anche l'inserimento, nel tracciato, del Poggio, una asperità a cinque chilometri dall'arrivo, non riuscì a suo tempo a risolvere il problema degli insuccessi dei ciclisti nostrani. La lunga astinenza si risolse solo nel 1970, con un colpo a sorpresa di Michele Dancelli. Il « grande » Merckx, però, ha condizionato per tutto l'ultimo periodo la corsa con le sue sei vittorie eguagliando il record di Girardengo che sembrava inattaccabile. In 66 edizioni disputate i successi stranieri sono stati 28, con una netta prevalenza belga (15). Seguono Francia con 8, Spagna con 2 e Gran Bretagna, Olanda e Germania con 1. L'anno scorso si impose, in volata, il solito Eddy Merckx, davanti a Francesco Moser. Soprattutto Moser pagò il prezzo dell'inesperienza, dopo una gara generosa e combattuta. Quest'anno non dovrebbe ripetere errori. (Servizio alle pagine 100-104).

IL GIOCO DELLE TRE CARTE

ore 19 nazionale

Durante una fiera due vecchi amici si ritrovano dopo tanti anni: Bertie e Gordie. Ormai sono due anziani imbroglioncelli dal passato poco pulito, e il fatto di ritrovarsi insieme li spinge a ritentare il vecchio gioco delle tre carte. Bertie ha un'abilità innata a scambiare le carte, Gordie accetta di fare il palo. Il gioco s'inizia in sordina con pochi passanti, ma ben presto si presenta un ricco signore grasso che gioca forte e perde senza batter ciglio. I due imbroglioni non stanno in sé dalla gioia e cominciano a sognare come investiranno i loro guadagni. Il ricco giocatore sembra intestardirsi sempre più e punta sempre più alto. Si tratta di un ricchissimo uomo d'affari e sembra che sia disposto a giocarsi tutto, soldi e titoli. Tutto va bene finché, proprio all'ultima giocata, il signore grasso e imperturbabile riesce, in un colpo solo, a riacquistare tutto quello che ha perduto. La fortuna ha girato finalmente in suo favore. Lui aveva giocato solo per divertirsi, mentre i due vecchi amici Gordie e Bertie per vincere.

CONCERTO DELLA SERA

ore 22,20 secondo

Per il ciclo « Nuovi direttori » è la volta oggi di Gabrio Gandini, nato a Verona nel 1939, formatosi in pianoforte, in composizione e in direzione d'orchestra alle scuole di Nunzio Montanari, di Bruno Mezzena, di Andrea Mascagni e di Franco Ferrara presso i Conservatori di Bolzano e di Roma, nonché alla Chigiana di Siena e alle Vacanze Musicali di Venezia. Ha iniziato la propria attività nel 1971 in Svizzera e in Ungheria. Notevoli i suoi esiti in Italia e all'estero alla guida della Filarmonica di Györ. Particolari successi ha poi riscosso in URSS. Ha diretto fino ad oggi le migliori orchestre italiane, tra le quali la « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI con cui si presenta anche stasera per interpretare una delle più squisite sinfonie di Franz Joseph Haydn: la « Londinese » in re maggiore (regia di Lelio Golletti). Tra le sue più fortunate tournées ricordiamo quella in Polonia nell'autunno del 1975 a capo delle Orchestre di Cracovia, di Lodz, di Wroclaw. E' stato invitato anche al Festival Mozart di New York nei prossimi mesi. I più recenti concerti li ha tenuti in Ungheria alla testa della Filarmonica di Budapest e della Sinfonica della Radio di Stato. In aprile sarà in Cecoslovacchia con l'Orchestra Sinfonica Boema e successivamente a Spoleto per la tradizionale maratona del Festival dei Due Mondi.

LA ROSA D'ORO ALLA LONGINES

Uno dei maggiori premi riservati alle creazioni di orologeria e gioielleria: la Rosa d'Oro del concorso di Baden-Baden è stato per il 1975 attribuito ad un orologio gioiello Longines.
Il modello realizzato dai creatori della Longines, battezzato « Cleopatra » si ispira ai disegni orientali. E' adorno di puri diamanti incastonati che lo fanno risplendere di mille luci. Il quadrante è in oro massiccio, anch'esso con diamanti e protetto da un vetro zaffiro.
Longines associa alla perfetta precisione dello strumento per la misura del tempo la bellezza delle linee e la preziosità dell'oro e delle gemme.

radio venerdì 19 marzo

IL SANTO: S. Giuseppe.

Altri Santi: S. Pancario, S. Apollonio, S. Landoaldo, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,39; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,33; a Trieste sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,15; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,20; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,16; a Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Glasgow l'esploratore David Livingstone.

PENSIERO DEL GIORNO: Un fuoco si consuma alla fiamma di un altro. Una sofferenza è diminuita dal sentimento d'un altro dolore. (William Shakespeare).

Di Cesare Vico Lodovici e E.T.A. Hoffmann

La ruota e Il vaso d'oro

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Elsa Albani va in onda *La ruota* di Cesare Vico Lodovici. E' il dramma della solitudine di una donna che non ha storia: sposata senza amore, ha rinunciato ad ogni speranza e illusione. Quasi non ha neppure età, intristita com'è dal suo oscuro lavoro in un ufficio postale di uno sperduto paese. Soltanto il ritmo di una ruota idraulica che mette in azione un mulino accompagna monotono come il tempo di un grande orologio il grigiore di questa esistenza.

Curiosa commedia questa di Vico Lodovici. Non per la vena intimista e crepuscolare che è comune a molto teatro dell'epoca in Italia, ma per una ricerca di stile che viene in parte da esperienze futuriste e anche cinematografiche dell'autore. E soprattutto per la protagonista che farebbe pensare dapprima a un interesse particolare nei confronti della donna e della sua posizione nella società. Come a dire ha del femminismo ante litteram ma poi si rivela che questa donna lavora e il lavoro, si sa, rende in parte indipendenti almeno dall'uomo; eppure Maria, la protagonista, si sente prigioniera, coartata.

Il lavoro si svolge nel 1933 e il senso di angoscia che emana viene dall'appartenenza a un'intera società ormai imprigionata e succube della dittatura fascista imperante in quegli anni su tutto un popolo.

Il vaso d'oro è uno dei racconti più affascinanti di E. T. A. Hoffmann: lo studente Anselmo è invaghito di una fanciulla borghese di nome Veronica, ma una Ninfa, Serpentina, lo elegge suo compagno e con l'aiuto del proprio padre, il buon mago Lindhorst, aiuta Anselmo a sottrarsi alle catene del buon senso comune e alla prospettiva di un matrimonio borghese. Veronica cerca invano di recuperare a sé l'amore del giovane valendosi degli incantesimi di una strega; Anselmo, innamorato di Serpentina, ha scoperto nella casa fatata di lei il vaso d'oro che ha il potere di ripristinare l'originale comunione dell'uomo con la natura.

La storia dello studente Anselmo, alienato e disgraziato, perseguitato dalla miseria e dalla solitudine, è la storia di una liberazione individuale attraverso l'eros.

Sul podio Takashi Asahina

La Filarmonica di Osaka

ore 21,15 nazionale

Una registrazione al Festival di Montreux-Vevey ci riporta il suono dell'Orchestra Filarmonica di Osaka, diretta da Takashi Asahina, con la partecipazione pianistica di Mitsuko Ushida. Il programma è dedicato a Robert Schumann (Zwickau, 8 giugno 1810, Bonn, 29 luglio 1856).

Dopo l'iniziale *Manfred, ouverture op. 115* ascolteremo il *Concerto in la minore op. 54* (1845), che non vuole essere — secondo l'autore — un pezzo di bravura per i ginnasti della tastiera, bensì « qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata: sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi ».

Il lavoro si articola nei movimenti « Allegro affettuoso », « Intermezzo », « Andante e grazioso » (con un assolo del violoncello di mirabile fattura), « Allegro vivace » (in stupendi contrappunti con le parti orchestrali). Ecco infine la *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*, alla quale il maestro tedesco aveva lavorato dal 1841 al 1851, presentandola a Düsseldorf il 6 febbraio 1851. Nella dedica a Joachim si legge: « Quando le prime note di questa sinfonia furono create, Joachim era ancora un bambino. Da allora la sinfonia, ma soprattutto il bambino sono diventati veramente grandi ».

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
A. Borodin: dalla Sinfonia in si minore n. 2: 1° movimento: Allegro (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Y. Svetlanov) ◆ *F. Alfano:* Notte Adriatica, dal balletto « Eliana » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Majone) ◆ *R. Wagner:* Tannhäuser: Marcia (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)
A. Vivaldi: Concerto in do magg. (Fl. piccolo F. William Heine - Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) ◆ *A. Casella:* Cocktail Dance (Pf. A. Ballista) ◆ *N. Paganini:* Moto Perpetuo (S. Accardo, vl.; A. Beltrami, pf.) ◆ *F. Tarrega:* Ricordi dell'Alhambra (Chit. A. Diaz) ◆ *I. Strawinsky:* Fuochi d'artificio (Orch. Sinf. di Chicago dir. S. Ozawa) ◆ *G. Martucci:* Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. L. Rosada) ◆ *A. Catalani:* dall'opera Loreley: « Valzer dei fiori » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. T. Benintende Neglia) ◆ *Ch. Lecocq:* La figlia di Madama Angot, Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Boskowsky) ◆ *U. Giordano:* dall'opera Siberia: « La Pasqua russa » (Orch. dir. G. Marinuzzi) ◆ *E. Waldteufel:* I Granatieri (Orch. Philarmonia Promenade dir. H. Kripps)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)
F. J. Haydn: Il mondo della luna, sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. A. Gatto) ◆ *Gimenez:* Dalla Zarzuela: « La Boda di L. Alonso », intermezzo (Orch. Sinf. della Radio Spagnola dir. J. Markevitch) ◆ *G. Puccini:* Dall'opera « Le Villy »: Tregenda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Basile)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9,15 Musica per archi

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorgianni

10,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

11 — L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 TOM JONES A LAS VEGAS

12,10 Concerto per un autore: ANTONIO CARLOS JOBIN

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
LA RUOTA
di **Cesare Vico Lodovici**
Traduzione e riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con **Elsa Albani**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
La vita ad alte temperature. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — Giornale radio

15,10 LE CANZONI DI GIGI PROIETTI

— Tra le ore 15,30 e le 17
Ciclismo - da Sanremo
Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della
MILANO-SANREMO
Radiocronisti **Enrico Ameri, Claudio Ferretti e Giacomo Santini**

— *Crodino*

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 L'INTRAMONTABILE RAY CONNIFF

17,30 Dal Teatro Antoniano di Bologna
XVIII Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta **Cino Tortorella**
Regia di **Fernanda Turvani**
Al termine:
Considerazioni sul tema: Ma quanto vale questo « Zecchino? »

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 I CANTAUTORI
Un programma di **Alessandro Feroldi**
Realizzazione di **Pietro Vitelli**

20,20 GIPO FARASSINO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Festival di Montreux-Vevey 1975
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Takashi Asahina
Pianista **Mitsuko Ushida**
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115; Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace; Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Vivace
Orchestra Filarmonica di Osaka
(Registrazione effettuata il 4 ottobre dalla Radio Svizzera)

— Al termine: Hindemith e l'armonia cosmica. Conversazione di Edoardo Guglielmi

22,35 WALDO DE LOS RIOS E LA SUA MUSICA

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Valentina Cortese** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gruppo 2001, Paul Simon e Pier Giorgio Farina**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

D. Cimarosa: I due baroni di Roccazzurra: « Sinfonia » (Solisti di Milano dir. A. Ephrikian) ◆ *V. Bellini:* I Puritani: « Vieni fra queste braccia » (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro Alla Scala di Milano dir. T. Serafin) ◆ *W. A. Mozart:* Don Giovanni: « Non mi dir bell'idol mio » (Sopr. L. Della Casa - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. Hollreiser) ◆ *G. Donizetti:* Poliuto: « Ah! fuggi da morte orribil » (M. Caballé sopr.; B. Martì, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Mackerras)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**

di **Ivan Turgenev**

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

5° *episodio*

Ivan Turgenev: Carlo Ratti; Eugenio Bazarov: Aldo Reggiani; Anna Sergeevna Odincov: Carmen Scarpitta; Arcadio Kirsanov: Roberto Rizzi; Katia: Ornella Grassi; Nicola Kirsanov: Franco Giacobini; Pavel Kirsanov: Ivo Garrani; Timofeic: Vivaldo Matteoni; Porfirji Platonovic: Corrado De Cristofaro; La zia di Anna: Evelina Gori

Regia di **Giacomo Colli**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 I SUCCESSI DEI BEATLES

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Pooh Uni-Jeans*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:

HIT PARADE

— *Confetture Santarosa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

14,30 TRE ORCHESTRE, TRE STILI: ARMANDO TROVAJOLI, PIERO PICCIONI, ENNIO MORRICONE

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Regia di **Marco Lami**

17,30 LA NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

Valentina Cortese (ore 6)

19,20 **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**

Conversazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori

« Una parola incredibilmente concreta »

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Hurricane, Higher than high, Magic in my life, Bye love, Headmaster, Leave me, Gordon, Senza parole, Drive my car, Saturday night, Hey there little firefly, That's the way, Who loves you, Mama lion, A trick of the tail, Voglio, Per te che mi apri l'universo, Is it love, Find a way, Evil woman, City life, Let the music play, Coney Island baby, Mexico, Canzone per Laura, Bambini innocenti, Sabbath bloody Sabbath, Nobody's gonna change me, King Kong, Sexy

— *Baby Shampoo Johnson*

21,29 **Dario Salvatori** presenta:

Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 36 in do maggiore K. 425 « di Linz » (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ◆ *Ernst Bloch:* Suite per viola e orchestra (Solista Lina Lama - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Paul Klecki)

9,30 **Concerto di danze**

Anonimo: Tre Danze del Medio Evo presso la Corte di Praga (Liutisti Jiri Tichota e Emil Hladky) ◆ *Anonimo praghese sec. XIV:* Due danze gotiche (Complesso strumentale « Pro Arte Antiqua » di Praga) ◆ *Anonimi sec. XVI:* Tre Danze veneziane per tre ribeche e viola (Complesso strumentale « The Consort of Music ») ◆ *Anonimi sec. XVII:* Quattro danze ungheresi (Complesso strumentale « Camerata Hungarica » diretto da Laszlo Czidra) ◆ *Antonin Dvorak:* Tre Danze slave op. 46 (Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks diretta da Rafael Kubelik)

10,10 **Messa di San Giuseppe**

Justus ut palma - Kyrie - Gloria - Domine praevenisti - Beatus Vir - Veritas mea - Sanctus - Agnus Dei - Joseph fili David (« Chœur des Moines de l'Abbaye de Saint-Pierre de Solesmes » diretta da Joseph Gajard)

10,30 **La settimana di Franck**

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**

Michael Haydn: « Vesperae in festo SS. Innocentium », per soli, coro, orchestra e organo (Krisztina Laki e Adrienne Csengery, soprani; Zsuzsa Németh, contralto; Gabor Trajtler, organo - Orchestra Filarmonica di Györ e Coro Femminile di Györ diretti da Miklos Szabo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

D. Anzaghi: Limbale per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Sanzogno) ◆ **G. P. Bracali:** Concerto per organo e orchestra (Sol. E. Girardi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi)

13 — **La musica nel tempo**

LA LIRA DI ORFEO: RICORDO DI EBE STIGNANI

di **Angelo Sguerzi**

C. Gluck: Orfeo e Euridice: « Che farò senza Euridice »; Alceste: « Divinità infernal » ◆ *G. Rossini:* Semiramide: « Ah! Quel giorno ognor rammento » ◆ *V. Bellini:* Norma: « Mira o Norma » (duetto atto 2°) ◆ *G. Donizetti:* Linda di Chamounix: « Per una madre andò una figlia »; La Favorita: « O mio Fernando » ◆ *G. Verdi:* Un ballo in maschera: « Re dell'abisso »; Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi »; Don Carlos: « O don fatale »; Aida: « Già i sacerdoti adunansi » ◆ *A. Thomas:* Mignon: « Non conosci il bel suol »; « Io conosco un garzoncel » ◆ *C. Saint-Saëns:* Sansone e Dalila: « Amor, i miei fini proteggi »; « S'apre per te il mio cor »

14,30 **INTERMEZZO**

M. Glinka: Valzer-fantasia ◆ *N. Paganini:* Quattro Capricci op. 1 per violino solo: n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore « Tremolo » - n. 7 in la minore - n. 8 in mi bemolle maggiore ◆ *M. De Falla:* Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra ◆ *G. Bizet:* La bella fanciulla di Perth, suite dall'Opera

15,30 **Concerto dell'organista Gaston Litaize**

D. Zipoli: Canzona ◆ *J. S. Bach:* Passacaglia e fuga in do minore ◆ *C. Franck:* Corale in la minore n. 3 da « Trois chorals pour grand orgue » ◆ *F. Liszt:* Preludio e fuga sul nome di « BACH »

16,15 **Liederistica**

16,30 **Discografia**

a cura di **Carlo Marinelli**

17 — La flemma di Arrigo Boito. Conversazione di R. Bertoni

17,05 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

Maestri e personaggi della sociologia del Novecento, di **Elisabetta Leonelli** - 3. Robert e Hellen Lynd

17,40 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **Elisabeth Song per voce e archi**

Anonimo: O! Willow, willow, willow ◆ *J. Dowland:* Sorrow, sorrow, stay; Now, o now I need must part; Weep you no more sad fountaines ◆ *J. Bartlet:* What thing is love?

18,15 **A quattro mani**

F. Schubert: Rondò in re magg. op. 138 ◆ *E. Grieg:* Romanza con variazioni op. 51 per due pff.

18,45 **Piccolo pianeta**

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

19,15 **Concerto della sera**

Antonin Reicha: Sonata in mi bemolle maggiore per fagotto e pianoforte: Allegro; Adagio; Rondò Allegretto (George Zuckermann, fagotto; Ermelinda Magnetti, pianoforte) ◆ *Charles Adam:* Variazioni di bravura sul tema dell'aria « Ah, vous dirai-je maman » (Beverly Sills, soprano; Paula Robinson, flauto; Charles Wadsworth, pianoforte) ◆ *Antonin Dvorak:* Quartetto in mi bemolle maggiore op. 87 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro con fuoco, Poco sostenuto e tranquillo; Lento; Scherzo (Allegro moderato, Grazioso); Finale (Allegro ma non troppo) (Pianista Arthur Rubinstein - Strumentisti del Quartetto « Guarnieri »: Arnold Steinhardt, violino; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

20,15 **Dal Festival del jazz di Francoforte**

20,45 La scienza giuridica. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 Orsa minore

Racconti fantastici

Il vaso d'oro

di **E. T. A. Hoffmann**

Traduzione e riduzione di Giorgio Viscardi

Anselmo: Alfredo Pea; **Veronica:** Anna Leonardi; **Prima ninfa:** Gloria Bonfiglioli; **Seconda ninfa:** Laura Tanziani; **Terza ninfa:** Teresa De Sio; **Il vice preside:** Gianni Pulone; **L'amministratore:** Adriano Pomodoro; **La venditrice:** Graziella Galvani; **Il primo gabbiano:** Carla Comaschi; **L'archivista:** Giancarlo Prati

ed inoltre: Gianluca Boccardi, Giovan Battista Conversano, Franco Piacentini

Musiche originali di Alvise Sacchi

Regia di **Giorgio Viscardi**

22,30 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Let's face the music and dance, O diva, En tu dia, 'A casciaforte, Smile, I won't dance, Le meteque, Strauss: Ouverture da « Il Pipistrello », Luna caprese, Le dixieland, C'est magnifique, Llegada, Paraiba. **1,06 Musica sinfonica:** A. Scriabin: Le poème d'extase op. 54. **1,36 Musica dolce musica:** Three coins in the fountain, Never my love, I know why, Smoke gets in your eyes, You stepped out of a dream, La mer, I'll never smile again. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Eccomi, Royal garden blues Raconte-moi, Hot love, Russia, Noche de ronda. **2,36 Gli autori cantano:** Lontano lontano, Io e la musica, Mes hommes, Figli del domani, Bene, Voilà. **3,06 Pagine romantiche:** J. B. Krumpholtz: Sonata n. 5 per arpa: Allegro - Romanza; C. Debussy: Clair de lune n. 3 da Suite Bergamasque; G. Puccini (Trascr. A. Ghislanzoni): Storiella d'amore; F. Liszt: Valzer melanconico in mi maggiore n. 2 da Trois caprices valse. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** In the stil of the night, You are the sunshine of my life, Avant de mourir, It might as well be spring, The way we were, Maria Bonita, Amore fermati. **4,06 Luci della ribalta:** Oklahoma, Ol' man river, More than you konu, Saltarello, Night and day. **4,36 Canzoni da ricordare:** Le jour où la pluie viendra, Ero io eri tu era ieri, My cherie amour, Lisboa antigua, Ocultei, La Bohème, Questa specie d'amore. **5,06 Divagazioni musicali:** Fascinating rhythm, E luxo so, Che vuole questa musica stasera, Bewitched bothered and bewildered, What a baby, Tell me when, Sleep walk. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A swingin' safari, Moliendo cafè, El cumbanchero, Homenagem a Tom Jobim, Those magnificent men in their flying machines, Carioca, Hoppin' mad, Limehouse blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

sender bozen

8 Musik zum Festtag. **8,30** Wer ist wer? **8,35** Unterhaltungskonzert. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. **10,35-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **11-11,30** Morgensendung für die Frau. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,20-12,30** Leichte Musik. **13** Nachrichten. **13,10-14** Operettenklänge. **14,30** « Herz am rechten Fleck » - Lustspiel in 3 Akten von Anton Hamik - Sprecher: Max Bernardi, Hans Flöss, Hans Marini, Gret Bauer, Karl Frasnelli, Anna Faller, Eva Püchler, Reinhold Oberkofler, Olga Hofer, Luis Walter, Karl Heinz Böhme - Regie: Erich Innerebner. **16,02** Melodie und Rhythmus. **16,23** Für unsere Kleinen. Brüder Grimm: « Rumpelstilzchen ». **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Karl Springenschmid: « Schoichls in den Dolomiten ». **18,12** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tier und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,40** Aus Wissenschaft und Forschung. « Auf der Suche nach dem biologischen Uhrwerk » - Manuskript: Dr. Erwin Lausch. **20,55-21,05** Aus Kultur- und Geisteswelt. « Das Badeleben im Mittelalter » - Manuskript: Dr. Erich Bry. **21,05-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Jutranja glasba. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Franz Schubert: Trio v b duru, op. 99. Slovenski trio: pianist Aci Bertoncelj, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec. **10,20** Praznično jutro. **11** Mladinski oder: « Aleš se potepa ». Napisala Nada Kraigher. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13** Postni govor: « Bodeči diadem », napisal Franc Štuhec. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** « Prošnja ». Radijska drama, ki jo je napisal Renzo Folchi, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **16,45** Al Caiola izvaja Gershwina. **17** Za mlade poslušavce. **18,30** Koncertisti naše dežele. Duo Pahor-Slama: flavtist Miloš Pahor, klavičembalistka Dina Slama. Georg Philipp Telemann: Partita v g duru za prečno flavto in klavičembalo; Johann Joachim Quantz: Sonata v e molu za prečno flavto in klavičembalo; Bigi: Sonata v f duru za kljunasto flavto in klavičembalo: Benedetto Marcello: Sonata v c duru za kljunasto flavto in klavičembalo. **19,10** Slovenska povojna lirika: « Poezija Brune Marije Pertot », pripravila Zora Tavčar. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Armando La Rosa Parodi. Sodelujejo sopranistka Iolanda Meneguzzer, mezzosopranistka Djurdjevka Čakarević, tenorist Gianfranco Pastine in basist Enrico Fissore. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. **21,40** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

Prof. Vinko Beličič je prevedel dramo Renza Folchija « Prošnja ». Na sporedu je v petek, 19. marca, ob 15,45

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - **12,30-13** Musiche polifoniche e religiose eseguite dal complesso « I madrigalisti trentini » diretto da Camillo Moser. **14-14,30** Complesso mandolinistico « Euterpe » di Bolzano. **19,15-19,30** Complessi caratteristici. **Friuli-Venezia Giulia** - **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Il jazz in Italia - **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta.

Transmiscions de rujneda ladina - **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Botàni, el bèch de Batestin - Ròco e la gialina de la vègia Tas.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Alice Visconti. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Musica.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Terza pagina: « La poesia macedone oggi ». **14,15** E.M.I. **14,35** Mini juke-box. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** Concerto sinfonico: Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica ». **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Dischi e dediche. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno. **16 Riccardo Self Service. 16,15** Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,30** Bollettino della neve. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **7,15** Lo sport. **7,45** L'agenda. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** Conversazione religiosa. **12,15** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia del P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Speciale Radiodomenica. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** « Mini Concerto ». **17 Quarto d'ora della serenità**, per gli infermi. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Schede filmografiche - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie 21,15** L'aveu du péché. **21,30** Feast of Saint Joseph. « Scrutinies Begin on Sunday ». **21,45 Incontro della sera:** « Vianella Postale 00120 », incontri con gli ascoltatori - Momento dello Spirito, di Mons. P. Scabini: « Autori cristiani contemporanei ». **22,30** Alocucion papal para un dia de fiesta. Vivir en profundidad. Experiencias actuales de oración. **23** Speciale Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per violino e basso continuo: Grave - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); **D. Scarlatti:** Due toccate: in la maggiore (Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga) - in sol minore (Spiritoso - Largo) (Clav. Egida Giordani Sartori); **N. Paganini:** Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer e rondò (Allegretto con energia) (V.la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **G. Rossini:** Serenata in mi bemolle maggiore (Fl. Maxence Larrieu, ob. Pierre Pierlot, cr. André François, vl. Piero Toso, v.la Sergio Paulon, vc. Max Cassoli - « I Solisti Veneti », dir. Claudio Scimone)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Due quartetti: n. 3 (1927) - n. 4 (1928) (Quartetto Vegh)

9,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **J. Massenet:** Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); **A. Rubinstein:** Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dmitri Mitropoulos); **J. Sibelius:** Ein Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454, per violino e pianoforte (Vl. Georg Kulenkampf, pf. Georg Solti)

11,25 ROBERT SCHUMANN

Scene del « Faust » di Goethe
Faust (Doctor Marianus): Dietrich Fischer Dieskau; Gretchen (Margherita), Una penitente: Elisabeth Harwood; Mefistofele (Lo spirito cattivo), Padre Seraphicus: John Shirley Quirk; Ariel (Padre Extatique): Peter Pears; L'affanno (Angelo): Jennifer Vyvan; Need (Grande peccatrice), Martha (La misera): Felicity Palmer; Il Debito (Maria egiziaca): Pauline Stevens; Pater Profundus: Robert Lloyd; Mater Gloriosa: Alfreda Hodgson; Voci soliste: Jenny Hill, Neil Jenkins, John Noble - « English Chamber Orchestra », « Aldeburgh Festival Singers » e « Wandsvort School Choir » diretti da Benjamin Britten - M° del Coro Russel Burgess

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodaly: Variazioni sopra un tema popolare magiaro « Il pavone vola » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); **I. Strawinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Valses nobles op. 77 (Pf. Paul Badura-Skoda) — Due Lieder da « Die schöne Müllerin »: Die Liebe Farber - Die böse Farber (Bar. Hermann Prey, pf. Karl Engel) — Sinfonia n. 10 in do maggiore « La Grande » (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

15-17 **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per due viole, tre violoncelli e continuo (BWV 1051): Moderato - Adagio non troppo - Allegro (Orch. da Camera di Bach dir. Yehudi Menuhin); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 253 (« London Wind Soloists » dir. Jack Brymer); **F. Poulenc:** Sonata per flauto e pianoforte: Allegro melanconico - Cantilena - Presto (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **J. Brahms:** Concerto n. 1 in re minore op. 25, per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò - Allegro non troppo (Pf. Emil Ghilels - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Eugen Jochum)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e archi « La trota »: Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tema con sei variazioni (Andantino) - Finale (Allegro giusto) (Pf. Louis Kentner, vl. Zoltan Szekely, v.la Denes Koromzay, vc. Gabor Magyar, cb. Georg Maximilian Hörtnagel); **C. Loewe:** Otto Lieder, su testi di Wolfgang Goethe (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL 400 FIAMMINGO

J. Obrecht: Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Matthaeum (Sopr.i Jean Gartner e Ema Kadecha, contr.i Hans Breitschopt e Emilia Ogris, ten.i Franz Lubasowski e Friedl Kummer, bs.i Heinrich Schneider e Ivo Beichircher - Compl. « Pro Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic); **J. Des Prez:** Magnificat quarti toni (messo in partitura per coro misto a tre gruppi di strumenti da Bruno Maderna) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Ruggero Maghini)

18,40 FILOMUSICA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - Orch da Camera « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Donizetti:** Quartetto n. 6 in sol minore per archi (Quartetto Bentheim); **G. Puccini:** Due liriche per soprano e pianoforte (Sopr. Marcella Reale, pf. John Matheson); **J. Massenet:** Fantasia, per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Quartetto in mi minore, per archi (Quartetto Italiano); **R. Wagner:** Eine Faust Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Otto Gerdes)

20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears
Musica di **Benjamin Britten**
Oberon, re delle fate: Alfred Deller; Tytania, regina delle fate: Elisabeth Harwood; Puck, folletto al servizio di Oberon: Stephen Terry; Theseus, Duca di Atene: John Shirley Quirck; Hyppolyta, regina delle amazzoni: Helen Watts; Lysander: Peter Pears; Demetrius: Thomas Hemsley; Hermia, innamorata di Lysander: Josephin Veasey; Helena, innamorata di Demetrius: Heather Harper; Bottom, un tessitore: Owen Brannigan; Quince, un carpentiere: Norman Lumsden; Flute, un riparatore di mantici: Kenneth Macdonald; Snug, un falegname: David Kelly; Snout, un calderaio: Robert Tear. Starveling, un sarto: Keith Raggett; Peaseblossom: John Pryer; Mustardseed: Jan Wodehouse; Fate al servizio di Tytania: Moth: Gordon Clark - Una fata: Eric Alder - Cobweb: Richard Dakin
Orchestra Sinfonica di Londra e Cori « Sownside » e « Emanuel Schools » diretti dall'Autore
M.i dei Cori Derrick Herdman e Christian Strover

22,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

E. Chabrier: Souvenirs de Münich (Fantasia in forma di quadriglia, su temi scelti dal « Tristano e Isotta » di Wagner) per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli); **A. Jolivet:** « Cinq incantations » per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 1 in do minore per violino, viola, violoncello e pianoforte (Quartetto « Beethoven »)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Running fast (Gary Stevan); **Popoff** (Gianni Oddi); **Fearing much** (Gary Stevan); **Chanel n. 7** (Gianni Oddi); **Loving tenderly** (Gary Stevan); **Dedicato a Twiggy** (Gianni Oddi); **Salviamo il salvabile** (Edoardo Bennato); **Gould tropical** (Stanley Black); **Right place wrong time** (Dr. John); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Galleria di immagini - Vocali sul pentagramma** (Alessandro Alessandroni); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Tango tango** (Rotation); **Marriage license** (Chi-Lites); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Slaughter theme** (James Brown); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Don't go down to Reno** (Tony Christie); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Ciribiribin** (Ennio Morricone); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Manie** (Silvana); **My love song** (Tony Christie); **Jazz** (The Crusaders); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (Temptations); **Trust in me** (Wes Montgomery)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Return to paradise (Ramsey Lewis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **The champ** (Double Six of Paris); **Non gioco più** (Mina); **Chanson d'automne** (Léo Ferré); **Indian summer** (George Melachrino); **Puszta nóták** (The Budapest Gypsy); **Lavrion** (Nanà Mouskouri); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Sei là.... a vida tem' sempre razão** (Toquinho e Vinicius); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Alice** (Francesco De Gregori); **Noche de ronda** (101 Strings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Ballad of Billy Joe** (Tom Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Blues all night long** (Barney Kessel); **Samba de sausalito** (Santana); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Dark lady** (Cher); **Favola 73** (I Nuovi Angeli); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Un istante nella mente** (Maurizio Bigio); **Groovy times** (Peter Nero); **Let the good time roll** (Ray Charles); **Corre, corre lambretinha** (Trio Cbs); **Samba de avião** (Charles Byrd); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Yes be can can** (José Feliciano); **vola vola vola** (Rosanna Fratello); **Mon homme** (Maurice Larcange)

12 INTERVALLO

La vuelta (Gato Barbieri); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **La stangata** (The Ragtimers); **What'll I do** (Gil Ventura); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Sweet 'tater pie** (Mongo Santamaria); **My one and only love** (Nelson Riddle); **I'm a train** (James Last); **Saudade vem correndo** (Luiz M. Santos); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Oh, I should say, it's such a beautiful day** (Love Unlimited); **Oh Lady be good** (Joe Venuti); **How high the moon** (Lionel Hampton); **They can't take that away from me** (Ella Fitzgerald); **Smoke gets in your eyes** (Bryan Ferry); **To wait for love** (Franck Chacksfield); **Souvenir** (Francesco De Gregori); **Distanze** (Mina); **Dans mes bras** (Augusto Martelli); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **Ate segunda feria** (André Penazzi); **Capri, Capri** (Fred Bongusto); **Mysterious** (Pino Calvi); **Dance little girl** (David Essex); **Porte chiuse** (Loy-Altomare); **L'odore del pane** (Riccardo Cocciante); **Oggi all'improvviso** (Antonella Bottazzi); **Morena boca de ouro** (Simonetti); **I am, I said** (Kurt Edelhagen); **Più ci penso** (Gianni Bella); **Miss Iva** (Franco Cerri); **Après toi** (Franck Pourcel); **Il manichino** (Gino Paoli); **A taste of honey** (André Kostelanetz); **Promises promises** (Herb Alpert); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Up up and away** (Charles Coleman)

14 COLONNA CONTINUA

Don't sleep in the subway (Percy Faith); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Such a night** (Dr. John); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **The sheik of Araby** (Jim Kweskin); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Take five** (Dave Brubeck); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Jessica** (The Allman Brothers); **A tonga da mironga do kabuletê** (Sergio Mendes); **Cotton courtain - Where whitey ain't around** (Quincy Jones); **Hallelujah trail** (Elmer Bernstein); **Kelly's heroes** (Lalo Schifrin); **Law of the land** (The Temptations); **Let the sunshine in** (Peter Nero); **The cat** (Jimmy Smith); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **A che serve volare** (Roberto Carlos); **Roll over, Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Tonight** (Shorty Rogers); **Get me to the church on time** (Trio Billy Taylor); **April love** (Arturo Mantovani); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba de sausalito** (Carlos Santana); **Michelle** (Bud Shank); **Have a nice day** (Count Basie); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **All the way** (Frank Sinatra); **So what's new** (Herb Alpert); **Be my woman** (Odetta); **Rockin' rhythm** (Duke Ellington)

16 IL LEGGIO

L'unica chance - What have they done to my song ma - Wight is Wight - A whiter shade of pale - El condor pasa - The fool (Raymond Lefèvre); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Rock and roll** (parte II) (Gary Glitter); **Rock 'n' roll soul** (Grand Funk Railroad); **Mary Anne** (Mood Factory); **Get out of town - Bogotà - Aquarius** (Stan Kenton); **Ma che piagni a ffà** (Franco Califano); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Casino royale** (Herb Alpert); **Bozzoliana** (Gino Paoli); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Close to you** (James Last); **L'amore** (Fred Bongusto); **All you need is love - Get back - All together now** (The Beatles); **C moon** (Wings); **La nostra età difficile** (I Pooh); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Nobody but you** (James Taylor); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **Il magnate** (Enrico Simonetti); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Una breve vacanza** (Dino Asciolla); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull); **Tre minuti di ricordi** (Raymond Lefèvre); **Shaft** (Henry Mancini)

18 SCACCO MATTO

Sweet America (Osibisa); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Only in your heart** (America); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying bird** (Elton John); **Round and round** (David Bowie); **Lei** (Richard Cocciante); **Living sin** (Emerson, Lake and Palmer); **One more kiss** (Paul McCartney); **What a bloody long day it's been** (Ashton Gardner and Dyke); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **I'm a writer not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **D'yer Mak'er** (Led Zeppelin); **One scotch, one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Hum along and dance** (Rare Earth)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Idaho (Count Basie); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **Ol' man river** (Ray Charles); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **All of me** (Billie Holiday); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at the sunrise** (Conte Candoli); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Saturday night is the loneliest night in the week** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Lonely house** (June Christy); **Swootie patootie** (Tony Scott); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Walk tall** (Julian « Cannonball » Adderley); **Indian summer** (Frank Sinatra); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **McArthur Park** (Woody Herman)

22-24

- **L'orchestra di Bobby Hackett**
  The eyes of love; My funny Valentine; You only live twice; Wrap your troubles in dreams; A time for love; On the street where you live; All through the night
- **Canta Petula Clark**
  Wedding song (there is love); Solitaire; Don't hide your love; Shelter; Moter of us all
- **Il complesso Baja Marimba Band**
  Comin' in the back door; Yours; Along comes Mary; Spanish eyes; Fowl play; The look of love; Georgy girl
- **Il Charlie Mariano Ensemble**
  Himalaya; Shout; F minor happy; Madras
- **Canta Joao Gilberto**
  Manha de Carnaval; O pato; Corcovado; Trevo de quatro folhas; Um abraço no Bonfa; Se é tarde me perdoa; Discussao; A felicidade
- **L'orchestra Arturo Mantovani**
  Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Les moulins de mon cœur; Lemon tree; Wand'rin' star

Petrus
l'amarissimo
che fa
benissimo

il giusto
regalo
per la
FESTA del
PAPÁ
19 marzo
SAN GIUSEPPE
RICETTA ORIGINALE OLANDESE
Petrus
Boonekamp
L'AMARO
l'uomo forte
dopo mangiato
si fida delle qualitá
digestive di Petrus.
Petrus é ancora oggi prodotto
con rare erbe raccolte in tutto
il mondo, secondo l'originale
ricetta olandese del 1777.

nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della 23° Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Ottava puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Poodles si fidanza
Distribuzione: United Artists
— **Gelosia**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Charles Middleton
Regia di Charles Rogers
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
RUGBY: TORNEO DELLE 5 NAZIONI
Francia-Inghilterra
Telecronista Paolo Rosi

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LA MIA CASA E IL MONDO
Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO
Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

18,35 TONY E IL PROFESSORE
L'uomo venuto dall'Est
Telefilm - Regia di Arthur Marks
Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Mark Richman, Brooke Bundy, Robert Emhardt, Ford Rainey, Corey Allen, Mark Roberts, Sherwood Price, William Phipps, Richard Geary, Dan Ferrone, Jennifer Douglas, Harvey Jason, Paul Verdier, Christopher Graham
Distribuzione: N.B.C.

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Dal primo momento che ti ho visto

Storia d'amore e musica
scritta da Castellano e Pipolo
con **Massimo Ranieri** e **Loretta Goggi**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Evelina Mariani *Loretta Goggi*
Achille Aniello *Massimo Ranieri*
Nino Cecchetti *Luigi Pezzotti*
Donna Lucrezia Mariani *Lia Zoppelli*
Giorgio *Daniele Formica*
Il mago di Bisceglie *Lino Banfi*
La portinaia *Marisa Merlini*
Il regista *Gianni Agus*
Un funzionario *Salvatore Martino*
Un assistente di studio *Edoardo Sala*
La costumista *Maria Grazia Bon*
Una commessa *Elisabetta Bonino*
Don Giulio Mariani *Mario Scaccia*
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Luca Sabatelli
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Regia di Vito Molinari
Quarta puntata

DOREMI'

22 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
In studio Aldo Falivena
In redazione Giancarlo Santalmassi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Marisa Merlini è fra gli interpreti di « Dal primo momento che ti ho visto » (ore 20,45)

secondo

18 — RUBRICHE DEL TG2
GONG

18,25 POP CONCERTO
Emerson-Lake-Palmer
Presenta Susanna Javicoli
Testo di Dario Salvatori
TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Un programma di Luciano Berio
C'è musica e musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Terza puntata
Verso la scuola ideale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Scratch Orchestra di Cornelius Cardew
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

21,40 CANNON
Un vecchio debito
Telefilm - Regia di Michael Caffey
Interpreti: William Conrad, Jason Evers, Barbara Stuart, Anthony Zerbe, Charles Macaulay
Distribuzione: Viacom

22,30 INCONTRO CON GUIDO MANUSARDI
Presenta Franco Fayenz
Regia di Gian Maria Tabarelli

TG2 - Stanotte

William Conrad è Cannon nel telefilm che va in onda alle 21,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20-20,45 **Die schöne Marianne.** Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner in der Titelrolle. 4. Folge: « Das Pseudonym ». Regie: Wolf Erlend Rosenberg. Verleih: Polytel

svizzera

13 — TELE-REVISTA
13,15 UN'ORA PER VOI
14,25 DIVENIRE (Replica)
14,55 In Eurovisione da Parigi: RUGBY A 15: TORNEO DELLE 5 NAZIONI
FRANCIA-INGHILTERRA
16,45 INCONTRI (Replica)
17,10 Per i giovani: ORA G (Replica)
18 — SCATOLA MUSICALE
con i « Stomu Yamashita East Wind »
18,30 IL FANTASMA DEL CIRCO
Telefilm della serie « Scooby-Doo pensaci tu »
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — TRE SUL DIVANO
Film con: Jerry Lewis, Janet Leigh - Regia di Jerry Lewis
22,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
22,55-24 SABATO SPORT
CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO
Gruppo B: ROMANIA-NORVEGIA - Cronaca differita parziale - Notizie

capodistria

15,10 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
Belgrado: Partizan-Radnicki Nis
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Telefilm a cartoni animati della serie « A sud dei tropici »
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LO STUDENTE E LA SIGNORA
Dal « Decamerone » di Giovanni Boccaccio
con Janez Sever, Boris Cavazza e Metoda Zorcic
Regia di Vaclav Hudecek
Nella novella da cui è tratto lo sceneggiato messer Boccaccio narra la storia di un studente innamorato di una vedova che non vuole saperne di lui e si fa crudelmente beffe lasciandolo aspettare davanti alla sua porta tutta una notte.
21,10 I PIONIERI DELL'AVIAZIONE
Sceneggiato TV
Seconda puntata
22 — PICCOLO CONCERTO
Jan Sibelius
Quinta Sinfonia - Orchestra Filarmonica Slovena
Direttore d'orchestra Uros Lajovic

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI
13 — MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,05 SABATO IN POLTRONA - Trasmissione di Jacques Sellebert - Presenta Philippe Caloni
18 — IL SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO « PEPLUM » - Trasmissione teatrale di José Arthur e Jacques Audoir con la collaborazione di Madeleine Dupalet - Regia di Alexandre Tarta
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD
20,30 MAIGRET HA PAURA - Telefilm di Claude Barma della serie « Le inchieste del commissario Maigret. Regia di Jean Kerchbrou - Con Richard e Jacques Castelot
22,25 DIX DE DER
23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« L'ultimo rifugio »
20,50 NOTIZIARIO
21 — TUTTI BACIARONO LA SPOSA
Regia di Alexander Hall con Joan Crawford, Melvyn Douglas
A capo di una ditta di trasporti c'è un'energica ragazza che ha bandito qualsiasi sentimentalismo. Contro i suoi sistemi dittatoriali si accanisce un giovanotto scanzonato il quale, attraverso una serie di situazioni artificiosamente create, riesce a riportare la giovane alla femminilità e all'amore.

Bilancio lusinghiero per « A-Z »

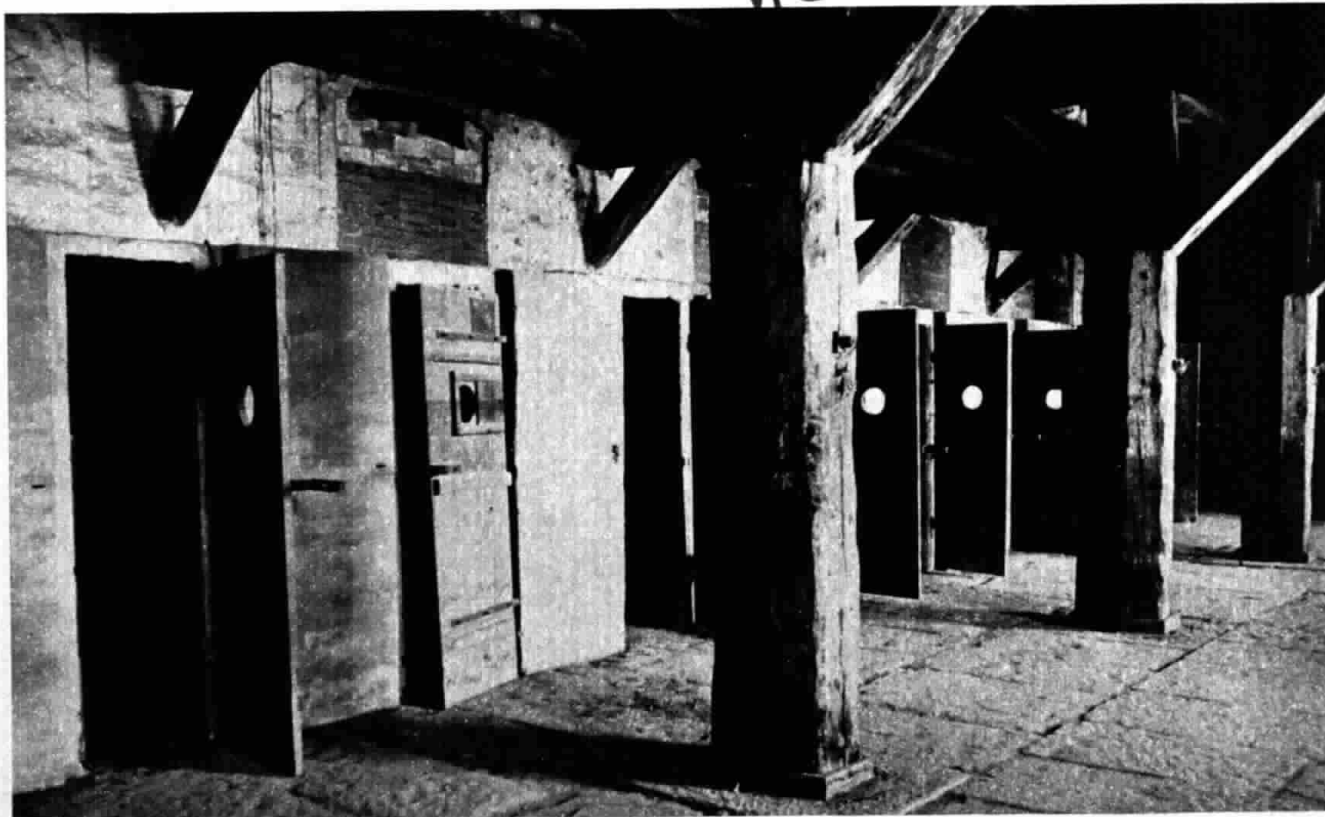
Testimone del tempo

ore 22 nazionale

Sequestro di persona: ma sarebbe stato meglio chiamarlo sequestro di personalità. Una delle ultime puntate di questo settimo anno del settimanale *A-Z: un fatto, come e perché* ha presentato allo spettatore il documento più agghiacciante che si potesse fornire sui rapimenti in Italia. E cioè la testimonianza diretta del segno che lascia una simile esperienza sulla pelle di chi l'ha vissuta veramente, cioè dei sequestrati. Pensiamo che sarà difficile per ciascuno dimenticare il parlare da adulto precoce di Mirko Panattoni, non tanto per le parole dette, ma per le pause usate, per le pieghe di meditazione e di ripensamento che assumeva la sua faccina. Una testimonianza che chiarisce come il danno causato da una simile vicenda non siano i 400 milioni o il miliardo pagati (qualche volta anche tragicamente a vuoto come nel caso di Cristina Mazzotti, uccisa, o del padre di Emanuele Riboli, mai più restituito alla sua famiglia) ma la violentazione della personalità umana e della psiche. Volti terrorizzati, persone che persuasi i delinquenti di non essere abbienti vengono rilasciate con l'impegno di darsi da fare per pagare (magari quisquilie, giusto un « rimborso spese » per i colpevoli organizzatori di un sequestro andato a vuoto) e che una volta tornate in libertà si indebitano fino al collo per pagare davvero, senza la volontà di reagire a questo stato di cose. Parenti di sequestrati che al telefono, pagato il riscatto, nel sentirsi dare le istruzioni da caccia al tesoro per andare a riprendersi il congiunto, ringraziano l'individuo inqualificabile all'altro capo del filo con il tono di chi deve riconoscenza a un benefattore (e in quella puntata c'era anche questo documento agghiacciante: le registrazioni delle telefonate).

Tra le puntate di questo ultimo ciclo di *A-Z* ricordiamo anche la vicenda di Modesto Argenta (ovvero la nostra giustizia vista con gli occhi dell'innocente condannato ingiustamente e dello zingaro). Una storia in cui si assommavano le paure di prender parte per uno zingaro, per un qualcuno cioè che la società emargina e mette al bando. Un'emarginazione che porta conseguenze disastrose, se è vero che da quando (ed è poco) i bambini degli zingari frequentano stabilmente una scuola, insieme con gli altri bambini, c'è stato subito un salto di qualità. « Prima, che cosa si poteva imparare », si chiedeva uno zingaro, « quando, cacciati da tutti, gli zingari vivevano di espedienti, e i bambini imparavano questo e solo questo? Adesso invece è diverso, finalmente diverso ». E così, Modesto Argenta, vittima di un'accusa di rapina a mano armata e tentato omicidio, ha cercato invano di ottenere giustizia. E, dieci anni dopo il fatto, è riuscito ad avere la grazia. Non era quello che voleva: chiedeva un provvedimento di giustizia, non di clemenza, che è quella dovuta ai colpevoli (anche se a certe condizioni). E la prova dei guasti che fa una giustizia quando non riesce a realizzarsi compiutamente, sta nella dichiarazione finale dello zingaro: « Me ne andrò dalla mia comunità, lascerò gli zingari, mi ritirerò in città dove ci sono più possibilità di lavoro per me e di una sistemazione migliore per i miei figli ». A questo punto il grave danno viene in evidenza. Lo zingaro che ha creduto nella giustizia del mondo civile (tanto da rientrare in Italia da un raduno nel Belgio per sostenere il processo d'appello) resta deluso, al punto che deve abiurare ad essere se stesso. Un altro caso di violenza, si dirà. Ma è un fatto che questo mondo appare sempre meno adatto ad ospitare gli uomini che lo affollano.

Paolo Bellucci e Luigi Locatelli, curatori del settimanale « A-Z »

La conferma di questo si ha anche da un altro fenomeno che *A-Z* ha puntualmente registrato: quello dei « killer » su commissione. Il fenomeno, cioè, della disponibilità tra i giovani a compiere un delitto grave come l'omicidio. Il problema è salito alla cronaca in occasione della cosiddetta strage di Vercelli. Ma si è ripetuto in altre occasioni, quando si trattava di recuperare cambiali compromettenti, di mettere a tacere (per sempre) creditori troppo assillanti. Un fenomeno diverso dalla consueta criminalità dei giovani, perché in questi casi chi arrivava al delitto ci arrivava non dopo il piccolo cabotaggio dei furtarelli e delle rapine in tabaccheria. Ma si trattava in gran parte di giovani, con lavoro, che non avevano grilli per la testa. La spiegazione del perché poi, per la misera cifra di duecento o cinquecentomila lire, di punto in bianco si impugnasse una pistola e si andasse a uccidere una persona è emersa in questo: molti erano giovani disoccupati o sottooccupati, emigrati dal Sud al Nord e quindi sradicati. Si è arrivati al punto, insomma, che nella grande sacca di emarginazione, che si gonfia in tempi di recessione anche con l'aumento dei giovani in cerca di prima occupazione, può accadere anche questo. Sono solo alcuni dei tasselli della realtà del nostro Paese, scelti tra quelli che *A-Z* ha trattato quest'anno. Una trasmissione che prima di andare in pensione ha tagliato il traguardo delle 113 puntate con questo risultato: prima nella media del gradimento negli anni '74-'75 (con l'indice di 76) fra le trasmissioni televisive della settimana.

La risiera di San Sabba a Trieste: al campo di sterminio nazista la rubrica ha dedicato un'inchiesta

sabato 20 marzo

TONY E IL PROFESSORE: L'uomo venuto dall'Est

ore 18,35 nazionale

Il prof. Woodruff viene incaricato di dirigere un laboratorio di ricerca scientifica in una cittadina californiana in cui, per iniziativa del sindaco, è stata lanciata una crociata contro le organizzazioni criminali che troppo spesso si dimostrano più potenti dell'autorità costituita. Anima del progetto è un eminente cittadino, Matt Henderling, che — nel nome della repressione del crimine — pretende di amministrare personalmente la giustizia con metodi altrettanto violenti e sbrigativi dei propri avversari. In realtà Henderling è un ex capo della polizia della costa orientale, defenestrato per i suoi metodi e arrivato sulla costa del Pacifico con biechi propositi di rivalsa. Per acquistare prestigio e avere in mano la città ha creato una vera e propria organizzazione terroristica e ha ucciso un amico del « boss » della cittadina, Grover, facendo ricadere su di lui tutte le responsabilità per farlo finire in galera. Ma Tony viene a capo di tutte le manovre e con il decisivo intervento del professore riesce a smascherare l'assassino assicurandolo alla giustizia. La regìa è di Arthur Marks; il telefilm è interpretato da James Whitmore, Enzo Cerusico, Mark Richman e Brooke Bundy.

DAL PRIMO MOMENTO CHE TI HO VISTO

ore 20,45 nazionale

Siamo alla vigilia del matrimonio di Evelina con Giorgio, e Achille ancora non è riuscito a convincere la ragazza a tornare sulla sua decisione. A questo punto Achille decide di partire per dimenticare: ma prima, ostinato come tutti gli innamorati, fa un ultimo tentativo. Apparsagli come esperta in conquiste amorose la strega di Biancaneve (la vede attraverso il video di un televisore guasto) che gli decanta le magnifiche proprietà del filtro d'amore. Achille decide di farselo preparare da uno dei maghi che affollano la vita contemporanea. Si reca quindi dal mago di Bisceglie (Lino Banfi) che gli prepara il filtro: Achille lo mette nella bottiglia del latte di Evelina e il mattino seguente va dalla fidanzata con cui però ha la solita litigata. Nel ritirare le partecipazioni di nozze, Evelina trova che ha sbagliato a far mettere il nome, sostituendolo con quello di Achille, il quale, frattanto, va a salutare i genitori della ragazza, poiché è ormai deciso ad andare in Australia. In campagna avviene un incidente e si rompe una gamba: il padre di Evelina informa la figlia dell'accaduto, e questa accorre in ospedale. In un precedente incontro con il prossimo marito, Evelina aveva già capito che questi non era più il suo ideale ed era anzi un ragazzo squallido. Ormai innamorata di Achille, convinta di non essere sentita da lui, in ospedale gli esterna il suo amore. Ma Achille ha sentito perfettamente: tenta di farglielo ripetere, ma Evelina, testarda, rifiuta di ammettere quello che poco prima aveva detto e di nuovo scoppia una furiosa lite. Come di consueto Evelina-Loretta Goggi, prendendo spunto dal suo lavoro di sceneggiatrice TV, si esibisce in alcune imitazioni di tre vedettes internazionali: Amalia Rodriguez, Sylvie Vartan e Ornella Vanoni, oltre a cantare un brano, Ma chi sei. Achille-Massimo Ranieri a sua volta interpreta Le pene d'amore.

C'E' MUSICA E MUSICA: Verso la scuola ideale

ore 20,45 secondo

La terza puntata del programma di Luciano Berio, curato da Vittoria Ottolenghi per la regìa di Gianfranco Mingozzi, affronta uno fra i problemi più scottanti oggi, non soltanto in Italia: l'insegnamento della musica. Il programma comprende una vasta serie di interviste interessantissime a personalità spiccanti del mondo musicale: è un succedersi di pareri tutti più o meno negativi sulle condizioni attuali delle scuole di musica. Nell'ordine rispondono alla questione « crisi nella scuola » Luigi Nono, Peter Serkin, Andrea Mascagni, Henri Pousseur, Peter Maxwell Davies, Franco Donatoni, Guido Turchi, Massimo Mila, Bruno Maderna, John Cage, Merton Subotnik, Manuel Rosenthal, Marcello Panni, Paolo Castaldi, György Ligeti, Pierre Boulez, Olivier Messiaen, Luigi Dallapiccola, Sylvano Bussotti, Vinko Globokar, Anthony Lewis, Bruno Canino, Cornelius Cardew. La macchina da presa inquadra il « maestro » Olivier Messiaen, uno dei grandi musicisti d'oggi, durante una lezione di analisi musicale al Conservatorio di Parigi; argomento della lezione è l'Interludio orchestrale tra la seconda e terza scena del secondo atto del Pelléas et Mélisande *di Claude Debussy.*

CANNON: Un vecchio debito

ore 21,40 secondo

Il telefilm di questa sera mostra Cannon impegnato nella soluzione di un nuovo caso. Jim Farragut, un poliziotto con un ottimo stato di servizio, viene sospeso dalle sue funzioni perché si è lasciato sfuggire un falsario trafficante di valuta cui la polizia aveva teso una trappola. Cannon, amico di Jim da parecchio tempo, inizia le indagini per aiutarlo. Farragut, in realtà, non aveva sparato perché aveva riconosciuto nel falsario un suo ex collega, Max, che pochi anni prima gli aveva salvato la vita rimanendo ferito per aiutarlo in un'azione. In seguito all'incidente Max era rimasto zoppo e Farragut ha creduto in questo modo di saldare il vecchio debito con l'amico. Farragut vuole ora ritrovare Max per arrestarlo e si reca in un locale dove c'è la possibilità di incontrarlo; qui però un componente della gang riesce a disarmarlo e a legarlo. Cannon nel frattempo, scoperto il nome del falsario zoppo, si reca dalla moglie di questo ma quando esce dalla casa un'auto tenta di investirlo. Cannon riesce a risalire al proprietario dell'auto investitrice che risulta essere un noto agente di cambio ma intanto non sa spiegarsi la scomparsa di Farragut.

radio sabato 20 marzo

IL SANTO: S. Alessandra.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Artuppo, S. Claudia, S. Eufrasia, S. Eufemia, S. Ambrogio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,40; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,34; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,16; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,21; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,17; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,0[illegible].

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, nasce a Recanati il tènore Beniamino Gigli.

PENSIERO DEL GIORNO: Il più gran merito della compagnia è di farci apprezzare la solitudine. (C. Chincolle).

Sul podio Dervaux

Ifigenia in Aulide

Pierre Dervaux dirige l'opera

ore 20 nazionale

Nell'itinerario artistico di Christoph Willibald Gluck, Parigi rappresenta una tappa importantissima. Il musicista infatti, dopo le opere della cosiddetta « riforma » (Gluck, vissuto tra il 1714 e il 1787, volle dare un nuovo orientamento al teatro in musica, in opposizione a ciò che di « gotico, barocco, stravagante » si era introdotto nell'opera lirica), mirò a imporsi nella capitale francese. A Parigi scrisse opere come l'*Armida*, l'*Ifigenia in Tauride* e, per l'appunto, l'*Ifigenia in Aulide*: partiture che avrebbero decretato il trionfo del compositore tedesco e dei suoi ammiratori contro gli « italianizzanti » che avevano eletto quale campione il nostro Nicola Piccinni (anch'egli autore di un'*Ifigenia in Tauride* ingiustamente fischiata all'Opéra nel 1781).

L'*Ifigenia*, su libretto di François Louis du Roullet, ispirato a Racine, doveva segnare il primo trionfo parigino di Gluck. I pregi della partitura furono notati dal pubblico francese fino dalla prima rappresentazione (19 aprile 1774). Piacquero, cioè, la nobiltà e l'efficacia del linguaggio musicale gluckiano che « serviva » la poesia e il dramma. Più tardi critici come il Tiersot lamenteranno la mancanza di una scena capitale in cui Ifigenia e Agamennone siano posti a confronto in un contrasto toccante tra amore paterno e sottomissione al volere divino.

L'argomento dell'opera affonda le sue radici nell'antica tragedia attica. Ifigenia, figlia di Agamennone e di Clitennestra, dev'essere immolata per impetrare dagli dei la vittoria dei greci sui troiani. Nel momento in cui deve pronunciare la sentenza di morte, il re vacilla: vinto da paterna pietà, ordina che la figlia sia condotta a Micene. Ma tutti sollecitano a gran voce il sacrificio, e Ifigenia, rassegnata, si sottomette al volere del popolo. L'intervento della dea Diana salva la vittima.

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Musiche di Sciostakovic

ore 19,15 terzo

Diretto da Juri Aronovich si trasmette un concerto di musiche di Dmitri Sciostakovic con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, del basso Boris Carmeli e del soprano Slavka Taskova Paoletti. Nel programma figura innanzitutto la *Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10* (1925). Scritta a soli diciannove anni, ci rivela un artista pieno di slanci giovanili, vitalissimo e conscio delle tecniche strumentali più ricercate e sorprendenti. Giacomo Manzoni aggiunge giustamente che si tratta di una partitura « ironica, a volte grottesca, ma sostanzialmente affermativa, ricca di elementi lirici in cui risulta evidente l'influsso delle correnti più vive della musica contemporanea, e in particolare di Prokofiev ». La trasmissione si completa con la *Sinfonia n. 14* del 1969. Con un organico singolare (pochi archi, campane, percussione varia, oltre alla celesta e al vibrafono) l'opera si muove su un terreno piuttosto tradizionale, « alla Mussorgski ».

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
F. J. Haydn: Allegro con spirito, dalla Sinfonia in mi bem. magg. n. 3: « Il rullo di timpano » (Orch. Philharmonia Hungarica dir. A. Dorati) ♦ *L. Boccherini:* Musica notturna a Madrid: Ave Maria, Minuetto dei ciechi, Rosario - Gli spagnoli si divertono - Ritirata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Bellugi) ♦ *W. A. Mozart:* dall'opera Idomeneo: Marcia (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. W. Boskowsky)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Ph. de Lavigne: Sonata « La Barsan » per fl. e bs. cont.: Gracieusement - Rondeau - Tambourin (F. Bruggen, fl.; A. Bylsma, vc.; G. Leonhardt, cemb.) ♦ *H. Wieniawsky:* Polacca in re magg. per vl. e pf. (K. Kulka, vl.; E. Malinowska, pf.) ♦ *D. Shostakovic:* dalla Sinfonia n. 5: Allegretto (Orch. Sinf. dell'URSS dir. M. Shostakovic) ♦ *S. Rachmaninov:* dal Concerto n. 1 in fa diesis min., per pf. e orch.: Finale, Allegro vivace (Pf. P. Katin - Orch. London Philharmonia dir. A. Boult)

7 — **Giornale radio**

7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III)
F. Grofé: dalla suite Grand Canyon 1° movimento: « L'Alba » (Orch. Sinf. « Morton Gould » dir. M. Gould) ♦ *C. Debussy:* La soirée dans Grenade, per pf. (Pf. S. Richter) ♦ *R. Strauss:* Valzer dall'opera « Rosenkavalier » (Orch. di Stato Bavarese dir. J. Keilbert) ♦ *I. Albeniz:* Navarra (Orch. Filarm. di Madrid dir. C. Surinach)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Un programma di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Vim Clorex*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Ifigenia in Aulide**
Opera in tre atti di François Louis du Roullet (da Racine)
Musica di **CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK**

Agamennon — Gabriel Bacquier
Achille — Michel Sénéchal
Patrocle et Calchas — Raymond Steffner
Arcas — Teodoro Rovetta
Un grec — Antonio Pietrini
Iphigénie — Jane Rhodes
Clytemnestre — Christiane Gayraud
Diane, Première femme grecque — Paola Berti
Deuxième femme grecque — Jolanda Torriani
Troisième femme grecque — Maria Manni Jottini
Une esclave lesbienne — Jolanda Torriani
Une femme — Maria Manni Jottini

Direttore **Pierre Dervaux**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Ruggero Maghini
(Registrazione RAI del 1961)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Shirley Bassey, Renato Pareti e Buddy King**
Harrison: Something • *Vecchioni-Pareti-Smith:* Poi d'un tratto • *Kosma:* Les feuilles mortes • *Westlake:* Good bat but beautiful • *Pareti:* Weekend • *Ramoino:* Tornerò • *Worth-Reed:* Does anybody miss me • *Pareti-Malgioglio:* Donna più donna • *Hupfeld:* As time goes by • *Newell-Renis:* Never never never • *Pareti:* Mai mai • *Rossi:* E se domani • *O'Hara-Howell:* Make the world a little younger

— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
PAPARINO
di **Dino Falconi** e **Luigi Motta**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Ernesto Calindri**
Regia di **Carlo Di Stefano**

— *Gim Gim Invernizzi*

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **La voce di Mia Martini**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**, prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**

Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Shirley Bassey (ore 7,40)

19,05 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Acnettante Kaloderma*

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Martini: Plaisir d'amour (Norman Candler) • *Schubert:* Standchen (Serenata) (Caravelli) • *Mercer-Mancini:* Moon river (Frank Chacksfield) • *Dubin-Warren:* I only have eyes for you (Orchestra d'archi Percy Faith) • *Bacharach:* Alfie (Burt Bacharach) • *Coates:* Sleepy lagoon (George Melachrino) • *Fishman-Palito:* Serenade to summertime (Paul Mauriat) • *Hart-Rodgers:* Isn't it romantic (Arturo Mantovani) • *Ortolani:* No il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani) • *Gerard:* When the world was young (Nelson Riddle)

23,29 Chiusura

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto, Adagio non troppo - Allegro, Andante un poco tranquillo, Allegro (Orchestra New Philharmonia diretta da Jascha Horenstein) ◆ *Carl Reinecke:* Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Allegro vivace) (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer)

9,30 **Concerto di danze**
Gasparo Zanetti: Nove Danze a quattro (Complesso di ottoni « Jean-Louis Petit » diretto da Jean-Louis Petit) ◆ *Henry Purcell:* Ciaccona in sol minore (Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Frédéric Chopin:* Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Adam Harasiewicz) ◆ *Isaac Albeniz:* Triana, n. 6 da « Iberia » (Libro I) (« The Hollywood Bowl Symphony Orchestra » diretta da F. Slatkin)

10 — **Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

10,30 **La settimana di Franck**

11,40 **Civiltà musicali: la scuola americana**
Charles Ives: Orchestral set number 2 (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da Leopold Stokowsky - M° del Coro Arthur Oldham) ◆ *Samuel Barber:* Concerto op. 14 per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro con moto perpetuo (Solista Giuseppe Prencipe - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alberto Bruni Tedeschi: Concerto per il Principe Eugenio per orchestra: Introduzione (Allegro) - Canto di marcia (Allegretto) - Battaglia (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Mannino) ◆ **Alberto Soresina:** Sonata per piccola orchestra: Allegretto sereno, Arioso, quasi mosso (Scherzo) - Adagio ostinato - Allegretto a Rondò (Finale) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

13 — **LA MUSICA NEL TEMPO**
IL BOZZETTO DELLA DOMENICA
di **Sergio Martinotti**
Emmanuel Chabrier: da Pièces pittoresques: Paysage - Sous-bois - Idylle - Danse villageoise - Scherzo - Valse ◆ *Edvard Grieg:* da Pezzi lirici: Papillon - Giorno di nozze a Troldhaugen - Calma nella foresta - Sera d'estate ◆ *Frederick Delius:* Two Aquarelles (To be sung of a summer night on the water) ◆ *Max Réger:* Cinque Pièces pittoresques op. 34 ◆ *Franz Liszt:* Nuages gris ◆ *Leos Janacek:* Sul sentiero di rovi (parte finale) ◆ *Giovanni Rinaldi:* Sui colli di Serrea, op. 69 bis ◆ *Gian Francesco Malipiero:* Impressioni dal vero (II parte)

14,30 **MANON**
Opera in cinque atti di Henry Meilhac e Philippe Gillé (dalla novella dell'abate Prévost)
Musica di **JULES MASSENET**
Manon — Victoria De Los Angeles
Il Cavaliere Des Grieux — Henry Legay
Lescaut, sergente e cugino di Manon — Michel Dens
Il Conte Des Grieux — Jean Borthayre
Guillot de Monfortaine, gentiluomo — René Hérent
Il signor de Bratigny — Jean Vieuille
Rosette, un'attrice — Marthe Serres
Javotte, un'attrice — Raymonde Notti
Poussette — Liliane Berton
Direttore **Pierre Monteux**
Orchestra e Coro del « Théâtre National de l'Opéra Comique » - M° del Coro Marcel Picheran

17,15 Parliamo di: L'autobiografia di Alexandra Kollontaj

17,20 Leopardi, un caso isolato nella nostra cultura. Conversazione di Gino Nogara

17,25 **Concerto del pianista Riccardo Risaliti**
Franz Liszt: Nuages gris - Die Traver-gondel II - En rêve (Nocturne) - Première valse oubliée - Quatrième valse oubliée - Reminiscences de Boccanegra

18 — **Krzysztof Penderecki**
« Dies Irae », Oratorio per soli, coro e orch. alla memoria delle vittime di Auschwitz - Testi dalla Bibbia e da Eschilo, Aragon, Valéry, Broniewski e Rozewicz: Lamentatio - Apocalypsis - Apotheosis (Stefania Woytowicz, soprano; Wieslaw Ochman, tenore; Bernard Ladysz, basso - Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia diretti da Henryk Czyr - M° del Coro Janusz Prybylski)

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi**

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Juri Aronovich**
Soprano **Slavka Taskova Paoletti**
Basso **Boris Carmeli**
Dmitri Sciostakovic: Sinfonia n. 1 op. 10; Sinfonia n. 14 op. 135, per soprano, basso, archi e percussione
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Fonti per la storia dell'arte. Conversazione di Maria Volpi Orlandini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**
Johann Sebastian Bach: Concerto in la maggiore, per oboe d'amore, archi e basso continuo: Allegro - Larghetto - Allegro ma non tanto (Oboista Heinz Holliger - Orchestra « Festival Strings Lucerne » diretta da Rudolf Baumgartner) ◆ *Ludwig Senfl:* Ich stuend an einem Morgen (Spinetta Martha Gmunder) ◆ *Pietro Nardini:* Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi: Allegro - Comodo (Quartetto Schäffer) ◆ *Gioacchino Rossini:* La donna del lago: « Tanti affetti in tal momento » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Carlo Felice Cillario) ◆ *Maurice Ravel:* Ma mère l'Oye, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Samson François-Pierre Barbizet) ◆ *Bela Bartok:* Tre Canti: Teasing song - Only tell me - The wooing of a girl (Orchestra « The Concert Choir » diretta da Margaret Hillis) ◆ *Sergei Prokofiev:* Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: Andantino - Scherzo (Vivacissimo) - Moderato (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Agua de marco, Stasera clowns, Sur notre étoile, Vincent, L'apprendista poeta, Fly now. **0,36 Liscio parade:** Mazurka dell'agricolo, Adios muchachos, Mille miglia, Baldanzosa, Aurelia, Romagna sonatia, Chiacchiere in famiglia, Senza fine. **1,06 Orchestre a confronto:** Eleanor rigby, Chump change, Laura, Sanford and son theme, Honeysuckle rose, Eyes of love, I love my Elisabeth, Love theme from The getaway. **1,36 Fiore all'occhiello:** Non dimenticar, I get a kick out of you, Tarantella, Season in the sun, L'america, People, What's new pussycat?, Alone again. **2,06 Classico in pop:** J. Pachelbel: Rain and tears; J. Brahms: Caterina Medici oder demission; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 « Dal nuovo mondo »; A. Vivaldi: Spring one; L. van Beethoven: Rondò. **2,36 Palcoscenico girevole:** Sera napulitana, Desiderare, Corazon, O primmo ammore, Noi vicini noi lontani, Inno. **3,06 Viaggio sentimentale:** Bella, Save the sunlight, Parlami d'amore Mariù, Grazie alla vita, The windmills of your mind, Jenny. **3,36 Canzoni di successo:** Se mi vuoi, Ci vuole un fiore, Io domani, La gente e me, E tu..., Amore amore immenso, Roma capoccia. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Stelutis alpinis, Monte Nero, Il cacciatore del bosco, La montanara, Marinella. **4,36 Napoli di una volta:** Fenesta vascia, Era de maggio, Palomma e notte, 'O mare canta, 'O surdato 'nnammurato, Mandulinata 'a Napule. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** La valse a mille temps, Papa, Rosa d'Atene, Es la libertad, La guinee guine, The streets of Laredo, Reggae strut. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Dune buggy, Stranger on the shore, Parole parole, Picasso summer, Sunrise serenade, Honey, Mon manège à moi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Adriano Cossio. **16** « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (12°). **16,15** Coro Polifonico « Fogolar » di Corno di Rosazzo diretto da Walter Piani e Coro « Ufiej » di Gorizia diretto da Lucio Rapaccioli. (Reg. eff. il 17-1-1976 durante il 3° Incontro di cori di Fiumicello). **16,35-17** « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti, Alviero Negro. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **15** Il pensiero religioso. **15,10-15,30** Musica richiesta. - **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **16,30** Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Sciré. **15,30-16** Musica per domani di Lillo Marino con Rita Calapso. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. **Trasmiscions de rujneda ladina** - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Ciantes de Gherdëina.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,33** Kennen Sie diese Musik? **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Fabeln von Aesop. **18,05** Liederstunde. Anneliese Rothenberger, Sopran, singt Lieder der Romantik mit Klarinette, Horn und Klavier-Begleitung. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. « Das Gewissen - ein Richter ohne Gnade oder...? Die persönliche Wertorientierung als Ziel religiöser Erziehung » - Ein Beitrag von Helmut Falkensteiner. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Giovanni Verga: « Der goldene Schlüssel » - Es liest: Herbert Rhom. **21,12-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - **8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « Good *morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese.** **14,40-15 Musica per tutti.**

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Camille Saint-Saëns: Živalski karneval za dva klavirja in orkester. **18,50** Glasbene diagonale. **19,10** Liki iz naše preteklosti: « Tone Bataglej », pripravila Lelja Rehar. **19,20** Zabavni orkester vodi Mario Bertolazzi. **19,40** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** « Srečanje v Kalabriji ». Napisal Josip Tavčar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrisnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Doime salotti. **10,35** Calendarietto. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,15** Edig Galletti. **14,35** Cori italiani. **15** Vittorio Borghesi. **15,15** Complesso Oscar Peters. **15,30** Farisella. **15,45** Cantanti sloveni. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). **20,30** Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda del giorno. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci dei Grigioni Italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Attualità.

20 Il documentario. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RSI. **21** Cabaret della radio. Récital di Mihaela Mihai e Nino Ferrer. **22** Concerto degli Svingers Singers. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Musica in frak. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. **20,30** Aus der Welt des Kommunismus. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** « Il savait ce qu'il y avait dans l'homme ». **21,30** News Round - up. **21,45 Incontro della sera:** « Passeggiate Vaticane » illustrate da F. Bea - La liturgia di domani, di P. G. Giachi - Ad Iesum per Mariam, pensiero mariano da autori di ogni secolo. **22,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRÊTRE

W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; **H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista) (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

9,45 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Fantasia VI « Sopra dei soggetti » (dal 1° libro delle « Fantasie a quattro ») (Org. Gustav Leonhardt); **J. S. Bach:** Capriccio in mi maggiore (Org. Wilhelm Krumbach); **D. Buxtehude:** Preludio e fuga in mi minore (Org. René Saorgin)

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. Torelli: Sonata a cinque n. 1, per tromba, archi e basso continuo (Tr. Don Smithers, cemb. Maria Teresa Garatti - Orch. da Camera « I Musici »)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Rossini: Musiche di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (trad. di G. B. Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M° del Coro Ruggero Maghini)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Souvenir de Florence op. 70 (Orch. d'archi della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra (Vl. Kyung Wa Chung - Orch. « Royal Philharmonia » dir. Rudolf Kempff)

12 FOLKLORE

Quattro canti folkloristici sardi (Quarto Sardo Campidanese)

12,15 CONCERTO DEL QUARTETTO JANACEK

F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5; **F. Schubert:** Quartetto in la minore op. 29 n. 13; **D. Sciostakovic:** Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83 (Vl.i Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.la Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIDETTORE HERMANN SCHERCHEN: **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch.); QUARTETTO DI BUDAPEST (con WALTER TRAMPLER, seconda viola): **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614, per archi; TROMBA MICHEL CUVIT: **J. N. Hummel:** Concerto in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); PIANISTA RUDOLF SERKIN: **L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 13 « Patetica »; DIRETTORE ATAULFO ARGENTA: **I. Albeniz:** El Corpus en Sevilla, dalla suite « Iberia » (orchestr. di F. Arbos) (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 159, per violino e pianoforte (Vl. Wolfgang Schneiderhan, pf. Walter Klien) — Tre Lieder (Sopr. Elisabeth Schumann, pf. Gerald Moore) — Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

15-17 A. Casella: Missa solemnis pro pace op. 71 per soli, coro ed orchestra (Sopr. Dora Carral, bar. Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); **B. Bartok:** 4 pezzi per orchestra op. 12 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **I. Stravinsky:** Scherzo fantastico op. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Amaryllis, suite per orchestra (Rev. di T. Beecham) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **F. J. Haydn:** Messa in si bemolle maggiore « Harmoniemesse » (Sopr. Erna Spoorenberg, contr. Helen Watts, ten. Alexander Young, bs. Joseph Rouleau - Orch. « Academy or St. Martin-in-the-Fields » e Coro « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

I. Strawinsky: Sinfonia di salmi, per coro e orchestra: Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctis eius (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Herbert Handt); **F. Poulenc:** Messa in sol maggiore (« The Festival Singers of Toronto » dir. Elmer Iseler)

18,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Humoresque in si bemolle maggiore op. 20 (Pf. Wilhelm Kempff); **B. Bartok:** da « 15 Hungarian peasant songs »: Chants populaires tristes - Scherzo - Vieilles danses (Ff. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron Lacroix); **C. Debussy:** Fantasia per pianoforte e orchestra (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **A. Kaciaturian:** Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri)

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **N. Paganini:** I Palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13, per violino e pianoforte, dal « Tancredi » di Rossini (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Louis Persinger); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Belle nuit, o nuit d'amour » (barcarola) (Sopr. Montserrat Caballé, m.sopr. Shirley Verrett - Och. New Philharmonia e « The Ambrosian Chorus » dir. Anton Guadagno - M° del Coro John McCarty); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21 LIEDERISTICA

W. A. Mozart: Sette Lieder, per baritono e pianoforte: Gesellenreise, K. 468 - Die Zufriedenheit, K. 473 - Die Betrogene Welt, K. 474 - Das Veilchen, K. 476 - Lied der Freiheit, K. 506 - Das Lied der Trennung, K. 519 - An Chloë, K. 524 (Bar. Dietrich Fischer Dieskau pf. Daniel Barenboim)

21,20 CONCERTO DEL COMPLESSO « I MUSICI »

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore, per archi e basso continuo: Allegro molto - Andante - Allegro — Concerto in sol minore, per due violini, archi e basso continuo (V.li Mario Centurione e Francesco Strano) — Concerto grosso in la minore op. 3 n. 8, da « L'estro armonico » (V.li Pina Carmirelli e Anna Maria Cotogni) — Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 da « L'estro armonico » (Vl.i Pina Carmirelli e Anna Maria Cotogni)

22,05 AVANGUARDIA

J. Cage: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. John Tilbury - Orch. da camera « Nuova Consonanza » dir. Marcello Panni)

22,30 SALOTTO '800

G. Ph. Telemann: Partita in sol maggiore, per clavicembalo (Clav. Elza van der Ven); **L. van Beethoven:** Due arie per voce e pianoforte: « La partenza », su testo di P. Metastasio - « In questa tomba oscura », su testo di G. Carpani (Bar. Dietrich Fischer Dieskau; pf. Jörg Demus); **F. Duvernoy:** Notturno n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e arpa (Cr. Georges Barboteu, arp. Lily Laskine); **L. Boccherini:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 22 n. 4 (Quartetto d'archi della Scala)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Roussel: Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **B. Britten:** Sinfonietta per orchestra da camera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Poulenc:** Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile (Orch. della Società del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Violin boogie (Helmut Zacharias); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **You** (Diana Ross); **Try a little harder** (The Crusaders); **I'm three with love** (Sarah Vaughan); **I get a kick out of you** (Charlie Parker); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Cry** (Ray Charles Singers); **Workin' on a groovie thing** (David Rose); **'S wonderful** (Artie Shaw); **La pioggia cadrà** (Dalida); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **The sound of music** (Shirley Bassey); **Biddin' my time** (Nat « King » Cole); **All go's ghillum got rhythm** (Lionel Hampton); **I got a woman** (Alexis Korner); **John Henry** (McGhee, Terry e Moore); **Sweet Georgia Brown** (Bud Powell); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **We'll be together again** (Santo & Johnny); **Seesaw** (Ferrante & Teicher); **Just in time** (Barbra Streisand); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Memorie** (Pooh); **Only you** (Franck Pourcel)); **Anna with the rolls** (Armando Trovajoli); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappely); **Menelik** (Rex Stewart); **We remember Duke** (Cootie Williams); **Time and space** (Nelson Riddle); **It was a good time** (Liza Minnelli); **So' tinha de su cum voce** (The Zimbo trio); **Up Cherry Street** (Herb Alpert)

10 INTERVALLO

How high the moon (Percy Faith); **Sentimental journey** (N. Candler); **Cara piccina** (Massimo Ranieri); **Till** (Caterina Valente); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **E poi** (Mina); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Washington square** (Billy Vaughn); **Dueling banjos** (Eric Weissebrg-Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Il dio serpente** (A. Martelli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Jenny** (Alunni del Sole); **Luna bianca** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Niente più** (Leo Ferrè); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Lookin' for a love** (Bobby Womach); **Nuages** (Barney Kessel); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Cry** (Ray Charles Singers); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **La festa di Cristo re** (I Vianella); **Cavaquinho** (Edmundo Ros)

12 MERIDIANI E PARALLELI

I want to hold your hand (Ray Conniff); **Hey boss** (Kathy and Gulliver); **Piazza Navona** (Riz Ortolani); **Lamento d'amore** (Mina); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Fin de semana** (Los Diablos); **Plaisir d'amour** (Jean Bouchety); **Petite fluer** (Petula Clark); **Saiupa** (Bossa Rio); **Mi ritorni in mente** (Giorgio Gaslini); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **The pride and the pain** (Roxy Music); **Let's go** (Ray Charles); **Mother of mine** (Norman Candler); **Minuetto** (Mia Martini); **Little green apples** (Larry Page); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis Trio); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Shangri-La** (Boots Randolph); **Lover** (Johnny Costa); **Marcheta** (Quart. Jonah Jones); **Souvenir d'Italie** (Leoni-Intra); **Dicitencello vuje** (Peppino Di Capri); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Colline fiorite** (Armando Sciascia); **Lei lei** (Marie Laforêt); **L'anima** (Gruppo 2001); **B. and B.** (Ted Heath); **Come l'estate** (Ornella Vanoni); **Pontieo** (Edu Lobo); **Superstition** (Stevie Wonder); **Kentucky woman** (Les Baxter); **San Paulo** (Jackie Anderson); **The little brown jug** (Arthur Fiedler); **Jingo** (Santana); **Tonight will be fine** (Leonard Cohen); **Sabato triste** (Adriano Celentano)

14 INVITO ALLA MUSICA

Baciamo le mani (Enrico Simonetti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Pavana** (Santo e Johnny); **Silver fingertips** (Paul Mauriat); **Also sprach Zarathustra** (Les Reed); **Un rayo de sol** (Jackie Anderson); **Romantic - When I fall in love - Laura** (Pino Calvi); **Infiniti noi** (I Pooh); **Amicizia e amore** (Camaleonti); **Red River valley** (Nemo); **Wave** (Robert Denver); **Satisfaction** (Camarata); **Chachita** (El Chicano); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Feelin' groovy** (Paul Desmond); **Solitude** (Percy Faith); **Samba de Orfeu** (Bola Sete); **Dethales** (Roberto Carlos); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Vieni vieni** (Kurt Edelhagen); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Clopin clopant** (Addy Flor); **Panama** (Herb Alpert); **Gelsomina** (Ray Charles Singers); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Tindari** (Severino Gazzelloni); **Oh happy day** (Les Humphries); **Sing** (Carpenters); **Une belle histoire** (Guardiano del Faro); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **All shock up** (Elvis Presley); **Mensagem negra** (Nilton Castro); **'Nu poco 'e sole** (Peppino Gagliardi); **The most beautiful girl in the world** (Percy Faith); **Hey Jude** (Arthur Fiedler); **Sophisticated Lady** (Percy Faith)

16 SCACCO MATTO

I'm coming back (Sparrow); **Remember me** (Diana Ross); **Rollin' and tumblin'** (Canned Heat); **Lalena** (Deep Purple); **Oè oà** (Oscar Prudente); **Introduzione** (Osanna); **Wenders of the universe** (Quintessence); **Chun all night** (Eagles); **Outa space** (Billy Preston); **Summertime** (Janis Joplin); **A song for you** (Carpenters); **Il pudore** (Renato Pareti); **Lady Stardust** (David Bowie); **Free four** (Pink Floyd); **Too much rain** (Carole King); **What to do** (Stephen Stills); **Nothing but the marvelous is beautiful** (Lindisfarne); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Tell mama** (Savoy Brown); **Il viaggio, la donna, un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); **You've got to change your mind** (James Brown); **Crucifiction lane** (Procol Harum); **Nuff said** (Ike and Tina Turner); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **Love is a sleeper** (Family); **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash and Young); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Heart broken hopper** (The Guess Who)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Got a bran' new suit (Fats Waller); **When it's sleepy time down South** (Billie Holiday); **Ain't cha glad** (Jack Teagarden); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **If I love again** (Anita O'Day); **Paris swing** (Dizzy Gillespie); **Lonely house** (June Christy); **Blue and sentimental** (Mel Tormé); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **Walk tall - Country preacher - Hummin' - Oh babe** (Quint. Julian « Cannonball » Adderley); **China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society** (Red Allen Band); **The E and D blues** (Ella Fitzgerald); **Daniel saw the stone** (The Golden Gate Quartet); **Out of the depths** (Mahalia Jackson); **Down by the riverside** (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); **Woodchopper's ball** (Woody Herman); **There is a fountain filled with blood** (Aretha Franklin); **Precious Lord** (The Original Blind Boys of Alabama); **Till I surrender** (Grace e coro); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin); **One o' clock jump** (Count Basie)

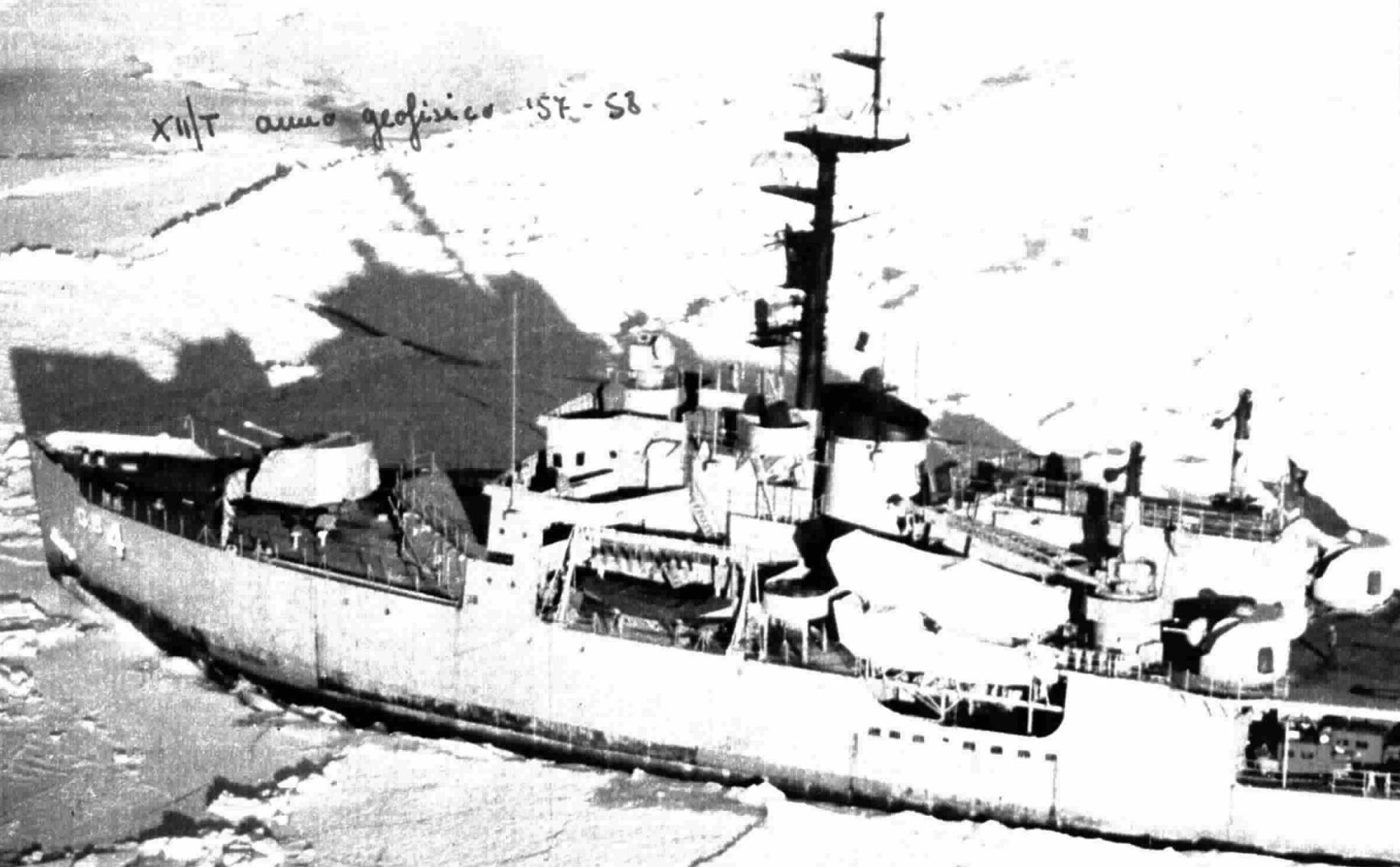
20 IL LEGGIO

Sometimes in winter (Sergio Mendez); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Comparsa del carnival** (Chiquita Serrano); **Daytime dreams** (José Feliciano); **Los rumberos** (Ricardo el Bissaro); **Amazing grace** (James Last); **I've been loving you too long** (King Curtis); **Barbara** (Armando Sciascia); **Summertime** (Augusto Martelli); **Her song** (Harry Belafonte); **Silly symphonie** (Gilbert Bécaud); **Grande grande grande** (Mina); **D'amore si muore** (Milva); **Magnificent obsession** (Nat King Cole); **Gracie** (Jimmy Smith); **Little girl** (Sonny Boy Williamson); **Black magic woman** (Santana); **Move on down the line** (Jesse Fuller); **The lass of roch royal** (Pepe Seeger); **My darling Clementine** (Richard Yess); **Pretty saro** (Guy Carawan); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Jesse James** (Eddy Arnold); **Guantanamera** (James Last); **Les parapluies de Cherbourg** (Stelvio Cipriani); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **I've got a crush on you** (Al Caiola); **Ma tentation** (Astor Piazzolla); **Maria Elena** (Indios Tabajaras); **Because** (Percy Faith); **Didn't we** (Engelbert Humperdinck); **Twisted blues** (Wes Montgomery)

22-24

- **L'orchestra Buddy Rich**
  Soul lady; St. Petersberg race; Soul kitchen; Wonderbag
- **Canta Aretha Franklin**
  Hey now hey; Somewhere; So swell when you're well; Angel
- **Il tenorsassofonista Stan Getz ed il suo complesso**
  Exactly like you; Spring can really hang you up the most; O grande amor; Early autumn
- **Il complesso Wild Bill Davis con il sassofonista Johnny Hodges**
  On the sunny side of the street; On Green Dolphin Street; Lil' darlin'; Can soul and sax; The jeep is jumpin'
- **Canta Ray Charles**
  Till there way you; If you go away; It takes so little time; Come live with me
- **L'orchestra Maynard Ferguson**
  What'd I say; Baltimore oriole; I believe to the soul; I've got a woman

In margine alla prima spedizione italiana in Antartide che ha scoperto tra l'altro una foresta fossile

Che cosa vuol dire essere oggi esploratore

Milano, 27 febbraio: la spedizione italiana in Antartide al suo ritorno, dopo un'avventura durata due mesi e mezzo. La scoperta di una foresta fossile potrebbe avvalorare l'ipotesi di Flavio Barbiero, vice capo della spedizione, secondo il quale un'ampia zona dell'Antartide avrebbe avuto, migliaia d'anni fa, un clima temperato, e dunque sarebbe stata abitata dall'uomo

Qui accanto: Renato Cepparo, organizzatore e capo della spedizione, mostra alcuni dei reperti fossili raccolti in Antartide. Nell'altra foto a sinistra, Vittorio Mangili intervista uno degli esploratori. La foto grande sulle due pagine mostra il rompighiaccio americano « Glacier » durante la spedizione antartica del 1958

di Vittorio Mangili

Milano, marzo

Quando, sgranando i suoi occhietti vivaci tra il bruno e il verdolino, ti rovescia addosso una sequela di parole accese per evidenziare la passione che lo brucia durante una gara sugli sci nel Nord della Scandinavia o anche soltanto la bellezza di una marcia sulle colline della Lombardia, tu non diresti certamente che Renato Cepparo, il capo della prima spedizione italiana al Polo Sud, abbia superato i 60 anni. « Eppure è proprio grazie alla tenacia, alla caparbietà, alla forza di volontà di quest'uomo », dice Ugo Alberico, che ha curato l'ufficio stampa della spedizione, « che è stata scritta questa breve pagina di storia, nella quale egli ha dimo-

→

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25 aprile-1° maggio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 5 (1°-7 febbraio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.
SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

strato una passione, una dedizione, una fiducia e un'energia che pochi altri avrebbero saputo esprimere ».

« Magari a nuoto e con lo zaino in bocca », diceva Cepparo, « ma io in Antartide ci vado ». C'è andato. Ed è tornato con la spedizione nei giorni scorsi a Milano. Vediamo come.

Nonostante gli ostacoli di vario genere sorti nei mesi scorsi e costituiti anzitutto dalla inspiegabile opposizione all'impresa mostrata dal governo argentino, la spedizione è partita per il Sud a metà del dicembre scorso. Una nave noleggiata in Norvegia è servita per giungere sul posto. Poi per prima cosa si è pensato alla sistemazione di una baracca, che costituisse una piccola base permanente presso l'isola di King George.

« L'isola è grande come l'Elba », raccontava Cepparo durante i suoi lunghi contatti radio. « Abbiamo scaricato trenta tonnellate di materiale. E' stato un lavoro faticoso, portato a termine in mezzo a tanta neve, ma è fatta. Abbiamo installato la prima base italiana, il campo " Giacomo Bove ", in una magnifica conca che abbiamo battezzato " Conca Italia ". Siamo in compagnia di leoni marini e di pinguini. Il tricolore sventola sulla penisola antartica ».

Comincia quindi al campo il lavoro degli scienziati, i professori Gandini, Cortemiglia e Terranova. Si effettuano rilievi meteorologici, sondaggi a terra e fino a 255 metri di profondità, esami delle condizioni fisiche degli uomini a quelle latitudini e a quelle temperature (la respirazione appare ad esempio molto più affrettata che a pari condizioni nell'emisfero Nord), si comincia a redigere la tabella dei parametri già scrupolosamente approntata in Italia.

I due sub, Bolzoni e Fusello, eseguono carotaggi in acqua fino alla profondità di 60 metri e durante le immersioni catturano animali a noi sconosciuti che, conservati nella formalina, sono stati portati in Italia per uno studio approfondito. Verranno poi donati al Museo di storia naturale di Milano. Viene rinvenuto fra i ghiacci anche un cimitero di balene: non due o tre balene, ma centinaia di enormi scheletri distribuiti su circa tre chilometri di fronte.

Il gruppo degli alpinisti, con Alippi, Arcari, Erba, Laritti e Riccardo Cepparo in qualità di cineoperatore, compie ascensioni su otto vette inviolate e dedica le più prestigiose ai nomi di « Radioamatori », « Ragni di Lecco » e « Cima Italia ».

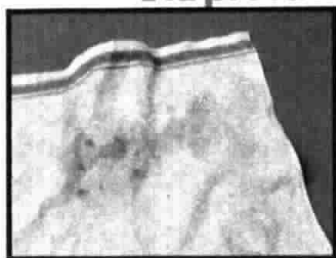
Infine viene scoperta una foresta fossile, di età non ancora definita (gli scienziati dovranno stabilirla esaminando i numerosi reperti portati a casa), che però ha particolarmente rallegrato il vice capo spedizione Flavio Barbiero, autore del volume *Una civiltà sotto ghiaccio*. Nel libro egli sostiene l'esistenza del favoloso impero di Atlantide. Ebbene, la foresta ritrovata, completamente ricoperta di sfasciame vulcanico e il cui stato di fossilizzazione lascia pensare sia abbastanza recente, starebbe a dimostrare le possibilità di vita offerte in altri tempi da queste terre e quindi anche la possibilità che civiltà poi scomparse abbiano potuto viverví e prosperare.

Verosimile questa storia? Non verosimile? Chi lo sa. Dopo un attimo di riflessione l'attenzione di uno non particolarmente ferrato su queste discipline viene distratta dal sorgere di un'altra curiosità: quanto è costata la spedizione? « Eh, parecchi e svariati milioni », è la risposta. E chi ha pagato? è la domanda successiva. Risponde Cepparo: « Io ». Soltanto? « Sì, soltanto io ». Ma... « Dietro la mia spedizione non c'era mimetizzato alcun prodotto, non esistevano risvolti pubblicitari, non c'erano interessi segreti. Avrei potuto andare da solo in Antartide, o seguendo una altra spedizione, e questo non mi sarebbe costato nulla. Ma io volevo fare qualcosa di più; volevo dare qualcosa di più. E per far questo ci vogliono dei soldi. Così la spedizione è costata e parecchio. Ma sono contento ugualmente. Perché? Perché l'uomo, contrariamente agli altri animali, è un irrazionale. Ha pensato per esempio a volare. Un essere normale non dovrebbe farlo. Lui lo fa. Perché vuol sapere, vuol conoscere. Se per esempio non ci fosse stata alcuna difficoltà, alcun pericolo nella mia impresa, non l'avrei tentata. Non c'è logicità in questo modo di comportarsi, è vero, ma qualcosa dentro, dentro nell'uomo c'è. Mallory, il famoso alpinista disperso sull'Eve-

Nuovissimo!

bio Presto lavatrice

bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.

Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.

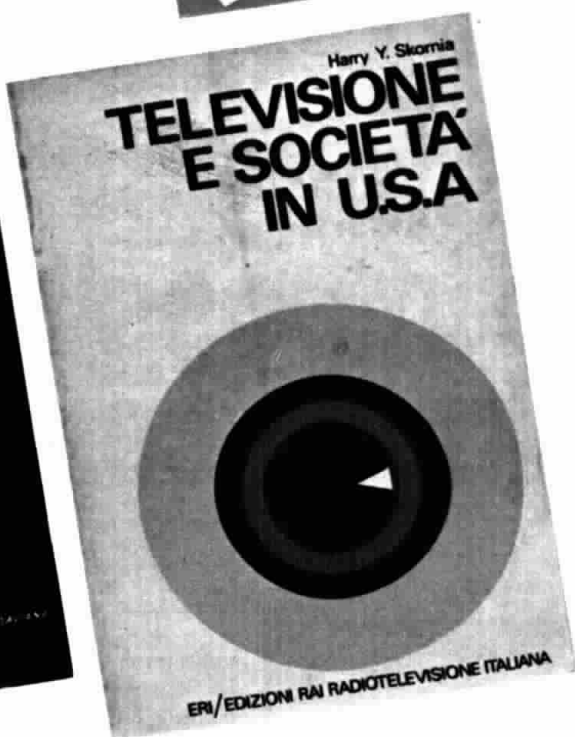
Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.

Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

Mai visto un pulito piú pulito in lavatrice. In profondità.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

XII G

←

rest con Irving nel 1923, alla domanda "perché vai?" rispondeva "perché è là". E questa è una risposta, ma non è la sola. Eccone un'altra. Ho conosciuto adesso in Antartide due giovani. Un dentista belga di 32 anni, Patrick N., e la sua ragazza americana. Lui ha lasciato la città natale, è venuto in Argentina, ha curato un po' di mal di denti, poi si è comprato i pezzi di montaggio di una barca, se l'è costruita e ora gira il mondo con questa barca e con questa ragazza. "E' la mia casa", dice, "e il mondo fuori è il mio giardino". Vive scrivendo un articolo il mese. Non ha bisogno di altri soldi. A Palmer, una base nordamericana nell'Antartide, ho conosciuto un uomo che per vivere, per restare lì, ha imparato a fare il radiotelegrafista. Sull'Himalaya ho trovato due giovani che vivevano quasi senza soldi e scalavano montagne: lì i soldi non servivano. E gli esempi potrebbero continuare. Ecco, se non ci si propongono mete troppo grandiose, si può vivere senza denaro. Se uno vuol scegliere la libertà, se vuol sentire il mondo come un giardino, non è affatto condizionato dal fattore moneta. Ma se vuol fare grandi cose, se vuol organizzare una spedizione come la mia, allora ci vogliono i soldi. E tanti ».

Come giornalista abituato a girare il mondo, magari anche a cavallo come è successo seguendo Carlo Mauri nel suo viaggio sulle orme di Marco Polo, non posso che condividere l'opinione di Renato Cepparo. Bisogna riconoscere che oggi non c'è conquista sportiva senza che di fianco non appaiano subito l'etichetta, il distintivo, la targa di un prodotto che da quell'avvenimento trae motivo di lancio, di sviluppo, di affermazione.

Dice Cesare Maestri, l'alpinista di Madonna di Campiglio, autore di cento scalate: « Oggi è quasi impossibile compiere grandi imprese senza l'ausilio del denaro. Chi desidera e ha le capacità, le doti per raggiungere un certo risultato sportivo, non può dedicarsi per cinque-sei giorni la settimana al lavoro e poi il sabato, la domenica raggiungere il campo, la palestra, la montagna e mettersi a fare dello sport con la speranza di conseguire risultati degni. Oggi lo sport ha toccato limiti troppo impegnativi, ha raggiunto traguardi troppo alla soglia dell'impossibile per consentire a chiunque di tentarli. Per farlo occorre dedicarvi tutte le proprie attenzioni, tutti i propri pensieri, tutta la propria attività. Bisogna farlo cioè a tempo pieno. Ma questo richiede naturalmente soldi. Ecco che nascono allora gli abbinamenti "atleti o montanari o esploratori-case". Anch'io », continua Maestri, « sono stato accusato di vivere dell'alpinismo. Ma è naturale. Come potrei fare altrimenti? Sono come un pittore che dipinge le sue tele per sé, ma che le vende per vivere e per continuare a dipingere ».

Luigi Ferraro, che è stato uno dei massimi dirigenti dello sport subacqueo ed è « stella d'oro » al merito sportivo, va anche più in là con le considerazioni, ma sul piano morale. « L'umanità sta attraversando un periodo critico », sostiene. « Tutto è offuscato, ingrigito: l'amore, la religione, l'arte, la vita sociale, il lavoro. Ebbene, in una vita nella quale tutti gli ideali sono opacizzati, dovrebbe essere poco probabile, poco reale pensare allo sport puro. Eppure allo sport era possibile ravvicinare, mettere a contatto, unire gli uomini, al di là e al di sopra di ogni parte e partito. Lo sport era una volta neutrale, un territorio d'asilo per l'umanità dove era facile vedersi, sorridersi, misurarsi. Ma questo fino a quando è giunto il giorno maledettissimo delle Olimpiadi di Monaco. Quando la politica è entrata anche nel nostro mondo. E allora si è buttata all'aria la cosa più pulita che ci era rimasta. Perché, se la presenza della moneta era tollerabile, se la si poteva ammettere per mille ragioni, perché l'avere del denaro consente cose che non si potrebbero avere diversamente, la politica nello sport è sempre stata ed è soltanto negativa. Sì, è vero, il denaro nello sport corrompe ed inquina, ma non è certo la piaga più pericolosa, più grave. Adesso con la politica ci sono i problemi delle federazioni che fanno capo ai partiti di sinistra e a quelli di destra, c'è la questione del Sud Africa e di Israele, c'è il CONI, il CIO, eccetera eccetera. Adesso insomma siamo al cancro, mentre prima eravamo bloccati soltanto ad un'unghia incarnata ».

Vittorio Mangili

In occasione di un seminario dei direttori d'Agenzia della Euro-Advertising International, tre nuovi partners del gruppo hanno firmato il contratto di associazione. Con queste agenzie in Austria, Spagna e Scandinavia, il gruppo Euro-Advertising, uno dei maggiori gruppi europei di agenzie di pubblicità, si è così allargato ed ha completato la sua rete. Le tre nuove agenzie sono:

- **Spagna:**

Didos Publicidad S.A. Madrid e Publipress Técnicos Asociados S. L. Valencia.

- **Austria:**

Die Werbe Wien Ges. mbH & Co.

- **Scandinavia:**

Ekström & Lindmark Stockholm AB.

La Euro-Advertising International era rappresentata finora a: Amsterdam, Atene, Bologna, Bruxelles, Essen, Losanna, Londra, Lione, Milano, Parigi e Zurigo.

Il volume d'affari totale ammonta a circa 100 milioni $ in Europa. Nel 1975 sono stati acquisiti nuovi importanti clienti fra cui Grundig, Asbach, Calor, Wega, Eumig, Fischer Tecknik, ecc.

Il « Centro di iniziative culturali Salone Alberico » nasce dalla collaborazione viva e dialettica tra tre istanze diverse: un'associazione culturale di massa (l'ARCI), un gruppo di operatori culturali che hanno agito nell'ambito del teatro e del cinema e un organismo di base; il comitato di quartiere Borgo-Prati, per realizzare un legame non occasionale e non pretestuoso con il territorio nel quale ci si trova ad operare.
Il « Centro di iniziative culturali Salone Alberico » non è quindi un altro teatro a Roma, ma è uno dei primi centri polivalenti al servizio del quartiere ed intende porsi come momento operativo e stimolante nei confronti della circoscrizione e delle altre istituzioni nella logica politica di un più vasto ed efficace decentramento democratico della cultura.
Il « Salone Alberico » vorremmo diventasse un punto di incontro e di comunicazione sempre più profonda tra « addetti ai lavori » e pubblico, tra produttori di cultura e fruitori di cultura, in una prospettiva, anche se purtroppo lontana, di superamento delle attuali divisioni. Il nostro tentativo sarà quindi quello di inserirci nel grande processo per una « nuova alfabetizzazione », che dia la possibilità a masse sempre più larghe di accedere criticamente e scientificamente ai livelli più alti della concorrenza.
Tali prospettive non crediamo siano il sintomo di un volontarismo ingenuo e illusorio, ma le valutiamo direttive di marcia sostanzialmente giuste, perché partono da una attenta ed esatta valutazione della realtà italiana e romana di questo momento, una realtà che, nella violenza e nella contraddittorietà delle sue espressioni, giudichiamo carica di latenze positive, di potenzialità straordinarie.

XII/G ciclismo

Torna la Milano-Sanremo: un'occasione per chiedersi in quale misura

Davanti alla bicicletta si aprono strade proibite

Amata dal pubblico e ancora molto popolare deve però arrendersi alle esigenze del traffico automobilistico. Quali le soluzioni per sopravvivere. Un'indagine fra i campioni di ieri e di oggi

indagine sugli sports

di
Giancarlo Summonte

Roma, marzo

Torna la Milano-Sanremo: un'occasione per verificare la credibilità del ciclismo, per chiedersi in quale misura il mondo delle due ruote continua oggi a proporsi come fatto di sport e di costume. Cosa rappresenta ancora la bicicletta: un oggetto anacronistico ormai soppiantato dall'era dei motori, che sopravvive con la sua patetica frangia di fedelissimi, o un'attività viva, reale, suscettibile di far presa sui giovani? Tornerà fatalmente ai dagherrotipi di un romanticismo decadente — i baffoni, la polvere, le invettive, il pignone fisso — oppure, perfezionata nelle sue leghe, metallizzata, leggerissima, coinvolgerà masse sempre più grandi di praticanti e di sportivi?

Ovviamente, una Milano-Sanremo non può rispondere a tutti gli interrogativi. Anche perché la Sanremo, per chi deve seguirla, è una classica dove le biciclette non compaiono: sono rimaste le automobili. E tuttavia questo primo appuntamento della stagione che riporta alla ribalta i nomi dei più celebrati campioni, da Merckx a Gimondi, e disloca le sue piccole, feroci salite con sottile perfidia — il Turchino, i tre Capi, il Poggio finale a dare il colpo di grazia — costituisce, sia pure nella caotica frenesia di qualche ora, un termometro attendibile. A ben guardare la Sanremo fracassona e pletorica allunga l'immagine di una Sei Giorni illuminata dai riflettori del nuovissimo Palazzo dello sport milanese (88 mila spettatori paganti nei sei giorni di gare: dopo due anni di digiuno, un successo tale da indurre gli organizzatori a ripetere lo spettacolo nel prossimo autunno).

Il ciclismo conserva un fascino arcano, inspiegabile. Lo prova un'indagine di mercato svolta nella prima quindicina del maggio scorso dalla Metra Industria fra 11.972 persone appartenenti a 283 comuni. Alla domanda « per quali sport si tiene particolarmente informato? » gli uomini in percentuale hanno segnalato il calcio (70,3 per cento), il ciclismo (21,6), poi pugilato (17,8), automobilismo (11,7), basket (11,4), atletica (10,6), tennis (8,1), sci e motociclismo-motocross (7,4), nuoto (6,0) e pallavolo (2,9). Alla domanda « ha assistito direttamente a qualche manifestazione sportiva durante l'anno, e a quale sport? » è stato risposto così: calcio 41,6 per cento, ciclismo 6,1, atletica 3,8, basket 3,1, motociclismo-motocross 2,7, automobilismo 2,3, pugilato 2,1, tennis 2,0, sci 1,6. Fra le donne l'interesse per il ciclismo perde quattro posti a profitto rispettivamente del tennis (12,8), del nuoto (11,3), dello sci (10,0) e dell'atletica (8,0): seguono, appunto, ciclismo (6,7) e basket (6,0), ma il calcio resta saldamente al comando (38,4). Anche nei dati globali fra uomini e donne, il ciclismo è al secondo posto (13,9) dietro al calcio (53,8) ma davanti al pugilato (11,4), al tennis (10,5) e al basket (9,6).

La pubblicazione annuale della SIAE (Società Italiana Autori Editori) traduce in termini economici il riepilogo dell'anno solare 1974. Spesa totale per gli spettacoli sportivi: 67 miliardi 4 milioni 826 mila lire; spesa per assistere a gare di calcio: 56 miliardi 241 milioni 424 mila lire pari all'83,9 per cento; spesa per il pugilato: 1 miliardo 17 milioni 891 mila lire (1,5 per cento); spesa per il ciclismo: 253 milioni 959 mila lire (0,4 per cento); spesa per gli altri sport: 9 miliardi 491 milioni 552 mila lire (14,2 per cento). Una mini inchiesta da noi svolta in una scuola al centro di Roma tenderebbe però a confutare questi dati. Su 50 alunni uno solo pratica il ciclismo (calcio 19, tennis e nuoto 15, atletica 6, basket 3, scherma 2), uno solo ha assistito quest'anno a una gara ciclistica (34 calcio, 11 atletica, 8 tennis, 5 basket, 3 nuoto, 2 rugby), il 62 per cento non si tiene informato di ciclismo e solo il 10 per cento sarebbe disposto a praticarlo. Per quanto riguarda il campione preferito, solo i na-

La catena di montaggio di una moderna fabbrica di

biciclette. Considerato un ottimo relax questo mezzo di locomozione ha avuto negli ultimi anni grande rilancio

ti del '62-'61 hanno risposto una volta Gimondi e Merckx. Il 70 per cento non ha nomi preferenziali da dare: dovendo stabilire una scala di valori, il giudizio è andato a Gimondi (12 per cento), davanti a Merckx e Moser (6 per cento), Baronchelli (2 per cento), De Vlaeminck e Bitossi (1 per cento). Per curiosità i campioni più votati in quella scuola sono stati Rocca e Mazzola (20 per cento), seguiti da Ashe e Rivera (12), Chinaglia, Prati, Thoeni e Panatta (7), Regazzoni, Gimondi, Merckx, Zoff, Cruyff, Cordova, Facchetti e Boninsegna (1).

Ne consegue che la bicicletta interessa oggi le persone mature e non tanto forse i giovanissimi, attratti dal calcio, dal tennis e dai motori: ma in realtà più si va in periferia o ci si allontana dalla grande città e più crescono gli appassionati. Il ciclismo è dunque ancora uno sport amato dal pubblico, sebbene non possa attualmente essere considerato uno sport popolare: per essere avviato all'attività un esordiente costa non meno di mezzo milione al suo gruppo sportivo e per comperare una buona bicicletta spesso non bastano 300 mila lire. Eppure ogni anno gli iscritti alla federazione aumentano: nel '74 i tesserati nel Lazio erano 600, quest'anno sono 908, con un incremento che supera il cinquanta per cento. In Italia le società sono 2500 per circa 60 mila tesserati, ma i professionisti restano un centinaio. « Rappresentano in un certo senso lo specchietto per le allodole », dice Domenico Maurizi, presidente del comitato laziale della FCI, 50 anni, in pratica tutta una vita trascorsa fra i corridori, « perché tutti i giovani mirano in alto, ma solo pochissimi riescono ad eccellere ». La sproporzione può disorientare. Fra i professionisti, inoltre, molti gregari guadagnano meno di alcuni dilettanti, e dei cento professionisti solo una decina non ha problemi economici: gli altri novanta devono arrangiarsi per vivere e non sempre sono sicuri del posto, per la provata volubilità dei loro datori di lavoro, mossi esclusivamente da interessi commerciali. Non a caso la Sanson ha raccolto quest'anno i componenti della disciolta Filotex, Moser in testa.

Il ciclismo finisce così per seguire la curva ascensionale di due altre discipline, il tennis, coinvolto nell'attuale boom del tempo libero, e il basket, mantenuto in vita dagli abbinamenti pubblicitari: una sudditanza che rischia di diventare patologica per le sempre crescenti difficoltà del mercato. Per troppo tempo i corridori hanno reclamizzato un gelato, un dentifricio o una cucina componibile: oggi gli esperti confidano in una quarta fase di sviluppo, dopo quella pioneristica (Beni, Ganna, Brunero ecc.), quella delle Case (Bianchi, Legnano, Frejus, ecc.) e quella dei Gruppi industriali, introd[illegible] da Fiorenzo Magni c[illegible] la Nivea-Fuchs: l'ultima metamorfosi di un tormentato cammino potrebbe essere rappresentata dall'intervento degli Enti locali, in uno spirito nuovo e con un'apertura mentale che consentirà ai corridori di uscire finalmente dal ghetto dei ricatti e dalla triste condizione di uomini-sandwiches. In Piemonte si è già avuto il primo caso del genere con la società ciclistica Libertas Bonetto Cuneo.

Per poter percorrere questo suggestivo itinerario legato al decentramento regionale, lo sport del pedale confida in una presenza più attiva della televisione, accusata di ignorare gli arrivi in diretta e l'intera attività dei dilettanti, con un disimpegno che rende perplessi i dirigenti federa- →

Eddy Merckx (qui sopra) e Felice Gimondi (in alto): certamente i due campioni più popolari del ciclismo di oggi

XII G ciclismo

←

li. Non va dimenticato che anche all'epoca del famoso *Processo alla tappa* la TV venne severamente giudicata per una trasmissione che, lungi dal sedare i conflitti, finiva per esasperare le polemiche, un po' quello che si verifica con la moviola del calcio. Oggi tuttavia certi incidenti sono più rari e un Taccone non si farebbe più giustizia da solo.

In realtà il ciclismo ricalca l'evoluzione del calcio: è scomparso l'atleta obnubilato dalla fatica che dice « ciao mama » e saluta gli amici del caffè centrale; la maggior parte dei corridori è formata da studenti o ha frequentato almeno la scuola dell'obbligo. Né si diventa campioni solo a prezzo di un esasperato tirocinio. Malgrado la vistosa sproporzione fra l'attività dei dilettanti (almeno 200 gare ogni domenica, 40 nella sola Lombardia) e quella dei professionisti (in media una corsa alla settimana) esiste, infatti, una regolamentazione molto severa. Gli esordienti hanno il permesso di gareggiare solo la domenica, mentre gli allievi possono correre anche nelle altre feste comandate. Per i dilettanti c'è inoltre il blocco olimpico (21 anni): vale

→

Kraft
è la mayonnaise da tavola.
Se aspetti il secondo per mangiarla, pazienza.
Mettila a tavola subito, così come metti il sale e il pepe,
e vedrai che successo di appetito. La mayonnaise da tavola Kraft
è così buona che nessuno sta ad aspettare il secondo prima di mangiarla.
Cercala anche nei due formati "convenienza:" busta da 90 gr.
e vaso da 500 gr. Sono confezioni esclusive Kraft.
KRAFT
Mayonnaise
"da tavola"
KRAFT
cose buone dal mondo

Francesco Moser, 25 anni: uno dei giovani a cui il ciclismo italiano affida le sue speranze di affermazione

a dire che non si può diventare professionisti prima del ventunesimo anno di età. Una sola eccezione è stata fatta per Baronchelli, diventato « pro » a 19 anni: ma nel curriculum di « Gibi » c'erano già un Giro d'Italia e un Tour de l'Avenir.

Resta per i ciclisti anziani la difficoltà di intraprendere una seconda attività: se Ercole Baldini è diventato industriale (l'ex campione del mondo, che contribuisce a finanziare annualmente la Lazio calcio, ha un'avviata fabbrica di ceramiche a Forlì), Romeo Venturelli è addetto a un distributore di benzina in Toscana. La maggior parte si aggancia alle società di origine o tenta di avviare imprese assicurative: un declino patetico, considerando che nemmeno all'apice della loro carriera agonistica i corridori hanno mai guadagnato molto, lo stipendio di un professionista oscillando sulle 250-300 mila lire mensili.

Il vero pericolo resta tuttavia un altro: la chiusura delle strade. Si tratta di un futuro addirittura angoscioso per uno sport che è sempre vissuto all'aria aperta. I prefetti di molte città, Firenze, Como e Bergamo in testa, si sono già dichiarati contrari alle corse nei mesi di luglio e agosto, cioè nei periodi di maggior traffico: se l'esempio diventerà contagioso, nel giro di sette otto anni il ciclismo potrebbe scomparire, fagocitato dal suo naturale nemico, il motorismo. E' il motivo per cui i responsabili della federazione sono orientati verso i circuiti stradali chiusi, dove poter svolgere l'attività al riparo da ogni sorpresa: il comitato laziale ha già prenotato l'autodromo di Vallelunga.

Il problema della disponibilità stradale ripropone con urgenza il rilancio della pista, che registra in Italia punte critiche. Basterà dire che Roma, capitale mondiale della pista, vantando fra i suoi dilettanti tre recordmen iridati (Grifoni negli stayer, Del Zio nel surplace e Rossi sui 500 metri) non possiede nemmeno un impianto: il Velodromo olimpico, costruito nel 1960, non ha ancora ottenuto l'agibilità, le sue tribune sono incrinate e i corridori si allenano con i cancelli chiusi al pubblico. Otto anni fa per i campionati mondiali il Comune dovette rilasciare un permesso temporaneo.

E' l'ultima, macroscopica, incongruenza di uno sport che pur restando, come dimostrano le cifre, nel cuore delle folle, dovrà lottare duramente per sopravvivere.

Giancarlo Summonte

La telecronaca delle fasi finali della Milano-Sanremo di ciclismo va in onda venerdì 19 marzo alle ore 14,55 sul Programma Nazionale televisivo.

PHILADELPHIA
FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA
KRAFT

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Riscoperta dell'antico

Che il rock e più in generale la pop-music moderna stiano attraversando un periodo di crisi non è una novità. Sono anni che ormai non succede più niente di importante, nel senso che non viene più fuori nessun personaggio della statura e dell'originalità di quelli che, come i Beatles, Bob Dylan o alcuni musicisti della West Coast americana, furono negli anni Sessanta i protagonisti di una vera e propria rivoluzione musicale. Che la crisi ci sia lo dimostra anche l'ondata di revival che non accenna a diminuire ma si fa ogni giorno più massiccia: vecchi dischi, vecchie idee e vecchi stili vengono rispolverati ogni giorno da cantanti e discografici, c'è addirittura chi sostiene che negli Stati Uniti le sole etichette economicamente attive siano quelle dotate degli archivi più forniti.

In momenti come questo, quando cioè le idee nuove di base sono poche, succede sempre che musicisti e cantanti cerchino di supplire con la tecnica o con elementi formali alla povertà di sostanza. Ecco quindi (e sono anni che si va avanti così, specie in un certo rock d'avanguardia) svilupparsi e moltiplicarsi gli strumenti elettronici, le apparecchiature complicate e fantascientifiche capaci di mascherare sotto sonorità nuove e sconosciute la solita mancanza di idee veramente valide. Adesso però, in contrapposizione a questo slittamento verso il futuro, c'è da registrare una nuova tendenza che sta prendendo sempre più piede e che in un certo senso è paragonabile a quella del revival: la riscoperta (o spesso la vera e propria scoperta) da parte dei gruppi rock e pop di strumenti musicali antichi, dimenticati oppure semplicemente sconosciuti a un pubblico abituato alle solite formazioni di chitarre, bassi, tastiere e percussioni.

Lanciati dai gruppi folk, che se ne servono per ricreare le sonorità originali dei brani popolari, gli strumenti di un tempo appaiono sempre più di frequente nei dischi e nei concerti rock e pop, soprattutto in Inghilterra. E anche a questo proposito una spiegazione c'è: gli inglesi vantano una tradizione popolare antichissima, al contrario degli americani che non hanno nella storia della loro musica folk strumenti particolarmente insoliti, e anche i gruppi britannici folk sono di gran lunga più numerosi (per quanto riguarda le formazioni il cui scopo principale è la ricerca di antiche melodie e la loro riproposta in termini il più possibile simili all'originale), di quanto non lo siano quelli statunitensi.

Ecco quindi rispuntare in territorio britannico tutta una serie di strumenti che agli occhi del pubblico giovane fanno addirittura l'effetto di una novità, nè più né meno come accadde negli anni Sessanta in America per il sitar, la chitarra indiana vecchia di millenni che i giovani accolsero come l'ultimo grido. L'elenco dei pezzi d'antiquariato che ora appaiono sui palcoscenici a fianco di chitarre e sintetizzatori è abbastanza vasto. C'è per esempio il bodhran, un tamburo di pelle di capra rilanciato dal gruppo dei Chieftain, che risale addirittura ai tempi delle invasioni romane in Britannia. C'è la cosiddetta « arpa ebraica », che secondo la leggenda è la stessa che usava Davide e che è descritta nella Bibbia: è il corrispondente del nostro « scacciapensieri », o « marranzanu », cioè una specie di ferro da cavallo con una linguetta metallica che si fa vibrare con la mano e che, accostata alla bocca, cambia nota a seconda di come il suonatore apre la cavità orale.

Poi vengono tutti gli strumenti a fiato meno noti ma esistenti da secoli: il krummhorn, che è una specie di fagotto, la bombarda (una via di mezzo fra un piffero di una cornamusa e un oboe dal suono più sguaiato), il « serpente » (una tromba di legno ottenuta da un ramo ricurvo (da cui il nome), il sackbut (un trombone di origini medievali), e così via. O anche gli strumenti recentissimi, come il manzello e lo stritch, della famiglia dei sassofoni, scoperti e lanciati da Roland Kirk e costruiti, a quanto si dice, da un artigiano spagnolo che li vendette per pochi dollari al negozio dove si serviva Kirk.

Quindi gli strumenti a corda: tornano la lira, il liuto, la cetra, tutti i mandolini, il rebec (una specie di violino a forma di pera), le chitarre orientali e i loro derivati. Oppure il clavicembalo e i suoi antenati, come lo psaltery (in cui le corde venivano pizzicate da piccole punte, come nel cembalo, o battute da martelletti, come nel pianoforte). O anche i vari parenti poveri dell'organo, dall'harmonium al vocalium (un harmonium con in più una serie di corde che vibrano « per simpatia » e arricchiscono il suono), dal melodeon (in pratica la nostra fisarmonica, ma più primitiva) alla concertina (l'organetto a forma esagonale od ottagonale) o all'hurdy-gurdy (un curioso strumento a tastiera in cui una serie di rulli ruotanti, ricoperti di pece, fanno suonare altrettante corde: insomma una specie di « violino meccanico »). E' ovvio che la lista potrebbe diventare interminabile, ed è quanto sta accadendo: mai come oggi musei e templi della musica di un tempo vengono frequentati da giovani musicisti in cerca di « nuovi » sound.

Renzo Arbore

Li rivedremo in televisione

Il gruppo vocale dei Les Humphries Singers, la più dinamica e numerosa delle formazioni straniere apparse sulla scena del Festival di Sanremo, ha registrato in questi giorni uno « special » televisivo nel corso del quale, oltre alle migliori canzoni di repertorio, presenterà « Spanish discoteque », apparso in questi giorni in 45 giri. Subito dopo, i tredici componenti di questo che è considerato il più allegro e vario complesso del mondo, si recheranno in Inghilterra per partecipare ad una serie di show televisivi

Torna Endrigo

Dopo la felice esibizione sanremese con « Quando c'era il mare », Sergio Endrigo è entrato in sala di registrazione per preparare un long-playing interamente nuovo, dedicato ad una personale scelta di canzoni popolari venete, dal '700 ai giorni nostri. Un Endrigo dialettale, dunque, che avrà il suo lancio con la canzone « El merlo », incisa anche in 45 giri

pop, rock, folk

I FONDAMENTALI

Grande frenesia delle Case discografiche nostrane per le ristampe di dischi « fondamentali » (almeno secondo loro) nella storia del rock. Così la « WEA » ripubblica il doppio album degli Yes intitolato « Yessongs » (il gruppo inglese in uno dei suoi momenti migliori, nel '72), « Mud Slide Slim », forse il miglior album del cantante e autore californiano James Taylor (incisioni del '71), « Led Zeppelin », primo disco del popolare gruppo (*Good times bad times, Babe I'm gonna leave you*, i titoli più noti), « Sergio Mendes » (anche questo, primo disco del musicista brasil-americano), il celeberrimo « In-A-Gadda-Da-Vida » degli Iron Butterfly.

La « Ricordi », dal canto suo, pubblica un'antologia dei Jethro Tull intitolata « M. U. The Best of Jethro Tull » con i brani più famosi della lunga carriera del gruppo (*Teacher, Aqualung, Thick as a brick edit, Living in the past, A passion play, Fat man, Bungle in*

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
2) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
3) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
4) **Tu ca nun chiagne** - Giardino dei Semplici (CBS)
5) **Come pioveva** - Beans (Messaggerie Musicali)
6) **Un angelo** - Santo California (YEP)
7) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
8) **Fly** - Silven Convention (Durium)

(Secondo la « Hit Parade » del 5 marzo 1976)

Stati Uniti

1) **Theme from s.w.a.t.** - Rhythm Heritage (ABC)
2) **50 ways to leave your lover** - Paul Simon (Columbia)
3) **Love machine** - Miracles (Talma)
4) **All by myself** - Eric Carmen (Arista)
5) **Take it to the limit** - Eagles (Asylum)
6) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros.)
7) **Lonely night** - Captain and Tennille (A&M)
8) **Love hurts** - Nazareth (A&M)
9) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Big Tree)
10) **Fanny** - Bee Gees (RSO)

Inghilterra

1) **December '63** - Four Seasons (Warner Bros.)
2) **Rodrigo's guitar concerto** - Manuel and the Music (EMI)
3) **I love to love** - Tina Charles (CBS)
4) **For ever and ever** - S'ik (Bell)
5) **Convoy** - C. W. McCall (MGM)
6) **Mama mia** - Abba (Epic)
7) **Love machine** - Miracles (Talma Motown)
8) **No regrets** - Walker Brothers (GTO)
9) **Love to love you baby** - Donna Summer (GTO)
10) **It should have been me** - Yvonne Fair (Talma Motown)

Francia

1) **Qu'est ce qui fait fleurer les blondes** - Sylvie Vartan (RCA)
2) **Viens faire un tour sous la pluie** - Joelle (Barc'ay)
3) **Michele** - Gerard Lenorman (CBS)
4) **J'attendrai** - Dalida (IS)
5) **Kiss me, kiss your baby** - Brotherhood of man (Pye)
6) **Let's the music play** - Barry White (Island)
7) **Malheur à celui qui blesse un enfant** - Enrico Magias (Philips)
8) **Le bungalow du loup garou** - Carlos (GT)
9) **Requiem pour un fou** - Johnny Hallyday (Philips)
10) **Lady bump** - Penny McLeam (Pathé)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
3) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
4) **Whis you were here** - Pink Floyd (EMI)
5) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
6) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
7) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
8) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
9) **Let the music play** - Barry White (Philips)
10) **La Mina** - Mina (PDU)

Stati Uniti

1) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
2) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
3) **Gratitude** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
4) **Chicago's greatest hits** (Columbia)
5) **History - America's greatest hits** - America (Warner Bros.)
6) **Tryin' to get the feeling** - Barry Manilow (Arista)
7) **Helen Reddy's greatest hits** (Capitol)
8) **Station to station** - David Bowie (RCA)
9) **M. U. the best of Jethro Tull** (Chrysalis)
10) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)

Inghilterra

1) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
2) **How dare you!** - 10cc (Mercury)
3) **The very best of Slim Whitman** (United Artists)
4) **A night at the opera** - Queen (EMI)
5) **The best of Roy Orbison** (Arcade)
6) **Station to station** - David Bowie (RCA)
7) **Ommadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
8) **Music express** - Various artists (K-Tel)
9) **Carnival** - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
10) **The hissing of summer lawns** - Joni Mitchell (Asylum)

Radio Montecarlo

1) **Coney island baby** - Lou Reed (RCA)
2) **La batteria e il contrabbasso** - Lucio Battisti (Numero Uno)
3) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
4) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)
5) **Smog magica** - Le Orme (Phonogram)
6) **Blue for you** - Status Quo (Phonogram)
7) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
8) **Fake some action** - Flaming Groovie (Phonogram)
9) **A night at the opera** - Queen (EMI)
10) **Numbers** - Cat Stevens (Island)

the jungle ed altre cose) e « The Best of Uriah Heep », con registrazioni scelte dal '70 al '75.

Dal canto suo, la « Decca » esce in Italia con « Rolled Gold », un doppio album questa volta veramente « fondamentale » che contiene la produzione dei Rolling dal '63 al '69 (moltissimi i pezzi noti, da *Satisfaction* a *Little red rooster*, da *Get off of my cloud* a *Lady Jane*, da *Let's spend the night together* a *Honky tonk women*); sempre la « Decca » esce con « Engelbert Humperdinck Greatest Hits », le canzoni più note del melodicissimo cantante.

Ancora la « CBS », dopo l'antologica « Storia del rock » in sei volumi di cui parleremo un'altra volta, esce con « Il meglio dei Mama's and Papa's », sedici motivi scelti tra quelli del gruppo californiano nel suo momento migliore. I titoli più noti sono: *California dreamin'*, *Dedicated to the one I love*, *Monday Monday*, *Dancing in the street*, *Dream a little dream of me*, *I saw her again*. Unico disco italiano quello della vecchia etichetta della Nuova Compagnia di Canto Popolare, che pubblica di nuovo la registrazione del gruppo napoletano « Festival dei Due Mondi di Spoleto », undici motivi tutti straordinari, alcuni notissimi come *O' Guarracino*, *La rumba degli scugnizzi*, *Sacco e Vanzetti*. Etichetta « Ricordi », numero 6178.

NASHVILLE: COLONNA SONORA

Accolto con giudizi discordanti dalla critica e anche dal pubblico, il film *Nashville* viene giudicato con sicuro favore, invece, dagli appassionati di musica leggera americana e, in particolare, da quelli che amano il country o il country & western. Purtroppo, da noi, questo genere musicale non è stato mai veramente scoperto né è stato valutato per il suo vero valore, musicale e di costume, malgrado ostinati tentativi fatti dalle case discografiche italiane con un listino ricco di long-playing. Anche per la colonna sonora di *Nashville*, crediamo, si ripeterà questa negativa esperienza: troppo legate — le canzoni — ad un gusto yankee che non crediamo possa fare proseliti in Italia. Eppure le melodie sono facilissime, gli arrangiamenti « sommari », le voci abbastanza folcloristiche. Un disco particolare, etichetta « ABC », numero 405, distribuito dalla « CBS ».

DELUDE RAMSEY

Antesignano del rock-jazz o di quello che fu etichettato pop-jazz, ecco tornare dopo un lungo silenzio discografico Ramsey Lewis, pianista non trascurabile che ha dato al rock perlomeno un album di grande valore, « Mother's nature song », pur avendo raggiunto il successo commerciale col famoso « The 'In Crowd ». « Sun Goddess » è il titolo di questo nuovo disco, abbastanza deludente perlomeno per il brano che dà il titolo alla raccolta. Più convincenti, per esempio, *Jungle strut* dove si può fare la conoscenza con un interessante percussionista e vocalist, Derf Renlew Raheem, e *Gemini rising*, soprattutto per lo stupefacente bassista Cleveland Eaton, pur sconosciuto ai più. Un disco, comunque, che si colloca di diritto accanto a quelli di personaggi che molto più tardi hanno « scelto » un genere oggi popolarissimo: Billy Cobham, Joe Zawinul e Eumir Deodato in testa. « CBS », numero 80472.

r. a.

dischi leggeri

LE DISSONANZE

Non a caso Piero Ciampi incide i suoi dischi per la « RCA »: egli può infatti essere considerato come appartenente a quella cerchia di cantautori che stanno tentando di affermare un nuovo tipo di canzone all'italiana mettendo l'accento sulle dissonanze, senza perdere d'occhio il folk americano e gli « chansonniers » francesi. Alle prese con una lingua che poco si presta ai suoni aspri, Ciampi, come i suoi amici, prende a prestito le parole dal linguaggio comune, raccontandoci a strappi le sue storie senza troppo badare alla forma. Un album con due 33 giri (30 cm. « RCA ») intitolato « Dentro e fuori » è l'ultimo prodotto di questo cantautore.

ER LANDO FURIOSO

Essere scelto da Garinei e Giovannini per il *Rugantino* e vedersi appioppare il titolo di « voce di Trastevere » è stato tutt'uno. Ma Lando Fiorini respinge furiosamente l'etichetta usando uno stile molto personale ed estrema misura nel presentare le canzoni romanesche, sia quelle che va ripescando nel passato, sia quelle che lui stesso scrive. La riprova è a portata di mano con *'Na preghiera pe' Roma sparita*, la canzone-sigla della trasmissione televisiva di cui è protagonista, *Er Lando furioso*, e che è al tempo stesso il titolo del suo nuovo 33 giri (30 cm. « Vedette »). Un disco, questo, per molti versi interessante, poiché, oltre a contenere molte delle canzoni che abbiamo ascoltato in TV, ci rivela le qualità del Lando uomo di spettacolo che ha saputo affinare col tempo le sue doti naturali.

PER I RAGAZZI

Non tutte le case discografiche sono state puntuali nel presentare dischi per ragazzi nel periodo natalizio. Fra i « ritardatari » particolarmente degni di attenzione due album dei « Dischi dello Zodiaco », intitolati rispettivamente « Canzoncine di ieri per i bambini di oggi » e « Il paese dei bambini con la testa ». Il primo è curato da Virgilio Savona, che ha affidato l'esecuzione ai Piccoli Cantori di Milano diretti da Niny Comolli. Il secondo è ad opera di Daisy Lumini e di Beppe Chierici che si alternano nell'interpretazione di testi « educativi » da essi stessi scritti.

jazz

LA BATTERIA CHE CANTA

I « vegliardi » del jazz continuano a tener banco e sono in prima linea nella ricerca di nuovi filoni che possano portare a sbocchi fecondi. Kenny Clarke, sessanta anni suonati, dopo essere stato uno dei pilastri del bop ed aver inventato la « linea melodica » per batteristi che espresse esemplarmente ai tempi del Modern Jazz Quartet, si trova perfettamente a suo agio con i più giovani musicisti, ovunque si trovino. Ne è prova uno dei più interessanti volumi della collana della « Horo », il ventesimo, che è a lui intitolato e che lo vede a fianco di una formazione italiana con Cicci Santucci alla tromba, Enzo Scoppa al sax, Pieranunzi al pianoforte, Della Grotta al basso. Questo LP di « Jazz a confronto » è stato registrato nell'ottobre dello scorso anno a Roma. Clarke rifiuta qui ogni posizione divistica e si presta a dare forza agli assolo dei compagni trascinati al punto di superare se stessi.

B. G. Lingua

LA PICCOLA POSTA
di LISA BIONDI

A tavola con MAYA

La lettera della signora Pellegrini di Milano mi chiede come fare la Pizza al Formaggio, eccola accontentata.

PIZZA AL FORMAGGIO (po 4-5 persone) — Comperate 300 grammi di pasta di pane e lavoratela ancora con 30 gr. di margarina MAYA. Mettetela in una tortiera larga 26 cm ben unta di MAYA, poi allargate la pasta e stendetela con i polpastrelli. Formate un piccolo bordo rialzato tutt'attorno. Coprite la pasta con 150 gr di FIORDIFETTE MILKANA tagliate a listerelle, poi versatovi 2 uova intere, leggermente sbattute insieme con mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. A piacere potrete coprire lo strato di formaggio con 100 gr. di prosciutto cotto (affumicato o non) tritato. Mettete la pizza in forno caldo per circa ¾ d'ora; il ripieno deve dorare, ma non troppo. Servite subito.

Per le appassionate di spaghetti... ecco uno spunto utile.

SPAGHETTI AL TARTUFO NERO (per 4 persone) — Lavate 200 gr di tartufi freschi con una spazzola di media durezza ed acqua leggermente tiepida, poi togliete con un piccolo temperino appuntito gli eventuali grumi di terra o qualche sassolino nascosto nelle pieghe più profonde del tubero. Grattugiateli finemente, pestate nel mortaio i pezzi rimasti più grandi con 80 gr di acciughe perfettamente pulite e diliscate e una traccia di aglio (pochissimo) fino ad ottenere una pasta omogenea. Aggiungete questo impasto al tartufo grattugiato finemente e mescolate a freddo con olio di semi di granoturco MAYA fino ad ottenere una salsa consistente non troppo liquida. Scaldate appena poi versate la salsa su 400 gr di spaghetti che avrete lessato e scolato. Servite subito.

Cosa fare da mangiare domani? proviamo a variare così...

ARROSTO DI MAIALE ALL'ARANCIA (per 4-6 persone) — Legate 800 gr di carré di maiale disossato poi salatelo e pepatelo. Mettetelo in una casseruola unta di margarina MAYA con un pezzo di cipolla e 1 gambo di sedano tagliati a fette sottili, una arancia piccola pelata a vivo e a spicchi, 1 bicchiere di succo d'arancia e 1 cucchiaio di aceto oppure 2 di vino bianco secco. Mettete la carne in forno moderato (180°) a cuocere per circa un'ora, bagnandola di tanto in tanto con il sugo di cottura. Sgocciolate la carne e tagliatela a fette che disporrete sul piatto da portata caldo. Sgrassate il sugo di cottura, scolatelo e servitelo a parte.

La signora Piazza di Milano vuole la ricetta delle:

ZUCCHINE CON UOVA E FORMAGGIO (per 4 persone) — Tagliate 800 gr di zucchine a dadini poi fatele rosolare e cuocere in 50 gr di margarina MAYA. Salatele e a metà cottura unite un trito di aglio e prezzemolo. Pochi minuti prima di togliere le zucchine dal fuoco mescolatevi 4 uova sbattute con 2 o 3 formaggini MILKANA ORO a pezzettini, sale e pepe. Servite appena le uova si rapprenderanno.

L.B.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Solo e abbandonato

« Sono un pensionato di anni 70, malato. Allego certificato medico. La pensione è di L. 55.950 mensili. Ho 5 figli, due maschi e tre femmine, tutti benestanti. Tutti mi hanno abbandonato, compresa mia moglie, che fin dal 1972 è andata a vivere con una delle tre figlie femmine perché malata anche lei. Così abito solo in un appartamento, abbandonato da tutti. Vorrei sapere se esiste qualche articolo di codice o una legge qualsiasi per poter richiamare questi figli ad un po' di aiuto ed assistenza, perché credo che non sia giusto vivere abbandonato... » (N. S. - Roma).

L'articolo di codice c'è. E' l'articolo 433 del Codice Civile, dal quale risulta che in primo luogo sua moglie, in secondo luogo i suoi figli sono tenuti a prestarle gli « alimenti », cioè quanto le occorre per integrare la sua pensione mensile e disporre del minimo necessario per vivere decorosamente. L'obbligo di queste persone è però subordinato alla effettiva possibilità delle stesse di venirle incontro. Nel caso dei figli, che sono obbligati tutti insieme dopo sua moglie, il carico va ripartito tra gli stessi in proporzione delle loro sostanze.

La scelta

« Sono proprietario di tre piccoli appartamenti in Firenze, località in cui non risiedo stabilmente. Dato che da alcuni mesi ho assunto un incarico stabile a Firenze, il che mi impone di recarmi in questa città settimanalmente per almeno tre giorni, ho pensato di occupare uno dei tre appartamenti, i quali sono tutti locati a fitto bloccato. Ho prescelto l'appartamento più piccolo. Naturalmente l'inquilino si è ribellato ed è in corso una causa... » (A. L. - Napoli).

La speranza c'è. Se la ragione di permanenza a Firenze, sia pure per alcuni giorni alla settimana, può essere dimostrata come ragione permanente e regolare, non vedo perché la proroga debba essere confermata. Quanto al fatto che lei in Firenze dispone di tre appartamenti, la giurisprudenza della cassazione è orientata nel senso che la scelta tra appartamenti, ai fini della cessazione della proroga, spetta completamente al locatore. Si aggiunga che lei, scegliendo l'appartamento più piccolo, ha anche operato una scelta che, almeno in linea di principio, è la meno lesiva delle esigenze relative al vincolo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione di anzianità

« Per la pensione di anzianità sono state emanate nuove norme? Per ottenerla quali contributi sono validi? Servono anche quelli della mutualità scolastica? Quando un lavoratore o una lavoratrice possono ottenere il pre-pensionamento? » (Alcuni lavoratori di un'azienda in crisi - Milano).

La pensione di anzianità spetta agli assicurati i quali: 1) abbiano iniziato l'assicurazione da almeno 35 anni; 2) possano far valere n. 1820 contributi settimanali; 3) non svolgano attività lavorative alle dipendenze di terzi, salvo che non si tratti di attività subordinata all'estero, di attività come addetti ai servizi familiari, in agricoltura, come salariati fissi, giornalieri di campagna. Per il raggiungimento del numero dei contributi suddetti si considerano validi: tutti i periodi di servizio militare, i periodi di interruzione del lavoro obbligatorio e facoltativo per gravidanza e puerperio, i contributi volontari.

Non sono validi, ai fini del diritto alla pensione gli altri contributi figurativi nonché i contributi relativi ai periodi di iscrizione per la mutualità scolastica. Questi ultimi sono validi, invece, ai fini della misura della pensione stessa. La pensione, sia essa contributiva sia retributiva, è rivalutata a seconda del costo della vita, ogni anno. Allo scopo di dare lavoro ai giovani, non vi è dubbio che coloro che si trovano nelle condizioni suddette possono essere collocati in pensione. Dal 1°-1-1976 la percentuale di commisurazione della pensione alla retribuzione è dell'80 % della retribuzione media dei tre anni più favorevoli nell'ultimo decennio, calcolata sul lordo della retribuzione, riferita a 40 anni di contribuzione. Pertanto, per la pensione di anzianità varierà da un minimo del 70 % ad un massimo dell'80 % suddetto, a seconda dell'anzianità contributiva del richiedente la prestazione.

Intanto, per i lavoratori anziani occupati (e disoccupati) nei settori « in crisi », che sono i più colpiti dal licenziamento, qualcosa già si fa da alcuni anni. Riveste una notevole importanza l'assegno che riguarda, appunto, i lavoratori di età superiore ai 57 anni e le lavoratrici di età superiore ai 52 anni. Essi, se licenziati in conseguenza di una crisi aziendale la cui esistenza deve essere comprovata, per il settore nel quale l'azienda stessa opera, da un decreto interministeriale, possono chiedere di fruire di una particolare provvidenza che potremmo definire, approssimativamente, una pre-pensione. Tale provvedimento non riguarda i lavoratori licenziati da imprese industriali « edili », per i quali sono previste altre forme di tutela in caso di disoccupazione. L'assegno in questione spetta invece ai lavoratori (che hanno cioè compiuto l'età predetta) licenziati da imprese industriali, i quali possono far valere almeno 15 anni di contribuzione (il requisito corrisponde a quello richiesto per la pensione di vecchiaia). L'assegno viene calcolato come una pensione, non nella forma retributiva, bensì in quella contributiva (in base, quindi, ai contributi versati e non alle ultime retribuzioni percepite) e non può comunque essere inferiore all'importo minimo che la legge riconosce ai pensionati di età inferiore ai 65 anni. L'assegno, che dà diritto all'assistenza di malattia, non è cumulabile con la retribuzione; perciò, se il titolare si rioccupa, esso viene soppresso.

La sua richiesta all'INPS, istituto erogatore di questo speciale trattamento, va effettuata compilando un semplice modulo di pensione per vecchiaia. Inoltre, poiché l'assegno viene scelto in alternativa alla indennità di disoccupazione spettante, per lo stesso motivo, all'interessato, questi deve allegare alla domanda una dichiarazione di opzione, da compilarsi sull'apposito modulo. Occorre fare attenzione, dato che la scelta è irrevocabile. La durata dell'assegno è stabilita, ovviamente, fino al compimento dell'età pensionabile (al verificarsi del quale l'assegno in parola si trasforma in pensione vera e propria). L'importanza di questa prestazione è notevole ove si consideri che i lavoratori anziani sono i più colpiti dal licenziamento.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Contingenza

« Il " diritto del lavoro " dà atto che condizione necessaria ai fini della imposizione fiscale su emolumenti percepiti da lavoratori subordinati si è che gli emolumenti stessi costituiscono retribuzione intesa in senso giuridico. Lo stesso art. 36 della Costituzione conferma che " la retribuzione è proporzionata a qualità e quantità di lavoro ". E' peraltro un fatto che l'indennità di contingenza non fu mai commisurata a qualità e quantità di lavoro, quando invece il punto di contingenza del manovale è attualmente equiparato a quello dell'impiegato: ciò che esclude che al particolare emolumento possa riconoscersi natura retributiva.

Avuto presente quanto sopra rimane incomprensibile come l'indennità di cui trattasi possa essere confusa con reddito di lavoro dipendente; e pertanto si è portati a domandarsi, e a domandare, in base a quale norma l'indennità di contingenza viene assoggettata a gravami » (N.N.)

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di CLAUDIA CARDINALE

Partita			
Ascoli - Verona	1	x	
Bologna - Cagliari	1		
Inter - Como	1		
Juventus - Milan	1	x	
Napoli - Torino	1	x	2
Perugia - Cesena	1	x	
Roma - Lazio	1	x	2
Sampdoria - Fiorentina	x	2	
Modena - Ternana	x		
Palermo - Novara	x		
Varese - Foggia	1		
Bari - Sorrento	1		
Siracusa - Messina	x		

Le carni economiche

Iniziare un discorso di cucina con un pubblico di lettori che non ha ancora espresso i propri desideri non è facile.

In questi tempi di aumento generale dei costi, la cuoca di casa nel tentativo di quadrare al meglio i bilanci deve fare dei veri equilibrismi. Non sarà male il cercare di preparare insieme un gustoso pranzetto con le parti meno costose (i quarti anteriori) di manzo, giovenca, vacca e toro — le cosiddette « carni rosse permanenti » —, nonché quelle di vitello, sia nella versione giovane (o « di latte »), sia nella versione da ingrasso (o « della coscia »).

Prima di addentrarci nella terminologia, devo aggiungere che il medesimo pezzo di carne è spesso chiamato con nomi diversi nelle varie regioni. Fatta eccezione ai soli « filetto » e « stinco », così chiamati in tutte le parti d'Italia, troviamo che il « girello » si dice « rotondo della coscia » a Torino, « magatello » a Milano, « lacerto » nel Sud e così via.

L'animale, ucciso e scuoiato, viene diviso in due metà (« mezzene »), da ognuna delle quali si ricavano i « quarti », che, dopo la frollatura, saranno sezionati in parti minori per la vendita al dettaglio.

Fanno parte del quarto anteriore delle « carni rosse permanenti »: il petto, composto da « biancostato di pancia, di reale o della croce », « punta », « bamborino », « fianchetto » o « scalfo »; la spalla, composta da « collo », « giovarro » (o coppa), « polpa di spalla » (o fesone), « cappello da prete », « noce di spalla » (o nocetta), « petto grosso » (o brione), « muscolo, geretto e stinco anteriore ».

Queste parti si possono cucinare in diversi modi: lessate oppure disossate da farcire a tasca in umido a quadretti con aromi semplici e verdure di stagione; al forno dopo lunga cottura e ancora tritate con aggiunta di pecorino, aglio, rosmarino e pepe si trasformano in ottimo sugo per bucatini.

Le carni di vitello vengono divise in due mezzene, ma, al contrario di quelle del bue, non più in quarti.

Ogni mezzena, oltre alle parti nobili più richieste (coscia, culatta, lombata, filetto, quadrello), offre le parti « povere »: la spalla, ottima disossata, battuta, steccata e arrotolata per arrosto; la punta di petto (o fiocco), da consumarsi farcita o in fricassea; la pancia (o tenerume), particolarmente adatta per bolliti e spezzatino; lo stinco, sia anteriore sia posteriore, da cui si ricavano splendidi ossibuchi; il collo e il giovarro, da cucinarsi in più maniere.

Parti altrettanto gustose ed economiche, da non trascurare, sono la testina, il ganascino, la lingua, i piedi e la coda.

In questo numero vi propongo due ricette, altre due seguiranno il prossimo mese.

Piedini avvolti

Ingredienti (per quattro persone): *quattro piedini di vitello; gr. 300 pasta salsiccia; gr. 400 rete maiale; gr. 150 pan grattato; gr. 100 olio; due uova, alloro, sale, pepe.*

Preparazione: *sbollento, raschio, disosso e divido a metà i piedini, che dispongo singolarmente sulla rete divisa in tanti quadrati. Cospargo sulla parte di piedino un po' di pasta di salsiccia, completo con una foglia di alloro e li avvolgo nella rete. Passo ogni involto nell'uovo battuto con pepe e sale, poi nel pan grattato e infine li dispongo in una teglia unta con parte dell'olio. Cospargo la superficie con il restante olio e passo in forno caldo per circa 30-40 minuti sino a cottura e doratura complete.*

Riso e nervetti

Ingredienti (per sei persone): *gr. 500 nervetti e muscoli vitello; gr. 400 riso brillato; gr. 50 pancetta; gr. 30 olio; gr. 50 strutto; gr. 30 burro; gr. 100 panna liquida; gr. 75 parmigiano grattugiato; gr. 1000 brodo vegetale; sedano, carota, cipolla, rosmarino, sale, pepe nero.*

Preparazione: *in una casseruola imbiondisco nell'olio e strutto un battuto di pancetta, cipolla, sedano, carota, rosmarino, cui aggiungo nervetti e muscoli (le classiche « secole » del Veneto), lasciando cuocere il tutto a fuoco lento e pentola coperta per circa 30 minuti. Aggiungo un ramaiolo di brodo, poi il riso, sale e la restante parte di brodo, sobbollendo e badando che buona parte del brodo venga assorbita dal riso. Quasi al termine completo con panna, parmigiano, pepe, spengo il fuoco e servo a caldo con il burro a fiocchetti distribuito in superficie. Il composto dovrà risultare un po' liquido, ma cremoso.*

La scelta delle carni

● La « carne rossa » deve essere di colore rosso vivo, a grana grossa, filettata lievemente di grasso all'interno e ricoperta all'esterno con uno strato color avorio. ● La carne, soda ed elastica al tempo stesso, deve essere tagliata perpendicolarmente alle fibre. ● Un buon brodo si ottiene immergendo la carne nell'acqua fredda da portare all'ebollizione lentamente. Se si tiene più al lesso che al brodo, la carne va messa nell'acqua già bollente. ● Brasati, stracotti, stufati devono sobbollire a lungo e lentamente. ● L'ossobuco deve cuocere a fuoco lentissimo sino a quando le carni tendono a distaccarsi dall'osso. ● Ossi, cartilagini e scatola del midollo sono d'aiuto per migliorare tutte le preparazioni, sia in brodo sia in umido.

XII/A

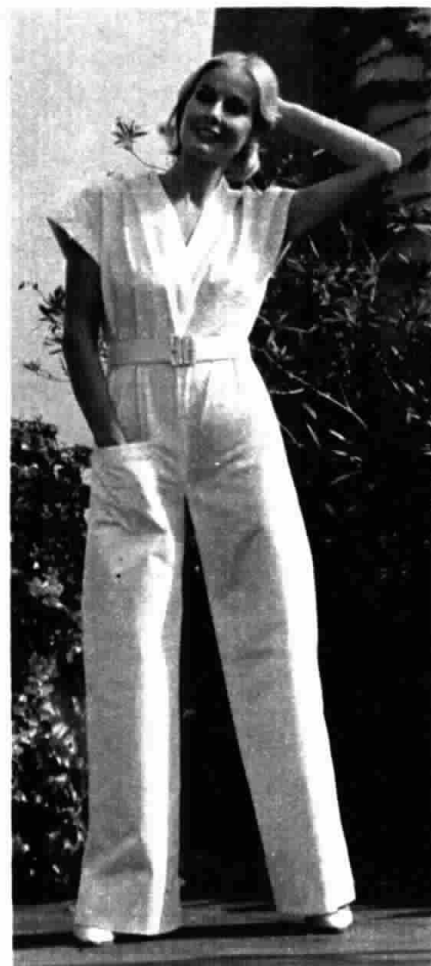
Sotto il cielo di Firenze

Nata e cresciuta a Firenze, la moda italiana polarizza da oltre venticinque anni l'attenzione dei buyers di tutto il mondo sulla città del giglio. A primavera e in autunno la suggestione del momento « moda » si rinnova nella prestigiosa cornice della Sala Bianca di Palazzo Pitti.

E' quindi sotto il cielo di Firenze che si è sviluppata la rigogliosa fioritura di quel tipo di abbigliamento « pronto », che sta a mezzavia fra l'alta moda e la confezione industriale, denominato « Boutique ». Fra le numerose case specializzate in questo settore molte di esse, fiorentine, recentemente si sono riunite sotto la bandiera del « Florence Fashion Group » per promuovere un'azione collettiva allo scopo di sottolineare quanto sia estremamente preziosa l'opera dell'artigianato fiorentino nel campo della moda.

Depositarie di una tradizione secolare di artigianato di altissimo livello, di gusto e di squisito innato senso pittorico, le « firme » componenti il gruppo, abilissime nel legare armoniosamente insieme il tessuto al colore e alla linea vogliono evocare l'intima essenza del Rinascimento che rivive tuttora nel loro spirito.

Elsa Rossetti

In edizione di lusso la tuta da meccanico con manica a chimoncino realizzata in candido lino (mod. Scarabocchio)

L'eleganza sofisticata della mantella in lana double completa l'abito in crêpe de Chine con corpino incrociato e sottana appena mossa dalla cadenza delle pieghe (mod. Ferragamo)

L'estrema morbidezza della pelle scamosciata rosso lacca fa riscontro alla linea sinuosa dell'abito a chimono rischiarato dal piccolo colletto e dalla grande sciarpa plissettata (mod. Gherardini)

La voluta semplicità della linea tubolare del nuovo chemisier è animata dalla fantasia in gradazioni di grigio ad effetto finestrato e rigato (mod. Fumagalli)

In organzino di seta l'« home dress » a chimono ammorbidito dalle nervature in vita, con ricca sottana dalla cintura a bustino (mod. Liliana Rubechini)

Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati dal « Florence Fashion Group ». Calzature: Pollini. Make up: Flirt Look di Zasmin

Nel vento della moda estiva
spiritoso modello con pantaloni
alla Sandokan e piccolo,
collatissimo corpino. E' in lino
tampato a disegni giganteschi
(mod. Valditevere)

Fresco abito in pregiato tessuto
di Fiandra con corpino a chimono
in tinta unita e sottana
a disegno « tovaglia » animata
dalle pieghe (mod. Puccetti)

Effetto optical nella fantasia
in nero che fa spicco
sullo sfondo bianco dell'abito
con scollo quadrato
(mod. Princess of Florence)

La tunica d'ispirazione orientale
con colletto cinese in questa
edizione occidentalizzata in crêpe
de Chine solcata da vistose fasce
verticali ravvivate da elementi
floreali (mod. Nucci d'Angiò)

Originali composizioni ad effetto
geometrico caratterizzano
l'abito con sottana a campana
collegata al breve « top »
completata dal giacchino
annodato in vita (mod. Picri)

Giochi di rigature interrotte
da succosi disegni a grappoli d'uva
stilizzati esaltano la linea
trapezoidale di questo modello in
crêpe de Chine (mod. Lisetta Gori)

Un vago clima rinascimentale
aleggia nel modello a duplice
sottana e ricche maniche serrate
ai polsi in crêpe georgette
con corpino in organzino di seta
impresso da elementi floreali
riprodotti all'orlo della gonna
e ai polsi (mod. Bessi)

Vivace composizione cromatica
per il « set » da mare:
giacca di tipo cinese sovrastante
il costume da bagno
coordinata con la capace borsa
(mod. Paola Davitti)

IX/c

qui il tecnico

Parliamo di dB

« Dispongo di un impianto Hi-Fi composto da giradischi Thorens TD MKII con testina Shure V-15 Type III, sintonizzatore Philips 22 RH 621, amplificatore integrato Sony TA-1150, casse Sony SS-5300, cuffia Stanton Dynaphase Seventy Five.
Vorrei acquistare una piastra di registrazione a cassette. In una precedente risposta lei consigliava la piastra Pioneer CT F 7171 (risposta in frequenza ± 3 dB 40-14.000 Hz e rapporto S/D 58 dB). Non sarebbe preferibile la Sony TC - 186SD (risposta in frequenza 20-20.000 Hz a rapporto S/D 48 dB)? » (Mario Tosel - Pinerolo).

Per la valutazione della qualità di un apparato riproduttore di alta fedeltà si tiene anche conto del rapporto segnale-disturbo (o rapporto S/D) espresso generalmente in decibel (o dB), che è una unità logaritmica. La misura in dB di un rapporto fra due tensioni (nel nostro caso S/D) si ottiene calcolando il logaritmo in base dieci di tale rapporto e moltiplicandolo per 20 (cioè 20 log S/D). Si trova così che quando S/D è 20 dB il segnale utile è dieci volte più grande del segnale disturbante; analogamente 40 dB corrisponde a 100 volte e 60 dB a 1000 volte. Da questa premessa deriva che è migliore un apparato che ha un più elevato valore di S/D.

Per quanto riguarda la banda passante: ricordiamo che essa si determina nel modo seguente: misurato il livello di uscita a 1000 Hz, si valuta la minima e la massima frequenza, alle quali (pur mantenendo costante il livello in ingresso) si ha un abbassamento del precitato livello d'uscita di un valore prefissato, chiamato limite inferiore della « tolleranza »: a volte questo valore è —1 dB altre è —3 dB, altre ancora è —5 dB.

Ricordiamo che in questo caso il numero di dB con segno negativo esprime il valore del rapporto tra il livello minimo della tolleranza e il livello d'uscita di riferimento (a 1000 Hz): nel caso di —3 dB tale rapporto è 0,7. Appare allora chiaro che la semplice espressione: « banda passante 20 Hz ÷ 20 KHz » è alquanto imprecisa in quanto non è accompagnata dal valore di tolleranza considerato nel fare la misura. Così un apparato avente una banda passante compresa fra 20 Hz e 20 KHz entro il limite inferiore di tolleranza di —1 dB è molto migliore di un apparato avente la stessa banda entro il limite di —5 dB (in questo caso la risposta « cade » di più agli estremi di banda che non nel caso precedente).

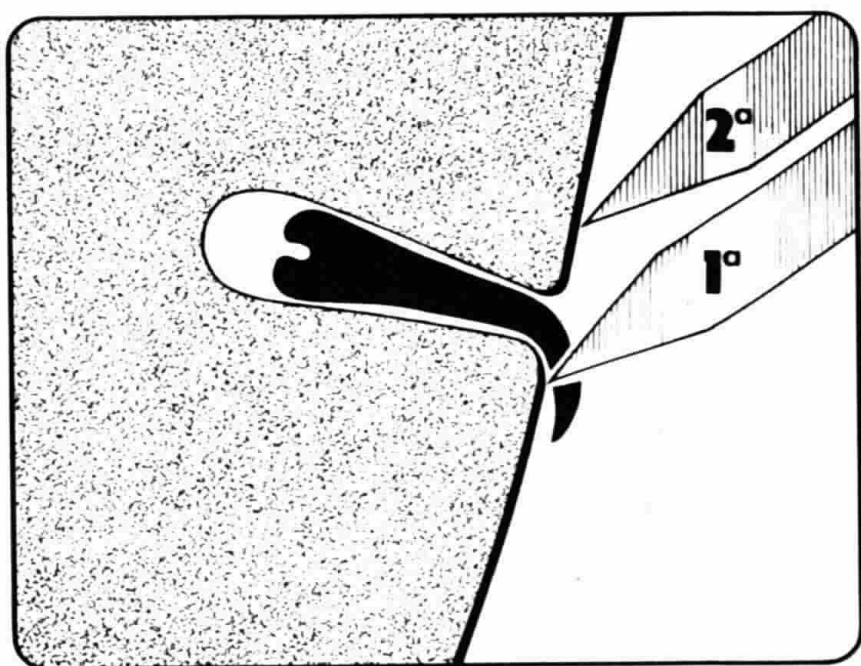
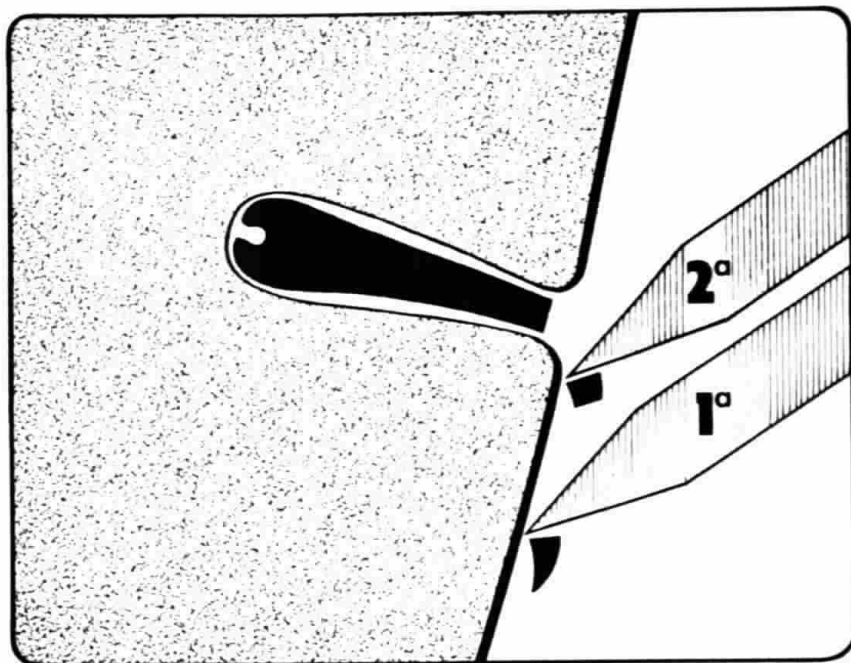
Per concludere, passiamo a considerare le piastre a cassette Pioneer e Sony, da lei citate. Notiamo che entrambe hanno il sistema Dolby e impiegano nastri al biossido di cromo: entrambe dunque offrono lo stesso rapporto S/D. Per quanto riguarda la banda passante sappiamo che anch'essa è pressoché eguale per entrambi. La preferenza che abbiamo dato al suo tempo al Pioneer era dovuta a fattori diversi: come la robustezza meccanica e la integrabilità in un sistema già disponibile.

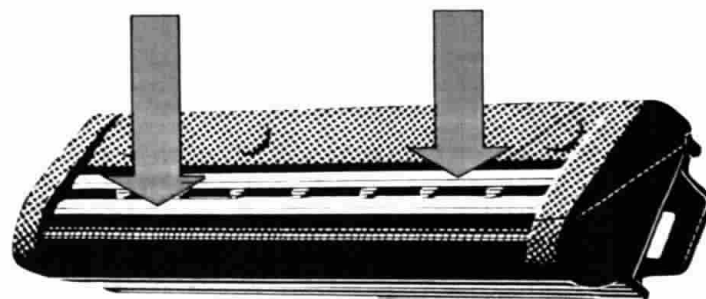
Come decidere per le casse

« Vorrei avere un parere sulle casse da abbinare ad un giradischi Telefunken S 500 e ad un amplificatore Sansui 7500. Io sarei orientato verso casse del tipo ESS AMT 5, oppure Tempest LAB 2, oppure KEF RS 104 tenendo conto del fatto che dovrebbero servire sia per la musica classica che per altri generi e che la testina è ancora quella fornita originariamente col giradischi: la Shure M-91 ED.
A proposito di quest'ultima, nel caso fosse meglio cambiarla quale sarebbe la più indicata, con un prezzo medio? » (Walter Peviani - Milano).

Esaminate le caratteristiche dei modelli di casse acustiche da lei proposti e le preferenze in fatto di genere musicale, propendiamo per il tipo RS 104 della KEF. Esso infatti è caratterizzato da una risposta alle basse frequenze particolarmente uniforme e da una bassa distorsione, pregio questo, non trascurabile. Il diffusore funziona secondo il principio del reflex meccanico, che si avvale di un woofer passivo ellittico di 14 × 23 cm. La testina M 91 ED è fra le migliori della Shure ed è superata, anche in prezzo, solo dalla V-15 tipo III. Entrambe sono caratterizzate da un alto valore di cedevolezza e quindi da una buona capacità di tracciamento (tracking ability), cioè di seguire le sinuosità del solco nei tratti difficili e con la minima forza d'appoggio.

Enzo Castelli

Ecco come la doppia azione di Gillette® GII dà la rasatura piú profonda e sicura.

UNO Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...

DUE ...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.

1ª lama **2ª lama**

Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino.
La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.

il primo rasoio bilama.

Gillette Italy S.p.A.

Si avvicina la primavera. Ecc fare per disintossicare l'orga

Dopo il lungo letargo invernale il nostro organismo ha bisogno di aiuto. Vediamo cosa fare.

In inverno le condizioni del nostro organismo sono peggiorate per due ordini di motivi. Da una parte la maggior frequenza delle infezioni virali ha indebolito i poteri difensivi delle cellule e ha facilitato il progredire dei fenomeni di invecchiamento, di accumulo dei residui tossici, di insufficiente ossigenazione. D'altra parte tutti abbiamo camminato di meno e mangiato di più e abbiamo respirato l'aria inquinata dai gas di scarico e dagli impianti di riscaldamento, o intossicata dal fumo nei locali chiusi.

Arriviamo perciò alla primavera con i tessuti intossicati, i muscoli infiacchiti, il cuore giù di fase; in queste condizioni dobbiamo affrontare la « sferzata » che la natura in rinnovamento richiede a tutti gli organismi.

Ecco perché la primavera è la stagione in cui è più facile sentirsi affaticati, giù di tono, ed è più facile avere palpitazioni di cuore, difficoltà di respiro, disturbi di fegato e d'intestino. Bisogna perciò prepararsi alla primavera: e un principio fondamentale per prepararsi alla primavera è disintossicare l'organismo.

Ciò è possibile con una cura adatta a « lavare » le cellule dalle scorie tossiche che hanno accumulato nei mesi invernali, per esempio in una stazione termale come Montecatini, con misure dietetiche opportune, cioè riducendo la dieta e soprattutto diminuendo la quota dei grassi e di colesterolo; e infine aumentando la « spesa calorica » cioè facendo un po' più di moto. Mettendo in pratica alcune semplici precauzioni si potranno superare le conseguenze più dannose del periodo invernale e si butteranno anche le basi perchè la cura di disintossicazione primaverile si svolga sotto i migliori auspici.

1. La cura termale a Montecatini

è un mezzo molto adatto per raggiungere una buona disintossicazione dell' organismo. L'acqua termale infatti penetra nell' organismo e, attraverso il sangue viene portata ai tessuti, passa attraverso le cellule e le filtra; eliminandosi trascina con sé le scorie tossiche accumulate durante i grigi mesi invernali.

Ne traggono vantaggio soprattutto i sofferenti di fegato e di intestino, gli obesi, i pazienti con ricambio torbido o con alti livelli di colesterolo nel sangue. Con la cura delle acque si ottiene una consistente riduzione dei grassi nel sangue, e in particolare del colesterolo e delle frazioni lipidiche che più facilmente si infiltrano nella parete arteriosa.

Montecatini inoltre permette anche un'altra cura disintossicante: quella del verde: con i suoi prati e i suoi boschi aiuta i bronchi a detergersi dell'ossido di carbonio, dei residui catramosi depositatisi durante l'inverno.

La cura termale si integra e si completa con quella distensiva - ossigenante dell'ambiente.

2. La dieta che disintossica

sarà povera di grassi, e ricca di cibi leggeri e di facile digeribilità.

La riduzione dei grassi si ottiene:

— Eliminando o riducendo nella maggior misura possibile i grassi isolati (burro, margarina, strutto, lardo, grassi di pasticceria, ecc.).

— Mangiando carni magre ed evitando in generale i cibi fritti o cotti al forno, e soprattutto le interiora che sono ricchissime di colesterolo.

— Limitando i latticini

CONOSCERE MONTECATINI

Montecatini Terme offre un ambiente particolarmente adatto a coloro che l'intensa vita di oggi rende bisognosi di riposo e cure. Le strutture tecniche e turistiche ed ancor più l'intero ambiente termale consentono di programmare un soggiorno di cura che, unitamente alle terapie specificamente termali, sa offrire qualcosa di diverso, di genuino, di « globale »

La città termale dispone di 8 stabilimenti di cura per i vari trattamenti che possono essere attuati con le sue acque salso-solfato-alcaline e precisamente:

NSERVARE/N. 7

cosa
ismo

ntenenti grassi (latte in-
o, panna, formaggi
assi).
– L'alcool va consuma-
in quantità limitata
on più di un quarto di
no o birra ai pasti, con
clusione di aperitivi e
uori forti).
– Il fumo: al di sopra
5-6 sigarette al giorno
menta la concentrazio-
di colesterolo e di gras-
nel sangue.

3. Il moto

L'organismo intorpidito
i lunghi mesi di inatti-
à si è un pò appesan-
o ed ha maggior biso-
o di esercizio fisico per
minare l'eccesso di pe-
accumulato nell'inver-
.
Si raccomanda perciò di
re un po' di moto che
vrà essere periodico, co-
ante, giornaliero. Non è
ona pratica quella di
re una o due ore di fa-
a una volta tanto e poi
ltrire per la maggior
rte del tempo.
Camminare due o tre
ilometri al giorno è un
on antidoto contro i ve-
ni della vita sedentaria,
la quale tutti più o me-
, ci siano abbandonati.
Un'altra cosa di cui tut-
abbiamo più o meno bi-
ogno è la tranquillità e
relax dopo i mesi tra-
orsi nelle città conge-
ionate, piene di rumori
di traffico. Montecatini
offre l'ambiente ideale
ove ognuno potrà ritem-
rarsi lo spirito con ef-
tti benefici per tutto l'
rganismo.

— cure idropiniche (ef-
caci per le malattie del
gato, apparato digeren-
, metabolismo);
— bagni e fanghi ter-
ali (indicati nelle ma-
ttie dell'apparato loco-
otore, artritismo, reu-
atismo, ecc.);
— cure inalatorie (per
affezioni delle prime
ie respiratorie)
La zona termale si
stende in un grande
arco di 500.000 mq. di
uperficie. Gran parte di
uesta zona è composta
i giardini fioriti, di pi-
ete di tipo Mediterra-
eo ed anche di boschi
er salutari passeggiate.
Tutta la zona di par-
hi e giardini è comple-
amente interdetta al
raffico automobilistico:
na vera oasi di verde.

padre Cremona

La libertà dell'uomo

« Qualche giorno fa, durante l'omelia, il sacerdote affermò che Dio ha dato all'uomo la massima libertà. Io, ad esempio, non sono libera. Dall'età di 17 anni soffro di una gravissima forma di nevrosi ossessiva ansiosa che ha completamente condizionato la mia personalità. Una malattia terribile, conseguenza, mi ha detto il neurologo, di un'infanzia infelicissima (mio padre non mi ha mai voluto neanche vedere). Questa condizione ha compromesso la mia vita morale con abitudini solitarie. Non sono stata più capace di confessarmi e mi sono definitivamente allontanata dai sacramenti. Ci provai due o tre volte all'inizio della nevrosi, e mi accusavo anche di ciò che non avevo commesso. Adesso non so se sono del tutto responsabile di quel che faccio... » (Valentina - Bologna).

Hai ragione, Valentina! Non c'è un male così terribile come quello che prende l'anima alla gola, e non permette all'anima di respirare la libertà interiore, e distrugge, mentre fisicamente vivi, la tua personalità spirituale. Ho conoscenza di persone fisicamente inferme, da anni degenti, ma con l'anima intatta, rassegnate, serene. Questo è il male più terribile, senza dubbio, è la croce più pesante. Ti domandi se non sia uno scherno che una come te senta dire da un rappresentante di Dio che è stata data all'uomo la massima libertà, quando, invece, libera spiritualmente non ti senti.

E' vero che l'uomo è stato creato libero, questo sì. Ma quanta di quella libertà iniziale ci è rimasta? Ciò che ci era dovuto, diventa la necessaria riconquista di ogni giorno. Fummo creati liberi, per esempio, ma non indipendenti, autonomi ed autosufficienti. Significa che la nostra libertà deve essere stata uno strumento meraviglioso per scegliere Dio che ci aveva dotato di libertà perché avessimo il merito di sceglierlo. Questo riferimento dell'uomo libero verso Dio è irreversibile; fuori di Dio non c'è l'essere, non c'è la felicità dell'essere. L'interruzione di questo rapporto iniziale, per noi che non ne abbiamo colpa, è una eredità di condizionamenti, dalla quale ci dobbiamo riscattare singolarmente, con l'aiuto di Dio che non ci abbandona. Poi ne derivano altre complicazioni: tu dici una infanzia infelicissima, un padre che non ti ha voluto neanche vedere. E' dunque vero, che per l'integrità spirituale di una creatura che viene al mondo, un ambiente familiare armonioso è essenziale! Non si capisce perché ai nostri giorni si fa del tutto per rovinare il concetto di famiglia.

Veniamo alla tua personale esperienza. Mi dici che ti sei ritrovata psicologicamente coinvolta in responsabilità morali, quelle che non hai contratte (« mi accusavo di colpe che non avevo commesso ») e quelle che sono state una conseguenza materiale e non libera della tua condizione, come le abitudini solitarie. Per questo sei stata costretta ad abbandonare la tua vita religiosa e un sacramento che, se ben amministrato da un sacerdote dotato, oltre la grazia divina, avrebbe potuto non farti mancare, almeno in parte, quella forza liberatrice che chiedi altrove. Credo proprio che non ti sarà difficile trovare un sacerdote adatto. Allora non dovresti trascurare questo incontro sacramentale. La tanto contestata « Dichiarazione sull'etica sessuale » istruisce anche il sacerdote sul tuo problema, con espressioni di sensibilissima comprensione. E se tale sacerdote, per assurdo, non lo trovassi? Se la struttura formale di questo sacramento dovesse complicare ulteriormente la tua malferma psicologia? Ti direi, allora, di non turbarti, di stare in comunione con Dio che ti comprende e ti ama. Tu non hai il peccato. E la tua anima abbia pace.

Chi sono i Settanta

« So che "I Settanta" è il nome di una traduzione della Bibbia. Perché si chiama così e di che tempo è? » (Rita D'Andrea - Roma).

La traduzione greca della Bibbia ebraica denominata dei Settanta venne a rispondere alle esigenze degli Ebrei disseminati nel mondo ellenico (diaspora giudaica), in maggioranza in Egitto. Si chiama dei Settanta a motivo di una leggenda del I secolo a.C., secondo la quale 72 saggi, messisi a tradurre la Bibbia l'uno indipendentemente dall'altro, produssero l'identica versione. Degli autori cristiani alcuni ritennero che la versione fosse ispirata (sant'Agostino), altri no (san Girolamo).

Padre Cremona

mondonotizie

In margine al Premio Italia

« A proposito di un colloquio della RAI » è il titolo di un articolo di Roland Cayrol pubblicato da *Le Monde* e dedicato al dibattito sull'attualità televisiva organizzato a Firenze dalla RAI durante il Premio Italia. L'articolo, che è essenzialmente un commento delle posizioni espresse dei due relatori Violette Morin e Franco Rositi, fa un breve accenno iniziale al contesto in cui il dibattito si è svolto: « Sorprendente questa Radiotelevisione Italiana — scrive Cayrol —. Organizza questa vera e propria corsa agli Oscar televisivi che è il Premio Italia, ma vuole anche dimostrare il suo interesse per le ricerche universitarie di alto livello nel campo dell'audiovisivo. Accusata spesso di essere dominata dalla DC, dà la parola ai ricercatori più critici e più contestatari ».

Venticinque anni di TV

Per tre mesi e mezzo alcune sale del Palais de Chaillot, sede della famosa « Cineteca nazionale », saranno aperte al pubblico desideroso di rivedere i migliori programmi realizzati dall'ORTF in venticinque anni di vita e ora affidati all'Istituto nazionale dell'audiovisivo, responsabile degli archivi radiofonici e televisivi. Al di là del piacere archeologico della riscoperta di vecchie facce, commenta *Le Monde*, sono interessanti le reazioni del pubblico. Il giorno dell'inaugurazione, infatti, ci sono state delle reazioni vivaci e delle discussioni fra spettatori, cosa che in una sala cinematografica non avviene quasi mai. Questa potrebbe essere una delle conseguenze positive della nuova teleteca. Dopo il 30 aprile l'esperimento sarà itinerante.

piante e fiori

Attacco di cocciniglie

« Le invio un pezzetto di foglia della mia Monstera attaccata da animaletti come pure la mia bella Kentia. La prego indicarmi un antiparassitario e vorrei anche sapere come si chiamano gli animaletti, che assomigliano a uno scudetto bianco » (Giuseppina Grimaldi - Catania).

Penso che le sue piante siano attaccate da coccinigIie e per combattere questi parassiti dovrà recarsi da un vivaista e comprare un prodotto anticoccide per piante da appartamento. Trattandosi di prodoti velenosi dovrà attenersi con molto scrupolo alle norme indicate sui contenitori.

Circa la Kentia questa ha anche il nome di Howea e per i nostri lettori che non la conoscono, dirò che è una palma coltivata o in serra o in appartamento. Si alleva come tutte le piante da appartamento, inoltre si innaffia pochissimo in autunno e in inverno, invece si abbonda nelle annaffiature fra la primavera e l'estate.

La Kentia o Howea si rinvasa ogni due anni in primavera e comunque va sempre concimata molto bene.

Lavori in marzo

« Vorrei sapere che cosa si deve fare in giardino nel mese di marzo... » (Adalberto N. - Viterbo).

Le cose da fare sono molte. Ne riassumerò solo le principali iniziando dalle semine.

Si possono seminare le balsamine, le bocche di leone, le cosmee, le celosie, le petunie ed ancora nasturzi, tagete, primule, ecc. Si possono invece mettere a dimora le piantine di « viole del pensiero », di « pratoline » e di « calendule », ovviamente nei climi miti. Si possono poi mettere a dimora le begonie tuberose, la canne fiorifere, le clivie, le dalie settembrine, i gladioli ecc.

Questa è anche l'epoca della potatura degli alberi e della preparazione di margotte e talee. Si fanno ad esempio le margotte di azalee, petti d'angelo, gardenie e le talee di garofani e di numerose piante da appartamento.

Tenga presente che ho nominato solo una piccolissima parte delle piante che vanno seminate o poste a dimora ora per avere una bella fioritura primaverile ed estiva.

Giorgio Vertunni

il naturalista

Allevamento di girini

« Siamo due alunni della classe quarta di Valdicastello (Lucca). Vorremmo allevare in classe dei girini raccogliendo delle uova di rana. Come ricostruire il loro ambiente? Che cosa bisogna dargli da mangiare? » (Andrea Celeri e David Lazzeri).

Lo spirito che vi anima è da elogiarsi vivamente, ma purtroppo, per lunga esperienza, ho visto che l'allevamento diciamo così sperimentale fatto collettivamente da ragazzi, anche i meglio intenzionati, si trasforma solitamente per dimenticanza, per problemi più urgenti, per vacanze, in un vero e proprio esperimento di vivisezione. Vi consiglio quindi di seguire la vita di questi animali molto da vicino perché si tratta di uno studio naturalistico appassionante e costruttivo, ma solo se esso si svolge in ambiente naturale e non ricostruito. Altrimenti questi poveri animaletti finiscono, come ci insegna il triste pesce rosso delle fiere e dei mercati, in una vita di stenti, di sofferenza e di morte.

Troppi fattori infatti contribuiscono per costituire un habitat naturale e tutti difficilmente realizzabili pur nella loro apparente semplicità. Vorrei invece segnalavi il premio di ecologia Federico Motta editore (purtroppo scade fra pochi giorni - con premi per sei milioni di lire) da destinarsi all'acquisto di attrezzature e pubblicazioni per la difesa degli animali e della natura. E' autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione e deve essere svolto collettivamente, dalle quinte classi elementari e deve essere espressione di idee e proposte utili per la salvezza degli animali e dell'ambiente, che interessano le singole classi.

Temi e disegni possono essere inviati in via Castiglioni 7, 20156 Milano, ed ogni elaborato deve avere una dichiarazione di partecipazione diramata dall'insegnante, dal direttore con allegato l'elenco degli alunni che hanno collaborato. Scadenza il 15 marzo 1976.

Collie

« A mio nipote (24 anni) hanno regalato un collie femmina che ora ha un anno. L'animale è molto timido, ha paura di tutto e sta di preferenza in bagno. Lo portiamo fuori regolarmente quattro volte al giorno per i suoi bisogni, mangia un pasto al giorno, alla sera. Il mio problema è questo e desidererei tanto un suo consiglio. Abitiamo in un appartamento di città, siamo tutti gente anziana e mio nipote lavora perciò non c'è possibilità di far fare alla povera bestia più moto di cui certo avrebbe bisogno. Mi fa tanta pena e mi sembra una crudeltà farla vegetare in questo modo » (Maria Baggi - Milano).

Il cane ed il gatto sono gli animali che meglio si adattano alla vita in città accanto all'uomo. Dopotutto se l'uomo persiste nell'allevare i figli in un angusto alloggio, non ritengo che un cane di modeste dimensioni, non possa vivere perfettamente in un alloggio a due condizioni fondamentali.

Primo che abbia una alimentazione ricca di carne cruda e di verdure e scarsa come quantità (e per questo dovrebbe essere sistematicamente controllato il peso oltre all'appetito). Seconda condizione che il cane sia portato fuori almeno due volte al giorno per una buona passeggiata, il che è utile sia al cane sia al padrone.

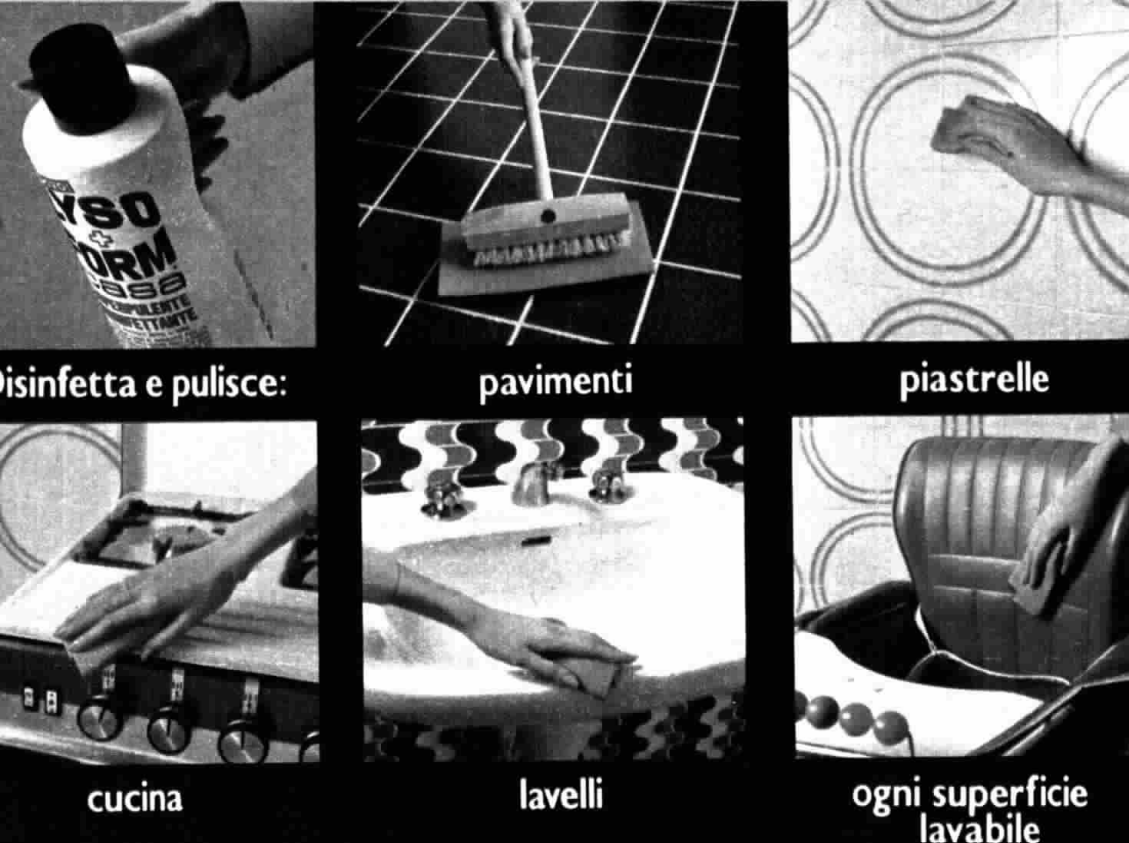
Anche chi lavora può avere il piacere ed il diritto di tenersi in casa un animale che dopotutto costituisce una vivida ragione di interessi e di affetti. E' vero invece che c'è molta gente che acquista un cane e poi anziché portarlo personalmente a spasso preferisce lasciare questa incombenza ai familiari e andarsene al cinema.

Angelo Boglione

dopopasto
se la penna diventa
pesante

Fernet-Branca, l'autentico
forte di natura
tradizionalmente sano
l'unico che toglie il
peso della digestione.

FERNET-BRANCA

mai ha tradito **una digestione**

IX|C

dimmi come scrivi

responso

Orchidea Nera — Malgrado lei sia chiara nell'esporre le proprie idee, sente la necessità di adornare ogni cosa, di mettere il sentimentalismo in ogni aspetto della vita. Questo le dà probabilmente una visione un po' astratta della realtà ma in compenso le consente di non vedere le volgarità, che non sopporta. E' ipersensibile, con molte ambizioni inappagate: infatti non sa scendere a compromessi. E' orgogliosa, anche più del necessario e preferisce soffrire piuttosto che abbassarsi. E' gentile di modi ma non si apre mai fino in fondo. Per sentirsi a proprio agio ha bisogno di sentirsi circondata da atmosfere serene e un po' romantiche. Vuole essere ammirata e considerata. Nei rapporti con i terzi è esclusiva e possessiva. Moderando questo atteggiamento molte cose potranno cambiare.

lettrice di "Radiocorriere,

Enrica — Lo stato d'animo che lei mi descrive con tanta dovizia di particolari si può definire paura di vivere. Lei si nasconde nel tentativo di non soffrire e cerca di ingannare la sua notevole passionalità adagiandosi nella sua pigrizia. E' sempre molto attenta a non far soffrire le persone che le sono care ed a non urtare la suscettibilità altrui. Possiede una bella intelligenza che però non ha modo di spaziare sia per una naturale ritrosia, sia per la sua incertezza nelle scelte. Se avesse qualche ambizione, sentimento, del quale lei manca del tutto, potrebbe fare molto di più. Non rifiuti la lotta e cerchi di spiccare il volo. L'inizio sarà cauto e faticoso ma si sentirà presto rinfrancata. Ci sono in lei ottime possibilità di riuscita.

el suo responso.

F. B. 1951 — Il suo tipo di intelligenza tende ad approfondire, a ricercare, perché in lei è molto forte il desiderio di conoscenza. E' riservata per sé ma anche nei confronti degli altri ed ha l'ambizione di inserirsi integralmente nella vita; non le manca la tenacia per riuscirci. Possiede un totale disinteresse per le cose futili e inutili ed è fondamentalmente timida ma riesce a superare questo stato d'animo ed è profondamente convinta della validità delle proprie idee. L'intuizione le è una guida valida e sicura come la sua sensibilità. E' permissiva a parole, un po' meno a fatti e verso se stessa qualche volta è addirittura rigida. Ha una generosità spontanea e fine a se stessa. Ottime possibilità di inserimento in diversi settori. Potrà formarsi meglio se farà ragionare più il cuore che il cervello.

un responso su questo

Rita — Vivace, aggressiva, possessiva, lei non ha ancora imparato a controllare le parole ed ha la cattiva abitudine di lasciarle andare in libertà senza preoccuparsi di dove possano arrivare. Si entusiasma con molta, troppa facilità ed è fondamentalmente, strutturalmente, egocentrica. Il suo animo è buono, facile alla commozione; è ingenua nei giudizi e per questo ha avuto delle delusioni avendo dato con troppa facilità la propria amicizia a persone che non la meritavano. Anche se ha bisogno di dare e di ricevere affetto, anzi proprio per questo deve essere particolarmente prudente a non sbagliare ancora. Il suo temperamento è decisamente passionale, ed è ancora tanto immatura.

la mia scrittura saluta

Stefania - Pesaro — Non è dovuto alla debolezza l'aspetto del carattere che la preoccupa, ma alla sua ipersensibilità, che invece le può essere molto utile nei giudizi. In realtà è ancora molto timida ma è anche una perfezionista orgogliosa che non vuole essere oggetto di critiche anche bonarie. Con l'aiuto della sua validissima intelligenza lei sta maturando molto bene, direi « saggiamente ». Le consiglio di non sottovalutarsi troppo e di non appartarsi: frequenti le persone che le sono simpatiche ma non faccia uno sfoggio della sua sensibilità altrimenti finirebbe per trovare troppe spine sulla sua strada. Abbia però il coraggio di esporre le sue idee quando si sente sicura della loro validità. Per quanto riguarda la sua amica il saggio grafico è insufficiente per un valido esame.

Mirella - Venezia, Rita - Ancona, Gian Franco - Bologna, Anna Maria - Torino, Luisa e Mario - Verona, Giuliana - Amadeo - Gianluigi - Valerio - Milano, Orizzonte Perduto, 7 M - Roma — Vi ringrazio per l'interesse mostrato verso la grafologia e la rubrica in particolare ma per poter fare delle constatazioni sugli avvenuti cambiamenti nella vostra grafia mi è necessario il precedente responso per poterlo confrontare in maniera esauriente. I brevi accenni da voi fatti mi sono insufficienti.

Maria Gardini

IX|c

l'oroscopo

ARIETE

Nel campo affettivo non aspettatevi avvenimenti travolgenti, ma tutto sommato sarete capiti e felici. Anche le attività saranno sotto i buoni auspici, condizionate tuttavia dall'accordo perfetto con i vostri collaboratori. Equilibrio in famiglia. Giorni buoni: 14, 16, 20.

TORO

La gioia di vivere sarà piena e completa, perciò potete rilassarvi e godervi un lungo periodo di cose favorevoli. Dichiarazione interessante nel settore del lavoro. Potrete ristabilire l'equilibrio economico prima del previsto. Giorni favorevoli: 15, 16, 17.

GEMELLI

Alcune precisazioni consentiranno di dare maggiore durata agli affetti, per cui si potranno realizzare con più facilità i progetti che vi stanno a cuore. Prima di accettare una proposta è bene calcolare ogni risvolto della medaglia. Siate sereni. Giorni ottimi: 18, 19, 20.

CANCRO

In guardia contro i falsi amici, per non veder turbato il cammino degli affetti che in questo periodo è estremamente favorevole. Tagliate le corde inutili, se volete progredire in tutti i settori delle vostre attività. Lavorate senza confidarvi. Giorni felici: 15, 17, 19.

LEONE

E' molto utile farvi morbidi e semplici, perché le ostinazioni sono apportatrici di equivoci e di facili rotture. La via antica è la migliore, quindi cercate di ricalcare i programmi del passato per ottenere maggiori successi dal vostro lavoro. Giorni fortunati: 14, 15, 18.

VERGINE

Il lavoro darà dei notevoli profitti e nessun fastidio perché sarete appoggiati da due persone intelligenti e dinamiche. La settimana nel suo insieme scorrerà serena. I passi saranno rapidi, ma attenzione a non sprecare le energie per cose da poco. Giorni fausti: 17, 18, 20.

BILANCIA

Condurre la vostra barca dei sentimenti amorosi sarà una impresa delicata, ma a dispetto di tutto avrete una navigazione splendida. Risoluzioni stabili e ispirazioni felici vi daranno in mano delle ottime occasioni da sfruttare. Metteteci più slancio. Giorni ottimi: 18, 19, 20.

SCORPIONE

La timidezza e l'esagerata riservatezza sono qualità dannose all'evoluzione dei vostri interessi. Il campo lavorativo è ben influenzato, aumenterà la stima per la vostra persona, ed anche i guadagni ne risentiranno favorevolmente. Giorni buoni: 14, 15, 17.

SAGITTARIO

Sappiate difendervi bene, dopo acuta riflessione e osservazione, dalle intenzioni altrui. Intralcerete per negligenza e noncuranza un piano ben organizzato, e questo vi procurerà non poche noie. Modificatevi in profondità, e poi tutto andrà ottimamente. Giorni fortunati: 16, 18.

CAPRICORNO

Il pessimismo e la gelosia non devono turbare la vita affettiva personale e quella di chi vi sta vicino. Per il lavoro le cose andranno meglio se agirete di più e tentennerete di meno. L'esagerata riflessione in certi casi è più dannosa che utile. Giorni fausti: 14, 15, 16.

ACQUARIO

Procedete con prudenza allo scopo di non incappare in situazioni equivoche o discorsi fraintesi. Tutto si risolverà bene per le preziose informazioni fornite da amici sinceri. In campo lavorativo dovrete chiamare degli esperti. Giorni fortunati: 14, 18, 19.

PESCI

Scoprirete la verità sollevando il velo dell'omertà che da troppo tempo vi soffoca. Fatevi semplici ma non succubi. Nel settore del lavoro non vi saranno grandi novità, ma non percorrerete di certo la strada a ritroso. Giorni ottimi: 18, 19, 20.

Tommaso Palamidessi

Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

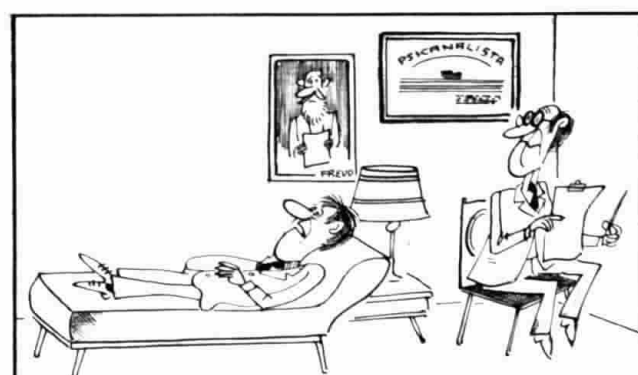
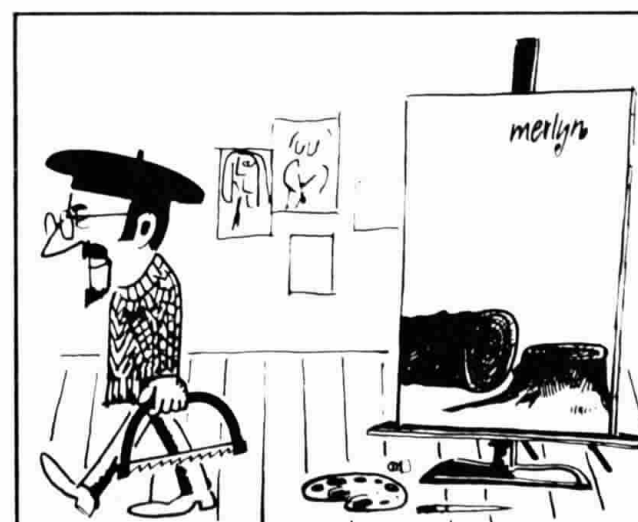
Naturale!
Hag il buon caffè
senza l'urto della caffeina.

Con Hag
conservi calma, serenità
buonumore: Hag il caffè buono.

viva la leggerezza
viva
Gran Pavesi!
Metti in tavola Gran Pavesi!
Sono come un buon pane
leggero, leggerissimo.
Fragranti, sempre freschi,
i Gran Pavesi aiutano
a mantenersi leggeri.
GranPavesi
CRACKERS DA TAVOLA
PAVESI
i Gran Pavesi
sono più convenienti:
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.
Raccoglieteli!
Consegnandone 30 al vostro fornitore
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.
AUT. MIN. N. 4/160882/75
Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo
PAVESI

in poltrona

— Uscirei volentieri con Dario se fosse più galante, più cortese, più gentile e se me lo chiedesse!

— La prima volta che sento dire che i nostri antenati vivevano di caccia, farò una di quelle risate...

— Mi lascio sempre soffiare il posto al parcheggio!

Senza parole

Emotion...
Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi
E'un prato, è guardare il cielo
E'cantare, è correre
E'il sole sul lago
E'incontrarti, è la prima volta
E'tu ed io
...O.P. you and me
O.P.
RESERVE
BRANDY
DISTILLATO DI VINO
O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere